Anno VI - N. 15 - C. C. Postale LA FIERA DI MILANO 10-20 Aprile 1930 (Anno VIII)

RADIOCORRIERE

Anno VI - N. 15 C. C. Postale 12 - 19 Aprile 1930 Anno VIII

RADIOCORRIERE E·I·A·R·

e RADIORARIO — SETTIMANALE e RADIORARIO — ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30— - ESTERO: L. 75—

LA FIERA DI MILANO

Alziamo il gran pavese.

Le bandiere di tutte le città d'Italia devono raccogliersi in questi giorni nel cielo della capitale lombarda per dare solennità alla Fiera che ogni anno ed in forma sempre più grandiosa costituisce la rassegna di tutte le iniziative e tutto il movimento industriale e commerciale del nostro Paese.

Il fastoso avvenimento trova in Milano una cornice degna. Favorita dalla posizione geografica, sorretta dall'azione attiva e tenace dei suoi abitanti i quali non conoscono soste nel fervore di miglioramento e di rinnovamento e nell'alacre spirito di fusione, diventata per l'affluire e il defluire sempre più regolare e denso di tutte le correnti internazionali e nazionali di scambio, uno dei più importanti empori commerciali del mondo, Milano costituisce la sede naturale di una poderosa Mostra italiana; la Mostra non rappresenta in essa che il completamento naturale della sua normale attività. La vetrina delle vetrine sempre rinnovata e sempre più fastosa.

La piazza d'Armi, dopo i fasti dell'Esposizione Mondiale degli inizi del secolo, si è trasformata nel volgere di pochi anni in una vasta raccolta di edifici che riassumono gli usi, le tendenze e i caratteri dei popoli di tutto il mondo. Oggi essa, per la sua magnifica rete stradale, per l'incanto dei giardini fioriti, per la logica sistemazione dei suoi padiglioni e la distribuzione chiara e facile dei gruppi merceologici può considerarsi, senza vana iattanza, come il più bel campo fieristico del mondo.

Altre Fiere in questa nostra vecchia e sempre giovane Europa hanno più di quella di Milano il favore di una lunga tradizione, ma non per questo la grande Fiera italiana si trova di fronte alle altre in condizioni di inferiorità.

Per quanto iniziata solo nel dopo guerra, ha avuto tale un crescendo di importanza per la vastità e la varietà sempre più imponente della sua mole e la somma sempre crescente di visitatori e di affari conclusi che, sebbene conti solo dieci anni di attività, ha ormai conquistato un primato nella classifica di queste grandi rassegne del commercio e dell'industria europea, attirando l'attenzione e meritando la considerazione non soltanto dei produttori e degli acquirenti nazionali ma anche di quelli esteri.

Ciò non è senza un perchè. Se anche l'iniziativa è di fresca data, la Fiera di Milano raccoglie in sè i tesori di esperienza non solo delle maggiori ma anche delle minori città e paesi italiani i quali tutti ebbero sempre nella Fiera la loro massima solennità.

Nella psicologia delle popolazioni la Fiera non è unicamente considerata come un'esposizione di derrate o di prodotti ma è l'espressione pubblica di quell'intimo compiacimento che dà il lavoro compiuto in silenzio. Il grande industriale, che con un atto di volontà può suscitare immense energie e l'umile artigiano, che nelle soste del lavoro principale piega il versatile ingegno ad un mestiere geniale che dà ad un oggetto una forma d'arte, trovano egualmente una piena soddisfazione morale nel partecipare ad una rassegna di opere compiute che segnano una tappa nel cammino ascensionale di un popolo.

Solennità, dunque, festa del lavoro, sagra della produzione.

Questa la tradizione, rinnovata, delle Fiere italiane.

Fiere gloriose perchè in esse si formarono quei colossi di mercanti che in un memorabile tempo della nostra storia furono i banchieri del mondo.

Milano, centro maggiore di ogni nazionale attività, ha fatto sue tutte le esperienze. Più che giusto che nel cielo lombardo sventolino in questi giorni le molte bandiere italiane che unite formano il tricolore.

Il palazzo dell' Elettricità

Il padiglione del Piemonte

13 APRILE

Varia, molteplice, ricca di motivi architettonici, la visione della Fiera dà un'impressione di forza e di bellezza.

Una visita alla Fiera nell'operosa vigilia

Un crescendo di meraviglie e le novità dell'annata

Da ben dieci anni la Fiera Campionaria di Milano fornisce al mondo saggi completi della sua potenza e rispecchia verso l'estero non solo la ricchezza dei prodotti e delle merci che convoglia nei suoi 400 mila metri quadrati di posteggi, ma tutte le energie e la vitalità della Nazione italiana.

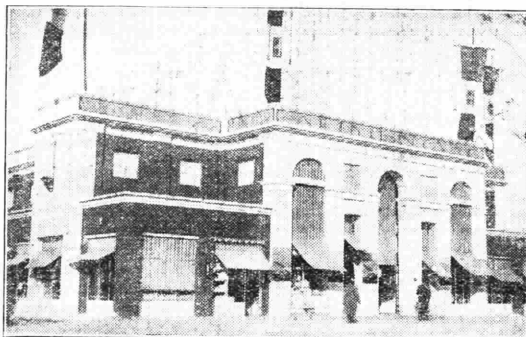
La Fiera sorse nel 1920, nell'immediato dopoguerra quando tutta la politica economica europea risentiva della crisi lasciata fatalmente dalle vicende belliche, e si proponeva di coordinare tutte le forze della nazione per una ricostruzione razionale di ogni attività in tutti i campi, dall'industria al commercio, dall'agricoltura alla espansione all'estero. Dopo gli esperimenti ardui e difficili dei primi anni essa andò lentamente, ma progressivamente, affermandosi tanto che oggi il mercato annuale di Milano non costituisce una semplice parola di forze ma il fulcro di tutte le energie, di tutti i commerci e di tutte le ricchezze e richiama da ogni parte d'Europa intenditori, studiosi e acquirenti.

La Fiera di Milano alla vigilia di questa XI manifestazione continua il suo progredire, ricopre nuove aree, allarga con appendici quattro o cinque Padiglioni, per la ressa, l'ansia dei numerosi espositori e delle aumentate merci campionarie, diventa una città pulsante nella vita frenetica della più vasta metropoli, afferma di fronte all'Italia, in cospetto al mondo, il vigore della nostra razza immortale e la rinascita di un popolo che ha finalmente ritrovata la sua vita di ascensione e di potenza nel mondo.

Come si presenta la Fiera Campionaria di Milano del 1930? Il programma è vasto e complesso poichè tratta e sviluppa le branche principali della nazione dall'industria metallurgica all'agricoltura, dal turismo alla zootecnica, dalla automobile alla nautica.

Le iscrizioni, chiuse in questi giorni, hanno fornito il termometro infallibile, sia della situazione florida dell'economia nazionale, sia della mentalità più evoluta del popolo italiano sul concetto del vasto mercato milanese. Ma già per molti reparti le iscrizioni si erano chiuse ai primi di febbraio e fra questi vanno segnalati la Meccanica, il Palazzo del Mobilio, il Reparto Casalinghi e Igiene delle Cinque Gallerie, i Profumi e il Salone dell'Automobile.

Il Salone dell'Automobile avrà sede quest'anno nella vasta e imponente costruzione del Palazzo dello Sport, che sarà decorato con trofei e bandiere in bleu sabaudo e ricoperto nella parte superiore da un largo velario di colore celeste. In tal modo tutte le macchine esposte potranno essere meglio ammirate dai visitatori sotto quella tonalità di luce morbida e riposante. Il Salone dell'Automobile, che costituisce la III manifestazione italiana, è stato organizzato dall'Associazione Nazionale Fascista Industriali Automobili e comprenderà, come dalle prenotazioni chiuse fin dalla metà di febbraio, ben quaranta Case di automobili, di cui nove italiane e altre americane, inglesi, tedesche, francesi e belghe. La grande preponderanza è costituita dalle macchine degli Stati Uniti d'America. Così pure il reparto dell'Autoveicolo Industriale comprenderà la produzione nazionale ed estera, mentre la Carrozzería sarà rappresentata quasi esclusivamente dal lavoro italiano. Questi due ultimi reparti avranno la loro sede nelle sale laterali del vasto Salone e in uno speciale Padiglione che è stato all'uopo preparato nelle vicinanze, a causa del forte numero di macchine e di Case che si sono inscritte. La branca meno imponente ma ugualmente utile dell'accessorio rappresentata da oltre settanta Case fra nazionali ed estere troverà sede nei posteggi tutti all'intorno del Salone.

Quest'anno si apre nell'ex Padiglione dell'Argentina la Mostra del Turismo che ospiterà le infinite bellezze italiche. Detta Mostra comprenderà tutte le più svariate manifestazioni che hanno riferimento al Turismo, tema ben vasto, ricco di sviluppi e di possibilità, suscettibile di assurgere a una notevolissima importanza per l'economia generale del nostro Paese. Stazioni di cura, di svago, di gradevole soggiorno, itinerari alpini, artistici, storici, visioni dei nostri incantevoli laghi e delle nostre città, delle nostre riviere Tirrene e Adriatiche, avranno nel Palazzo del Turismo la loro più completa, esauriente ed organica manifestazione di propaganda. La Mostra sarà integrata da tutto un complesso servizio di informazioni circa gli alberghi, le ferrovie, i servizi di navigazione, di aeronavigazione, d'automobilismo, guide, itinerari di escursioni, prezzi di soggiorno e di viaggio e quanto altro possa riuscire utile e necessario a rendere organica ed esauriente questa manifestazione di esaltazione dell'inesauribile ricchezza di cui la natura ci è stata prodiga.

Padiglione degli Alimentari

Altra caratteristica e moderna manifestazione di attività commerciale e industriale avrà quest'anno alla Fiera di Milano spazio adeguato e ben ordinata organizzazione la Pubblicità. A tale scopo è stato destinato un Padiglione sito in uno dei punti più centrali, sì da poter richiamare immediatamente l'attensi potrà perseguire; dato che ogni anno la tecnica aumenta i prodotti zione di tutti suscitando interesse e incitando i dubbiosi e gli increduli. E' ormai noto che l'arte della pubblicità ha raggiunto un grado di importanza tale nella vita economica moderna da rappresentare addirittura il fulcro di potenza di ogni iniziativa, ed è perciò che la Fiera intende dedicare ad essa cure particolari per la sua rinascita la quale culminerà col primo Congresso della Pubblicità che avrà luogo nel periodo fieristico in quella sede. La Fiera stessa dal canto suo espilcherà forme svariatissime e originali di pubblicità applicando curiosi sistemi di quadri luminosi e presenterà una nuova e originale stampigliatura anche nei biglietti di ingresso, che tutti i visitatori potranno conservare quale artistico ricordo della Fiera e della loro gradita permanenza a Milano.

Nell'ex Palazzo dei Tessili, opportunamente adattato e modificato, avrà sede decorosa e imponente tutta la Mostra dell'Abbigliamento, intesa nel suo complesso, che si estende dall'industria delle stoffe alla confezione della biancheria, dalle maglierie alle manifatture in genere, dalle calzature con tutte le varie applicazioni dell'industria del cuoio ai cappelli, ai guanti, alle calze, ecc., Mostra quindi interessantissima, sia per il pubblico dei visitatori come per la massa dei compratori. Ad integrazione della Mostra, al prospiciente Palazzo della Moda si svolgeranno le consuete, interessanti presentazioni di modelli francesi che hanno sempre richiamato folle di ammiratori, di ammiratrici e di esperti.

Fra le categorie industriali, che hanno assunto alla Fiera di Milano un carattere particolare di specializzazione, si deve citare per prima, per anzianità e compattezza, l'industria del mobilio, la quale nella Fiera 1930 crescerà ancora d'importanza e d'interesse per l'aumentato numero dei suoi espositori; tanto che al Padiglione che la ospita si è dovuto aggiungere, per mezzo di particolari adattamenti, l'ex Padiglione delle industrie chimiche, in modo da poter consentire una ordinata quanto interessante esibizione campionaria di tutte le industrie canturine del mobilio e affini.

Dopo il successo ottenuto nella scorsa Fiera dalla Mostra delle Forniture d'ufficio, quest'anno si è reso indispensabile dedicare l'intero Padiglione alla Mostra stessa ed a quella della cancelleria in modo da consentire a tutti i dirigenti d'industrie che la visiteranno il motivo più notevole e più pratico per la propria organizzazione commerciale.

Il Palazzo della Meccanica costituirà, come sempre, la manifestazione più imponente della Fiera; in esso saranno nuovamente raccolte tutte le ultime creazioni di utensili e della meccanica di precisione; la vasta ed interminabile teoria delle macchine per tessitura, per sollevamento, per industrie varie, a cui quest'anno, per particolare innovazione, si è aggiunto il reparto delle macchine grafiche il quale costituirà la base iniziale di un perfetto e graduale sviluppo che in tale campo si potrà perseguire; dato che ogni anno la tecnica aumenta i prodotti e le possibilità della specializzazione.

Nel Padiglione dell'Aeronautica troverà degna sede il Salone della Motorautica che, dopo il successo dell'anno scorso, dedicherà speciale riguardo ai fuori bordo ed agli scafi a vela.

Nel piano superiore del Palazzo dei Profumi troveranno posto le varie ditte fabbricanti di grammofoni. La comunanza di sede di questi apparecchi con quelli pure affini della Radio ha rivelato lo scorso anno una certa incompatibilità di rumori e quindi si è resa necessaria la creazione di questo nuovo reparto. Il Padiglione della Radio potrà così sviluppare maggiormente le proprie finalità di una disciplina comune già accettata ed apprezzata nella Mostra italiana della Radio dello scorso anno.

Le Cinque Gallerie conterranno, come sempre, le Mostre delle numerose e svariate industrie casalinghe. Il Padiglione degli Alimentari, nel quale non verrà mai a mancare la nota più direttamente interessante di visitatori e di curiosi, ospiterà quest'anno per la prima volta la Mostra del Liquore, che, organizzata dalla Federazione Industriale di categoria, dovrà costituire l'ambiente propizio per uno sviluppo e per un successo.

Nel loro grazioso rustico Padiglione gli agricoltori italiani organizzano quest'anno la Mostra Serica, dimostrazione chiara del benessere che apporta all'agricoltura e all'industria questa attività tipicamente italiana.

Alla Zootecnica, per speciale interessamento del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, si svolgeranno i concorsi della riproduzione dei bovini e degli equini e della tonneliata dei suini, questo organizzato dalla Fiera stessa. Le caratteristiche razze dei nostri allevamenti dovranno fornire, a traverso le Mostre della Fiera, un preciso orientamento sulla selezione dei tipi che dovranno essere diffusi in Italia allo scopo di favorire rigorosamente, non solo l'aumento del patrimonio zootecnico nazionale, ma l'esportazione dei nostri prodotti.

Come di consueto le Colonie italiane saranno rappresentate alla più grande Fiera della Patria con i caratteristici mercati che raccolgono i prodotti e i manufatti locali e che costituiscono una manifestazione fieristica sempre gradita al pubblico dei visitatori.

Gli Orafi ripeteranno nel loro magnifico Padiglione all'ingresso di via Domodossola l'annuale Mostra della loro ricca attività.

L'Arredamento domestico avrà sede nel Padiglione di fronte a quello dei Tessili e comprenderà i campioni di tutte le cose di miglior gusto e di *comfort* per il completamento della casa.

Nell'imponente Palazzo della Chimica troveranno sede tre fra le più interessanti categorie industriali.

Nel sotterraneo la Federazione dell'Industria Mineraria e la Federazione dei Commercianti di combustibili organizzeranno una tipica esibizione di prodotti minerari, di carboni e di attrezzi per miniere.

Nel piano superiore il Libro rinnoverà il successo dello scorso anno, e nel suo reparto la Chimica darà particolare rilievo ad una compatta mostra di colori e di vernici che segna l'inizio della specializzazione fieristica di ogni gruppo dell'imponente industria chimica.

Nel Padiglione dell'Elettricità tutti i materiali elettrici e gli apparecchi scientifici, particolarmente riguardanti la fotografia, la cinematografia, l'ottica e gli apparecchi di precisione, avranno un particolare impulso al fine di riportare la Mostra alla primitiva compattezza e perfezionamento.

Particolare caratteristico della Fiera 1930 sarà una mostra di brevetti ed invenzioni riunita in appositi posteggi e per i quali la Fiera si incarica circa la protezione e la tutela legale.

L'Ente Nazionale delle Piccole Industrie farà, come al solito, la sua degna esibizione che tanto impulso ha dato allo sviluppo e per la propaganda dell'attività complessiva delle categorie e per quella di ogni suo singolo rappresentante.

La partecipazione estera all'XI Fiera Campionaria di Milano sarà come negli anni scorsi vasta e seria, sia come partecipazione di Governi rappresentati nei loro Padiglioni ufficiali, sia come intervento di industriali e commercianti stranieri. Trattative sono in corso e bene avviate per portare questa partecipazione ad uno sviluppo sempre più importante e generale tale da rafforzare il valore e il rendimento di sì grande mercato internazionale quale è appunto la Fiera di Milano.

Per ultimo rimangono le novità e le manifestazioni complessive industriali e commerciali. Fra queste le « Giornate speciali del commerciante » che si svolgeranno dal 22 al 25 aprile e che saranno dedicate esclusivamente ai commercianti italiani ed esteri per i loro acquisti liani ed esteri per i loro acquisti e ad alcuni Congressi d'ondole tecnica e commerciale. Oltre alle manifestazioni che si svolgeranno alla Mostra Sericola al Palazzo degli Agricoltori con conferenze illustrative, vi saranno ancora le presentazioni della Moda italiana, alcuni concerti del reggimento Guide di Bruxelles, un concorso di canzoni folcloristiche italiane, un commercio originale di belve feroci che viene organizzato in uno speciale padiglione della Fiera ad opera di due cacciatori triestini di ritorno dall'India con le loro pericolose prede, un tipo di automobile americana da turismo che raggiungerebbe su strada i 190 chilometri all'ora.

Concludendo, la XI Fiera Campionaria di Milano riaffermerà ancora una volta la sua potenza al cospetto dell'Italia e di tutte le nazioni estere partecipanti, e sarà una leva potente per lo sviluppo e il commercio della Patria rinata.

ANGELO TODRI.

La nuova stazione di Trieste

Una notizia che sarà letta con piacere dai nostri numerosi amici e lettori della Venezia Giulia:

Mercoledì 9 corr., il Consigliere deleg. dell'Eiar on. prof. ing. Gian Giacomo Ponti ed il direttore generale ing. Raoul Chiodelli si sono recati a Trieste per incontrarsi col Prefetto, col Podestà e con altre autorità del luogo per definire e stabilire la località in cui deve sorgere la stazione radio triestina.

I lavori per la costruzione dell'auditorio e per la formazione degli uffici tecnici ed artistici indispensabili alla stazione sono già a buon punto.

La Direzione dell'Eiar conta di poter inaugurare la nuova stazione per il prossimo ottobre, nella giornata anniversaria della Marcia su Roma.

Sarà questo un nuovo passo verso quel riordinamento delle stazioni italiane voluto da S. E. il Ministro Ciano.

Radioraduno

automobil'stico nazionale

Il giorno 24 maggio si avrà un radioraduno automobilistico con la partecipazione degli automobilisti di tutta Italia. Dell'importante avvenimento daremo nel prossimo numero dettagliate notizie con le norme e le modalità della partecipazione.

L'EIAR pei Giornalisti

L'on. Gian Giacomo Ponti, Consigliere Delegato dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, ha inviato al Gr. Uff. Arnaldo Mussolini, a nome dell'*Eiar*, un assegno di lire cinquantamila da devolversi a favore dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei giornalisti italiani.

Il Direttore del *Popolo d'Italia* ha risposto all'on. Ponti in questi cordialissimi termini:

Milano, 24 Marzo 1930 - VIII
Illustre Amico,

Ho ricevuto la Sua lettera del 13 marzo e La ringrazio della prova tangibile di solidarietà che Ella ha voluto dare all'Istituto di Previdenza e al giornalismo italiano. Darò comunicazione della Sua nobile lettera al Consiglio generale dell'Istituto che si riunirà alla fine del mese. Desidero però fin d'ora, come Presidente dell'Istituto, farle giungere la mia parola di ringraziamento e di memore saluto.

Dev.mo:

Arnaldo Mussolini.

* * *

Oltre al valore ragguardevole dell'offerta, i giornalisti hanno dimostrato di apprezzare altamente il significato dell'atto gentile che vuol essere soprattutto, un riconoscimento delle molteplici benemerenze della loro classe, la quale ha il preciso dovere di informare il pubblico e di illuminare la coscienza nazionale a qualunque costo, in qualunque circostanza, senza limitazione di fatica e di rischio personale.

Dovere difficile, molte volte incompreso o ignorato, presto dimenticato e che logora le fibre più resistenti.

Il giornalismo, come ogni milizia militante, ha i suoi veterani, i suoi invalidi.

A questi e alle loro famiglie hanno pensato, nella vigilia pasquale, l'*Eiar* e l'on. Ponti non mai secondo a nessuno nelle benefiche iniziative.

DUE MONITI DEL MINISTRO CIANO

Nel discorso pronunciato di recente alla Camera in occasione della discussione e dell'approvazione del bilancio delle comunicazioni il Ministro Ciano, con la sobria eloquenza che è nella sua natura di marinaio, di condottiero e di animatore, ha parlato della radiodiffusione ed ha chiuso il suo pensiero in due moniti che devono essere raccolti come ordini:

« La configurazione del nostro Paese e particolarmente la dorsale appenninica limitano la efficacia delle Stazioni esistenti, anche della nuova di Roma; occorre quindi aumentare il numero per assicurare a tutte le stazioni un soddisfacente servizio, attraverso anche i collegamenti telefonici dei Paesi lontani da centri dove i principali programmi nazionali vengono eseguiti.

« Occorre organizzare in Italia la grande industria della radio; assicuro che non mancherò di incoraggiare e di sostenere ogni impresa, ma gli industriali radiotecnici italiani devono essere animati soprattutto dallo spirito di iniziativa e dalla precisa comprensione dell'adempimento di un dovere nazionale nella realizzazione dei particolari interessi ».

Per il monito che più direttamente la riguarda la Direzione dell' *Eiar* sottoporrà al più presto al Ministro un completo piano di riordinamento delle stazioni italiane.

La conquista dell'Himalaya

RADIO-DRAMMA
trasmesso il 6 aprile
dalla stazione di Lipsia.

Alta montagna - Campeggio N. 2. - E' l'alba. MALLORY e IRVINE *in partenza.*

ARNOUX — I serbatoi di ossigeno, ohi, non dimenticateli, Mallory. Il resto c'è tutto, Irvine?

IRVINE — Pane, burro, carne, e il cuore a posto, Arnoux.

MALLORY — Allora andiamo, sono tosto le sei. Aspetta, Irvine, che ti allaccio più forte la cinghia.

ARNOUX — Mallory, Irvine, intrepidi amici che andate a conquistare l'Himalaya, calcolando anche tutti gli ostacoli, potrete essere qui di ritorno domani a mezzogiorno, se non rimanete sulla vetta. Vi consiglio di non sostare lassù. Il tempo per ora è buono, ma la neve fresca sul versante ad est vi darà da fare.

(Ticchettio del Radio-apparecchio. Comunicazioni del Campeggio N. 2 al Campeggio N. 1) — Attento, Sinclair! Mallory e Irvine sono pronti; essi si orientano verso est. Quassù è caduta neve fresca. Speriamo che torneranno stanotte o domattina. Sono pieni di ardire tutti e due...

MALLORY — Non stiamo a commuoverci, Arnoux. Si tratta di una... passeggiata... e per domani mattina, mi raccomando, una buona porzione di riso.

ARNOUX — Arrivederci, ragazzi, andrà tutto benissimo. Per Mallory e Irvine: *Hurràaa!*

(Ticchettio del Radio-apparecchio. Parla il Campeggio N. 2 al Campeggio N. 1) — Mallory e Irvine hanno lasciato ora il campo. Entrambi portano con sè alcune provviste e dei serbatoi di ossigeno. Arnoux li osserva. Oltrepassano un canalone franato: si distinguono ancora benissimo sulla neve fresca. Allo svolto Mallory si gira e saluta.

BENSON — Dove sono adesso, Arnoux? Si distinguono ancora?

ARNOUX — Si distinguono benissimo, Benson. Hanno raggiunto il limite del nevaio. Mallory si ferma e aspetta Irvine. Ecco, guarda...

BENSON — Salutano con la mano. Sanno che li seguiamo ancora col binoccolo. Adesso proseguono; ecco, non si vedono più.

ARNOUX — E ora buona fortuna, niente valanghe, niente tormenta, niente neve.

(Ticchettio del Radio-apparecchio. Parla il Campeggio N. 2 al Campeggio N. 1) — Arnoux e Benson osservano sino all'ultimo. Al margine del versante Mallory e Irvine fanno ancora cenni di saluto, poi scompaiono. E' cominciata la salita. Non vediamo più nulla. Sono già le otto del mattino

MALLORY *e* IRVINE *in marcia. (Il vento soffia gagliardo).*

IRVINE — Che ora è?

MALLORY — Le dodici...

IRVINE — Sei ore. La salita si fa sempre più aspra. Ogni cinque passi bisogna tirare il fiato per mezzo minuto...

MALLORY *e* IRVINE *(simultaneamente)* — Dobbiamo fermarci un poco?

MALLORY — Identico pensiero. Giudicando ad occhi, dovremmo superare ancora un dislivello di duecento metri. La parete di poco fa era dura... Vuoi della carne?

IRVINE — Qui siamo soli, soli... *(pausa)*. Senti? *(Fragore di una valanga, lontano)*. Aria... Sono le nuvole volanti della montagna. Questo è il tetto del mondo. Quando saremo lassù, ove finora nessuno è giunto, cosa sarà?...

MALLORY — Siamo stati già su altre vette, senza vacillare, appoggiati all'aria. Ma qui, quando saremo proprio in cima, ebbene, forse avremo freddo e domani ci difenderemo la faccia dal sole.

IRVINE — Tirerà il monsone e fugherà le nubi sulle creste della montagna, prima di abbassarsi nelle valli. Mallory, qualche anno fa, non era qualche anno fa, quando vivevano nelle città rumorose? Se ti guardo, mi specchio nella tua faccia e mi sento rigenerato... Mi sembra di appartenere ad un'altra razza... più forte, più energica.

MALLORY — E' naturale, tu non appartieni più a quella miseria umana che balla il tango al *Palace-Hôtel*. Dicevano che ballavi bene. Il freddo, Irvine, e la solitudine t'hanno abbronzato la pelle e temprato l'anima. Tu credi di riconoscerti meglio ora, eppure non hai ancora fatto una completa esperienza di te stesso.

IRVINE — Su, andiamo. Avanti... No, aspetta, voglio assicurarti bene la cintura di corda: sono quei piccoli servizi che si rendono al momento supremo.

Campeggio N. 2. Sera. Sotto la tenda. (Sibili e ululi del vento).

Voce di ARNOUX — Che c'è di nuovo al mondo? Gira su Kalkutta, Sinclair *(musica da ballo, piano)*, e ora immaginati di avere lo « smoking », le scarpe di vernice... Che schiavitù! Cambia stazione, ti prego. *(Qualcuno parla piano nella radio)*. E' un professore, chissà che scienza!... *(Ridono)* ... Parla del raccolto di cotone in America. — Caro signore, permetta che io rida. — Il cotone e la bambagia non sono adatti per noi... Qui ci vuole la lana... Lascia stare questa roba, Sinclair, corriamo il rischio di sentirci dire che cosa pensano di noi e della nostra spedizione scientifica. Ci accampiamo a più di ottomila metri e oseranno dire che abbiamo sbagliato i nostri calcoli... Come va, Pellerin?... Sono circa le nove. Forse i nostri amici saranno già sulla vetta. Ti figuri due uomini lassù? Vento di prima forza. Noi siamo staccati dal mondo e nulla ci meraviglia... ma la gente delle pianure chissà come starebbe in ansia al nostro posto...

Voce di BENSON — Arnoux, il tempo cambia, la luna è nascosta fra le nuvole; senti le valanghe; il barometro scende, ci sarà tempesta!

MALLORY *e* IRVINE *in marcia. - Notte. - Mugghia il vento, sinistro.*

IRVINE — Fermati!

MALLORY — Non ne puoi più?

IRVINE — Ad ogni passo mi manca il fiato...

MALLORY — Nuvole di neve; c'è la tormenta...

IRVINE — Che ora è?

MALLORY — Non posso guardare; ho le mani irrigidite; forse le undici.

IRVINE — Aria... C'è la luna sull'Himalaya. Cade la neve come fosse il finimondo... Sempre più fitta. Si sale ancora? Non siamo, non siamo ancora arrivati? Mallory!

MALLORY *(sfinito, ma calmo)* — Vedi la vetta, Irvine, la vedi? Non siamo lontani.

IRVINE *(gemendo)* — Aria...

MALLORY — Pazienta ancora... *(Ascoltando)* Su questa grotta di ghiaccio le valanghe scivolano come fiumi. Il vento le spinge soffiando verso est. Coraggio, coraggio... Come ti senti, Irvine?

IRVINE — Come in guerra, dove uno canta quando l'altro dorme in piedi, eppure continua a marciare... Io sono finito, Mallory. *(Pausa)*. *(Con un soffio di voce)* Non ne... posso più. Ti ho detto, Mallory, sono alla fine. Le mani... non so più, se mie..., i piedi... non so più, se miei..., un cumulo di dolori. Ardo e sono assiderato...

MALLORY — Io proseguirò solo, Irvine.

IRVINE — Mallory, potrei pregarti di rimanere, o di tornare indietro... così domani nessuno ritenterebbe... Potrei pregarti... Ma tu sei Mallory... Dovresti essere Irvine per ritornare.

MALLORY — Proseguirò solo; la vetta non è lontana...

IRVINE — Io ti aspetto qui, in questa grotta, al riparo dalle valanghe e dalla neve... Mi abbandonerò ad un sogno... fin che tu tornerai.

MALLORY — Ti devo lasciar solo...

IRVINE — Buona fortuna, Mallory...

MALLORY — Solo! E senza sapere se ti ritroverò...

IRVINE — Sì, mi ritroverai. Addio, Mallory: la vetta è vicina: la vedi?

MALLORY — Aspettami. Ti ritroverò. *(Pausa)*.

IRVINE — E ora... Dormiamo... dormiamo l'ultimo sonno... No, non ancora, su di me ci sarà Mallory.

(Ticchettio del Radio-apparecchio. Campeggio N. 2 al Campeggio N. 1) — Sinclair, Campeggio N. 1, attenzione! E' mezzanotte. Mallory e Irvine non sono ancora tornati. Qualche ora dopo la partenza il tempo cambiò. Neve, tempesta e valanghe dappertutto... Supponiamo che Mallory e Irvine siano giunti sulla cima e passino la notte lassù; in tal caso ritornerebbero di giorno. Abbiamo deciso che appena tornati ripiegheremo. La nostra tenda è scossa dal vento e dalla neve e abbiamo dei portatori ammalati...

MALLORY *(solo, quasi sulla vetta)* — Due passi, alt, chi mi segue? Poco fa sentivo ancora un passo, qualcuno camminava dietro di me; c'era una mente, un cuore; ora Irvine giace nella grotta di ghiaccio e aspetta Mallory, aspetta me, il barbuto Mallory, come se aspettasse l'amata... Poco fa sentivo qualcuno ansare quando il vento taceva... Luna sull'Himalaya. Qui c'è qualcuno che si appressa piano alla meta... due passi ancora... alt, un minuto di respiro... Perchè non mi abbatto ancora? Chi mi sostiene, chi mi aiuta a non dimenticare i miei passi? Ora tutto è sotto di me; io mi accosto sempre di più allo spazio..... *(Mugghia il vento, rimbombano le valanghe)*. Se io fossi ancora il capitano Mallory, anche il mio cuore batterebbe con un tale rimbombo... Ah!... questa dunque è la vetta? Questo è tutto? *Caput mundi!* L'ascesa è finita. Io mi sollevo sul mondo con la misura di un uomo... E ora, abbattendomi, lascio me stesso per segno che sono giunto... Nessuno più al di sopra; tutto sotto di me... Eccomi... segno distrutto... della... mia... volontà. *(Fragore di valanghe)*.

Germania radiofonica

Radiopirati, attenti ai mali passi!

(Lettera dal nostro corrispondente berlinese)

Berlino, aprile 1930.

Nella mia prima corrispondenza berlinese al Radiocorriere ho accennato di passo alla mala piaga della pirateria radiofonica e a ciò che in Germania si fa per combatteria; m'avvedo ora che l'argomento meritava più considerazione e meno fretta; e, contrito del mio fallo, con buona venia del lettore, ci torno su.

La radiofonia, se mi si permette un'immagine tutt'altro che peregrina, ma forse non inefficace, è simile a una gran pianta: altissima, domina gli orizzonti e sembrerebbe che il suo dominio non dovesse essere che l'aria; in realtà le sue radici sono in terra, e da esse trae succo, alimento, ragione di vita. Più numerose, profonde e tenaci saranno queste radici, più prospera vita avrà la pianta.

La radiofonia tedesca — l'ho già detto la volta scorsa — ha più di tre milioni di radici, dico tre milioni di abbonati in regola con le bollette d'associazione: forza e sostegno mirabili. Con quali mezzi questa moltitudine è stata indotta ad acquistare un apparecchio e a pagare la tassa?

Dice un proverbio tedesco: «Diventar padre non è difficile, esser padre sì, e molto». La stessa differenza esiste tra l'acquistare un apparecchio radiofonico e il mettersi poi in regola con la coscienza e con la tassa. Radioamatori in Germania si diviene per mimetismo ambientale, per pressione sociale; l'indole del tedesco comporta un naturale e sviscerato amore del numero, della folla, dell'imitazione; messo insieme un primo pelottone di radiotelefonisti, abbastanza numeroso da metterlo e inquadrarlo per quattro su due file, ben presto nasce per incanto la compagnia, il battaglione, il reggimento; a un certo punto ci si trova di fronte ad un esercito. Di più il tedesco è portato ineluttabilmente a esperimentare tutte le mode e le novità, con la stessa preoccupazione che l'italiano mette nell'attaccarsi alla tradizione, cioè alla sua insopprimibile antichità; parola per noi sinonima di nobiltà e umanità. La radio ebbe battaglia vinta, in Germania, per il solo fatto d'essere nuova.

La tassa d'abbonamento, nuova anch'essa, non ebbe però la stessa fortuna. Fu necessario, come in tutti i paesi, imporla. In che modo? I dirigenti della Rundfunk, buoni psicologi, intesero subito che far pagare una tassa a un cittadino è un po' come far mandar giù una medicina a un ragazzo: «Di soave licor gli orli del vaso...», sapete il resto della canzone, che non è nuova, come non è nuova l'arte di ingannare, per loro bene, i bambini malati. I dirigenti della Rundfunk si preoccuparono di indorare la pillola, di condurre il radioamatore agli sportelli dove si paga la tassa legandolo non già con canapi e catene, ma con fili di seta: con lusinghe, con accorgimenti; mettendosi innanzi tutto nei suoi panni.

Per dirne una: la tassa imposta al radioamatore tedesco è assai più forte di quella pagata (o non pagata) dal radioamatore italiano. Sono due marchi al mese che la Rundfunk esige, dunque lire italiane nove: ventiquattro marchi l'anno, cioè centodieci lire. Se la radio deve essere o divenire popolare veramente, ventiquattro marchi da estirpare a un portafoglio proletario sono troppi: l'operazione diventa difficile, dolorosa, odiosa. Proviamo, si son detti gli esattori, ad esigere senza essere esigenti: dividiamo il dolore, distribuiamolo equamente su tutto l'anno, da un dispiacere grosso e unico caviamo dodici piccole seccature di cui la vita è intessuta, tanto che nessuno quasi vi pone mente e non avendone gli sembrerebbe di non vivere da cristiano.

L'accorgimento si dimostrò eccellente. Due marchi al mese ogni radioamatore li paga volentieri, senza avvedersene. Ma l'uomo, si son detti ancora gli esattori, è pigro di sua natura; capacissimo di contravvenire la legge, pur di non scomodarsi. Seguiamo dunque l'esempio di Maometto e andiamo a trovare le montagne, senza pretendere che le montagne vengano a noi. Così l'incarico di ritirare i due marchi fu affidato ai postini, i quali fanno l'operazione a domicilio, senza scomodare il paziente; e il sistema funziona a meraviglia.

Altri allettamenti: chi si abbona alla radio, ha, per vie indirette, assai più vantaggi che non gliene verrebbero dal non pagare quei due marchetti; anzi a conti fatti con ventiquattro marchi, in capo a un anno, non avrebbe avuto tanti benefizi quanti ne ha versandoli alla radio. I teatri e taluni cinematografi concedono ai radioabbonati quei vantaggi che in Italia ottengono gli iscritti al Dopolavoro: ribassi sui biglietti, abbonamenti di favore, rappresentazioni particolari e via dicendo. Talune ditte, per loro pubblicità, concedono ribassi ai radioabbonati e ai semplici mortali no. Concorsi, estrazioni a premio e altre iniziative di minor conto, ma di non minore interesse, completano la somma degli allettamenti indiretti.

Vi sono poi le ammonizioni. Per quanto nessuna caccia attiva si faccia contro il radiopirata, il quale dunque può, per questo riguardo, dormire e rubare tranquillo, la pena comminatagli è infamante: sono sei settimane di carcere non redimibili nè convertibili in ammende pecuniarie che il radiopirata còlto in fallo deve scontare; pena aumentabile per i recidivi, nè più nè meno che per i ladri volgari; oltre la proibizione perpetua di usare apparecchi radio, anche pagando.

La propaganda è egualmente efficace. Il radiopirata è preso per il suo verso buono, rifiutandosi la Rundfunk di considerarlo a priori un comune delinquente, come lo considera, e a ragione, la legge, a posteriori. La Rundfunk suppone ottimisticamente che il radiopirata sia nel rimanente delle sue attività e credenze un onest'uomo, incapace di infilare una mano nelle tasche del prossimo per rubargli il portafoglio. «Voi che non avete mai pensato ad appropriarvi una spilla che non vi appartenga — predicano al microfono i dicitori della Rundfunk — supponete che appropriarsi le onde vaganti nell'atmosfera non sia un delitto. Pensate che quelle onde siano cosa pubblica, cosa di nessuno; che il vostro è uno spasso innocente, un'azione trascurabile. Errate: il denaro che voi dovete alla Rundfunk serve a pagare gli artisti, i dicitori, i conferenzieri, i suonatori che vi dilettano con la loro arte: non pagando la tassa voi sottraete sei pfennige al giorno a questi artisti, che sono uomini come voi e noi, uomini che vivono del loro lavoro; voi, meine Damen und Herren, rubate!». Un antico pregiudizio, vecchio quanto la società, permette alla quasi universalità degli uomini di credere che sottrarre allo Stato, defraudarlo non sia colpa: l'idea di appropriarsi sei pfennige appartenenti non ad un ente morale o politico, bensì a persona vivente, è invece chiarissima alla mente e alla coscienza d'ognuno; e si chiama furto, e ladro chi se ne rende colpevole.

Parve necessario in un primo tempo, ai dirigenti della Rundfunk, tenersi informati del nome e del recapito di tutti coloro che acquistassero un apparecchio radio, per aver poi modo di coglierli in flagrante ove non avessero pagato l'abbonamento. L'operazione, con opportuni accordi con le federazioni e le associazioni dei negozianti d'apparecchi, sarebbe stata agevole e sicura; nondimeno la Rundfunk ha preferito astenersi da questa manovra così apertamente contraria al criterio fondamentale di considerare ogni radioamatore come un galantuomo pigro o distratto, ma sempre pronto a fare il suo dovere, per poco che lo si pigli per il verso giusto. Il secondo criterio è stato di perfezionare talmente i programmi, da rendere la radio non più un lusso o un diletto, ma una necessità insostituibile della vita d'ogni giorno. I risultati ottenuti stanno a dimostrare che il metodo usato corrisponde a meraviglia alla natura tedesca. Quanto in questo metodo sia applicabile ai radiopirati d'Italia è una questione che preferisco lasciare all'illuminato giudizio dei dirigenti dell'Eiar.

DANIELE CAMERA.

Antenna della stazione radiofonica di Berlino

Auditorio della stazione radiofonica di Monaco di Baviera

DOPO IL REFERENDUM

Gusti e desideri del radioamatore danese

Copenaghen, aprile 1930.

Un'inchiesta sul gusto e sui desiderii dei radio ascoltatori è stata fatta in Danimarca, dal 1° al 15 aprile dell'anno scorso, traendo profitto del periodo di rinnovo delle licenze annuali.

Sebbene il risultato di questa votazione, riservata ai soli ascoltatori danesi, non possa essere considerata come l'opinione generale dei radioamatori del mondo intero (ogni Nazione ha un suo gusto particolare), pure vale la pena di richiamare l'attenzione dei nostri lettori su questo plebiscito per due ragioni: 1ª perchè esso costituisce il primo esperimento del genere realizzato con metodo preciso; 2ª perchè la Danimarca possiede la percentuale più elevata di ascoltatori muniti di regolare licenza.

Prima di entrare nel groviglio delle cifre sarà bene dare uno sguardo panoramico alla radiotelefonia danese. Anzitutto la Danimarca è un Paese di 44.362 chilometri quadrati di superfice, servito da due stazioni di emissione, quella di Kalundborg di 7,5 Kw. e quella di Copenaghen di 0,75 Kw.

Al momento del censimento vi erano 72 ascoltatori ogni 1000 abitanti, di cui 23 possessori di apparecchi a galena e 49 di apparecchi a lampade. Il numero totale degli ascoltatori, paganti il diritto di licenza, raggiungeva al 30 settembre 1929 la cifra di 279.597, di cui 65.196 padroni di apparecchi a galena e 214.401 di apparecchi a lampade. Alla votazione hanno partecipato 156.592 ascoltatori, pari al 60 per cento degli iscritti.

Il voto era basato sui programmi radiofonici com'erano concepiti al momento della votazione. A quell'epoca, più della metà delle ore di emissione erano consacrate alla musica, seria o leggera. L'11,1 per cento delle ore era dedicato alle conferenze, l'8 per cento alle informazioni giornalistiche, il 6 per cento alla recitazione di opere poetiche, il 5 per cento agli offici religiosi, il 3,5 per cento alle lezioni e il 3,3 per cento alle rappresentazioni drammatiche o radioteatrali.

Gli ascoltatori hanno votato in modo molto ineguale per i diversi generi di emissioni musicali. La maggioranza si è pronunciata per la riduzione delle trasmissioni di musica seria, musica da camera e, specialmente, delle opere. A proposito di queste il 62,2 per cento dei votanti chiede la riduzione contro il 6,1 per cento che domanda un aumento. Ugualmente per i cori, i quatuor e gli a solo la maggioranza chiede la riduzione, mentre per le operette, i vaudevilles e la musica moderna da ballo le due tendenze si equilibrano.

Una grande maggioranza di votanti desidera un aumento della musica leggera per orchestra, mandolini, ecc. e, specialmente, per la musica con strumenti a fiato. Così, il 53,4 per cento vota per una intensificazione nell'uso di questi strumenti contro il 6,3 per cento favorevole alla riduzione; per le musiche di danza del tempo antico si pronuncia il 59,4 per cento degli ascoltatori contro il 6,7 per cento di parere opposto.

Fra le differenti categorie di emissioni, gli spettacoli hanno ottenuto i maggiori suffragi per l'aumento, e cioè il 61,2 per cento, mentre gli oppositori raggiunsero a mala pena la quota del 5,4 per cento. Subito dopo vengono i divertimenti che hanno raccolto il 56,5 per cento dei votanti per l'aumento, e solo il 9,1 per cento a favore della riduzione.

Gli ascoltatori, poi, non prestano che un debole interessamento alla recitazione di opere poetiche. La maggioranza è per la riduzione. Le conferenze dividono gli auditori in due campi di uguale forza; e così le informazioni e i servizi religiosi.

Questi sono, in media, i desiderii di tutti i votanti nei riguardi dei diversi tipi di emissioni; non scevro di interesse è l'esame riferito alle diverse zone del Paese e alle diverse categorie della popolazione.

I radioascoltatori delle città sembra preferiscano le emissioni musicali. La musica leggera recluta la maggior parte dei suoi amatori nelle città; e lo stesso avviene alla musica moderna, mentre le vecchie danze sono altrettanto amate in città che in campagna.

Se, nei piccoli paesi, le opinioni sono state più favorevoli al gruppo musica seria, comprese la musica sinfonica e la musica sacra, il fatto è spiegabile con la tendenza religiosa che ha inspirato il voto, tanto è vero che laddove il numero degli aderenti a un aumento nella trasmissione dei servizi religiosi è stato maggiore, si è verificata anche la votazione più favorevole alla musica seria suddetta.

Le conferenze sono generalmente più bene accette in campagna che in città, e ciò, in modo speciale, per le conferenze particolari alle quali i campagnuoli si interessano vivamente.

Il desiderio di un aumento di quelle emissioni aventi rapporto con le discussioni, gli avvenimenti d'attualità, le informazioni, ecc., è molto sentito in campagna, dove anche l'ora dei fanciulli è accolta con maggior favore che in città.

A voler considerare l'attitudine degli ascoltatori nei confronti delle emissioni, pare che essa sia determinata, su larga scala, da linee di divisione sociale.

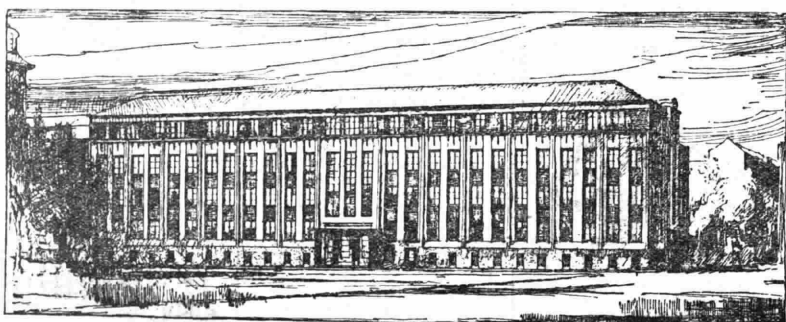
Così la musica è più apprezzata dai proprietari, dai fabbricanti, ecc., dai professionisti, dai funzionari, dai benestanti e dalle donne sposate che dagli operai e dagli impiegati. Le cifre per la musica leggera stabiliscono la stessa divisione di categorie, con scambio di parti, in quanto tali emissioni sono preferite dagli operai e dagli impiegati. Una zona intermedia è occupata dagli industriali, mentre gli agricoltori e i piccoli proprietari si inquadrano fra coloro che non amano la musica, nè seria, nè leggera.

Le stesse linee di divisione sociale si ritrovano per gli spettacoli, i divertimenti, le discussioni, ecc., ecc. Queste trasmissioni sono generalmente preferite dagli operai e dagli impiegati che dalle altre classi della popolazione.

Tuttavia, oltre questi, i piccoli proprietari e i pescatori si appassionano alle emissioni per i fanciulli.

La riduzione delle lezioni è richiesta dai campagnuoli, i quali, invece, vorrebbero un aumento dei servizi religiosi, aumento desiderato anche dai benestanti, dai pensionati, dalle donne, mentre gli operai della Capitale e gli impiegati pubblici e privati ne chiedono la riduzione.

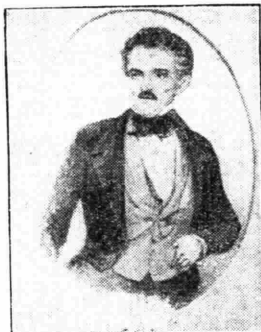
A grandi tratti abbiamo dato i risultati del referendum danese: da esso, come abbiamo detto, non se ne possono trarre conclusioni generali per tutto il mondo dei radioamatori, pure risaltano dalle cifre aride della statistica alcuni elementi di reale interesse e di sicuro valore indicativo.

Le vite degli eccellenti musicisti narrate a Simplicissimus

I tre fratelli Strauss (da una caricatura del 1869)

JOHANN STRAUSS

Eccellente musicista, Johann Strauss? Sì. M'attengo al *Dizionario* del Tommaseo:

« *Eccellente*: che a non pochi altri sovrasta non poco per alcun pregio ». Latino aureo.

E pregio suo fu la genialità nella composizione dei valzer. Se poi considero che tutto il mondo riascolta senza stanchezza (e la radio quotidianamente diffonde) le sue composizioni sessantenni e settantenni, mi

Johan Strauss padre

sembra che l'epitelo riceva non poco conforto da questo dato cronistico.

Il valzer

Spentisi nel primo trentennio dell'Ottocento i genii di Haydn, Beethoven e Schubert, i quali insieme con Mozart avevano costituito l'immortale costellazione viennese e la più fulgida « scuola » viennese, s'ebbe, nel secondo quarto di quel secolo, una pausa nella fecondità musicale della terra austriaca. I viennesi s'erano già negli ultimi anni della vita di Beethoven e di Schubert vòlti verso la musica allegra. Come già al tempo dell'autore delle *Nozze di Figaro* e di *Don Giovanni* avevano potuto ottenere i maggiori trionfi un Delayrac e un Martini, così, mutate le proporzioni, il successo di Rossini lasciava appena un piccolo posto all'arte nazionale di Weber. Fu l'esaltazione della lieve musa, della danza. Una progenie di Strauss, e Josef Lanner (1801-1843) s'apprestavano a impersonare un periodo storico e a interpretare e soddisfare il diffuso desiderio di una musica al tempo istesso esaltante e commovente, che riuniva caratteri d'universale piacevolezza e di viennese *Gemüllichkeit*. *Champagne* e romanticismo. (In Francia accadeva qualche cosa d'analogo). E si trattò di valzer per il valzer, cioè da danzare, non da ascoltare chopinianamente, e di valzer da inserire nell'operetta (trasformazione del *Singspiel*), secondo l'esempio di Offenbach.

Qual'è l'origine del valzer? Le tesi sono diverse. C'è una versione tedesca che considera il sostantivo *Waltz* derivato dal verbo *waltzen*, girare; danza e vocabolo sarebbero passati dalla Germania alla Francia. C'è una versione francese che fa derivare *valzer* da « volta », danza nativa della Provenza, la quale, introdotta a Parigi sotto Luigi VII, vi rimase alla moda fino al XVI sec., e allora passò in Germania, prendendo il nome che ha conservato. Oltre tali tesi sono state proposte diverse genealogie, riattaccandosi il valzer a più antiche danze, sia per il ritmo, sia per il sentimento. Ma non è questo il luogo di riferire tante ipotesi. Basterà ricordare, ciò che risulta esatto, l'apparizione del valzer in Boemia, in Austria e nella Baviera alla fine del Settecento. Proibito in Boemia da un editto imperiale del 18 marzo 1785, come « dannoso alla salute dell'anima e del corpo », il valzer prese la via di Vienna, e fu accolto anche nell'opera comica di Martini *Una cosa rara*. In origine il movimento ne era stato lento. A Vienna, venuto anche col nome di *Ländler* o di *Schleifer*, e composto da Mozart e Beethoven, aveva serbato una certa lentezza; lo stesso Schubert aderì alquanto al tradizionale andamento. Inoltre a Schubert risale il nuovo, coerente raggruppamento delle frasi, e a Weber il nuovo impeto. Da essi procedettero nei loro valzer il Lanner e gli Strauss, accelerandone il movimento galoppante, e arricchendolo di brillanti motivi.

Fondatore della dinastia fu il primo Giovanni Giuseppe, detto « il padre del valzer », nato nel 1804. Ernest Decsey, biografo entusiasta e fine critico, fra i migliori della Vienna d'oggidì, ricorda che egli era figlio del proprietario d'un *cabaret* in Leopoldstadt, il sobborgo danubiano di Vienna. A cinque anni grattava il violino. L'osteria del « buon pastore » era frequentata, nel 1809, da truppe francesi dell'occupazione napoleonica. Uno di quei soldati, che era buon violinista, udendo il fanciullo osservò: « Ecco, farebbe fortuna se venisse a Parigi! ». Ed il marmocchio, che intendeva la lingua straniera, rispose: « Vedrai che diventerò un grande artista senza partirmi da Vienna! ». Già era acclamato Joseph Lanner, anch'egli viennese, compositore e violinista. Nella gara Johann Strauss vinse il Lanner, assicurandosi la fama che doveva non abbandonarlo in vita e seguirlo dopo la morte. Lasciate le osterie ed i caffè, il primo Strauss, a sedici anni, organizzò una orchestra di sedici strumentisti, e se ne proclamò capo. In breve l'istituzione ebbe favore larghissimo. Egli dirigeva e suonava con tanto impeto, con tanto fuoco, con tanta eleganza e precisione da essere segnalato come un prodigio. La nomina a « maestro di cappella per i balli di corte » sanzionò il grido della fama.

1450 motivi

I suoi tre figliuoli, Giovanni (nato nel 1825), Giuseppe (1827) ed Edoardo (1835) tendevano pur essi alla musica. Ma dovettero studiarla di nascosto. « Tu suoni il violino! », urlò forsennato il vecchio, sorprendendo gli esercizi del piccolo Giovanni. « Musicista? Mai! ». Accadde poi che proprio Giovanni divenisse il competitore di suo padre.

« Strauss contro Strauss! », dissero i viennesi, più lieti che scandolezzati. Perchè il giovane superò presto il padre. Il primo concerto di Giovanni, direttore e compositore, il 15 ottobre 1844, al Dommayer's Casino fu una rivelazione. La seconda *Strausskapelle* fece impallidire i trionfi dell'altra. Fu detto allora: « Buona notte, Lanner! Buona sera, Strauss padre! Buon giorno, Strauss figlio! ».

Nei primi vent'anni della sua attività, dal diciannovesimo al trentanovesimo anno, Johann Strauss scrisse circa trecento « ballabili ». La fecondità era sbalorditiva. Fra le 479 opere, delle quali consta il catalogo, si trovano ben 145 valzer, costituiti ciascuno di cinque parti suddivise ciascuna in due; e poichè ogni frammento reca un motivo di valzer, sono in tutto 1450 motivi da lui inventati. Non si trattava pertanto di un lavoro stereotipo. Anzi egli pensava di liberare il valzer dalle strettoie della forma consueta per svilupparlo altrimenti. Cercava un nuovo tipo, più nervoso, più se-

Iohann Strauss, il grande

ducente, più inebbriante. Quale elemento avrebbe meglio potuto giovargli? Il ritmo, l'armonia, la melodia, la strumentazione, o tutto ciò insieme? Ed ecco apparire, nel 1864, dopo lunghe ricerche, il nuovo tipo di valzer che doveva culminare nel *Bel Danubio azzurro*, e che riassumeva vent'anni di lavoro in una fresca genialità inventiva. La novità consisteva nell'aumento del numero delle battute; e poi linee melodiche più nervose, più eleganti; collegamento di parti contrastanti; e, sopratutto, largo alla melodia. Così Johann si distingueva nettamente da suo padre. I famosi « tre quarti » diventano nei suoi valzer cosa secondaria. Anche la polka riceveva da lui nuovo fascino. Sono di quell'epoca *Morgenblätter*, *Studentenlust*, *Aus den Bergen*, *Feuilleton valzer*, *Wiener Bonbons*, *An der schönen blauen Donau*, *Kunsterleben*, *Fata morgana*, *Königslieder*, *Neu Wien* e tanti altri « ballabili », delizia di molte generazioni. Con l'aggiunta di molte in-

Eduard Strauss

troduzioni, nella quale era accennato il tema, con l'ampliamento dei motivi, col raggruppamento di cinque motivi, con la brillante coda, il valzer di Strauss aveva raggiunta la sua forma perfetta. Breve componimento, eccitava l'attenzione, seduceva, destava un piacere fisico prepotente. L'inspirazione ne era finissima, elegantissima.

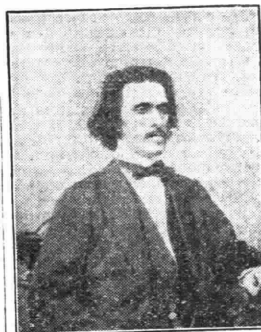
Ma il valzer non doveva essere l'unica attività di Strauss. Nel 1864 Offenbach, recatosi a Vienna, conobbe Johann e udì molta musica sua. « Ella deve scrivere operette! » disse. Le parole di un così autorevole compositore ebbero fortuna. Operette! Operette! E Strauss non disse di no. E compose *Indigo*, *Carnevale romano*, *Il pipistrello*, *Cagliostro*, *Il principe Matusalemme*, *Il fazzoletto della regina*, *Una notte a Venezia*, *Il barone zingaro*, ecc. tutte briose ed eleganti, ed ancor vive a Vienna. Poi gli furono chiesti balletti, ed egli ne compose qualcuno.

La fine della sua carriera fu splendida. Onorato in patria come il più autentico interprete dello spirito viennese, fu disputato specialmente dai francesi e dagli americani. A Boston diresse, fra un popolo delirante, i suoi valzer che duemila suonatori eseguivano. A Parigi diresse nel 1877 i balli dell'Opéra ed ebbe onori da sovrano. Il cinquantesimo suo giubileo artistico, nel 1894, fu un'apoteosi; rappresentazioni di gala all'Opéra e all'An der Wien. Quando morì, nel 1899, il lutto di Vienna fu profondo.

Ora, nota mestamente il Decsey, la patria austriaca è diventata piccola. Ma possiede, inalterate tesoro, nella povertà: Schubert, Raimund, Lanner, i quattro Strauss. Questi furono per Vienna quel che Vienna era per l'Europa: spensieratezza e sorriso. « Chi può sorridere e danzare ha forza di vivere. Nel ricordo di Strauss Vienna ritrova anima e fiducia ».

Josef

Joseph non fu grande quanto suo padre nè quanto suo fratello Giovanni, ma rappresentò con molto decoro la sua parte di corifeo. Singolare persona! Lunghe chiome ziganesche ombreggiavano il viso magrissimo. Un che di tragico era nel suo aspetto. E tanto il fratello Giovanni sembrava spensierato, quanto egli turbato. Talento molteplice, scrisse drammi, poemi, disegnò, dipinse; e fu soprattutto musicista. Il padre voleva che vestisse l'uniforme militare. Ma il giovane, che ardeva d'idee rivoluzionarie, rifiutò l'ammissione nell'arma del genio, e a diciotto anni, scrisse al padre: « Non voglio imparare a uccidere uomini, non voglio segnalarmi nel dar la caccia alle vite umane...; meglio cercar la morte che darla... Desidero esser lasciato dove sono e ciò che sono ». E frequentò il ginnasio, il politecnico, si addottrinò in architettura e ingegneria idraulica. In tali attività non aveva trascurato la musica, ma non ne era diventato esperto. Sovrattutto gli mancava la conoscenza del violino, strumento indispensabile a ritentare la via del padre e del fratello.

Quando la passione della musica fu proprio ardente, Giuseppe vi si abbandonò illimitatamente. Studiò notte e giorno, teoria e violino. Presentandosi per la prima volta al pubblico del *Grünen Zeisig* era armato della spregiata bacchetta direttoriale; il pubblico fu sorpreso del pallore del suo volto; la prova era pertanto riuscita. Nel 1853 offrì allo stesso pubblico la sua prima composizione: il valzer *I primi e gli ultimi*, titolo poco valzeristico, composizione non molto originale. Ma il fratello gli dichiarò: « Tu sei un puro Strauss! ». Ai valzer seguirono pezzi per pianoforte, fantasie per orchestra sulle opere di Meyerbeer, di Verdi, di Wagner. Seguirono ancora *Amore ardente* e *Dal lontano*, le tipiche melanconiche mazurche, in minore. (Il padre e il fratello avevano usato di preferenza le tonalità maggiori). Si ricordano i titoli delle sue più acclamate composizioni: *Delirienwalzer*, *Perle dell'amore*, *Risonanza delle sfere*, *Transaktionen*, pagine nelle quali la malinconia di Chopin e la spontaneità di Schubert passano in una forma quasi sinfonicamente architettata. Il successo di Giuseppe fu rapido e largo. Egli, dice il Decsey, che ha bene studiato tutti gli Strauss, fu il romantico, il poeta fra i fratelli. Un artista nel quale vivevano affiancati un *hidalgo*, un monaco, un Amleto, uno zigano, un viennese. Pervenuto tardi alla musica, riuscì a possederla più profondamente, si direbbe anche più nobilmente, del fratello Giovanni. Ma non gli fu dato di svolgere un'attività altrettanto lunga e abbondante. La morte s'affrettò a concludere una lunga serie di penose malattie. Si spense nel 1870. Debole, esausto, crollò in seguito a un banale episodio. Diri-

Josef Strauss

geva a Varsavia. Il primo violino, smemorato, entra fuori tempo. Josef ha la sensazione che l'orchestra si sbandi e che il suo gesto sia incapace di dominarla. Il suo onore di direttore è minacciato. Un afflusso di sangue al capo, e ruzzola giù dal podio. Trasportato morente a Vienna, si spegneva pochi giorni dopo.

Passato e avvenire

La progenie degli Strauss non è spenta. Un terzo Johann guida in questo momento una sua orchestra nei teatri italiani, e gli antichi valzer e le *ouvertures* delle operette ridestano memorie tenere, come di cose passate. In verità, il valzer è passato di moda. E che importa? Ha torto il terzo Johann se assegna alla sua *tournée* europea un compito polemico contro altre danze oggi alla moda. Si tratta non di far sgambettare in un modo o nell'altro, ma di sapere quant'arte c'è nelle musiche da danza. Vada pure il valzer insieme con il minuetto, la gavotta o il pass'e mezzo... Basta sieno ammirate le musiche e ricordati i loro autori. L'arte, contro la moda effimera.

Uno Strauss non è già entrato nel Pantheon, nella collezione dei *Monumenti della musica in Austria*, stampati a Vienna? E' un grande onore.

A. DELLA CORTE.

Felice Lattuada e le "Preziose ridicole"

Se ciascun uomo che ha raggiunto il suo sogno dovesse creare la propria arma col suo bravo motto attraversante lo scudo, Felice Lattuada non faticherebbe a trovare il suo motto. Due sole parole gli basterebbero: fede e volontà. Fede rovente fatta di luce e che sa ogni gioia ed ogni schianto, volontà aspra e tenace che sa ogni sacrificio e ogni rinuncia pur di conquistare la vetta. Felice Lattuada non ha bisogno di presentazioni.

Gli interpreti delle « Preziose ridicole »: baritono Iago Belloni

Prima ancora che la consacrazione del suo pieno ed incontrastato successo alla « Scala » lo mettesse nel primissimo piano della più ampia notorietà artistica con quel gioiello di musica che ride come sapeva ridere una volta la nostra buona musica giocosa che son *Le preziose ridicole*, il nome di Felice Lattuada era ben noto nel campo dei nostri compositori.

Rivelato dal suo primo lavoro, che rappresentava, come dire?, la prima tappa della sua coquista — conquista divina dello spirito che finalmente può indugiarsi sulla via che da quell'ora non dovrà più essere abbandonata —, intendiamo parlare della *Sinfonia romantica* in 4 tempi, per grande orchestra, presentata come saggio finale degli studi compiuti nel Conservatorio di Milano. Felice Lattuada non tardò a confermare le legittime speranze che il serio e poderoso lavoro aveva suscitato.

E varia ed abbondante è la produzione che il Maestro fa seguire alla sua prima e più che promettente sortita. Produzione che va dalle composizioni di larga linea, come ad esempio la *Sonata* per violino e pianoforte e i due Quartetti in fa e in re per archi, a quella di così detta piccola musica — madrigali, liriche, intermezzi, impressioni, ecc. — che col Lattuada assurgono ad una speciale nobiltà ispiratrice e formale. Chi li ha mai contati i piccoli pezzi caratteristici per piccola orchestra scritti dal Maestro per le nostre Case editrici, che, dalle maggiori alle minori, vanno a gara per arricchire i loro repertori di musiche sue? E si tratta di quadretti pervasi dalla più profonda sensibilità, squisitamente pittorici in cui alla genialità e alla freschezza dei ritmi si associano melodie or gaie, or suggestivamente melanconiche, di pretta marca lattuadiana.

Gli interpreti delle « Preziose ridicole »: tenore Nicola Bavaro

Ma nello spirito dell'artista, che era andato raggiungendo la sua piena maturità, urgeva ora un sogno più vasto: l'opera. E si capisce come un tale anelo dovesse prendere la mente ed il cuore del musicista, che sentiva la propria capacità a dar vita di melodie e di armonie ai conflitti delle anime o beate dall'amore o crocifisse dal dolore, a dipingere sfondi pittorici e di poesia. Egli, che già aveva rivelato nella vasta prole delle sue produzioni così ricche di qualità, di rara sensibilità e di colore. Ed ecco, fra una vittoria e l'altra nei vari concorsi cui ininterrottamente partecipava, le prime sue opere: *Sandha*, di ambiente indiano, andata in scena col più caldo successo al Carlo Felice di Genova, e *La Tempesta*, di cui gli aveva fatto il libretto il poeta Arturo Rossato, traendolo dal poderoso lavoro omonimo dello Shakespeare. I quattro atti di *La Tempesta* ebbero anch'essi il più lieto successo la sera in cui per la prima volta apparivano sulle scene del Dal Verme. E vincere una battaglia come quella ingaggiata con l'affrontare un lavoro che la rompeva così audacemente con tutti i canoni della tradizione vuol dire di quali salde virtù di bellezza e di forza era costrutta questa *Tempesta*, che non comprendiamo perchè sia stata abbandonata dai cartelloni italiani. Ma *habent sua sidera* anche le opere.

Maestro Felice Lattuada

Frattanto, se la battaglia di *La Tempesta* vinta così brillantemente non aveva insuperbito il suo autore, l'ingiusto abbandono dell'opera che aveva raccolto tutti i più ampi suffragi del pubblico e della critica, non valse ad intiepidirne la fede. Ci voleva ben altro per piegare chi tutto doveva a sè stesso, alla propria tenacia, alla propria magnifica volontà.

E Felice Lattuada ritornò o parve ritornare alle sue piccole composizioni. Parve ritornare, diciamo, perchè se la festosa collana di quelle sue luminose macchiette musicali andò illeggiandrendosi di nuovi graziosissimi gioielli, nella sua anima prendevano figura e colore nuovi e più ardenti fantasmi. E le sa il suo studiolo da lavoro le notti insonni e frementi quando il riso lussurioso e schernitore di Don Giovanni Tenorio cominciò a tintinnargli all'orecchio e l'eterna tragedia della carne — nelle sue ebbrezze e nei suoi deliri, nelle sue gioie e nei suoi spasimi, nei suoi perdimenti che è il dramma degli uomini vestiti di carne — allo spirito del musicista insonne chiedeva espressione d'arte e di bellezza. E l'opera d'arte e di bellezza nacque. Anche questa, segno di singolarissima audacia. Perchè si trattava di camminare sulla pesta di un capolavoro eterno. Lo stesso poeta di *La Tempesta* — Arturo Rossato, il più fine, il più squisitamente sensibile dei nostri librettisti di oggi — gli aveva fornito il libretto: un libretto ammirabile che s'offerse all'estro del musicista con tutte le leggiadrie delle quali il poeta lo aveva tessuto.

Le due vittorie, arrise alla fatica del musicista, sono la prova della bellezza dell'opera. E diciamo due vittorie perchè il *Don Giovanni* che piacque così tanto al pubblico del San Carlo, dove l'opera apparve la prima volta, prima di quel successo, aveva avuto i suffragi della Commissione esaminatrice del Concorso nazionale per un'opera lirica — commissari: Mascagni, Franchetti, Alfano, Casella e Gasco — che assegnava il premio di 50.000 lire al *Don Giovanni* del M° Felice Lattuada.

Ma anche il *Don Giovanni* non corse molto dopo il successo, che parve quasi trionfale, di Napoli. Però chi conosce l'opera ha ferma la fede che il *Don Giovanni* di Lattuada ritroverà presto la sua strada come la ritroveranno le sorelle che gli precedettero.

Ci volevano quelle meravigliose sbarazzine delle *Preziose ridicole* per porre, come dicemmo al principio di queste note, il nostro musicista nel primissimo piano della più completa notorietà.

Anche le *Preziose ridicole* stavano per far capolino da un concorso: lo stesso Concorso nazionale che già gli aveva dato la palma della vittoria al *Don Giovanni*. Sta di fatto che le *Preziose ridicole* erano riuscite ad occupare un posto di vantaggio nella terna scelta fra le 90 opere inviate al concorso.

Fu in quel momento che il Maestro, poichè la *Scala* aveva accettato l'opera per la presentazione, si decise a ritirarla.

Tutti sanno il successo riportato dalla deliziosa opera alla *Scala* la sera del 9 febbraio dello scorso anno. Subito dopo, l'opera andava con pari successo al *Colon* di Buenos Aires, poi al Teatro Reale dell'Opera di Roma, al Regio di Parma per far ritorno ancora alla *Scala*, quest'anno, dove riebbe le stesse festose accoglienze, mentre figura già nel cartellone del *Metropolitan* e in quelli del teatro di Stato di Berlino e di Praga.

Gli interpreti delle « Preziose ridicole » a 1 MI: tenore Gino Neri.

Il successo, dunque, il successo nel senso più esteso della parola. Questa l'opera che col prologo di *La Tempesta* e con una scena d'assieme della *Sandha* la stazione di Milano e quella di Torino in *relais* trasmetteranno fra qualche giorno e precisamente la sera di lunedì.

L'avvenimento avrà un sapore speciale perchè sul podio direttoriale sarà quella sera l'autore che già da qualche settimana attende fervidamente alle prove di pianoforte e d'assieme.

♣

Arturo Rossato, ormai l'inseparabile librettista di Felice Lattuada, ha tratto la sua commedia lirica dall'omonima commedia di Molière. In un sobborgo a Parigi nel 1650. Due cavalieri — La Grange e Croissy — respinti dalle belle che adorano, stabiliscono di vendicarsi inviando loro, tronfi e sgargianti, i propri domestici in veste di gala. Le Preziose ridicole — Cothos e Madelon — si lasciano prendere facilmente all'amo, ubbriacate dal fasto e dai fantasiosi madrigali dei due falsi gentiluomini. E le scene svenevoli si susseguono. E vengono musici, dame e cavalieri. Ma vengono, ahimè, alla fine, anche i padroni dei due servitori, i quali si chiamano Mascarille e Jodelet, e sono giù botte da orbi sulle spalle dei due disgraziati con lo scorno finale, si intende, delle Preziose.

Gli interpreti delle « Preziose ridicole » a 1 MI: il basso comico S. Canali

L'opera è fatta di luci e di galezza. Lo spirito molieresco della satira vi ride del suo riso arguto e malizioso nella musica che è tutta uno scintillio di fresche melodie di buona e sana marca italiana. E questo è quello che più importa in un'ora in cui la musica nostra sembra abbia perduto il suo volto.

Le grandi trasmissioni sportive

Il relais Amsterdam-Italia - Un record battuto

La trascorsa settimana radiofonica è stata piena di movimento e di sorprese per i radiouditori internazionali.

Gli italiani hanno potuto gustare un intero concerto di musica classica trasmesso da Francoforte con ogni finezza e sfumatura di tono e hanno vissuto momenti di vera emozione nell'ascoltare la concitata, esattissima relazione dell'incontro calcistico di Amsterdam.

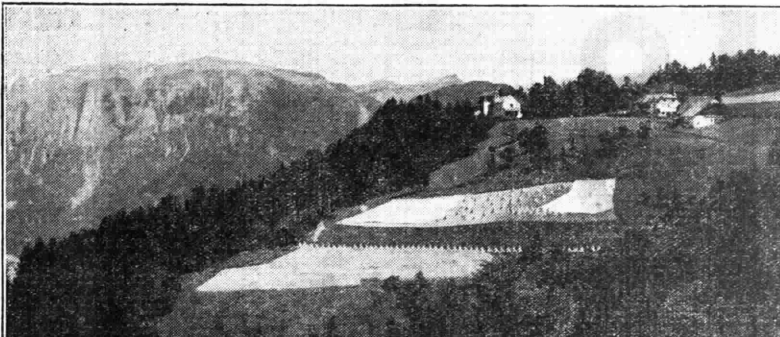
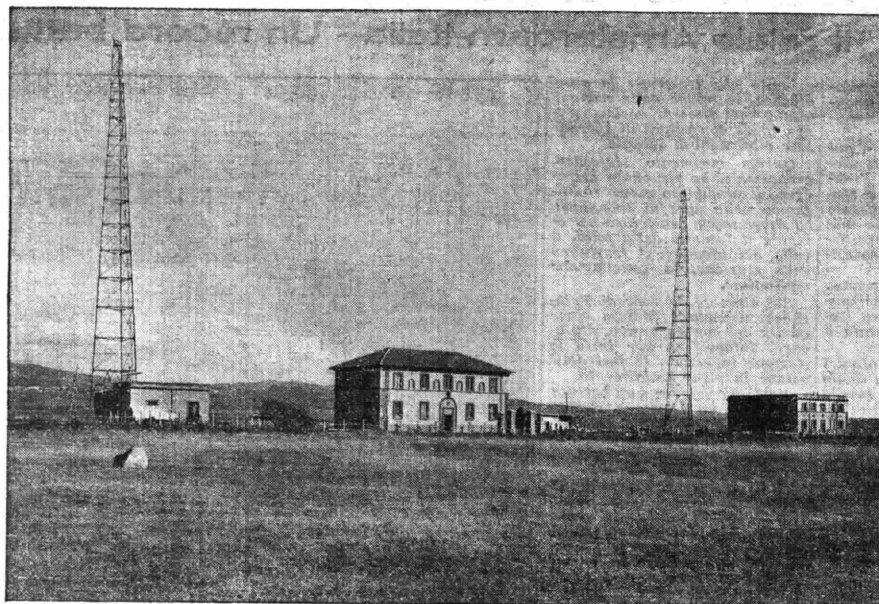
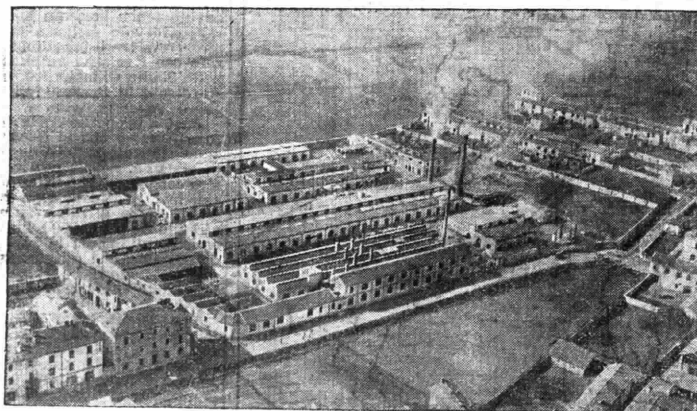
La stessa emozione avranno provato gli stranieri partecipando in ispirito alla gara tra Italia e Lussemburgo disputata a Genova.

Stupendi risultati radiofonici che riconfermano come la Radio non conosca barriere e sappia superare tutte le difficoltà di or-

primato che trascende la gara atletica, le anime delle nazioni alzano voci discordi, acclamazioni e grida con palpiti di speranza e vibrazioni di energia.

Questo commento sinfonico, orchestrale, ha risuonato attraverso il prodigioso mezzo radiofonico nella gara di domenica, ad Amsterdam. Sentivamo nettamente il tumulto della folla, il rullo dei tamburi, il frastuono delle musiche, la concitazione multanime.

Sul clamore, la voce di Trinchero, limpida e precisa come quella del corifeo antico, dipingeva, fotografava per tutta la Nazione in ascolto le fasi della azione in pieno svolgimento.

Egli non perdeva una battuta, non aveva un'esitazione, scandi-

CONDOTTIERI E MAESTRI

Sen. Venino: Lo spirito coloniale in Italia

L'onorevole senatore Pier Gaetano Venino, tre volte Sottosegretario di Stato alle Colonie, Presidente del Museo Coloniale e del Consiglio Superiore Coloniale, con autorità eguale alla profonda esperienza acquisita, analizza la nostra attitudine a colonizzare. Le considerazioni e le conclusioni del senatore Venino, che è a capo della nostra propaganda coloniale, saranno condivise da tutti i nostri lettori, compresi della necessità di assicurare alla Nazione vaste possibilità di espansione e di sviluppo.

Io non credo di peccare di pessimismo soverchio, affermando che il nostro Paese — e quando dico «Paese» non mi riferisco soltanto alla massa — non ha ancora inteso interamente il «motivo» coloniale.

Se v'ha argomento particolarmente atto a far rilevare tutto quel dinamismo che forma una delle più essenziali caratteristiche del Governo fascista, è proprio l'argomento coloniale che trova, di qui un Governo lungimirante che cerca di valorizzarlo, di propagandarlo e, direi quasi, d'imporlo alla tarda e fredda comprensione del paese, e di là un paese che lo segue — se pur appropriata è la parola — distrattamente, passivamente, concedendo alla disciplina in cui, per sua fortuna, si è andato ordinando, quel tanto che sembra non essere e anche non è nella convinzione.

Col tempo, battendo e ribattendo il ferro che resiste e che a mala pena si arrende ai colpi del maglio governativo, noi italiani, già fatti ridesti e consapevoli in parecchie altre questioni, apprezzeremo certamente anche questa coloniale, ma, per il momento, la situazione è quella che è, e non bisogna tacerne: bisogna, piuttosto, trarne motivo per rinfocolare la nostra fede, per squassare con ancora maggior vigore l'albero restio a piegarsi, per accelerare il lento processo attraverso cui si va maturando l'educazione politica nazionale.

Inutile celebrare ad ogni momento la nostra discendenza romana, inutile dichiararci depositari e custodi della grande tradizione e anche inutile, ad ogni tratto, richiamare fra noi la vieta imagine dell'aquila romana librantesi in altissimo volo sulle quadrate legioni percorrenti vittoriose le vie consolari. Queste non sono che lontane e rancide reminiscenze d'un classicismo retorico che dovremmo bandire dal nostro rinnovato costume politico e dal nostro linguaggio, finchè almeno, esse non siano rinverdite e sostanziate dall'opera nostra e finchè l'opera nostra — non soltanto le ingiallite pergamene — non abbia riconsacrata la nostra antica nobiltà.

Mentre, coi nostri pionieri, abbiamo dato larghissimo contributo al movimento coloniale, nella più lata significazione della parola, mentre abbiamo offerto al mondo mirabili spettacoli di individuali ardimenti nei quali parvero davvero tradursi e grandeggiare le insopprimibili virtù della stirpe, in noi — considerati nella nostra unità di popolo — ancora manca o scarseggia un'ampia e vigile intelligenza del problema coloniale, intesa come concezione d'una realtà storica, e quella coscienza coloniale, che è il necessario presupposto d'una politica che in tanto può essere più facilmente adottata e fermamente seguita in quanto ne sia compreso il paese e il paese per primo la conforti col proprio consenso e la promuova col proprio impulso.

Certo è che non tutta è colpa nostra: la storia ci apprende che l'attività coloniale d'un paese è in relazione diretta col suo sviluppo economico e culturale, e con la sua maturità politica. Nell'evo medio come nel moderno furono solo i paesi economicamente più progrediti, politicamente più evoluti, quelli che varcarono i mari e sbarcarono sopra spiagge incolte ed inospiti le proprie avanguardie.

Ce lo insegna l'Inghilterra, ce lo ha insegnato la Germania dell'anteguerra: ce lo insegna, *ab absurdo*, la stessa Spagna che, potenza coloniale di primo ordine ai tempi aurei della sua grandezza, cessò d'esserlo man mano che andò declinando.

L'Italia nostra sopraggiunse tardi nel novero delle grandi nazioni europee, affrontò male il problema, impreparata materialmente e spiritualmente, e non potè raccogliere che disinganni ed amarezze e dolori che gravarono poi per lunghissimi anni (senza per altro che il ricordo ne sia scomparso) sulla sua vita. La demagogia fece il resto e, per opera sua, il problema coloniale che, in ultima analisi, è di capitale interesse per le classi lavoratrici, apparve non altro che una speculazione meditata di un capitalismo ingordo e sfruttatore o di un militarismo avido di procacciatrici avventure.

Tra le ostilità in mezzo a cui nacque e si svolse l'impresa eritrea e quelle che, salvo un breve intermezzo lirico, culminarono nell'imperioso quanto imbelle «via dalla Libia», gridato dalla medesima voce sacrilega e subornatrice che doveva poi ripercuotersi sinistra nelle trincee del Carso, vi è tutta un'interrotta continuità, oserei dire, tutta una tradizione di opposizione coloniale e un'aprioristica negazione dei nostri interessi che indubbiamente hanno agito in senso deprimente sullo spirito pubblico del paese.

Certo, siamo lungi dalle incomprensioni che ci valsero il disinganno di Tunisi, che ci straniarono dall'Egitto e da Gibuti, che ci consigliarono il munifico dono agli inglesi di Cassala: ma non meno certo è che ministri consapevoli d'un paese parimente consapevole non avrebbero mai potuto assistere inerti e remissivi — non voglio dire, con ciò, consenzienti — alle ripartizioni — inutile cercare più eufemistica parola — avvenute a guerra finita, delle opime spoglie coloniali delle nazioni vinte. Ai disinganni antichi si aggiunsero disinganni nuovi, e la nostra impreparazione, involontariamente alleatasi con la cosciente sopraffazione dei più avveduti, ci costituì in uno stato di palese inferiorità.

Ora, conviene guardare bene in faccia al futuro. Il nostro avvenire è al di là dei mari. Nessuna forza umana potrà costringere un popolo giovane a soffocare entro i propri angusti confini e a impedirgli quell'espansione che risponde non meno ad un'esigenza politica che a un bisogno fisico.

Le competizioni dell'Europa del domani — se pure potranno avere sui martoriati campi del vecchio continente il loro materiale dibattito — avranno sempre influenza e profonde ripercussioni, quando non anche la ragione o il pretesto nel vastissimo e contrastato mondo coloniale. Il Dio della guerra, fuggendo — vinto — da Versailles, può nella sua fuga, aver lanciato la classica freccia del Parto.

In pochissimi anni — in nemmeno sei anni — breve spazio nella vita d'un individuo, attimo in quella d'un paese, il nostro Governo ha tracciato un profondo solco anche nel campo coloniale, così profondo che direbbesi impresso da un secolo, ed ha segnato a noi italiani una meta precisa. Resta da vedere se, come ho osservato, noi ne abbiamo la percezione esatta, la percezione «convinta». Resta da vedere, in altre parole, se per avventura, il nostro spirito si sia realmente penetrato della luce governativa e si sia realmente riscaldato alla sua fiamma. Ora io dico, melanconicamente, di no. No, non ancora.

Esiste sempre un profondo divario tra azione governativa e spirito pubblico: non c'è rispondenza adeguata tra il motore e le ruote. Queste non corrono secondo l'impulso impresso da quello. Ci sono ancora troppe reticenze e troppe renitenze. Ci sono ancora troppe incredulità, troppi scetticismi, troppa apatia.

Ora, quando l'Italia di Vittorio Veneto è una realtà non meno luminosa di quella che sia l'Italia di Benito Mussolini, la ristretta mentalità della piccola borgata, deve allargarsi e assurgere alla larga mentalità della metropoli, e il senso della grandezza e della potenza della patria dominare la coscienza italiana, e la concezione di quelli che sono gli interessi del paese, illuminarla di sè e potenziarla ed emanciparla da ogni angusta mediocrità.

Lo sguardo di chi vide le groppe degli austriaci fuggenti e la gran Patria Italiana, ricomposta in unità nazionale, rivendicata alla ammirazione del mondo, non può riposare soddisfatto su quelle pur corrusche visioni, ma deve spingersi oltre in cerca di ancor più vasti orizzonti, poichè il valore etico di un popolo sta solo nel suo divenire e perchè la vita di un popolo è soltanto nel suo domani. Imperialismo? Se mai, esso non sarebbe diverso nè maggiore di quello d'altri, ma imperialismo non è.

Apparecchiare un popolo a quelle che sono le sue mète fatali, avviarlo sulle vie in cui riversare le sue esuberanti ricchezze demografiche ed esercitare le sue fresche e giovanili energie, che diversamente prorompererebbero, è piuttosto fare saggia opera, non diversa da quella di preparare e di arginare il letto su cui poi dovranno convogliarsi le gonfie acque d'un fiume.

D'altronde nessuno mai ha potuto fermare il corso della storia, tanto più quando essa confessi colpe ed errori che devono essere cancellati.

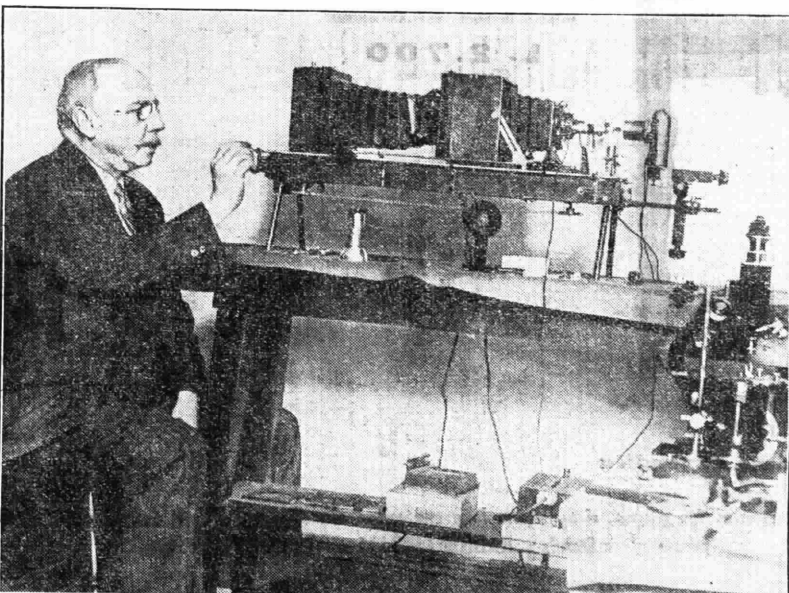
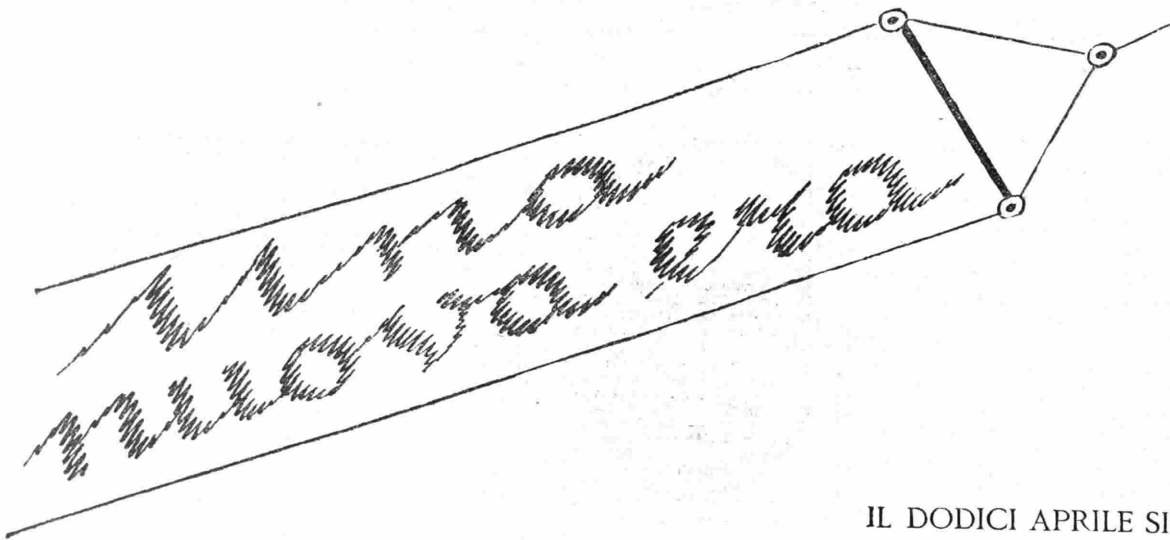
Chi parla ha la ventura di essere a capo della propaganda coloniale in Italia e da quel grande osservatorio che è, anche, l'Istituto Coloniale Fascista e a cui gli Italiani in massa dovrebbero aderire, è pertanto in grado di controllarne il movimento.

Si facciano pure le debite proporzioni: ma la Francia annovera a decine di migliaia gli aderenti al proprio Istituto Coloniale, e così il Belgio, e così l'Olanda; l'Inghilterra a diverse centinaia di migliaia, e altrettanto la Germania: la Germania che non possiede più colonie, ma che in cambio ha il non dômo proposito di riaverle e che nella ansiosa attesa non ripiega la bandiera e tiene desta e alimenta nel paese, instancabile e tenace, la fiamma della trepida speranza o della fallace illusione.

Ora la propaganda è come il lievito generatore di salutari fermenti, è come il fertilizzante che sprigiona rigogliosa la messe dal chiuso terreno. Ma bisogna che noi Italiani lo si offra alla sua azione fecondatrice sgombro dai detriti del passato, libero dalle barricate dei pregiudizio e dell'incomprensione che gli contendono la via.

La vita d'un paese è tutta una vigilia, ripeto, e la mobilitazione degli spiriti deve precedere la mobilitazione delle armi. Perchè anche l'aratro è un'arma. Perchè non sono soltanto i soldati che combattono le battaglie. Perchè essi possono conquistare le colonie, ma sono le Nazioni che devono possederle e che devono meritarle.

Io spero che la mia parola, che vorrebbe essere una squilla, troverà echi e consensi, e non sarà stata vanamente spesa; avvalorata anche dalla stessa tribuna dalla quale si diffonde.

I CONNOTATI DELLE PIETRE PREZIOSE

Frank Heitzler, di Oston, ha inventato un apparecchio microfotografico per identificare morfologicamente le pietre preziose. Il suo apparecchio consente di ingrandire da centocinquanta a trecento volte le dimensioni normali. Con il suo processo fotografico egli riesce a impressionare per tre volte la stessa negativa. In caso di furto, con il metodo del signor Heitzler, la Polizia, consultando la microfotografia morfologica o, per intenderci, quelle che si potrebbero chiamare «le impronte digitali» delle gemme rubate, potrà più facilmente rintracciarle e identificarle.

RADIO MARELLI

IL DODICI APRILE SI È INIZIATA UNA NUOVA ERA PER I RADIO AMATORI: IL PIÙ PERFETTO, IL PIÙ POTENTE, IL PIÙ SELETTIVO DEGLI APPARECCHI, IL

RADIO MARELLI

SARÀ PRESENTATO AL PUBBLICO NEL PALAZZO DELLA RADIO ALLA FIERA DI MILANO.

Nessuno lo supera per potenzialità, tonalità, selettività
Tutti lo superano nel prezzo di vendita

IL MUSAGETE

APPARECCHIO COMPLETO DI VALVOLE
7 VALVOLE 3 SCHERMATE
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO
ATTACCO AL PICK-UP PER FONOGRAFO
MOBILE IN NOCE, ELEGANTISSIMO

L. 2.700
(Tasse comprese)

MAGNETI MARELLI

Per consegna al 1.o giugno, si accettano le prenotazioni alla Fiera di Milano dal 12 al 27 aprile presso gli « Stands » RADIOMARELLLI — Catalogo a richiesta.

MILANO - Via Amedei, N. 8 **RADIOMARELLI** Telefono 86-035 - MILANO

UNA DATA MEMORABILE

La giovane scuola musicale italiana

La Cavalleria Rusticana ... I Pagliacci ... Le vicende del libretto dell'Andrea Chènier ... Dall'Iris di Mascagni all'Adriana Lecouvreur di Cilèa

Abbiamo detto che il Concorso Sonzogno da cui uscì vittoriosa la *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni dava all'Italia, anzi al mondo musicale, un'opera e un maestro: un'opera tutta pervasa della più lucente giovinezza, un maestro dal quale tutto, tanto, per lo meno, poteva attendere l'arte. Dobbiamo aggiungere che in quel concorso aveva il suo vero natale la grande Casa editrice che doveva diventare potente e che, al fianco della gloriosa Casa Ricordi, giustamente orgogliosa del suo ricco repertorio — un nome e una gloria per tutti, Giuseppe Verdi — avrebbe rappresentato — e rappresenta — una parte così significativa e singolare nella storia del nostro teatro musicale. Storia nella quale, checchè si dica, il Concorso Sonzogno del 1888 incise il segno d'un'era nuova, al cui fiato innovatore sbocciava con fioritura ampia e magnifica la giovane scuola musicale italiana cui si deve la

Il maestro Francesco Cilea, autore di « Adriana di Lecouvreur »

serie fortunata delle opere che oggi costituiscono, con gli immortali capolavori dei nostri grandi passati, il caposaldo dei cartelloni del teatro lirico.

Ma riprendiamo la nostra rapida cronistoria.

Al folgorante successo della *Cavalleria* seguiva, non molto dopo, il successo dei *Pagliacci* del povero e buon Leoncavallo, il quale, nonostante la sua varia e molteplice attività che andava dall'opera grande stile — fra queste, *I Medici* che avrebbero dovuto far parte d'una trilogia mai compiuta e andati in iscena alla Scala con Francesco Tamagno — all'operetta, alla romanza da camera, al... ballabile, deve la sua popolarità unicamente all'opera che, sposatasi subito alla sorella primogenita, non se ne distaccò più e girò il mondo con essa e, ancora oggi, raccoglie i più larghi suffragi del pubblico. Ma anche senza la vitalità dei *Pagliacci* non può dirsi per ciò del tutto indegna la produzione del maestro napoletano che forse non fu che una vittima della sua stessa esuberante facilità melodica, non molto peregrina, a dir

vero, ma indubbiamente spontanea, facilità che non era, però, sorretta da quell'autocontrollo che l'opera d'arte imprescindibilmente richiede. Infortuni veri e propri il teatro di Leoncavallo forse non ebbe. Ma le opere, che egli snocciolava con la più disinvolta prodigalità, con pari facilità venivano presto dimenticate. Tale la sorte di *Bohême*, non priva, se vogliamo, di pagine indovinate e anche sentite, ma che fu schiacciata, nella predilezione amorosa del pubblico, dall'opera omonima del Puccini, il trionfante e sempre vivo autore di *Manon* e delle mirabili consorelle che vennero dopo. Tale la sorte di *Zazà*, andata in iscena con successo a Milano la sera del 10 novembre del 1900, anche questa non priva di cose veramente belle e *ben viste* dal punto teatrale ma che visse sul teatro finchè due artiste — la Storchio che fu la prima interprete e la Melis che ne faceva una delle sue migliori creazioni — la portarono sul palcoscenico.

La digressione ci ha portato un po' lontano ed occorre rifare i nostri passi se vogliamo sorprendere il primo volo dell'aquilotto che presto avrebbe raggiunto uno dei primissimi posti nel campo dei nostri maggiori compositori. Abbiamo nominato Umberto Giordano.

Come il primo concorso per un'opera in un atto bandito nell'aprile del 1883 dal « Teatro illustrato » era valso a far notare, sebbene non ancora vincitore, Giacomo Puccini, il Concorso del luglio del 1888 dal quale era uscita trionfante la *Cavalleria rusticana* rivelava un'altra bella e fervida giovinezza d'arte intorno alla quale, buon profeta, Filippo Marchetti, l'autore del *Ruy Blas*, facente parte della Commissione esaminatrice delle opere, quello stesso che col D'Arcais, sostenne le sorti della *Cavalleria*, espresse la nota frase: « Quando s'incomincia così si finisce molto bene ».

Umberto Giordano era ancora studente nel Conservatorio di Napoli quando, cedendo alla lusinga del Concorso sonzognano, vi mandava la sua prima opera « *Marina* ». E' facile immaginare la gioia del giovane concorrente quando un telegramma dell'arcigna Commissione lo invitava a recarsi a Roma per la lettura del lavoro. Esito della gita del maestrino di Foggia fu l'incarico affidatogli seduta stante dal Sonzogno, di scrivere un'opera nuova che fu *Mala vita* su libretto del Daspuro tratto da un dramma di Salvatore Di Giacomo. L'opera andata in iscena all'Argentina di Roma nel febbraio del 1892 — interpreti grandi e appassionati Gemma Bellincioni e Roberto Stagno che erano già stati gli interpreti della prima opera di Pietro Mascagni —

Una... feroce ma stupenda caricatura del maestro Giordano

vi riportava un successo calorosissimo. Successo e superamento di battaglia insieme, perchè invano contro l'opera ardente e supremamente verista s'erano scatenati tutti i palladi rappresentanti del romanticismo lirico. Ma l'opera, da Roma passata al San Carlo di Napoli, trovò avverso quel pubblico, nonostante le lodi al giovane musicista non lesinate dalla critica.

Il mezzo fiasco di Napoli non interruppe però il cammino festoso di *Mala vita* attraverso i principali teatri d'Italia e dell'estero, finchè, facendo ritorno a Napoli col titolo mutato in *Il voto* e con alcune ritoccature nel libretto, offrì al pubblico partenopeo occasione di modificare il primo feroce giudizio.

Frattanto, Pietro Mascagni con l'*Amico Fritz*, quel vero gioiello che è rimasto sempre fra le cose più fresche e vive del maestro livornese, rivelava, dopo l'impeto caldo di *Cavalleria*, un altro lato del suo poliedrico talento. Dopo l'*Amico Fritz*, nel 1892, un anno dopo, cioè, *I Rantzau* non trovano la più benevola delle accoglienze. L'opera, che non è priva di belle e ispiratissime pagine, fra cui un intermezzo e un coretto delizioso di donne, fece un certo cammino che le era facilitato dal fascino che emanava il nome del suo autore, ma non tardò a fermarsi. Nel 1895 faceva la sua prima apparizione il *Guglielmo Ratcliff* che Pietro Mascagni aveva ideato e composto prima di *Cavalleria*. L'opera che è tutta un impeto d'ispirazione, che ha in sè il palpito più ardente della primissima giovinezza del maestro, piacque, ebbe la più lieta corona degli applausi, ma non quel successo che pure il vibrante spartito avrebbe meritato, quel successo che gli arride quando — ahimè, di rado — l'opera si ripresenta ancora al pubblico. Le sono di pregiudizio la staticità della tragedia schilleriana e... la difficoltà di trovare un protagonista che osi affrontare la terribile e pesantissima parte.

Ed eccoci alla vera, alla grande rivelazione dell'arte di Umberto Giordano con la prima dello *Chénier* alla Scala, la sera del 26 marzo del 1896. « Successo immenso » dicono le cronache dei giornali di quel tempo.

Il libretto dell'*Andrea Chénier*, che è certamente uno dei più belli di Luigi Illica, era stato scritto per il maestro Franchetti. Ma l'autore dell'*Asrael* non sapeva decidersi di porsi all'opera e un bel giorno, amico ed estimatore com'era dell'ingegno di Umberto Giordano, offerse a questi il libretto. Il Giordano lo lesse rapidamente e ne fu preso sino allo spasimo. Si era nell'aprile del 1894. Nel gennaio del '96, il maestro segnava le ultime note del lavoro.

Quello che avvenne quella sera del 26 marzo 1896 alla Scala lo sanno tutti. Rare volte il piuttosto arcigno pubblico del massimo teatro nazionale era stato visto accendersi di tanto delirio. L'opera interpretata dal Borgatti, dalla Carrera, dal Sammarco e dalla Rogers fu rappresentata per 36 sere consecutive, trasportando seralmente il pubblico alle vette più alte dell'entusiasmo.

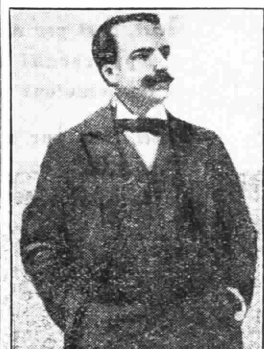
Da quel ciclo di rappresentazioni, l'*Andrea Chénier* iniziò il suo giro trionfale attraverso le più grandi città, poi vennero le più piccole, della penisola e attraverso le metropoli dell'estero: cammino di fortuna che ancora non è stato interrotto.

Poco dopo un anno, altro successo di Umberto Giordano alla Scala con *Fedora*. Poi, ancora due opere di Pietro Mascagni: l'*Iris* scritto per Casa Ricordi (prima rappresentazione al Costanzi nel 1898) e *Le Maschere* apparse contemporaneamente la sera del 17 gennaio del 1901 nei teatri di Milano (Scala), Roma (Costanzi), Torino (Regio), Genova (Carlo Felice), Venezia (Fenice), Verona (Filarmonico).

L'opera non ebbe fortuna che a Roma dove dirigeva l'autore e tenne il cartellone per oltre una quindicina di sere. Ma, evidentemente, al grandissimo sforzo editoriale non corrispose l'esito, che si sperava e dell'opera che ha esulato completamente dal palcoscenico non restano in piedi che... la genialità del tentativo mascagnano e qualche pagina fra cui l'ammirabile *ouverture* che ha eleganze e ricami mozartiani.

Nella primavera del 1902, la Casa Sonzogno bandisce ancora un concorso per un'opera in un atto, così come aveva fatto per il Concorso di *Cavalleria*. Di diverso c'erano soltanto le 50.000 lire del premio di fronte alle... 3000 del concorso precedente. Al concorso che era internazionale parteciparono maestri d'ogni paese e furono presentate ben 236 partiture. La Commissione che era composta dei maestri Massenet, Block, Breton, Humperdink, Serrao, Campanini e Galli proclamò vincitore dell'unico premio — abbiamo già detto, 50.000 lire — il maestro francese Dupont per l'opera *Cabrera* che consentì a Gemma Bellincioni, quando andò in iscena, una delle sue più mirabili interpretazioni.

Degne della rappresentazione furono segnalate due opere di maestri italiani: il *Manuel Menendez* del Filiasi, che ebbe un discreto successo al suo primo apparire, e il *Domino azzurro* del Da Venezia.

Ora nessuno parla più delle tre opere e della *Cabrera* che pur non è priva d'interessanti pregi formali;

Umberto Giordano ai tempi dello *Chénier*

non fa capolino di tanto in tanto che il solo intermezzo che è veramente una bella pagina.

Frattanto, Francesco Cilea riportava un bellissimo successo con la sua *Adriana di Lecouvreur*, andata in iscena la sera del 6 novembre 1902. Un anno dopo, alla Scala, prima rappresentazione di *Siberia* di Umberto Giordano.

Nella primavera del 1905 la Casa Sonzogno lanciava a Parigi, in quel teatro Sarah Bernard, un gruppo delle sue opere: lo *Chénier*, la *Fedora*, la *Siberia*, del Giordano, la *Zazà* di Leoncavallo e l'*Adriana* del Cilea, accolte dal più clamoroso successo. Così come ieri, come sempre, l'Italia, portatrice di bellezza, superava le barriere della patria per dire al mondo la grandezza della sua arte che non muore.

Concluderemo col prossimo articolo la nostra rapida rassegna sull'attività della benemerita Casa editrice di cui, col beneplacito dei lettori, ci siamo finora occupati, certi che saprà raggiungere i nobili propositi che l'animano nel suo rinnovamento per la maggior grandezza della Patria nostra, per la difesa della nostra italianità che dev'essere sacra anche nell'Arte.

n. a.

LO STATO MAGGIORE DELLA CASA MUSICALE SONZOGNO

Conte Pino di Valmarano direttore generale della Casa

Maestro Guido Farinelli direttore artistico

Cav. Arturo Spellanzon ragioniere capo

Il Pick-Up a una svolta della sua storia

Mod. 3 B per Amplificatori
Apparecchi comuni
Grammofoni elettrici

Mod. 3 A per apparecchi
montati con valvola
detectrice di potenza

La

Stromberg-Carlson

TELEPHONE MANUFACTURING CO., ROCHESTER. N. Y

realizza

una sostanziale modifica tecnica
nella costruzione dei suoi

PICK-UP

a bassa resistenza:

l'**armatura flessibile**

VANTAGGI SU OGNI ALTRO MODELLO

La speciale sospensione flessibile della punta permette di seguire nei minimi particolari l'incisione dei dischi grammofonici. Ne risulta la più perfetta riproduzione musicale oggi ottenibile.
La flessibilità della sospensione della punta riduce a circa la metà il consumo dei dischi tanto notato nei comuni tipi di pick-up.
Fruscio della punta quasi impercettibile.
Durata di perfetto funzionamento irraggiungibile con qualsiasi altro tipo.
Fedeltà incomparabile di riproduzione.
Rendimento superiore e privo di distorsione.

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
ALCIS
Via S. Andrea, 18 Telegr. Alcis, Milano Telefoni 72-441-72-442-72-443

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Presente e futuro della radio

nei giudizi e nelle previsioni di un competente

Milano, aprile

Ecco un'intervista che ci sembra interessante non soltanto per le geniali e persuasive osservazioni in essa contenute, ma anche per la singolare figura dell'intervistato, l'ing. Giuseppe Ramazzotti, una delle più spiccate personalità della radiofonia milanese. Per molto tempo presidente del Gruppo Radiofonico, l'ing. Ramazzotti è tuttora delegato nazionale del gruppo stesso, nonchè membro della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti e consigliere dell'Associazione Radiotecnica italiana. Offrire ogni qual tratto ai nostri lettori la parola del competente per tuttociò che riflette i maggiori e sempre più numerosi problemi radiofonici, ci è sembrato opportuno per molti aspetti:

— Come giudica lo sviluppo radiofonico italiano in confronto a quello delle altre Nazioni? — chiedemmo anzitutto all'ing. Ramazzotti.

— *Noi siamo in questo campo ancora agli inizi — ci ha risposto — ed il numero degli apparecchi radio che il mercato italiano attualmente assorbe è certo inferiore a quello assorbito da altri paesi europei. Tuttavia, io credo fermamente, che alla radioindustria italiana sia assicurato un brillantissimo avvenire: avvenire strettamente collegato ad una sempre maggior diffusione della radio fra le masse, specie nelle campagne e nei piccoli centri, dove la necessità di un apparecchio ogni giorno più si fa sentita e indispensabile. Questo non esclude che noi sin d'ora possiamo vantare ottime industrie, seriamente ed efficacemente organizzate, in grado di far fronte al fabbisogno italiano di oggi ed anche a quello, assai più esigente, di domani; aziende per nulla inferiori a quelle estere che costruiscono apparecchi ed accessori perfetti, conformi ai più sani criteri di controllo scientifico e che assicurano una produzione notevole e costante.*

— Prevede lei che la radio con le nuove applicazioni possa arrivare ad un perfezionamento tale da diminuire, se non sopprimere, i vari inconvenienti atmosferici che passano sotto il termine di «disturbi»?

— *Gran parte dei disturbi ha, in realtà, tutt'altra origine ed è da comprendersi nella vastissima categoria dei disturbi «industriali». A questi, che, comunque, sono i più numerosi, specie quando si ha l'impianto in una grande città nella quale abbondano installazioni industriali di ogni tipo, ritengo sia possibile apportare un certo rimedio. Esistono in Italia leggi precise che, allo scopo di limitare la propagazione dei disturbi di tal genere, impongono determinati accorgimenti tecnici e speciali dispositivi di filtraggio sui circuiti disturbatori. Sarebbe sufficiente applicare rigidamente queste leggi — come avviene in Germania — per averne subito un notevole beneficio; beneficio che si risolverebbe anche in una maggiore diffusione della radio negli stessi centri industriali dove spesso le audizioni sono perturbate.*

Ma i disturbi atmosferici veri e propri non credo che possano essere facilmente eliminati, fino a quando, almeno, le trasmissioni rimarranno sull'odierna gamma di lunghezza d'onda. Ho invece molta fiducia nelle trasmissioni a onda corta: è molto probabile che l'avvenire ci riserbi delle sorprese in tal senso e che in un futuro più o meno prossimo le radiorecezioni su lunghezze d'onda assai minori delle attuali riescano esenti in buona parte dai disturbi che oggi le affliggono.

— Ritiene che la radio possa e debba avere una influenza nella cultura italiana?

— *Senza dubbio la radio è destinata ad avere una grandissima se non enorme influenza sul livello medio della cultura italiana. Basti pensare ai ricevitori impiantati o che si impianteranno nelle campagne, nei piccoli centri, presso famiglie che non hanno il tempo nè il denaro per formarsi una cultura vera e propria. Attraverso la radio esse potranno senza fatica e con una spesa ridottissima acquistare nuove cognizioni. Insomma il beneficio culturale della radio sarà soprattutto sensibile nelle campagne e nei piccoli centri. Ma è indispensabile che la cultura sia propinata in forma di divertimento, perchè se assumesse l'aria di lezioni o comunque un aspetto cattedratico, i radioamatori o si isolerebbero o andrebbero a cercare altre stazioni. Arte difficilissima anche quella di organizzare i programmi: che deve tener conto di varie mentalità, di diversissimi gusti e nel contempo di ubbidire a disparate esigenze.*

— Non crede lei, per l'appunto, che il corso radiofonico dedicato ai capitani dell'industria, a maestri e condottieri in ogni ramo, iniziato dalla stazione di Milano sotto gli auspici di Arnaldo Mussolini, possa indicare orizzonti nuovi di istruzione e di elevazione all'infuori dei comuni programmi di divertimento?

— *Certamente si tratta di un corso interessante ed importante, perchè udire la viva voce di chi ha saputo farsi una posizione ammirevole, conquistarsi nella vita un posto preminente e sapere come e con quali sacrifici e con quale tenacia abbia lottato e vinto, è cosa di enorme suggestione. Ed è una lezione utilissima specie pei giovani che affrontano la vita e che debbono sapere, sin dagli inizii, quale somma di volontà occorra per conquistare e vincere. Conferenze di tal genere avranno inoltre una influenza notevolissima tra gli italiani del Sud-America. Ma tutte le colonie italiane disseminate nel mondo avranno l'orgoglio di udire la viva voce della loro patria, e sarà sempre la voce degli uomini migliori. Si costituisce per tal modo anche un legame politico di grande efficacia.*

— Come giudica la trasmissione delle immagini? Crede lei che possa essere volgarizzata?

— *Non credo, poichè non mi pare che possa costituire un vero divertimento, nè risultare di pratica utilità. Le immagini trasmesse richiedono, per essere riprodotte, un determinato tempo e non possono mai essere di una attualità palpitante: si tratta in ogni caso di immagini già vedute in riviste o giornali. L'applicazione potrebbe in definitiva appassionare i dilettanti ad oltranza, disposti a qualunque attesa ed a qualunque rinuncia pur di provare il «nuovo», ma non la massa. Bisognerebbe quindi rivolgersi ad una clientela ristretta. Certo, la trasmissione delle immagini può giovare, e notevolmente, ad altri scopi: può essere utilissima, ad esempio, alla polizia ed alle banche per innumerevoli riproduzioni e in prima linea per la documentazione immediata delle impronte digitali.*

— A suo giudizio quali ulteriori sviluppi potrà avere nel mondo la scienza radiofonica?

— *E' un campo aperto a tutte le ipotesi anche alle più azzardate. Se lo sviluppo della radio proseguirà con quel ritmo che fu la caratteristica di questi ultimi anni, l'avvenire ci riserva parecchie sorprese che prima o poi culmineranno nella televisione, conquista che di già stupisce il mondo. Personalmente io dubito assai che l'epoca della televisione sia prossima; tanto più che sono indispensabili apparecchi costosissimi ed impianti complessi che per ora sono ai primi esperimenti. Ciò però non esclude che un giorno l'umanità debba essere signoreggiata anche da questa «meraviglia» e che in ogni casa accanto all'apparecchio radio possa essere installato anche quello televisivo. La valvola termoionica è indubbiamente destinata ad un futuro luminoso per una infinità di applicazioni che noi oggi non sospettiamo neppure. Così come nuove realizzazioni sono da attendersi nel comando a distanza per mezzo delle onde elettromagnetiche: realizzazioni e conquiste che onoreranno ancora una volta in eterno il genio italiano, come di recente ha dimostrato Guglielmo Marconi.*

GIUSEPPE RAMAZZOTTI.

Che cosa succede? È arrivata la Radiomobile

Il Podestà di Torino, Conte Thaon di Revel

ci parla delle applicazioni radio ai servizi comunali

Il conte Paolo Thaon di Revel, eccellente amministratore del Comune e squisitissimo signore, ha cortesemente aderito alla nostra preghiera di volerci esprimere il suo punto di vista circa le applicazioni che potrà avere la radio nei servizi comunali.

— *Io penso — egli ci ha detto in risposta alla nostra prima domanda — che le trasmissioni radio potranno gradatamente entrare a far parte dei mezzi normali in uso per le comunicazioni a distanza che interessano la collettività, od una parte di questa. Sono esse, indubbiamente, uno strumento utilissimo per la larga e diretta irradiazione del pensiero, virtù che costituisce il loro pregio essenziale. L'amministrazione di un Comune, essendo, in sostanza, l'amministrazione degli interessi di una cittadinanza, i cui bisogni sono molteplici e devono trovare in una costante normalizzazione la ragione del loro equilibrio, non può rinunziare all'adozione dei mezzi di azione che sono in grado di facilitare l'adempimento di doveri reciproci: quelli del Comune verso la cittadinanza e quelli degli amministrati verso il Comune.*

— In quale caso la radio potrebbe servire?

— *I rapporti fra gli Uffici di un Comune e la cittadinanza riguardano tutti i servizi inerenti alla amministrazione civica. Dalla polizia alle scuole, dall'igiene all'edilizia, dalla pubblicità alla cultura, dall'assistenza alle tasse, il panorama di questa attività è vastissimo e praticamente tocca le varie e costanti manifestazioni della esistenza cittadina.*

Dal centro comunale parte, e si ramifica, lo spirito vigile della legge di cui siamo i depositari, ed in questa funzione la radio ci verrà un giorno in aiuto.

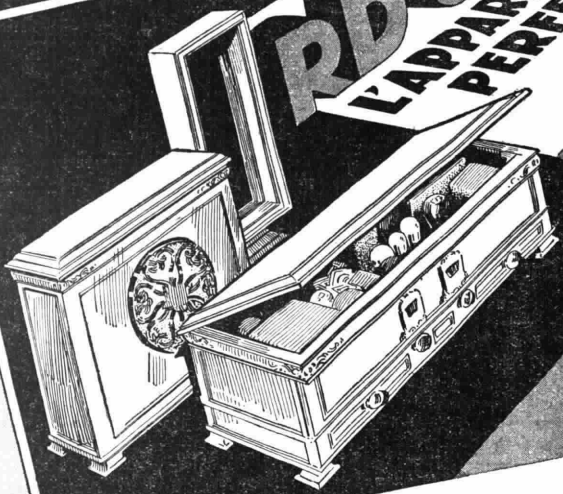
«Cito, ad esempio, la comunicazione di norme, disposizioni e via dicendo, le quali sono oggi affidate al servizio delle affissioni, che, in mancanza di meglio, ha rappresentato sinora il sistema più efficace e meno dispendioso, ma che potrà col tempo, cioè quando si abbia la certezza che la radio è realmente entrata nelle abitudini generali, venire sostituito dalle trasmissioni radiofoniche.

«Un altro servizio assai delicato, disimpegnato dal Comune, nel quale la radio si presenta con un avvenire sicuro, è quello dell'igiene. Diffondere la conoscenza delle norme elementari profilattiche, stimolare la cultura dei mezzi più idonei a crescere sana e forte la prole, educare all'uso dei pronti soccorsi è tutta questa un'opera altamente sociale. In questo campo la radio è destinata a recare un concorso inestimabile.

«E' più facile che le persone si applichino un apparecchio ricevitore all'orecchio che istruirsi attraverso le pubblicazioni popolari tendenti a fornire il grado minimo di sapienza indispensabile alla educazione fisica. Non ci resta altro da fare che seguire la tendenza, la quale, nel caso in parola, ha diritto a tutti gli onori; perchè la fatica dell'audizione è certamente meno dura e più piacevole. Sono centinaia di persone che ogni sera si mettono in ascolto, e, quando si consideri che si può far giungere ad esse, col mezzo idealmente più semplice, una quantità di consigli, si deve convenire che non esiste attualmente nessun sistema capace di simili risultati, con un preventivo più sicuro e con una spesa più modesta.

«Il servizio che disciplina la materia dei contributi addossa oggi al Comune un gravoso lavoro informativo. Si tratta, ad epoche fisse, di ricordare ai contribuenti notizie che li interessano, delle quali è facile misurare l'importanza. Questo servizio è oggi affidato ai manifesti murali, i quali sono letti sì e no, e non sempre con sufficiente comprensione. Io non escludo che le radiotrasmissioni si sostituiscano in un prossimo avvenire al sistema vigente».

— E nel campo della scuola?

— *Anche qui la radiotrasmissione è destinata ad avere delle feconde applicazioni. Intendiamoci. Non è il caso di parlare di sostituzione di insegnante con lezioni orali diffuse dalla radio in un còmpito ove appare strettamente necessaria la presenza del docente. Una scuola non vigilata dal maestro, e più in alto da un professore, è un controsenso. Si tratta semplicemente di integrare, attraverso la radio, l'insegnamento di quelle discipline che, per molte ragioni, devono attualmente venire trascurate.*

«Ricordo, ad esempio, quello artistico, dalla musica alle arti plastiche. Come lei saprà, il ministro dell'Educazione Nazionale ha diramato recentemente una circolare ai Regi Provveditori ed ai Presidi dei Regi Istituti medi d'Istruzione, per comunicare il suo intendimento che anche per l'anno scolastico in corso fosse spiegata alacre ed efficace azione nell'educazione musicale degli studenti medi. Nulla vieta che si possa incominciare più presto, cioè dalle scuole primarie. La musica è un'eccellente educatrice del sentimento. Affina l'animo e nobilita il cuore capace di gustarla. La radio si presenta qui come un mezzo di uso perfettissimo, dato che somma in sè tutti i poteri di un'orchestra».

— Sarà Torino quella che darà il buon esempio?

— *In questo momento tutte le nostre forze sono indirizzate alla normalizzazione del trapasso dal Comune chiuso al Comune libero. Superata la fase di assestamento, diversi problemi saranno affrontati. Quel giorno potrà, forse, essere preso in esame anche l'argomento al quale ella accenna. Ma in tutte le cose, e specialmente nell'amministrazione comunale, occorre operare con prudenza; cioè, dare ad ogni innovazione la garanzia del buon esito. L'empirismo che saggia i risultati non è politica lodevole. Considerato il velocissimo cammino che la radio sta facendo, ritengo che siamo proprio alle soglie di un mondo nuovo, il quale ha tutti i caratteri del prodigio. Personalmente, poi, dato che ai problemi dell'agricoltura ho dedicato grandissima parte della mia attività, io sento tutto l'immenso valore di questo mezzo di scambio, il quale toglie le forze agricole dal loro secolare isolamento e le porta nel circolo vivo ed agitante della società, favorendone la solidarietà con le altre forze economiche, solidarietà dalla quale il nostro Paese trarrà il beneficio di opere feconde e durature.*

EMILIO FOA'.

DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 16-406 - 16-864

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Telef. 44.755 - GENOVA - Via Archi, 4 r - Tel. 55-271 FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 Tel. 24-836

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO - STANDS 3802 - 3803

Dal rotto della Cuffia

Avete già sentito i «zeitbericht» che trasmettono, da un po' di tempo a questa parte, le stazioni di Berlino e di Francoforte? Durano, è vero, tre quarti d'ora, ma, per chi comprende la lingua di Goethe, non sono motivo di rimpianto.

Si tratta di conversazioni alle quali prendono parte, secondo i casi, due o tre personaggi. Ognuno di questi attori sostiene la parte di un uomo politico o di uno scienziato o di uno scrittore che siano, in qualche modo, mescolati ad avvenimenti di attualità. Si giunge così a ricostituire, con l'ausilio dei documenti, i fatti più salienti dell'epoca contemporanea.

E' stato così riprodotto il duello oratorio Chéron-Snowden a L'Aja, i discorsi di Briand, Poincaré e Tardieu e, recentemente, i discorsi di Ghandi e di Mehra al Congresso di Lahore.

Ricostituzione assolutamente imparziale: il «zeibericht» riferisce tutte le tendenze. Fa parlare i nazionalisti tedeschi come le personalità sovietiche, il vescovo di Colonia e il grande rabbino di Breslavia.

Naturalmente la cosa più difficile per i protagonisti è di riuscire a infilarsi, come si dice, nei panni dei personaggi che vogliono rappresentare davanti al microfono. Essi vi mettono una grande buona volontà. Gli auditori debbono metterne altrettanta nell'ascoltarli.

♣

Ecco un'altra utilizzazione inattesa della T. S. F.

Nello Stato di Washington, dove la cultura delle frutta è fatta in grande stile all'americana, un certo dottor Geergland ha pensato di servirsi delle onde per sterminare gli insetti che devastano i verzieri. Egli ha impiegato, a questo scopo, un apparecchio trasmittente di 5 kw. generante una corrente secondaria di 30.000 volts. Dei fili galvanizzati furono tesi alle estremità di un giardino e, tra queste, due antenne leggere furono spostate a un metro circa al disopra di ogni fila d'alberi.

Si constatò, allora, che le onde allontanavano gli insetti adulti — senza ucciderli — e sterilizzavano, invece, le larve. Il frutteto nel quale fu sperimentato questo sistema — afferma l'autorevole Sunday Times — diede un raccolto superiore per purezza di prodotti, essendo stata ridotta la proporzione delle frutta bacate dal 25 al 4%.

La Federal Radio ha concesso l'autorizzazione di continuare le esperienze, chiedendo tuttavia, per non disturbare le ricezioni nelle vicinanze immediate, di procedere all'emissione delle onde nelle prime ore del mattino.

♣

Anche quest'anno «Le parleur inconnu» della Torre Eiffel, per comodità degli sportivi, farà il radioreportage della Corsa dei Sei Giorni.

La partenza verrà data alle 22 e 15 del 17 aprile. I radioamatori potranno udire il tradizionale colpo di pistola che segna l'inizio dell'infernale carosello.

Lo «speaker» trasmetterà le sue impressioni fin dal primo giorno e nei successivi, verso le 20, egli andrà al Velodromo d'Inverno per farci gustare a domicilio le appassionanti peripezie degli inseguimenti e dei traguardi.

♣

Ancora un filtro magico...

Non si tratta del filtro di Tristano e Isotta, ma di un filtro d'onde inventato da due fisici viennesi Kobler e Rozdowitz. Il dottor Kowatschik ne ha dato la dimostrazione durante un Congresso medico incaricato di esaminare le lagnanze contro i disturbi apportati alle ricezioni radiofoniche dagli apparecchi elettrici di cura.

Il filtro in questione permette di fermare al passaggio le onde perturbatrici emesse da un apparecchio diatermico collocato vicino al ricevitore.

Speriamo che si dimostri ugualmente efficace contro gli altri parassiti industriali.

Ma non bisogna illudersi che questa nuova invenzione permetterà di sopprimere, senza danni per la ricezione, le interferenze provenienti da emissioni vicine nella scala delle lunghezze d'onda...

Il colmo delle pretese radiofoniche
«... Un leopardo si è accovacciato dietro la mia schiena. Eseguite subito della musica classica per farlo addormentare...».

♣

Riportiamo integralmente dall'Indépendence Belge:

«Radio-Parigi annuncia adesso il suo programma in inglese: felice iniziativa dal punto di vista della nostra propaganda nazionale, checchè ne pensino certi auditori male informati, dice «Radio-Magazine». Al contrario le stazioni inglesi non usano la reciprocità.

Dalla battaglia di Fontenoy e dal «Messieurs les Anglais, tires les premiers!» noi siamo rimasti sempre in credito. Ricordate l'aneddoto tra un francese e un inglese? «Se io non fossi francese — disse educatamente il primo — vorrei essere inglese». «Ed io, se non fossi inglese, vorrei essere inglese!» — rispose logicamente il secondo.

♣

Le dieci di sera.

Nei bars la folla gusta le bevande proibite, ascoltando, ben inteso, le ultime emissioni di jazz delle stazioni di T. S. F.; nelle sale da ballo le coppie si dondolano al ritmo delle stesse emissioni; nei loro appartamenti ben chiusi, i buoni borghesi, beati, affondati nella poltrona, ascoltano le selezioni d'opera.

Tutto questo mondo, cullato dalle voci e dai suoni misteriosi, vede la vita in rosa e dimentica ogni tristezza.

La fata T. S. F., come Orfeo, incanta i più cattivi, rasserena i corrucciati, addolcisce gli ipocondriaci.

Ed ecco, proprio in quest'attimo di estasi universale, la voce terrorizzata dello «speaker» urlare al microfono:

— Pronti! Signore e signori, la Polizia comunica che Jack lo strangolatore e la sua banda sono evasi dal bagno... Hanno fatto apparizione nel quartiere cinese. La Polizia li attacca a colpi di mitragliatrice... Essi si difendono con lo stesso mezzo... Diversi morti... Non uscite, signore e signori...

Dopo queste parole un silenzio mortuario si diffonde dappertutto, un'angoscia afferra i cuori; i ballerini non osano avanzare di un passo, la vecchia signora sviene nella poltrona della casa ermeticamente chiusa.

— Accidenti che rumore di fondo!

Chicago non respira più, poichè questa scena da terrore e da «grand-guignol» si è svolta proprio a Chicago, la settimana scorsa.

E c'è Tristan Bernard che va alla ricerca di argomenti per radiodramma: a Chicago, capitale del delitto, i radiodrammi li recitano per le strade.

♣

Quel marito parigino ha avuto un'idea geniale. Alcune settimane fa egli si accorse successivamente di tre scomparse: quella, poco interessante, di un suo impiegato, quella, che forse gli dette un certo sollievo, della moglie... e quella che, invece, lo preoccupò... un ammanco di centocinquantamila franchi.

Il marito, radioamatore, pensò che tra i tre fatti ci doveva essere un relais. Che fare? lasciar... correre?

Correre i due, passi, ma quei centocinquantamila franchi in tasca correvano un po' troppo.

Sempre nel treno radio: — Scusi, signore... dove siamo?
— Al principio del second'atto.

E il bravo mercante, radioamatore, lanciò attraverso lo spazio un S.O.S. ultra-eloquente.

Tra una réclame e l'altra, l'altoparlante spifferava ai quattro venti la denunzia e la diffida maritale: «Io tal dei tali avviso chi di ragione di non rispondere dei debiti che mia moglie, fuggita dal tetto coniugale, potesse fare. Rendo noto, inoltre, di aver sporto denunzia per furto contro il mio impiegato, sig. X».

Di quarto d'ora in quarto d'ora l'inesorabile annunzio riempiva il mondo...

Effetto prodigioso. Ritorno delle pecorelle all'ovile.

Ma i centocinquantamila franchi non ritornarono più...

♣

Una notizia che ha suscitato il più vivo entusiasmo della francese «Brigata contro i radioparassiti».

Il Tribunale di Bapaume, nella causa fra il dottor Vidal, proprietario di un apparecchio ricevente supereterodina, e la signorina Leriche, proprietaria di un grammofono a motore elettrico, ha condannato quest'ultima a pagare, al dottor Vidal, franchi 500 per danni ed interessi.

Un perito ha dimostrato che il motore del grammofono è stato la sola causa di interferenza che ha turbato durante un anno intero le radioricezioni del dottor Vidal.

La signorina, recalcitrante, si è rifiutata di smontare il motore incriminato.

♣

L'effetto che produce la temperatura del luogo sulla popolarità della radiofonia è stato rilevato in Australia dal numero delle licenze rilasciate nel mese di dicembre.

Tutti sanno che, nell'emisfero australe, il mese di dicembre appartiene alla stagione calda, ma la temperatura media è varia nelle diverse parti del continente australiano. Nel Queensland e nel New-South Wales, regioni molto calde, il numero delle licenze diminuisce, mentre nelle zone temperate, come Victoria, Australia Meridionale, Perth e Isola di Tasmania, resta costante un piccolo aumento nella richiesta di licenze.

Il numero totale di queste ammontava, in dicembre, a 309.440, con una diminuzione di 324 nei confronti del mese precedente.

Si spera, ora, nell'opera della nuova società Australian Broodcosting Company per una efficace ripresa.

♣

Buenos Ayres possiede ventidue stazioni emittenti, con tali interferenze da rendere difficile la ricezione. Il Governo ha dato disposizioni perchè queste stazioni vengano trasportate fuori della città ed ha accordato, all'uopo, un tempo massimo di nove mesi.

♣

In una grande fabbrica londinese di sigari e sigarette era stata notata la sparizione periodica di piccole quantità di merce, che nel complesso, però, ascendevano a un totale di molte centinaia di sterline. Tutti gli sforzi per scoprire i colpevoli erano rimasti vani. Uno dei comproprietari della ditta pensò, allora, di rivolgersi alla Marconiphone Company, impegnandola a scoprire il misterioso ladro.

Vennero collocati tre microfoni nei punti strategici, collegandoli con un sensibile amplificatore, posto in un solaio dell'edificio. Nello stesso solaio vennero celati gli agenti di polizia muniti di cuffie.

Per tre ore, nell'edificio, non si sentirono che inesplicabili scricchiolii, ma verso la mezzanotte un tenue rumore di passi e un fruscio di carta indussero gli agenti a uscire dal loro nascondiglio.

Cercando di scoprire il luogo da cui proveniva il rumore, si imbatterono in un uomo che usciva dalla porta posteriore del palazzo, tenendo sotto il braccio un involto. Dichiarato in arresto, venne identificato per il custode notturno dell'edificio. Il pacco, notevolmente, conteneva scatole di sigarette della più fine qualità.

Il buon gusto non gli faceva difetto!

— T'intenerisce proprio tanto quella musica?
— Macchè! Ho finito ora di mangiare il proprietario dell'apparecchio.

La vedova allegra

Anno VI - N. 15 C. C. Postale 12 - 19 Aprile 1930 - Anno VIII

RADIORARIO
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

La radio e l'agricoltura

La rinascita di uno spirito agrario in Italia, che da qualche anno si afferma efficacemente sotto la spinta del Governo Nazionale, stimolatore e valorizzatore di ogni sana energia creatrice, va foggiando, pur nel suo lento procedere, un nuovo tipo di lavoratore rurale, sorretto da uno spirito, da una attività più disciplinata e scientifica, da un interesse più vivo per il suo lavoro e che liberatosi dal vecchio bagaglio di diffidenza e invidia reciproca, che lo tenne lontano per tanto tempo da tutto ciò che poteva rappresentare una innovazione, una modernità, oggi discute serenamente le sue necessità, i bisogni dell'agricoltura, si interessa di motori, di fertilizzanti chimici, studia i varii metodi di colture industriali e sente il fascino ed il bisogno della collaborazione nazionale in tutti i campi, prendendo il suo posto nella vita della Nazione.

Invero da qualche anno in qua l'agricoltura italiana ha accelerato il suo passo. Il panorama agrario del nostro Paese va arricchendosi di nuovi particolari estremamente interessanti tutta l'economia della Nazione. Le battaglie del grano sono state l'esordio efficace al nuovo fervore di vita che oggi pervade i campi, e le statistiche, con il loro eloquente linguaggio, dimostrano chiaramente quello che si è fatto ed ancor più quello che si deve e si può fare nell'imminente avvenire. La meccanica agricola, fino a pochi anni addietro sconosciuta ai nostri agricoltori, ha fatto progressi notevoli ed è entrata nella nostra agricoltura con larga applicazione, cosicchè in molte regioni, che solo pochi anni fa non conoscevano una trattrice od una seminatrice, oggi si adoperano i grandi aratri a motore, i trattori ed altre macchine agricole.

La redenzione di sterminate lande abbandonate, la bonifica di vaste maremme e di innumerevoli latifondi, che da anni non conoscevano che qualche rado armento, unico segno di vita, brucante la gramigna e la pastinaca, ha portato nei borghi e nei villaggi limitrofi un novello soffio di vita, non solamente economico, ma anche spirituale ed ed un vago senso di benessere è penetrato nella casa colonica vivificando quella giocondità sana e laboriosa ch'è tutta propria della vita campestre.

Ma perchè il problema agricolo non venga considerato risolto, solo in quanto è stato portato alla ribalta della vita del Paese dal Governo Nazionale, quando invece ha bisogno di tutte le cure e di tutte le applicazioni tecniche e scientifiche, occorre soprattutto che alle genti dei campi sia presente lo spirito della Nazione con tutta la sua rinnovata simpatia. E la voce della Nazione giungerà a loro sull'onda eterea della Radio che, novella magia generata dal genio italiano, si stende signora incontrastata dello spazio, portando sulle ali dei venti la parola suadente, il consiglio tecnico, il calendario agricolo con tutte le sue applicazioni e tutto quanto può riguardare il contadino ed i suoi campi.

Molto si è scritto della Radio e delle sue applicazioni e molto si è discusso, ma sicuramente una delle più interessanti ed utili applicazioni è questa. Le radiodiffusioni di cronache agricole, la volgarizzazione dei concetti scientifici, che le risultanze sperimentali pongono a disposizione dei coloni e dei contadini, saranno certamente di grande giovamento al lavoro dei campi. Già da tempo dalle stazioni italiane dell'*Eiar* si diffonde settimanalmente una rubrica agricola; confortevole inizio. Bisogna potenziare queste utili iniziative.

La personalità dell'agricoltore è cosa tutt'altro che indifferente al progresso dell'economia rurale. Non bastano le braccia robuste per fare la prosperità di una azienda colonica, sibbene occorrono anche un certo grado di intelligenza e non poche cognizioni specifiche negli uomini e nelle donne addetti alle varie branche di attività dell'azienda, tanto per la coltura dei campi, quanto per l'allevamento del bestiame, la preparazione dei prodotti caseari, la conservazione dei prodotti agricoli, la manutenzione razionale ed igienica della casa colonica, ecc. In effetti l'agricoltura va considerata oggidì alla stregua di una industria ove il lavoro, la scienza e le forze naturali concorrono in varia misura alla creazione della produzione.

Non sarà lontano il giorno in cui in ogni centro rurale, in ogni paesello campestre, ad una data ora tutti i contadini si aduneranno per udire le radiotrasmissioni agrarie. Nuova e tipica cattedra di agricoltura che può portare simultaneamente la sua parola e il suo consiglio a tutte le genti agricole sparse su tutta la penisola. Non crediamo che il fornire i centri rurali di apparecchi radioriceventi potrà costituire un serio ostacolo all'attuazione di queste utili provvidenze; i Sindacati, le Associazioni agricole, le Cooperative provvederanno ogni centro di buoni apparecchi, ripartendone gli oneri fra le più importanti aziende agricole e fattorie del luogo.

A questa interessantissima applicazione della Radio può pure connettersi un altro grave problema nazionale: vogliamo accennare alla piaga dell'urbanesimo. La vita della Nazione va man mano assestandosi su saldi binari economici e lo sforzo dei governanti tende ad eliminare via via tutte le piaghe sociali che per tanto tempo ne hanno tormentato l'esistenza. Migliaia e migliaia di contadini e di braccianti dalle provincie si riversarono nelle città nell'immediato dopo guerra, spinti dal miraggio di una facile vita, di maggior guadagno e dal fascino illusorio della vita cittadina. traendo magramente un'esistenza oscura nelle officine, nei laboratori e depauperando in facili svaghi gli esigui guadagni, quando la disoccupazione non li teneva nella più estrema indigenza, con tutte le deprecabili conseguenze derivanti da una situazione senza via di uscita. Ora con il diffondersi della Radio la provincia viene ad essere allacciata alla città, ed il palpito rapido della vita urbana si estende istantaneamente a tutta la Nazione, annullando le distanze, abbracciando gli uomini in un solo amplesso e spegnendo, nell'animo dell'uomo dei campi, ogni aspirazione ad una vita che non sia la sua, togliendo alle città, per tutto il mondo provinciale, il fascino dell'incognito e del nuovo, che spingeva le genti delle campagne verso le metropoli.

Dalle piazzette dei borghi accovacciati nelle valli, dei paesetti montani e dei villaggi delle grandi pianure, nei piccoli caffè e nelle vetuste locande, ove un giorno i postiglioni arrestavano le diligenze per il cambio ed il riposo dei cavalli, gli altoparlanti diffonderanno la notizia lieta, la voce dei governanti, i concerti musicali, l'attesa notizia sportiva, l'avvenimento inconsueto e tutta la vita del vasto mondo. E ciò servirà a colmare il vuoto spirituale dell'isolamento e stabilire un immediato ed intimo contatto fra tutti gli strati sociali formanti la Nazione ed a rinnovare migliorandola l'esistenza individuale e collettiva dei 20 milioni di italiani che appartengono alla grande famiglia agricola.

MARIO CAPELLANO.

Supertrasmissioni

DOMENICA 13 APRILE

ROMA — Ore 21,2: « L'amico Fritz », commedia lirica di P. Mascagni.
LONDRA — Ore 22,5: « La Crocifissione », di Stainer - Cori e orchestra (da una chiesa).
BASILEA — Ore 20-21,30: Concerto di musica sacra (dalla chiesa di S. Martino).
MONACO DI B. — Ore 19: « La passione », di I. Seb. Bach (soli, cori, due orchestre e organo).

LUNEDI' 14 APRILE

NAPOLI — Ore 21,2: « Il burbero benefico », commedia di C. Goldoni.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Cavalleria rusticana », opera in un atto di P. Mascagni (1-MI).

MARTEDI' 15 APRILE

GENOVA — Ore 20,30: « Rossini », commedia musicale in tre quadri.
ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera o concerto dallo Studio.
KATOWICE — Ore 19,20: « Tannhäuser », opera di Wagner - Trasmissione dal Teatro Polacco.
MONACO DI B. — Ore 19,30: « La forza del destino », opera di G. Verdi (Ritrasmissione dal Teatro Municipale).

MERCOLEDI' 16 APRILE

GENOVA — Ore 21: Concerto Sinfonico.
ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o Concerto dallo Studio.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto di musica sacra diretto dal M.o A. Toni (1-MI).
STOCCARDA — Ore 16: Concerto di musica sacra (canto, violini, violoncello, flauto e arpa).

GIOVEDI' 17 APRILE

ROMA — Ore 21,2: Musica religiosa vocale e strumentale.
LANGENBERG — Ore 20,10: Ritrasmissione dalla Sala « Beethoven » di Bonn: « Cristo al Monte degli Olivi », di Beethoven (Oratorio per soli, cori e orchestra).
BRESLAVIA — Ore 21,25: Concerto di musica sacra.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto religioso della Filarmonica di Varsavia.
MONACO DI B. — Ore 20: « Requiem », di G. Verdi.
ZURIGO — Ore 20,15: Concerto di musica sacra (trasmissione da S. Gallen).

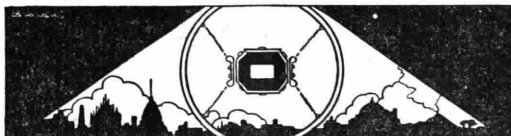
VENERDI' 18 APRILE

GENOVA — Ore 21: « La resurrezione di N. S. Gesù Cristo », oratorio di L. Perosi.
ROMA — Ore 17,30-19: Concerto strumentale e vocale di musica religiosa. - Ore 21,2: Grande Concerto di musica sacra.
TORINO-MILANO — Ore 20,30: Concerto del Venerdì Santo, diretto dal M.o Gedda (1 TO).
RADIO-PARIGI — Ore 21,30: « Requiem », di Mozart (audizione integrale).
PARIGI — Ore 20,30: Concerto orchestrale - Musica sacra.
BUDAPEST — Ore 18: Concerto religioso: « La passione di Pasqua » e « Agonia e morte di Cristo », di L. Perosi.
ZURIGO — Ore 20: Musica sacra trasmessa dal Duomo.
BERLINO — Ore 20: « La morte di Gesù », di Ramler e Graun (oratorio).
KIEL-FLENSBURG — Ore 16,30: Concerto di musica sacra.

SABATO 19 APRILE

NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
BUDAPEST — Ore 19,15: Concerto religioso: « La passione di Pasqua », di L. Perosi

DOMENICA 20 APRILE

ROMA — Ore 21,2: « Boris Godunoff », opera di Moussorgski.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto Sinfonico (con intervento di Sergio Prokofieff).

PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - M. 319 - Kw. 0,25.
FLENSBURG - M. 218 - Kw. 0,5.
HANNOVER - M. 560 - Kw. 0,25.
KIEL - M. 246 - Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.
BERLINO E. - M. 284 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - M. 284 - Kw. 0,5.
STETTINO - M. 284 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - M. 246 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.
COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 15.
AQUISGRANA - M. 453 - Kw. 0,7.
COLONIA - M. 227 - Kw. 1,5.
MUNSTER - M. 239 - Kw. 0,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - M. 319 - Kw. 0,7.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.
AUGSBURG - M. 560 - Kw. 0,25.
KAISERSLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.
NORIMBERGA - M. 239 - Kw. 2.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - M. 572 - Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.
GOTEBORG - M. 322 - Kw. 10.
HORBY - M - Kw. 10.
MOTALA - - Kw. 30.
SUNDSVALL - M. 542 - Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 15.
GRAZ - M. 352 - Kw. 7.
INNSBRUCK - M. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURT - M. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - M. 245 - Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.
VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.
LODZ - M. 234 - Kw. 2.
LEOPOLI - M. 385 - Kw. 2.

SIRIEC RADIO
Dal Re al popolano,
tutti sono soddisfatti di una radio "Sirec,,
I radioamatori che desiderano ricevere le trasmissioni ad onda corta (fra le quali la nuova stazione di Roma-Cecchignola che sarà presto inaugurata) tengano presente l'apparecchio "Ingelen U-3,, che è l'unico ricevitore, anche per onde corte, alimentato a corrente alternata
Soc. An. It. S.I.R.I.E.C. Soc. An. It.
ROMA - Via Nazionale, 251 Telefono 42-494 Via Firenze, 57 - ROMA
AGENTI E RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA E COLONIE
Scatole di montaggio apparecchi, alimentatori - amplificatori: Catalogo rosa
Accessori e parti staccate: Catalogo verde

DOMENICA 13

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Notiziario sportivo.
20,35:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: 1. Catalani: *Edmea*, preludio atto 1° (Ricordi); 2. Suppé: *Poeta e contadino*, sinfonia: 3. Specchio: *Pagina d'album*, per archi; 4. Offenbach: *Racconti d'Hoffmann*, fantasia; 5. Bohus: *Poema per violino;* 6. Violinista sig.ra N. Fontana Luzzatto: Pugnani: *Sonata in si bemolle maggiore;*
7. Notizie cinematografiche;
8. Orchestra: Tironi: *Morte d'eroe*, elegia; 9. Liszt: 12a *rapsodia ungherese;* 10. Salzedo: *Armorique*, exquisse bretonne; 11. Mascagni: *La cavalleria rusticana*, fantasia (Sonzogno); 12. De Nardis: *Saltarello abruzzese* (Ric.).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di San Lorenzo.
12,20-12,30: Argian: Radio-sports.
12,30-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,30: Trasmiss. fonografica.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR
17-18: Trasmissione fonografica.
18: Notiziario sportivo.
19,50-20,5: Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicazioni della EIAR.
20,10-20,25: Notizie sportive.
20,25-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21: SERATA VARIA.
Orchestrina dell'EIAR diretta dal M.o A. Gai: 1. Bedemonte: *Goal! Goal!*
2. Soprano A. Rossetti: Lanzetta: *Marionette d'amore.*
3. Tenore Lertora: Marf: *Chiudi gli occhi Rosita!*
4. Soprano Gabbi: Bixio: *Il valzer di Nanà.*
5. Orch.: Bianco: *Perjura*, tango.
6. Tenore Canfailla: Puccini: *Fanciulla del West*, « Ch'ella mi creda libero e lontano (acc. piano).
7. Orch.: Lincke: *La bambola di porcellana.*
8. Soprano Rossetti: Ranzato: *Giralo come vuoi.*
9. Tenore Lertora: Gai: *Peruana.*
10. Soprano Gabbi: Fragna: *Canzone al vento.*
11. Orch.: Pozzo: *Se tu volessi.*
12. Tenore Canfailla: Puccini: *Tosca*, « Recondite armonie »(acc. di piano).
13. Orch.: Lincke: *Nautilus.*
14. Soprano Rossetti: Marrone: *Mady.*
15. Tenore Lertora: Moleti: *Bellezza mia.*
16. Soprano Gabbi: Ranzato: *L'aè un tango.*
17. Tenore Canfailla: Leoncavallo: Arioso dei *Pagliacci* (acc. di piano).
18. Orch.: Lehàr: Fantasia *Zarevich.*
23: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: EIAR-concertino e musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Niklas: *Czardas;* 2. Nucci: *Bambola innamorata*, intermezzo; 3. Antonini: *Vers le rêve*, valse; 4. Fall: *Der Liebe Augustin*, fantasia; 5. Tarenghi: *Celebre serenata;* 6. Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo; 7. Blanco: *Hechicera*, tango; 8. Silvery: *Jella*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.
20,30:

PIERROT NERO

operetta in 3 atti di Hajos.
Nel 1° intervallo: Conferenza: Salvator Gotta.

In alto: Don Benedetto Galbiati, l'eloquente predicatore che, nel periodo quaresimale, parlando attraverso il microfono, ha fatto vibrare di fede commossa il cuore cattolico di Milano. A sinistra: Il tenore Renzo Mori, della Stazione di Milano. — A destra: La mezzo-soprano Elvira Ravelli, della Stazione di Milano.

Nel 2° intervallo: Conferenza: Arturo Foà.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica ritrasmessa.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

9,30: Lezione di lingua francese.
10: Musica sacra.
13,30-14,30: Musica varia.
17: Bambinopoli.
17,30-19: Concerto.
17,30: Segnale orario.
18: Notizie sportive.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Musica leggera.
Tra la 1a e la 2a parte: Radio-sport.
22,50: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10,45: Annunci varii di sport e spettacoli.
11: Trasmissione dalla « Casa di Dante »: Pietro Misciatelli: *Canto* XXX° del *Purgatorio.*
13,30-14,30: Radio-quintetto.
17-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia (sestetto EIAR); 2. Donaudy: *Come l'allodoletta;* 3. De Falla: *Jota* (tenore Gino Del Signore); 4. Darius Milhaud: *Canto ebraico;* 5. Dvorack: *Due canzoni boeme* (soprano Enza Motti-Messina); 6. Zandonai: Interludio dell'opera: *Conchita;* 7. Grieg: *Olaf Trigvason* (Preghiera e danza del tempio), sestetto EIAR;
8. Lucio D'Ambra: « La vita letteraria ed artistica »;
9. Tommasini: *La lavandaia di San Giovanni;* 10. Due canzoni popolari: a) *Ninna nanna istriana;* b) *Serenata sarda* (soprano Enza Motti-Messina); 11. Fauré: *Clair de lune;* 12. Duparc: *Phydilé* (tenore Gino Del Signore); 13. Wolf-Ferrari: Intermezzo 2° dall'opera: *I gioielli della Madonna* (sestetto EIAR); 14. Giovanni Strauss: *Loreley*, suite di valzer (sest. EIAR).
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolav. - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di Propaganda coloniale - Segnale orario.
21: Conferenza di propaganda coloniale.

21,2: Serata d'opera italiana. Esecuzione della commedia lirica in 3 atti:

L'AMICO FRITZ

musica del M.o Pietro Mascagni (Rappr. Sonzogno)

Esecutori:

Fritz Kobus . . . . A. Sernicoli
Suzel . . . . L. Giorgini
Beppe . . . . L. Ferraris
David, rabbino . . A. Pellegrino
Hanezò . . . . A. Adriani

Orchestra e coro EIAR.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatole » - « Rivista della femminilità », di Madama Pompadour.

Arturo De Roberti, basso, che canterà nel « Mefistofele » a Genova nella prima settimana di aprile.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (M.o G. Fino).
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola (Spirindelli).
12,30-14: EIAR-Concertino.
15,35-16: Radio-gaio giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Niklas: *Czardas;* 2. Nucci: *Bambola innamorata*, intermezzo; 3. Antonini: *Vers le rêve*, valse; 4. Fall: *Der Liebe Augustin*, fantasia; 5. Tarenghi: *Celebre serenata;* 6. Scassola: *Dolce primavera*, intermezzo; 7. Blanco: *Hechicera*, tango; 8. Silvery: *Jella*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30:

Pierrot nero

operetta in 3 atti di Hajos.
diretta dal M.o Cesare Gallino
allestita dal cav. Massucci.

Negli intervalli: Conferenze di Salvatore Gotta e Arturo Foà.
23,30-23,40: Radio-inofrmazioni.
Dal termine dell'operetta fino alle 24: Musica ritrasmessa.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 15,15: Programma di Vienna. ○ 15,15: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. ○ 16,45: Recita in dialetto della Stiria. ○ Dalle 18,20: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,45: Concerto pomeridiano di musica brillante e da ballo. ○ 17,20: Relazione del match di football Vienna-Germania del Sud (secondo tempo). ○ 18,20: Relazione di un viaggio in Sicilia. ○ 18,50: Lieder accompagnati dal pianoforte. ○ 19,40: J. S. Bach: *Preludio e fughe* dal *Clavicembalo ben temperato.* ○ 20,10: Segnale orario e notiziario sportivo. ○ 20,15: A. Strindberg: *Pasqua*, recita. Seguirà concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

Ogni ora a partire dalle sette, fino ad avviso di sospensione, informazioni relative al concorso dei colombi viaggiatori. ○ 17: Concerto di musica da ballo. ○ 18: Emissione pei fanciulli. ○ 18,30: Musica riprodotta. ○ 19,20: Notizie e bollettini diversi. ○ 20,15: Radio-concerto: 1. A. Wellé: *Principe Umberto*, marcia; 2. Fucik: *Serenata malinconica;* 3. P. Floredans: *Visione orientale;* 4. Turk: *To be in love;* 5. Waldteufel: *Valzer.* 6. Canto; 7. Messager: Fantasia su *Francesco dalle calze blu;* 8. Canto; 9. A. Horis: *Marcia secolare;* 10. A Doyen: *La nonna cantava così;* 11. Pense: *Il tuo sorriso.* ○ 22,15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 3.

20,15: Concerto vocale e strumentale (Canto, declamazione, *a soli* di violino, trio, cori, ecc.).

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

18: Recitazione di poemi di Masa Halamova e di K. Biebl. ○ 19: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

18: Emissione tedesca. Notizie. Arie e canzoni. ○ 18,45: Racconti della nonna.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

18,5: Emissione ungherese: Conferenze. ○ 18,40: Conferenza.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

18: Emissione tedesca: Notizie - Un'operetta di C. Millöcker. ○ 19: Azione teatrale. ○ 20: Concerto polacco - Nell'intervallo: Conferenza. ○ 22,15: Musicá popolare. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 3.

16,30: Concerto Pasdeloup. ○ 18,30: Radio-giornale. ○ 20: « Il bel mestiere di muratore », conf. (da Parigi P.T.T.).

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

15: Concerto di musica da ballo (venti numeri). ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Dvorack: *Quartetto;* 2. Due *arie* per baritono; 3. Canzoni popolari delle montagne della Carolina del Nord (per violino); 4. Brahms: *Valzer;* 5. Osman Perez: *Ay, ay, ay;* 6. Rossini: Aria del *Barbiere di Siviglia;* 7. Grovlez: *Canti* per soprano; 8. L. Vuillemein: *Valzer leggero;* 8. G. Grovlez: *Valzer romantico.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

17: Predica quaresimale dalla chiesa di Nôtre Dame. ○ 18: Notiziario agricolo - Corse. ○ 18,30: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Informazioni economiche. ○ 19,30: Circo Radio-Parigi. Cinque numeri di varietà. ○ 20: Radio-concerto: 1. Mozart: Ouverture di *Così fan tutte;* 2. Couperin: Brani di *Concerto* per violoncello ed archi; 3. Ladmirault: a) *Verso la chiesa di sera;* b) *La sacerdotessa di Koridwen.* ○ 20,30: Notiziario sportivo e cronaca. ○ 20,45: Ripresa del concerto: 4. Vidal: *Divertimento fiammingo;* 5. Haendel: a) *La passione;* b) *Maria Maddalena* (canto); 6. Turina: a) *Il giovedì Santo a mezzanotte;*

Domenica 13 Aprile

b) Sotto gli aranci; 7. Berlioz: *L'infanzia di Cristo* (La fuga in Egitto), oratorio. ✪ 21,15: Notizie dell'ultima ora - Informazioni - L'ora esatta. ✪ 21,30: Concerto orchestrale. ✪ 22: Concerto da un hôtel.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ✪ 20,10: Previsioni meteorologiche. ✪ 20,20: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

15 (Kiel): Auber: *Fra Diavolo,* opera comica in 3 atti, libretto di E. Scribe. ✪ 17,40 (Amburgo): Musica da ballo. ✪ 18,45 (Brema): Concerto di musica esotica: 1. Weber: *Turandot,* ouverture; 2. Lüling: *Suite indiana;* 3. Yoshitomo: *Suite dell'Asia Orientale;* 4. Gauwin: *Echi della Turchia.* ✪ 20 Amburgo: Grande concerto vocale e strumentale: 1. Lassen: *Ouverture solenne sul tema di una canzone popolare della Turingia;* 2. Bizet: Suite dalla *Carmen;* 3. Haydn: *Serenata;* 4. Grieg: Prima suite di *Peer Gynt;* 5. Bizet: Duetto del primo atto della *Carmen;* 6. Gounod: Preghiera di Valentino nel *Faust;* 7. Id.: Cavatina di Margherita dal *Faust;* 8. Thomas: Ouverture della *Mignon;* 9. Kreutschuer: *Marcia dell'incoronazione dei Folkun;* 10. Moskowski: *Serenata;* 11. Drigo: Serenata dei *Milioni d'Arlecchino;* 12. J. Strauss: *Storie della selva viennese;* 13. Millöcker: Duetto del secondo atto dello *Studente povero;* 14. Id.: Duetto del secondo atto di *Gasparone;* 15. Lehár: Duetto di *Rastelbinder;* 16. Offenbach: Primo finale di *Orfeo all'Inferno.* ✪ 22,15: Attualità - Sport - Meteorologia. ✪ 22,45: Concerto orchestrale: Musica da ballo di: Langer, Czibulka, Waldteufel, J. Strauss, Eysler, Lanner, Offenbach, Lincke, Morse, Sullivan, Millöcker e altri.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Puccini: Ouverture della *Tosca;* 2. Morena: *Ricordo di Bayreuth,* fantasia; 3. Sibelius: *Valzer triste;* 4. Schumann: *Canto della sera;* 5. Fetrás: *Ricordo di Mendelssohn,* fantasia; 6. Brahms: *Rapsodia* n. 1. ✪ 17,20: Micro-reportage del *match* di foot-ball Vienna-Germania. ✪ 18,20: Concerto orchestrale: 1. Becker: *Katzbach,* marcia; 2. Schmeling: *Il vecchio bernese,* marcia; 3. Manfred: *Ricordi di Franz Abt,* fantasia; 4. R. Wagner: Introduzione e coro dei Messaggeri di pace nel *Rienzi;* 5. Weingartner: *Festa d'amore;* 6. Rhode: Ingresso della *Regina delle rose;* 7. Wallace: *Maritana,* ouverture; 8. Becker: *La mendicante,* serenata; 9. Noack: *Parata nella foresta incantata;* 10. Ascher: *Fanfara militare;* 11. Becker: *Es wollt'ein Mädchen früh aufstehen;* 12. Schwarz: *Am wunderschönen Rhein,* marcia. ✪ 20,30: Recita e concerto. — In seguito: Segnale orario - Notizie varie, e fino alle 0,30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto militare: 1. Suppé: *Marcia del Diavolo;* Ouverture dell'operetta *La padrona;* Preludio, coro e ballo dell'operetta *Il pensionato;* Valzer di *Coletta* e motivi dell'operetta *La Modella;* 2. Wolf: *Sangue tedesco,* marcia; 3. Ehmig: *Hindemburg, l'eroe,* marcia; 4. Bruell Sarno: Marcia su motivi dell'operetta *La croce d'oro;* 5. A. Landenbach: Marcia di *Problus und Prim;* 6. Rhode: *Marcia;* 7. Lortzing: Ouvert. dell'opera *Il cacciatore di frodo;* Danza degli zoccoli dell'opera *Zar e carpentiere;* 8. Balfe: Marcia su motivi dell'operetta *La zingarella;* 9. J. Strauss: *Liechtensatein,* marcia. ✪ 18,30: Previsione del tempo di domani. ✪ 18,30: Lieder per baritono con accompagnamento di piano. ✪ 19: Films parlati. ✪ 19,25: Conferenza artistica. ✪ 19,50: Introduzione dell'opera delle ore 20. ✪ 20: Trasmissione dal Teatro Civico di Breslavia: Puccini: *La rondine,* opera in tre atti. ✪ 22,25: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto corale: *Ballate e arie popolari* di Uthmann, Schweitzer, de Nobel, Goetze-Köhler, Silcher. ✪ 17: Vedi Stoccarda (concerto). ✪ 18: Vedi Vienna: Il match di Foot-ball Austria-Germania. ✪ 19,20: Corriere sportivo. ✪ 19,30: Concerto pianistico (prima audizione): 1. G. Popon: *Grande Suite* per piano, op. 6; 2. Sciostacovitsch (Mosca): *Sonata* per piano, op. 12; 3. N. Nabokov: *Sonata.* ✪ 20,30: Vedi Berlino. ✪ 22: Concerto grammofonico. ✪ 23,20: Musica da ballo.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: Corriere sportivo. ✪ 16,30: Da Bochum: Concerto di musica sacra (canto, cori e orchestra): 1. Pepping: *Mottetti* per due cori a cappella; 2. Hindemith: *Mottetti* per coro a cappella a tre voci; 3. H. Eimert: *Musica corale;* 4. Kaminski: *La Passione,* per coro, due solisti, orchestra e organo. ✪ 20: Concerto orchestrale con solista di piano: 1. Composizioni di Ciaicovski: a) *Amleto,* ouverture; b) *Concerto* in si bemolle minore; 2. Composizioni di H. Wetzler: a) *Come vi piace,* ouverture; b) *Assisi,* leggenda per orchestra; c) Danza sinfonica dell'opera: *La Venere basca.* ✪ In seguito: Ultime notizie - Sport. ✪ Poi: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia;* 2. Mozart: *Divertimento* N. 15. ✪ Fino alle 24: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in sol maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* in fa.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Lassen: *Concerto* per violino, op. 87; 2. R. Wetz: *Tre Lieder;* 3. Graener: *Suite* per violoncello e piano; 4. Zarzycki: *Mazurka;* 5. Kaun: Due *Lieder;* 6. Suk: *Ballata.* ✪ 17,30: Chiacchierata. ✪ 18,15: Concerto corale: Musiche di Uthmann, A. Strauss, Sendel, Waldmeister, Müller. ✪ 19,15: Serata di operette: 1. Zeller: Selezione del *Venditore di uccelli;* 2. Fall: Selez. del *Contadino allegro;* 3. Smigelski: Selezione dell'operetta: *La Regina delle leccornie;* 4. Lehár: Selezione del *Conte di Lussemburgo.* ✪ 21: Lettura di opere di scrittori austriaci. ✪ 21,40: Undici *Lieder* popolari. ✪ 22,10: Segnale orario - Stampa e Sport. ✪ 22,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,15: Trasmissione per i fanciulli. ✪ 16,30: Concerto di musica sacra: 1. Introduzione con organo; 2. A. Karg: *In Gott sei begonnen,* coro a cappella per quattro e otto voci; 3. Jos. Messner: *Improvvisaz. su un tema di Bruckner,* op. 19 per organo, sestetto di fiati e timpani; 4. H. Gál: *Due canti sacri* per soprano, viola e organo, op. 21; 5. *Improvvisaz. su un tema di Mozart;* 6. Kromolicki: Inno: *Wie wunderherrlich ist dein Name, o Herr* (Salmo 8°) per soprano, violino, coro misto, organo e orchestra, op. 3 n. 2. ✪ 18: Impressioni di viaggio dalla Prussia orientale e da Riga, conferenza. ✪ 18,30: Ralph Waldo Emerson: *Natura,* saggio. ✪ 19: J. Seb. Bach: *LA PASSIONE, secondo San Matteo,* per soli, coro doppio, due orchestre o organo. ✪ 22,20: Notizie varie e sino alle 24: Concerto grammofonico.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15,30: Concerto orchestr.: Composizioni di Händel, Beethoven, Schubert, Lortzing, Ciaicovski, Sarasade, Wagner. ✪ 18,45: Eugen Gürster legge opere proprie. ✪ 19,30: Vedi Francoforte. ✪ 21,30: Vedi Francoforte. ✪ 23: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16: Bach: *Cantata di chiesa,* n. 182. ✪ 16,55: Emissione per i fanciulli. ✪ 17,15: Concerto orchestrale: Musiche di Mozart: 1. Ouverture del *Don Giovanni;* 2. *Concerto* in mi bemolle; 3. *Serenata* n. 4 in re; 4. *Sinfonia* in do. ✪ 18,30: Concerto violinistico (W. H. Squire): 1. Coleridge Taylor: *Variazioni* in si bemolle minore per violoncello e piano; 2. Liszt: *Sogno d'amore;* 3. Rubinstein: Finale della *Sonata* in re per violoncello e piano. ✪ 19: Lettura della Bibbia. ✪ 20,55: Servizio divino dalla chiesa di San Martino al Campo. ✪ 21,45 (solamente su 261 m.): « L'appello della buona causa ». ✪ 21,50: Notizie e Bollettini diversi. ✪ 22,5: Concerto orchestrale da un hôtel: 1. Rossini: Sinfonia del *Guglielmo Tell;* 2. Saint-Saëns: Aria per contralto dal *Sansone e Dalila;* 3. Puccini: Fantasia sulla *Bohême;* 4. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso* (violino); 5. Tre *canti* per contralto; 6. Rimsky-Korsakof: *Capriccio spagnolo.* ✪ 23,30: Epilogo. ✪ 23,40 (solo su 1554 metri): *L'amicizia silenziosa* (da Cardiff).

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Schuett: *Preludio;* 2. Scott: *Paese del Loto;* 3. Raff: *La filatrice;* 4. Liszt: *Consolazione;* 5. Bizet: Cavatina di Leila nei *Pescatori di perle;* 6. Rosse: *Il mercante di Venezia;* 7. Quattro *arie* per soprano; 8. Grieg: *Suite lirica;* 9. Mendelssohn: *Ascolta la mia preghiera.* ✪ 17,30: Concerto vocale di Paolo Robeson, cantante negro. ✪ 18: Conferenza religiosa. ✪ 21,45: L'appello della buona causa. ✪ 21,50: Notizie e Bollettini diversi. ✪ 22,5: Stainer: *La Crocifissione,* cori e orchiestra (da una chiesa). ✪ 23,30: Epilogo.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16,30-17,30: Vedi Londra regionale. ✪ 21,45: « L'appello della buona causa », conferenza. ✪ 21,50: Notizie e bollettini diversi. ✪ 22,5: Concerto orchestrale. Compositori inglesi: 1. Purcell: *Diocleziano,* ouverture; 2. Bainton: *Concerto fantasia;* 3. German: *Tema, con sei variazioni;* 4. Due arie irlandesi: *a) Aprile; b) Amberley wild Brooks* (pianoforte); 5. Bainton: *Giacinto bianco* (pianoforte). ✪ 23,10: Cowen: *Seconda suite di antiche danze inglesi;* 7. Elgar: *Sursum corda.* ✪ 23,30: Lettura della Bibbia e di salmi.

Le Stazioni radio d'Europa per lunghezza d'onda

Comunicazioni ufficiali

Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.	Kc.	Lungh. d'onda	STAZIONE	Kw.
160	1875	Huizen (Olanda)	6.5	824	364	Bergen (Norvegia)	1
167	1796	Lahti (Finlandia)	40	833	360	Stoccarda (Germania)	1.5
174	1724	Radio Parigi (Francia)	12	842	356	Londra I° (Inghilterra)	30
183	1635	Königswusterhausen Germ.	30	851	352	Graz (Austria)	7
193	1554	Daventry 5 XX (Inghilt.)	25	855	351	Leningrado (Russia)	1.2
202	1481	Mosca (Russia)	12	860	349	Barcellona EAJ (Spagna)	8
207	1446	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	12	878	342	Brno (Cecoslovacchia)	2.4
212	1411	Varsavia (Polonia)	12	887	338	Louvain (Belgio)	3
222	1348	Motala (Svezia)	30	891	336	Ivanovo Vosness. (Russia)	1.2
230	1304	Kharkov (Russia)	4	896	335	Poznan (Polonia)	1.2
250	1200	Stambul (Turchia)	5	905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.5
250	1200	Boden (Svezia)	0.6	914	328	Grenoble (Francia)	—
260	1153	Kalundborg (Danimarca)	7.5	914	328	Parigi Petit Parisien (Fr.)	0.8
272	1101	Mosca-Popoff (Russia)	4	923	325	Breslavia (Germania)	1.5
280	1072	Nidaros (Norvegia)	1.2	932	322	Göteborg (Svezia)	10
280	1072	Hilversum (Olanda)	6.5	932	322	Falun (Svezia)	2
297	1010	Basilea (Svizzera)	0.25	932	322	Dresda (Germania)	0.25
300	1000	Leningrado (Russia)	20	941	319	Brema (Germania)	0.25
395	760	Ginevra (Svizzera)	0.25	950	316	Marsiglia (Francia)	0.5
428	700	Minsk (Russia)	4	959	313	Cracovia (Polonia)	1
442	678	Losanna (Svizzera)	0.6	968	310	Cardiff (Inghilterra)	1
521	575	Lubiana (Jugoslavia)	3	971	309	Parigi Vitus (Francia)	0.7
527	570	Friburgo (Germania)	0.25	977	308	Zagabria (Jugoslavia)	0.7
531	564	Smolensk (Russia)	2	986	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	1
536	560	Augsburg (Germania)	0.25	995	301	Aberdeen (Inghilterra)	1
536	560	Hannover (Germania)	0.25	1004	299	Hilversum (Olanda)	6.5
545	550	Budapest (Ungheria)	20	1013	296	Tallinn (Estonia)	1.5
554	541	Sundsvall (Svezia)	10	1022	294	Limoges (Francia)	0.5
563	533	Monaco (Germania)	1.5	1022	294	Kosice (Cecoslovacchia)	2
572	524	Riga (Lettonia)	5	1031	291	TORINO (Italia)	7
581	516	Vienna (Austria)	15	1031	291	Viburg Viipuri (Finl.)	0.4
585	512	Arcangelo (Russia)	1.2	1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.13
590	508	Bruxelles (Belgio)	15	1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.)	1
599	500.8	MILANO (Italia)	7	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.1
603	497	Mosca (Russia)	1.2	1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.35
608	493	Oslo (Norvegia)	60	1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.13
617	486	Praga (Cecoslovacchia)	5	1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.13
621	483	Gomel (Russia)	1.2	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.13
626	479	Daventry 5GB (Inghilt.)	25	1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.13
635	472	Langenberg (Germania)	15	1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.13
644	466	Lyon-la-Doua (Francia)	5	1040	283.5	Swansea (Inghilterra)	0.13
653	459	Zurigo (Svizzera)	0.6	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	0.13
662	453	BOLZANO (Italia)	0.2	1049	286	Lione (Francia)	—
662	453	Danzica (Danzica)	0.2	1058	283	Varberg (Svezia)	0.3
662	453	Klagenfurt (Austria)	0.5	1058	283	Stettino (Germania)	0.5
662	453	Upsala (Svezia)	0.15	1058	283	Berlino O. (Germania)	0.5
662	453	Porsgrund (Norvegia)	0.7	1058	283	Innsbruck (Austria)	0.5
662	453	Tromsö (Norvegia)	0.1	1058	283	Magdeburgo (Germania)	0.5
662	453	Salamanca (Spagna)	1	1067	281	Copenaghen (Danimarca)	0.7
671	447	Rjukan (Norvegia)	0.15	1076	279	Bratislava (Cecoslov.)	12.5
671	447	Parigi P.T.T. (Francia)	0.8	1085	276	Koenigsberg (Germania)	1.5
680	441	ROMA (Italia)	50	1103	272	Rennes (Francia)	0.5
689	435	Stoccolma (Svezia)	1	1112	270	Kaiserslautern (Germania)	0.5
689	435	Malmberget (Svezia)	0.25	1112	270	Norköping (Svezia)	0.25
696	431	Belgrado (Jugoslavia)	2.5	1112	270	Hudiksvall (Svezia)	0.15
702	427	Kharkov (Russia)	4	1112	270	Trollahättan (Svezia)	0.25
707	424	Madrid (Spagna)	2	1121	268	Barcellona (Spagna)	10
716	419	Berlino 1° (Germania)	1.5	1121	268	Oviedo (Spagna)	—
725	413	Dublino (Irlanda)	1	1130	265	Lilla (Francia)	0.7
729	411	Odessa (Russia)	1.2	1139	263	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	10
734	408	Katowice (Polonia)	10	1148	261	Londra II° (Inghilterra)	30
743	403	Berna (Svizzera)	1.2	1157	259	Lipsia (Germania)	1.5
747	401	Koursk (Russia)	1.2	1166	257	Hörby (Svezia)	10
752	399	Glasgow (Inghilterra)	1	1175	255	Tolosa P.T.T. (Francia)	1.2
761	394	Bucarest (Rumania)	12	1184	253	Gleiwitz (Germania)	5
770	390	Francoforte (Germania)	1.5	1220	246	Kiel (Germania)	0.25
779	385	GENOVA (Italia)	1.2	1220	246	Cassel (Germania)	0.25
779	385	Friedricksstadt (Norvegia)	0.7	1220	246	Cartagena (Spagna)	0.4
779	385	Wilno (Polonia)	0.5	1229	244	Cracovia (Polonia)	1
783	383	Dniepropetrovsk (Russia)	1.2	1238	242	Belfast (Inghilterra)	1
788	381	Tolosa (Francia)	8	1256	239	Norimberga (Germania)	2
792	378	Artemovsk (Russia)	1.2	1265	237	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
797	376	Manchester (Inghilterra)	1	1265	237	Oerebro (Svezia)	0.2
806	372	Hamburg (Germania)	1.5	1274	235	Bordeaux S. W. (Francia)	2
810	370	Tver (Russia)	1	1283	234	Münster (Germania)	0.5
815	368	Parigi Radio L.L. (Fr)	1.5	1301	231	Boras (Svezia)	0.15
815	368	Siviglia (Spagna)	1.5	1301	231	Malmö (Svezia)	0.6
819	366	Nicolaiev (Russia)	1.2	1319	227	Colonia (Germania)	1.5
824	364	Algeri (Algeria)	12	1337	224	Cork (Irlanda)	1
				1346	223	Lussemburgo (Lussemb.)	3

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Domenica 13 Aprile

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Musica zingara e canto. ⭘ 17,30: Fisarmonica. ⭘ 18: Concerto di tamburitza eseguito dagli studenti della Voivodina. ⭘ 20: Concerto di mandolino: 1. Beethoven: *Adagio* in do minore; 2. Sammartini: *Canto amoroso;* 3. Pergolesi: *Siciliana;* 4. Arienzo: *Capriccio di concerto;* 5. Acton: *Serenatella;* 6. Leonardi: *Mazurka;* 7. Wieniawsky: *Kujanviak;* 8. Francia: *Lo zingaro;* 9. Gabriel-Marie: *Sérénade badine;* 10. Monti: *Ciarda.* ⭘ 21: Canzoni nazionali croate. ⭘ 21,30: Segnale orario. ⭘ 21,45: Concerto della cantatrice da camera Fatma Djémilé con accompagnamento di piano: 1. Scarlatti: *Tu lo sai;* 2. Giordano: *Caro mio ben;* 3. Paisiello: *Chi vuol la zingarella;* 4. Schubert: *Il sosia;* 5. Schubert: *La fede nella primavera;* 6. Strauss: *Ich trage meine Minne vor Wonnestumm;* 7. Id.: *Breit über mein haupt;* 8. Massenet: *Elegia;* 9. Glazunoff: *Lamento;* 10. Nurullah: *In paesi stranieri;* 11. Bojkovic': *Jadno srce;* 12. De Falla: *Polo.* ⭘ 22,45 (event.): Passeggiata musicale attraverso l'Europa.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa: 1. Bach: *Toccata e fuga* in re minore, per organo; 2. Beethoven: *Coro.* ⭘ 20,10: Grande orchestra: 1. Mendelssohn: *Marcia nuziale;* 2. Müller: *Paurosa,* valzer; 3. Stolz: *Tu sarai il padrone della mia anima;* 4. Debussy: *Andante* del quartetto d'archi; 5. Weninger: Fantasia sull'*Andrea Chénier;* 6. Lincke: *Idillio della lucciola;* 7. Toselli: *Seconda serenata.* ⭘ 20,45: Qualche frammento di operetta. ⭘ 21: A soli: 1. Haendel: *Sonata* per viola da gamba e cembalo; 2. Mozart: *Minuetto* (violoncello); 3. Massenet: *Meditazione di Thaïs* (violino). ⭘ 21,15: Canzonette. ⭘ 21,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale da un *restaurant.* ⭘ 17,50: Carillon. ⭘ 18: Servizio divino da una chiesa. ⭘ 19,15: Meteorologia - Indicazione dell'ora esatta. ⭘ 19,30: «La Ferrovia di Bergen», conferenza. ⭘ 20: Indicazione dell'ora esatta. ⭘ 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haendel: Ouverture del *Messia;* 2. Verdi: Selezione della *Messa di requiem;* 3. Beethoven: *Concerto* per piano ed orchestra in mi bemolle maggiore; 4. Wagner: *L'incantesimo del Venerdì Santo* dal *Parsifal;* 5. Rimski-Korsakoff: *La grande festa della Pasqua russa.* ⭘ 21,35: Meteorologia - Notizie di stampa. ⭘ 22,10: Concerto corale. ⭘ 22,40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1071 - Kw. 6,5.

20,40: Indicazione dell'ora esatta - Notizie di stampa e sportive. ⭘ 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouvert. di *Sogno di una notte di mezza estate;* 2. Grétry: *Suite di balletto,* intermezzo; Arie inglesi del XVIII secolo, per tenore con accompagnamento di piano; 3. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore. ⭘ 21,55: Diffusione di una recita teatrale. ⭘ 22,25: Qualche canzone. ⭘ 22,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppé: Marcia del *Boccaccio;* 2. Boieldieu: Ouvert. di *Giovanni di Parigi;* 3. Brahms: *Danze ungheresi* (quinta e sesta); 4 Strauss: *Leggende della foresta viennese;* 5. Kalmàn: *Pot-pourri* di sue composizioni; 6. Lincke: *Serenata di compleanno;* 7. Sousa: *Marcia dei cadetti.* ⭘ 23,40: Musica riprodotta. ⭘ 0,40: Termine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

17: Conferenza religiosa. ⭘ 17,20: Vedi Varsavia. ⭘ 17,40: Concerto dell'orchestra della stazione. ⭘ 19: Notizie e Bollettini diversi. ⭘ 19,20: Intermezzo musicale. ⭘ 19,58: Indicazione dell'ora esatta. ⭘ 20: Un quarto d'ora letterario. ⭘ 20,15: Vedi Varsavia. ⭘ 22,15: Notiziario sportivo - Programma di domani in francese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

17: Conferenza sugli insetti. ⭘ 17,20: «I miei viaggi attraverso l'Oriente», del prof. Ossendowski. ⭘ 17,40: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'opera: *Il franco cacciatore;* 2. Rossini: Aria n. 4 dello *Stabat Mater;* 3. Frederiksen: *Suite scandinava;* 4. Lalo: *Rapsodia spagnola;* 5. Haendel: *Largo;* 6. Berlioz: *Marcia di Rakoczy.* ⭘ 19: Diversi. ⭘ 19,25: Lettura di brani diversi. ⭘ 19,40: Programma di domani - Ultime notizie. ⭘ 19,58: Indicazione dell'ora esatta. ⭘ 20: Un quarto d'ora letterario. ⭘ 20,15: Concerto popolare: 1. Gluck: Ouverture dell'*Alceste;* 2. Mozart: *Marcia turca;* 3. Due pezzi per violini; 4. Due arie per basso; 5. Mahler: *Adagietto;* 6. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere dalla rosa;* 7. Due pezzi per violino; 8. Due arie per basso; 9. Moszkovski: Valzer in mi maggiore. ⭘ 21,45: Trasmissione da Katovice. ⭘ 22,15: Comunicati diversi. ⭘ 22,25: Ultime notizie di stampa.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto orchestrale: Musica brillante e musica rumena. ⭘ 18: Conferenza ⭘ 18,15: Giornale parlato. ⭘ 18,30: Ripresa del concerto. ⭘ 20: Concerto grammofonico. ⭘ 21: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Appassionata,* sonata; 2. Chopin: *Berceuse;* 3. Liszt: *II Rapsodia.* ⭘ 21,45: Concerto vocale. ⭘ 22,15: Solo di violino.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi - Intermezzo di poesie. ⭘ 20: Campane - Musica da ballo. ⭘ 21: Notiziario sportivo - Ripresa della musica da ballo. ⭘ 23: Campane - Segnale orario - Notiziario sportivo - Trasmissione di un concerto dall'Hôtel Nacional. ⭘ 1: Concerto di musica da ballo. ⭘ 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

16: Musica riprodotta. ⭘ 16,45: Pei giovani. ⭘ 17,30: I racconti dell'antichità, chiacchierata. ⭘ 17,55: Carillon. ⭘ 18: Vespri. ⭘ 19,15: Concerto corale ed orchestrale: 1. Mendelssohn: *Sinfonia* della cantata, op. 52; 2. Grieg: *Suite* lirica; 3. Kodaly: *Adagio;* 4. Goller: *Messa* in mi maggiore; 5. Grieg: *Sursum corda;* 6. Weber: Ouverture di *Eurianto* ⭘ 21,40: Concerto vocale e strumentale.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

15,30-17,30: Vedi Berna. ⭘ 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Corriere sportivo. ⭘ 19,33: L'ora degli scrittori di Basilea: Bernhard Moser legge opere proprie: *I due ladroni.* ⭘ 20-21,30: Trasmissione dalla chiesa di S. Martino: Concerto di musica sacra: Johann Theodor Roemhildt (1684-1756): *La Passione secondo S. Matteo.* ⭘ 21,30-22: Dizione di poesie di Goethe e Mörike. ⭘ 22: Notiz. ⭘ 22,15: Concerto dal Métropole.

Parecchie stazioni tedesche commemorano musicalmente la Settimana Santa con esecuzioni di varie «passioni». Più volte vengono ripetute quelle, famose, di J. S. Bach, «La passione secondo S. Matteo» e quella «secondo» il Vangelo di «S. Giovanni» Questa è l'unica composta dal Römhildt, che fu scolaro di Kuhnau, il predecessore di J. S. Bach nella carica di Cantor nella chiesa di S. Tommaso in Lipsia. Essa fu rielaborata nel 1922 da K. Paulke.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,30-17,30: Concerto. ⭘ 19: Lezione di scacchi. ⭘ 19,25: Risultati sportivi. ⭘ 19,28: Ora - Meteorologia. ⭘ 19,30: Vedi Basilea. ⭘ 20: (Dal Teatro Civico): R. Wagner: *Parsifal,* secondo atto. ⭘ 22: Concerto. ⭘ 22,15: Notiziario - Meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto del radio-quintetto: 1. Mozart: Ouverture di *Idomeneo, re di Creta;* 2. Haydn: *Serenata;* 3. Mozart: *Minuetto;* 4. Fétras: Suite su melodie di *Chopin;* 5. Brahms: *Danze ungheresi,* n. 4 e n. 7; 6. Dvorack: *Umoresca;* 7. Debussy: *Suite bergamasca;* 8. Messager: *Les petites Michu.* ⭘ 20: Vedi Basilea. ⭘ 21,15: Concerto: 1. Mozart: *Sonata* in si bemolle maggiore; 2. Id.: *Sonata* in si bemolle per basso e violoncello; 3. Haydn: *Divertimento* in do maggiore, per flauto, violino e violoncello; 4. Id.: *Sonata* in do diesis minore; 5. Id.: *Trio* in re maggiore.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

19,30: Cronaca sportiva. ⭘ 20: Concerto grammofonico. ⭘ 20,30: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto per archi,* n. 39; 2. Schumann: Quartetto per piano ed archi, op. 47; 3. Beethoven: *Quartetto per achi,* n. 4. ? 22: Meteorologia.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. ⭘ 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. ⭘ 17,15: «Città musicali austriache», conferenza. ⭘ 19,30: Ora. ⭘ 20: Vedi Basilea. In seguito: Vedi Zurigo. ⭘ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della Radio: 1. Erkel: *Blánk ban;* 2. Conversazione; 3. Katona: *Blánk ban.* ⭘ 17,15: Concerto: Musica militare. ⭘ 18,20: Tre pezzi teatrali, d'un atto. ⭘ 20,30: Concerto, in seguito concerto dell'orchestra tzigana.

Corso di Lingua Inglese
tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE XL.

Compilazione di una lettera commerciale inglese:

34, *King street*
Nottingham, 15 November 1929

Messrs, White & Cranston
108, Commercial Road
London E

Dear Sirs,

Your consignment of porcelain and glass goods came to hand yesterday morning, and I herewith beg to inform you that I cannot accept it.

In the first place, at least a fourth of the contents is broken, and, in the second, the consignment is not according to order.

I signed the railway company's delivery note as the case was not damaged in the slightest. For this reason they refuse to pay the damages saying that the fault is not theirs, but your packer's. In this I quite agree with them. The ornaments must have been badly packed, otherwise they would have been arrived in better condition.

I am enclosing a copy of my order, and if you compare it with your invoice, you will notice that there is great difference between the two.

As my customer is waiting, please wire on receipt of this, saying if you can forward the correct goods before Saturday. If not, I shall have to order elsewhere. At the same time, please wire your instructions regarding the goods here. If you will allow me a reduction of 10 % on the damaged goods, I shall accept them. You will no doubt consider that this discount is too high, but you must bear in mind that I shall probably have to keep them for two or three months. On the other hand, if you cannot grand me this deduction, the only thing I can do is to return the goods at your fully expense.

Trusting to hear from you on receipt of this.

I beg to remain,

Yours faithfully,
J. Mackintosh.

NB. — La risposta a questa lettera seguirà nel prossimo numero del *Radiocorriere.*

LUNEDI 14

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
19,45: Giuochetti radiofonici.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Dott. Mario Colesanti: «La ricerca scientifica nell'industria moderna» (conversazione E.N.I.O.S.).
20,40: Musica riprodotta.
21: CONNCERTO SINFONICO:
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:
1. Tschaikowsky: *V Sinfonia; a)* Andante-allegro; *b) Andante* cantabile; *c)* Valse; *d)* Finale.
2. Radio-enciclopedia.
3. Burgmein: *Mon carnet de jeunesse*: a) *Noël! Noël!*; b) *Pourquoi?*; c) *Enivrement;* d) *Dors, dors, mon enfant;* c) *Chantons le Mai* (Ric.).
4. Rameau: *Gavotta.*
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Trasmiss. fonografica.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20,10-20,20: Notizie.
20,20-20,30: M.o Carlo Censi: Conversazione musicale.
20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21: Circolo Mandolinistico Albarese diretto dal Maestro G. A. Ghignotti.

Parte prima.
1. Verdi: *Conte di S. Bonifacio* (propr. Ricordi).
2. Massenet: *Scene pittoresche.*
3. Haydn: *Minuetto*, sinfonia n. 24.
4. Giordano: *Fedora*, interludio (Sonzogno).

Parte seconda.
1. Conti: *Pizzicato.*
2. Franchetti: *Germania*, fantasia (Ricordi).
3. Puccini: *La Bohème*, fantasia (Ricordi).
4. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia.

Tra la 1ª e la 2ª parte: *Acquazzone in montagna*, commedia in un atto di G. Giacosa. Artisti della Radio-Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Camera.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Blanche: «Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Mago Blu: «Rubrica dei perchè» - Corrispondenza.
17-17,50: Piccola orchestra: 1. Herold: *Zampa*, ouverture; 2. Cilea: Fantasia sull'*Adriana Lecouvreur* (propr. Sonzogno); 3. Haydn: *Sinfonia militare*, andante; 4. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
18,10-18,25: Conversazione quaresimale di D. Benedetto Galbiati.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia; 2. Wallee: *Proprio a mezzanotte*, valse; 3. Culotta: *Lulutette*, intermezzo; 4. Massenet: Fantasia sulla *Manon;* 5. Mozart: *Marcia turca;* 6. Matinasso: *Partita a dama.*
20-20,15: Comunicati della Società Geografica - Dopolavoro.
20,15-20,30: Radio-informazioni e dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CAVALLERIA RUSTICANA
opera in un atto di P. Mascagni.
Personaggi:
Santuzza . . . . . Luisa Lucini
Turiddu . Cav. Giuseppe Costa
Alfio . . . . Jago Belloni
Lola . . . . Rita Monticone
Direttore: Mo U. Tansini.

Nel 1° intervallo: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere».
Nel 2° intervallo: E. Bertarelli.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

Vera Lautard, pianista dell'*Eiar* di Torino, che eseguì coll'orchestra dell'*Eiar* diretta dal maestro Gedda i Concerti di Bach, Beethoven (III e V), Chopin, Grieg, Fauré, Liszt, ecc., completamente senza musica.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica religiosa: 1. Wan Werhout: *Preludio* allo *Stabat* di Pergolesi; 2 Perosi: *La Risurrezione di Lazzaro, oratorio* (selezione per orchestra); 3. Mascagni: *Ave Maria;* 4. Perosi: *La trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo.*
17: Bollettino meteorologico e notizie.
17,30-19: Concerto.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:

«IL BURBERO BENEFICO»
commedia in 3 atti di C. GOLDONI.
Personaggi:
Geronte . . . . A. Scaturchio
Dalancour . . . . L. Denora
Dorval . . . . N. Brisunchi
Valerio . . . . G. Sampieri
Riccardo . . . . C. Pennetti
Un lacchè di Dalancour Fabbri
Angelica . . . . . . C. Feltrinelli
Martucci . . . . L. D'Amico

Tra il primo ed il secondo atto: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica per piccola orchestra.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30 (circa)-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto di musica sacra, per soli, coro e orchestra, diretto dal M.o Alessandro Bustini.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2: Concerto di musica folkloristica o varia.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 -

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini:
16,35-16,45: Blanche: Enciclopedia dei ragazzi - 16,45-17: Mago blu - Rubrica dei perchè - Corrisp.
17-17,50: Concerto piccola orchestra: 1. Herold: *Zampa*, ouverture; 2. Cilea: Fantasia sull'*Adriana Lecouvreur* (proprietà Sonzogno); 3. Haydn: *Sinfonia militare*, andante; 4. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit.
18,10-18,25: Conversazione quaresimale di don Benedetto Galbiati.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia; 2. Wallee: *Proprio a mezzanotte*, valse; 3. Culotta: *Lulutette*, intermezzo; 4. Massenet: Fantasia sulla *Manon;* 5. Mozart: *Marcia turca;* 6. Martinasso: *Partita a dama.*
20-20,15: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro.
20,15-20,30: Radio-informazioni - Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: Opera e parlatori.
20,30:

Cavalleria rusticana
opera in un atto di P. MASCAGNI.
Personaggi:
Santuzza . . . . . Luisa Lucini
Turiddu . . . . . Cav. G. Costa
Alfio . . . . Jago Belloni
Lola . . . . Rita Monticone
Direttore M.o U. Tansini.

Nel primo intervallo: Biancoli e Falconi: «Facciamo due chiacchiere».
Nel secondo intervallo: E. Bertarelli.
23,33-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-Concertino.

ÈSTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 15,30: Programma di Vienna. ✪ 15,30: L'ora dei fanciulli, recita di una fiaba in tre atti con musica e canto di E. Janko. ✪ 17,10: Conferenza del ciclo sulla Stiria: «Passeggiata nella Stiria». ✪ 18,15: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Concerto grosso* in si bemolle maggiore; 2. J. S. Bach: Un'aria della *Passione secondo S. Matteo;* 3. Mahler: *Lieder per i fanciulli morti;* 4. Wagner: Preludio del *Parsifal*, 5. Id.: *L'incantesimo del Venerdì Santo;* 6. Id.: Marcia funebre del *Crepuscolo degli Dei.* ✪ 19,30: E. Hutschenreiter: Un poema sulla passione di Gesù Cristo. ✪ 20,30: Il Venerdì Santo e la Pasqua nella musica tedesca: 1. Mozart: *Agnus Dei* (dalla Messa dell'Incoronazione); 2. J. S. Bach: *Agnus Dei* (dalla Messa in si minore); 3. Haendel: Arie del *Messia;* 4. Brahms: *Nella notte silenziosa;* 5. H. Wolf: *Tre arie;* 6. Hummel: *Alleluja.*

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto pomeridiano dell'orchestra della stazione. ✪ 17,10: L'ora musicale dei giovani. ✪ 17,40: «Viaggi di pionieri», conf. ✪ 18,30: Conferenza sull'Austria. ✪ 19: Conferenza sull'arte nella fotografia. ✪ 19,30: «L'opera dell'artista», conferenza. ✪ 20: Concerto strumentale (musica originale viennese). ✪ 21,15: Alcune arie italiane con accompagnamento di pianoforte. ✪ 21,40: Beethoven: *Sonata* per piano e violino in la maggiore (a Kreutzer); 2. R. Strauss: *Sonata* per violino e pianoforte in mi bemolle maggiore.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto di musica da ballo. ✪ 18: Conferenza tecnica. ✪ 18,15: «Il porto di Ganel», conferenza. ✪ 18,30: Concerto del trio della stazione. ✪ 19: Mezz'ora di musica riprodotta. ✪ 19,30: Notizie e bollettini diversi. ✪ 20,15: Musica riprodotta. ✪ 20,20: «Aspetti del Belgio», «Il Brabante», conferenza. ✪ 20,30: Diffusione di un concerto privato: 1. Bizet: *L'Arlésienne;* 2. Jouret: *Goujasse* (aria locale); 3. *Chiacchierata;* 4. Berry: a) *Meditazione*, b) *Serenata.* ✪ 21: Cronaca di attualità. ✪ 21,5: Ripresa del concerto: 5. Due *arie* per soprano; 6. Rossini: Sinfonia della *Semiramide;* 7. Wagner: *Lohengrin;* 8. Benoit: *Pacificazione di Gand, Festa popolare.* ✪ 22,15: Notizie e bollettini diversi.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Schreiner: *Fantasia slovacca;* 2. Canto: Lortzing: Un'aria dell'*Armaiuolo;* 3. Bella: *a) Sono solo con te - b) Amo ciò che è fine;* 4. Bones: Fantasia del balletto *La nonna continua;* 5. Canto: Skroup: *Due arie;* 6. Dvorak: *Leggenda numero 2;* 7. Id.: *Danza slava* n. 1. ✪ 17,40: Conferenza: «La pittura barocca in Slovacchia». ✪ 18: Musica da camera: 1. Smetana: *La mia vita;* 2. Schubert: *Quartetto* in la minore. ✪ 20,30: Vedi Brno. ✪ 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Rassegna di nuovi libri di geografia. ✪ 16,30: Vedi Bratislava. ✪ 17,25: Emissione tedesca. ✪ 18,20: Lezione d'inglese. ✪ 18,35: Per i giovani. ✪ 20,30: Radio-varietà. ✪ 22,15: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: J. Bach: *Concerto italiano.* ✪ 17,40: Canzoni popolari slovacche. ✪ 18,40: Per gli operai: Gli sforzi degli operai inglesi per ottenere delle scuole serali regolari. ✪ 20,5: Musica cèca: 1. Smetana: *Ouverture solenne;* 2. Id.: *a)* Fantasia sul *Segreto; b)* Aria della *Rocca del Diavolo* del *Segreto;* 3. Id.: *a) Il guerriero*, op. 1, n. 5; *b)* Bagatelle e impromptus; 4. Dvorack: *Danze slave*, n. 15 e 16; 5. Smetana: Canto delle *Due vedove;* 6. Id.: Fantasia su *Dalibor.* ✪ 22,15: Vedi Moravska-Ostrawa.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Per le signore. ✪ 16,30: Vedi Bratislava. ✪ 18,20: Corso di cèco. ✪ 20,30: Vedi Brno. ✪ 22,15: Musica inglese: Danze moderne.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Per le signore. ✪ 16,30: Vedi Bratislava. ✪ 18,20: Vedi Brno. ✪ 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Veidl: *Hi perduto me stesso - Ruth;* 2. Hengelberger: *Notte chiara - Bruxelles - Calma - La nebbia.* ✪ 20,30: Radio-varieté. ✪ 22,15: Musica inglese: Danze moderne (da Moravska-Ostrava). ✪ 23: Segnale orario.

Lunedì 14 Aprile

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 3.

19,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 20,30: Gran concerto di gala vocale ed orchestrale (da Grenoble): 1. Chaminade: *Petite suite;* 2. Massenet: Aria di *Saffo;* 3. H. Degrève: *Il cuore, la rima e la scarpa,* commedia in un atto; 4. Ciaikovski: *Capriccio italiano;* 5. Arie per soprano; 6. Saint-Saëns: Frammenti della *Suite Algerienne;* 7. Commediola in un atto; 8. Delibes-Mouton: Gran valzer del *Passo dei fiori;* 9. Guiraud-Mouton: *Carnevale* (dalla *Suite d'orchestra*).

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

20: Conversazione in inglese. ○ 20,15: Cronaca gastronomica. ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: Ouv. di *Coriolano;* 2. Bach: *Oratorio di Natale,* 3. Rachmaninof: *Oh, mio dilette campicello* (canto); 4. Saint-Saëns: *Giacanese* (violino e orchestra); 5. L. Auber: a) *Suite breve,* b) *Vecchia canzone spagnola,* c) *Rose di sera;* 6. Chopin: *Notturno;* 7. Beethoven: *Rondino* (per violino); 8. Gaubert: *Schizzi* (violino); 9. Rimski-Korsakof: *Capriccio spagnolo.* ○ 21,30: Ripresa del concerto: Alcuni numeri di musica da ballo.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,20: Quotazioni di Borse diverse. ○ 15,45: Radio-concerto. ○ 16,55: Informazioni - Borse ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo - Corse. ○ 19,5: Conferenza del ciclo « Il centenario del Romanticismo », « Il Romanticismo inglese ». ○ 19,45: Informazioni economiche. ○ 20: Radio-concerto: 1. Bach: *Concerto* per piano e orchestra da camera; 2. Rameau: *Il pastore fedele.* ○ 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. ○ 20,45: Ripresa del concerto: 3. Mozart: *Sonata;* 4. Cori per tre voci femminili con e senza accompagnamento (Monteverdi, Lulli, Destouches, Jacob, P. Pierné, Rabaud); 5. Liszt: *Benedizione di Dio nella solitudine;* 6. Bach: *Cantata nuziale* per soprano ed orchestra da camera. — Nell'intervallo, alle 21,15: Ultime notizie ○ L'ora esatta.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto: 1. Ch. Silver-Delsaux: *Il giardino del Paradiso,* 2. Dohnanyi: *Sonata,* violino; 3. Lettura di brani di E. Rostand; 4. *a)* Kodaly: *Piove in città; b)* Szokely: *Canzoni popolari,* pianoforte; 5. Ph. Gaubert: Balletto di *Naila;* 6. Tre *arie per soprano;* 7. Per piano: Bartok: a) *Canzoni campestri;* b) *Scherzo;* 8. Ravel: *Bolero,* orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Per i giovani: « Animali dell'India », conferenza. ○ 17: Fiabe popolari nordiche, lettura e concerto: 1. Svendsen: *Preludio* (orchestra); 2. Lettura *a) La messa funebre; b) L'incanto della tempesta;* 3. F. Henriques: *Völund, l'armaiuolo* (orchestra); 4. Lettura: *La storia della frittata dolce;* 5. Sjögren: *Umoresca* (orchestra). ○ 18 (Brema): Concerto orchestrale. ○ 19,5 (Amburgo): « Tre giorni a Nuova York », conferenza. ○ 20: Serata concerto di valzer e operette (orchestra e canto): 1. Suppè: Ouverture di *Tiri di banditi;* 2. J. Strauss: *Pagine del mattino,* valzer; 3. S. Jones: Pot-pourri della *Geisha;* 4. Sieczynski: *Vienna, città dei miei sogni;* 5. Lehàr: Un'aria della *Vedova allegra;* 6. Kalman: Valzer della *Principessa della Czardas.* — Pausa. — 7. Bayer: Balletto della *Fata delle bambole;* 8. Sullivan: Canzone di Nanki-Poo dal *Mikado;* 9. Planquette: Valzer delle *Campane di Corneville;* 10. Zeller: Valzer dell'*Obersteiger* 11. Schubert: Un duetto dalla *Casa delle tre ragazze;* 12. Kàlmàn: Duetto dalla *Principessa della Czardas;* 13. Couradi: *Offenbachiana.* ○ 22,10: Ultime notizie - Sport - Meteorologia. ○ 22,40 (Amburgo): Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Vedi Lipsia. ○ 17,45: Per i giovani. ○ 19,10: Notizie politiche. ○ 20: Concerto orchestrale e canto: 1. Goldmark: *In primavera,* ouverture; 2. Kullak: *Polonaise solenne;* 3. Hildebrand: *Fantasia lirica;* 4. Dvorack: *Umoresca;* 5. Grainger: *a) Danza popolare irlandese; b) Danza dei pastori;* 6. Auber: Ouverture di *Fra Diavolo;* 7. Meyerbeer: Un'aria dell'*Africana;* 8. Verdi: Un'aria del *Trovatore;* 9. Ciaikovski: *Capriccio italiano;* 10. R. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser.* — Negli intervalli: George Goldschlag legge poesie proprie. — In seguito: Segnale orario - Notizie varie. — Poi: Concerto orchestrale: Musiche di Ciaikovski, Raff, Beethoven-Kreisler, Grieg, Pergolesi, Niemann, Dvorack, ecc.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Ouvertures preferite: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro;* 2. Bellini: *Norma;* 3. Flotow: *Alessandro Stradella;* 4. Wallace: *Maritana;* 5. Reissiger: *Il mulino sulla roccia;* 6. Keler Bela: *Commedia ungherese,* ouverture; 7. Thomas: *Raimondo.* ○ 17,30: Conferenza musicale. ○ 18: Dieci minuti di sport per il profano. ○ 18,15: Rassegna di arte e lettere. ○ 18,40: Conferenza del ciclo: « La psicologia umana ». ○ 19,5: Concerto di dischi di grammofono (arie ebree); Nove numeri. ○ 20,30: Geno Ohlischlaeger e Walter Gronostay: Camparte, radiorecita (da Königswusterhausen). ○ 21,30 (da Königswusterhausen): Hans Gal: *Divertimento* per flauto, oboe, due clarinetti, cornetta, due corni e fagotto. ○ 22,10: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto: 1. Liszt: *Marcia;* 2. Kücken: *Vita della foresta,* ouv.; 3. Svendsen: *Zorahayde,* leggenda; 4. Grieg: *a) Ferite al cuore; b) L'ultima primavera;* 5. Dvorack: *Danze slave* N. 3 e N. 4; 6. Mendelssohn: Ouv. di *Ruy Blas;* 7. Anrooiy: *Piet Hein,* rapsodia olandese; 8. Blon: *Mit Eichenlanb und Scluvertern.* ○ 18,35: La mosca come portatrice di malattie. ○ 19,5: Lezione di inglese. ○ 19,30: Concerto Beethoveniano: 1. *Sinfonia* N. 4; 2. *Sinfonia* N. 7. ○ 21: Notizie varie.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: L'ora delle signore: « Madri addolorate ». ○ 16,50: Trasmissione per i giovani. ○ 17,30: Radio-Trio: 1. Beethoven: *Sonata;* 2. Händel-Halvorsen: *Passacaglia e Sarabanda;* 3. Beethoven: *Trio* op. 1, N. 3. ○ 18,30: L'ora dei genitori. ○ 19,15: Conversazione spagnuola. ○ 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Glazunov: *Carnevale,* ouverture; 2. Saint-Saëns: *Rêverie di sera;* 3. Luigini: *Balletto russo;* 4. Liszt: *O vieni in sogno;* 5. Sinding: *Romanza;* 6. Kreutzer: Melodie dell'opera: *Il bivacco di Granada;* 7. Eysoldt: Preludio di *Principe Fitzebube;* 8. Krome: Parafrasi sulla canzone: *Ho visto la Primavera;* 9. Waldteufel: *Scintille del cielo,* valzer; 10. Kalman: Pot-pourri della *Duchessa di Chicago;* 11. Translateur: *Alla mèta,* galoppo. ○ In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Musica da ballo dell'Orchestra Argentina e del Jazz-band.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Lezione d'inglese. ○ 16,30: Concerto orchestrale: 1. Scharrer: *Ouverture gaia,* op. 20; 2. German: *Antiche danze inglesi dell'Enrico VIII;* 3. Delibes: *La sorgente;* 4. G. Verdi: Selezione dell'*Otello;* 5. Nicodè: *La caccia alla felicità;* 6. Graener: Selezione dell'opera *Hanneles Himmelfahrt.* ○ 18,30: Rassegna di libri nuovi. ○ 19,35: Concerto orchestrale: 1. Dvorack: *Nella natura,* ouverture, op. 21; 2. Raff: *Sinfonia* N. 3, op. 153; 3. Liadov: *Il lago incantato;* 4. Rimski-Korsakow: *Notte di maggio,* ouverture. ○ 20,35: « Dai tempi della mia fanciullezza », di Justinus Kerner. ○ 21: Jos. Weigl: *La Famiglia Svizzera,* opera in 3 atti. ○ 22,15: Segnale orario - Meteorologia - Stampa. In seguito, fino alle 24: Concerto della Radio-orchestra.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Ora di lettura: Hans Frank: Siamo noi così grandi come Dio?, Una storia della vecchia Augusta. ○ 16,30: Radio-Trio: 1. Dvorak: *Danze slave;* 2. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana;* 3. Wieniavski: *Polonaise di concerto* in re maggiore (per violino); 4. Urbach: *Ricordi su Grieg,* fantasia; 5. De Micheli: *Serenata napoletana;* 6. Gungl: *Danze di amoretti,* valzer. ○ 17,35: L'ora dei fanciulli. ○ 18,15: Lezione di esperanto. ○ 19,30: Saggio di lettura. ○ 19,45 (da Norimberga): Marcie militari preferite. Musiche di Kühne, Reckling, Radek, Teike, Unrath e altri. ○ 21,15: Musica da camera: Quartetto Guarneri. ○ 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. ○ 18,5: « I viaggi di Uhland nell'Alsazio », conf. ○ 19,35-22,10: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

71: Concerto di musica da ballo. ○ 17,30: Musica leggera. ○ 18,15: Emissione per i fanciulli. ○ 19: Breve conferenza. ○ 19,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,35: Bach: *Suites* per violoncello solista. ○ 20 e 20,25: Due brevi conferenze. ○ 20,45: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Goldmark: Ouv. *In primavera;* 2. Saint-Saëns: *La Rocca d'Omfalle,* poema sinfonico; 3.

Lunedì 14 Aprile

Liszt: *Fantasia ungherese* (piano ed orchestra); 4. Aulin: *Tre danze*; 5. (per pianoforte): a) Mozart: *Rondò in re*; b) Haendel: *Sonatina*; c) Lacome: *Gitanilla*, suite. ○ 22: Notizie e Bollettini diversi. ○ 22,25: Dialogo su « Vivere pericolosamente ». ○ 23,15: Un'ora di varietà (musica, canto, ecc.). ○ 24 (solo su 1554 m.): Concerto di musica da ballo. ○ 0,15: Concerto di musica da ballo da un hôtel.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

18,15: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,40: Programma centrale regionale. ○ 21: « Personalità inglesi del diciottesimo secolo », conferenza. ○ 21,30: Notizie diverse regionali. ○ 21,35: Concerto di musica da ballo. ○ 22,25: Programma regionale centrale. ○ 23,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 23,30: Concerto di musica da ballo.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

18,15: L'ora dei fanciulli. ○ 19: Vedi Londra regionale. ○ 19,40: Concerto della Radio-orchestra rinforzata; coro e canto (soprano e tenore. Selezione delle seguenti opere di R. Wagner: 1. *Tannhäuser*; 2. *Il vascello fantasma*; 3. *Tristano e Isotta*. ○ 21: Vedi Londra regionale. ○ 21,30: Notizie e bollettini diversi. ○ 21,35: Concerto orchestrale: 1. *Fanfare*; 2. R. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*; 3. Orth: *Da un orologiaio*, pezzo descrittivo; 4. Brahms: Due *danze ungheresi*; 5: Brigham: a) *Xilofobia*, solo di xilofono; b) *Comin'or goin*, duetto di xilofono; 6. Rogan: *Grande ritirata militare*. ○ 22,25: Ew. Scott: *No Man's Time*, fantasia musicale. ○ 23,15: Meteorologia e bollettini diversi. ○ 23,30-24: Vedi Londra regionale.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Trasmissione di un concerto dall'albergo-caffè « Moskva ». ○ 20: Kolb: Messa cattolica in antico slavo. ○ 21: Concerto di pianoforte e canto: 1. Djalakiref: *Islamej*; 2. *Canto*; 3. Chopin: a) *Notturno*; b) *Valzer*; c) *Valzer*; d) *Studio*; e) *Studio*; 4. Beethoven: *Lied scozzese*; 5. Skrjabin: *Studio in re diesis minore*; 6. *Canto*; 7. Liszt: a) *Sonetto del Petrarca*, b) Valzer *Mefisto*. ○ 22: Segnale orario. ○ 22,15: Concerto del Radio-quartetto: 1. Lalo: Ouv. del *Roi d'Ys*; 2. Ciaikovski: Andante della Ia *Sinfonia*; 3. Wagner: Frammenti del *Parsifal*.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese. Nove numeri. ○ 20,45: Frammenti d'opera: 1. Meyerbeer: *L'Africana*. 2. Gounod: *Faust*; 3. Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*. ○ 21: A soli: 1. Fauré: *Elegia*, violoncello; 2. Sarasate: *Romanza andalusa*, violino; 3. Schumann: *Sogno*. ○ 21,15: Melodie. Tra l'altro: Milhaud: *Le serate di Pietrogrado*. ○ 21,30: Musica da ballo. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto del Quartetto della stazione. ○ 18: Lettura di brani di un nuovo romanzo. ○ 18,30: Cronaca di politica estera. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie di stampa. ○ 19,30: « La Musica moderna », conferenza. ○ 20: Indicazione dell'ora esatta - Conferenza pedagogica. ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Brahms: *Sonata in fa minore*; 2. Mendelssohn: *Sulle ali della canzone*; 3. Fauré: *Chiaro di luna*; 4. Widor: *Introduzione e rondò*, op. 72, ecc. ecc. ○ 21,35: Meteorologia e notizie di stampa. ○ 21,55: Conferenza su attualità. ○ 22,10: Musiche per fisarmonica - Arie popolari di ballo. ○ 22,40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

17,40: Emissione per i fanciulli. ○ 18,40: Indicazione dell'ora esatta. ○ 18,41: Concerto dell'ottetto della stazione: 1. Cimarosa: Ouv. del *Matrimonio segreto*; 2. German: Tre danze dell'*Enrico VIII*; 3. A solo; 4. Barnett: a) *Pensiero melodico*; b) *Gavotta*. ○ 19,10: Borsa valori. ○ 19,25: Notiziario teatrale. ○ 19,55: Ripresa del concerto: 5. Saint-Saëns: Selezione di *Proserpina*; 6. A solo; 7. Strauss: *Foglie del mattino*, valzer; 8. Lehàr: a) *Quando due si amano*; b) *E' un conto semplice*; 9. Heinecke: *Vita nuova*, marcia. ○ 20,40: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20,41: Concerto di fisarmonica. Musica brillante. ○ 21,40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: Ouvert. della *Granduchessa di Geroldstein*; 2. Bucalossi: *La gitana*, valzer; 3. Audran: Selezione della *Mascotte*; 4. Canto; 5. Samehtini: *Carina*, gavotta; 6. Sampercy: *Il grido del picchio*; 7. Canto. ○ 22,40: Ultime notizie della sera. ○ 22,50: Ripresa del concerto: 8. Lehàr: Valzer dell'*Amor di zingara*; 9. Ketelbey: *Canzone algerina*; 10. Dostal: *Tempo! Tempo!*, selezione, ecc. ecc. ○ 23,40: Musica riprodotta. ○ 0,40: Termine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. ○ 17,15: « Il radioamatore slesiano », chiacchierata. ○ 17,45: Concerto di musica leggera. ○ 18,45: Notizie e bollettini diversi. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,20: Intermezzo musicale. ○ 19,30: Lezione di lingua polacca. ○ 19,58: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20,30: Vedi Varsavia. ○ 22,15: Meteorologia - Programma di domani in francese - Ultime notizie. ○ 23: Conferenza in inglese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Emissione per i fanciulli. ○ 16,45: Musica riprodotta. ○ 17,15: Lezione di lingua francese. ○ 17,45: Musica leggera da un caffè. ○ 19,10: Notiziario e Borsa agricola. ○ 19,25: Chiacchierata tecnica. ○ 19,58: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20,30: Oscar Nedbal: *Sangue polacco*, operetta (dallo Studio). ○ 22,15: Comunicati diversi. ○ 22,25: Ultime notizie della sera.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto della Radio-orchestra: 1. Kálmàn: *Für mein Osterreich*, marcia; 2. Rossini: Selez. dell'*Italiana in Algeri*; 3. Urbach: *In ricordo di Beethoven*, fantasia; 4. Wesly: *Fidanzamento*; 5. Puccini: Selez. della *Fanciulla del West*; 6. Micheli: *Crepuscolo orientale*; 7. Borchert: *Da Heidelberg a Barcelona*, pot-pourri. Negli intervalli: Conferenza e giornale parlato. ○ 20: Concerto grammofonico. ○ 20,30: Lezione di tedesco. ○ 21: Musica da camera: Haydn: *Quartetto*, n. 8. ○ 21,45: Concerto di cornamusa. ○ 22,15: Ciaicovski: *Quartetto*.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi di grammofono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Canzoni e danze - Selezione musicale di una zarzuela. ○ 21,25: Notizie dell'ultima ora. ○ 21,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 18: Emissione pei fanciulli. ○ 19: Lezione d'inglese. ○ 19,50: Radio-concerto: 1. Mackenzie: Ouverture di *Britannia*; 2. Ansell: Tre scene irlandesi; 3. Quartetto di studenti americani; 4. Sousa: *Stelle e striscie*, marcia. ○ 21,40: Radio-teatro - Nordahl Grieg: *Barrabas*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Ora, meteorologia. ○ 19,33: Conferenza: « Nomi di strade tedesche ». ○ 20: Concerto dal Métropole. ○ 20,30: Concerto vocale ed istrumentale dedicato a compositori svizzeri: Composizioni vocali di Ernst, Flury, Fuglistaller, Haeser, Jelmoli, Levaillant, Levy, Krannhals, Markus, Moser, Niggli, Maurice, Pileur. Opere istrumentali di Hanz Huber, Hermann Vetzel. ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. ○ 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto d'orchestra. ○ 18,15: Concerto (dischi). ○ 19: Rassegna musicale della settimana. ○ 19,28: Ora - Meteorologia. ○ 19,30: Vedi Basilea. ○ 20: Augusto Strindberg: *Pasqua*, tragedia. ○ 21,30: Concerto orchestrale. ○ 22: Notiziario. ○ 22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane della chiesa di S. Pietro - Notizie e Borsa. ○ 20,5: Vedi Berna. ○ 21: Notiziario della settimana. ○ 21,10: Concerto della radio-orchestra: 1. Boccherini: *Sinfonia in do minore*; 2. Mozart: *I piccoli Nulla*, balletto; 3. Duparc: *Alle stelle*; 4. René Bathon: *In Bretagna*; 5. Bizet: Seconda suite dell'*Arlesiana*. ○ 12,30: Notizie varie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto. ○ 17: Mezz'ora di ricreazione per i fanciulli. ○ 20: Serata musicale e letteraria. ○ 21,45: Vecchie danze popolari.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. ○ 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. ○ 17,45: Meteorologia. ○ 17,55: Concerto grammofonico: Selezione di opere tedesche. ○ 18,30: « I bisogni della nostra scuola », conferenza. ○ 19: « I giochi dei fanciulli », conferenza pedagogica. ○ 19,30: Ora, meteorologia. ○ 19,33: « Musei celebri di Berlino », conferenza scientifica. ○ 20: Concerto pianistico. ○ 20,35: Concerto vocale. ○ 21: Concerto della R. O. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: L'ora della signora. ○ 17,30: Concerto di orchestra tzigana. ○ 18,30: Conferenza. ○ 19,30: Concerto di musica riprodotta. ○ 20,10: Conversazione. ○ 20,35: Concerto pianistico: 1. Bach: *Partita in si magg.*; 2. Mozart: *Sonata in do min.*; 3. Beethoven: *Bagatelle*, op. 119; 4. Beethoven: *Polonaise*; 5. Brahms: *Intermezzo in mi bem. min.*; 6. Brahms: *Capriccio in si min.*; 7. Kodaly: *Danze ungheresi*. ○ 21,35: Concerto di orchestra militare. In seguito: Concerto trasmesso dal Caffè Ostende.

15 MARTEDÌ 15

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: CONCERTO VARIATO:
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:
1. Mussorgsky: *Marcia turca* (Rappr. Sonzogno).
2. Weber: *Il franco tiratore*, sinfonia.
3. Allegra: *Romanticismo*, intermezzo.
4. Franchetti: *Germania*, fantasia (Ricordi).
5. Verdi: *Traviata*, preludio atto terzo (Ricordi).
6. Violinista Leo Petroni: Mozart: *Sonata X in si bemolle*, in tre tempi.
7. Radiovarietà.
8. Manente: *Alla regata*, preludio.
9. Mascagni: *Sì*, sunto atto primo (Sonzogno).
10. Ranzato: *Canzone solitaria*.
11. Dimitriescu: *Fantasia rumena*.
12. Raso: *Souvenir de Rome*, intermezzo.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,30-13,30: Orchestrina della EIAR.
13,30-14,30: Trasmiss. fonografica.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Catt. di S. Lorenzo.
18: Radio-giornale della Società Reale Geografica Italiana.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20,10-20,25: Notizie.
20,25-20,30: Illustrazione dell'operetta:
20,30:

ROSSINI

commedia musicale in 3 quadri di E. Corradi su musica di Rossini. Elaborata ed adattata da Curci e Bellini.
Artisti, orchestra e cori della EIAR, diretti dal M.o Nicola Ricci.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra: 1. Valente: *Bagnanti*, marcia; 2. Kaper: *Attenti all'amore;* 3. Lecocq: Fantasia sull'operetta: *La figlia di Madama Angot;* 4. Amadei: *Impressioni d'Oriente;* 5. Due canzoni italiane (sopr. Girardi); 6. Korsakoff: *Canto indù;* 7 Schmidt: *Signorina della Radio*, fox-trot; 8. Culotta: *Consuelo*, intermezzo; 9. Montagnini: *Quel non so che*, one-step.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni.
17-17,30: Dischi di musica varia.
17,30-18,15 (circa): Quaresimale da una chiesa.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouvert.; 2. Cassar: *Blue Havaii*, valse; 3. Goldmann: *Canzone d'inverno;* 4. Ponchielli: Fantasia della *Gioconda;* 5. Mascheroni: *E suonava il saxofon*, fox-trot; 6. Montagnini: *Voci del deserto*, fox.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.

Maestro Giulio Cesare Gedda direttore della Grande orchestra di 1 TO

20,30-23,30:
CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA
diretto dal M.o G. Gedda, colla partecipazione della pianista Valeria Navach-Sclisizzi.

Parte prima.
1. Cimarosa: *Orazi e Curiazi*, sinfonia (orch.).
2. Schubert: *Rosamunda*, intermezzo (orch.).
3. Tagliapietra: Concertino per pianoforte e orchestra. Solista Valeria Navach-Sclisizzi.
4. A. Morozzo della Rocca: Dizione di versi.

Parte seconda.
5. Graglia: *Fremmento lirico* (orchestra).
6 Liszt: *Danza macabra* (pianoforte e orch.). Solista Valeria Navach-Sclisizzi.
7. Gounod: *Faust*, sunto atto 3° (soprano G. Valle, tenore L. Fort ed orchestra).

Parte terza.
8. Conferenza di Gigi Michelotti.
9. Moussorgsky: Liriche per canto e pianoforte.
10. Wagner: *I Maestri cantori*, preludio e orchestra.
23-24: Musica riprodotta.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
13,30-14,30: Musica varia.
17,30-19:
CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
eseguito dalla pianista sig.a Laura Conti e dal soprano sig.na Gisella Pastore: 1. Beethoven: Primo tempo della *Sonata* per pianoforte, op. 31, n. 3; 2. Monteverde: *Lasciatemi morire;* 3. Paisiello: *Nel cor più non mi sento;* 4. Schubert: *Vicino all'amante;* 5. Schumann: a) *Sei bella o mia dolcezza;* b) *Canto della sera;* c) *Io non mi movo* (per canto); 6. Chopin: a) *Notturno*, op. 27, n. 1; b) *Scherzo*, op. 39 (per pianoforte); 7. Viterbini: a) *Profumo;* b) *Nostalgia;* c) *Serenata;* 8. Respighi: *Stornellatrice* (per canto); 9. Wagner: Brassin dalla *Walkiria*: Incantesimo del fuoco (trascrizione per pianoforte); 10. Liszt: *Danza dei gnomi* (per pianoforte); 11. Hahn: *Si mes vers avaient les ailes;* 12 Rachmaninoff: *Les lilas;* 13 Duparc: *Chanson triste;* 14. Grieg: *E' sano il consiglio;* 15. Massenet:

La pianista sedicenne signorina Valeria Navach Sclesizzi del Liceo B. Marcello di Venezia, della quale l'Eiar (Radio Torino) trasmetterà un concerto la sera del 15 aprile 1930

Le cid, «Pleurez mes yeux»; 16. Mascagni: *Zanetto*: «Senti bambino»; 17. Catalani: *Loreley*, invocazione (per canto).
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
Tra il primo ed il secondo atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30-19: Concerto variato.
19,45-20: Lezioni di Radiotecnica e Consulenza dalla R. Scuola Federico Cesi.
20-20,5: Segnali per il Servizio radioatmosferico.
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino Meteorologico - Notizie - Conferenza dell'E.N.I.O.S. sul tema: «Lo sviluppo delle applicazioni elettriche in Italia: l'energia elettrica nell'economia moderna»

21,2: Trasmissione d'opera o Concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Fausto Maria Martini: «Vita e Teatro».

Notiziario letterario.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Valente: *Bagnanti*, marcia; 2. Kaper: *Attenti all'amore*, valse; 3. Lecocq: Fantasia sull'operetta: *La figlia di Madama Angot;* 4. Amadei: *Impressioni d'Oriente;* 5. Due canzoni italiane (soprano Girardi); 6. Korsakoff: *Canto indù;* 7. Schmidt: *Signorina della radio*, fox-trot; 8. Culotta: *Consuelo*, intermezzo; 9. Montagnini: *Quel non so che...*, one-step.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini - Recitazioni.
17-17,30: Dischi: Musica varia.
17,30: Quaresimale dalla chiesa di S. Giovanni (Mons. Paoli).
19: Lezione di esperanto.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 2. Cassar: *Blue Havaii*, valse; 3. Goldmann: *Canzone d'inverno;* 4. Ponchielli: Fantasia sulla *Gioconda;* 5. Mascheroni: *E suonava il saxofon*, fox-trot; 6. Montagnini: *Voci del deserto*, fox.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23:
CONCERTO DI MUSICA VARIA E SINFONICA
diretto dal M.o G. Gedda: colla partecipazione della pianista Valeria Navach-Sclisizzi.

Parte prima:
1. Cimarosa: *Orazi e Curiazi*, sinfonia (orchestra);
2. Schubert: *Rosamunda*, intermezzo (orchestra);
3. Tagliapietra: *Concertino per pianoforte e orchestrina* (solista Valeria Navach-Sclisizzi.
4. A. Morozzo della Rocca: Dizione di versi.

Parte seconda:
5. Graglia: *Frammento lirico* (orchestra).
6. Liszt: *Danza macabra*, pianoforte ed orchestra (solista Valeria Navach-Sclisizzi).
7. Gounod: *Faust*, sunto atto III, soprano G. Valle, tenore L. Fort e orchestra.

Parte terza:
8. Conferenza di Gigi Michelotti.
9. Moussorgsky: *Liriche* per canto e pianoforte;
10. Wagner: *I maestri cantori*, preludio, orchestra.
23-24: Musica riprodotta.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto del pomeriggio di musica brillante e da ballo. ○ 17,30: Emissione per i fanciulli. ○ 18 e 18,30: Due brevi conferenze. ○ 19: Lezione di lingua francese. ○ 19,35: Lezione di lingua inglese. ○ 19,55: Segnale orario e meteorologia. ○ 20: Diffusione di un concerto di violoncello da una sala di musica privata: 1. Boccherini: *Sonata* in la maggiore; 2. Beethoven: *Variazioni* su un tema; 3. Reger: *Suite* in re minore per violoncello. ○ 21: Passeggiata viennese in Primavera. Musica e canti della vita viennese.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del trio della stazione. ○ 18: Lezione di francese. ○ 18,30: Musica riprodotta. ○ 19,30: Notizie e bollettini diversi. ○ 20,15: Dischi grammofonici ○ 20,20: Conferenza sulla «musica e i musicisti del Belgio». ○ 20,30: Concerto sinfonico. Nell'intervallo: Cronaca di attualità. ○ 22,15: Ultime notizie della sera.

Emissione in fiammingo - m. 238.

20,15: Concerto vocale ed orchestrale.

Martedì 15 Aprile

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 Kw. 12,5.

16,20: Concerto: 1. Piskacek: *S'io sapessi dove abita la Morte;* 2. Vymetal: *Canzoni;* 3. Popper: *Canzoni villerecce;* 4. Hvizdalek: *Biglietti d'amore;* 5. Friml: *Le Nuvole - La capanna - Occhi neri;* 6. Cassella: *Canzone napoletana;* 7. Hasler: *La prima neve;* 8. Hasler-Gollwell: *La felicità è un'illusione;* 9. Bendl: *Melodie tzigane;* 10. Prochadzka: *Tu m'ami;* 11. Sitt: *Romanza;* 12. Voldàn: *I Dragoni;* 13. Hvizdalek: *Poseidone.* ✪ 17,20: Concerto orchestrale: 1. Brahms: *Suite lirica;* 2. Canto: *a)* Weber: Un'aria del *Franco tiratore; b)* Mozart: Un'aria del *Don Giovanni;* 3. Ciaicovski: *Mozartiana,* suite; 4. Schneider-Trnavsky: *Canzoni.* ✪ 19,5: Concerto orchestrale: 1. Vackar: *Gatto infedele,* ouvert.; 2. Emenberg: *Il mulino nella Selva Nera,* idillio; 3. Picman: *Una partita a tarocchi,* polka; 4. Orth: *Dall'orologiaio;* 5. Czibulka: *Nozze campestri;* 6. Picman: *Le delizie degli sposati,* polka; 7. Fahrbach: *Ritirata comica;* 8. Ziehrer: *Il sogno di un riservista;* 9. Golden: *Dal venditore di giocattoli;* 10. Kmoch: *Sul motociclo,* galoppo; 11. Ruprecht: *Don Quichote,* marcia. ✪ 21,30: Sramek: *La gloria della vita,* dramma. ✪ 22,15: Musica popolare.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Per le signore. ✪ 16,30: Vedi Praga. ✪ 17,25: Emissione tedesca. 18,35: Racconti per i fanciulli. ✪ 19,5: Musica pop. ✪ 20: Serata nazionale svedese, concerto e recita: 1. A. Södermann: *Giovanna d'Arco,* ouverture; 2. Alfen Hugo: *Midsommarvaka,* rapsodia svedese; 3. Aulin Tor: *III Concerto* per violino solo; 4. Recita: Selma Lagerlof: *La fuga in Egitto;* 5. Atterberg: *IV Sinfonia.* ✪ 21,30: Arie e canzoni italiane.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale 1. Lincke: Ouverture di *Venere sulla terra;* 2. Translateur: *Allegri nella vita,* valzer; 3. Lehàr: Potpourri del *Marito ideale;* 4. Siede: *Bella giapponese,* composizione caratteristica; 5. Ditrich: *a) La bella Vittoria,* polka; *b) Il mughetto; c) Mazurka; d) Danza dei giocolieri; c) Galoppo.* ✪ 19,40: Conferenza. ✪ 20: Vedi Brno. ✪ 21,30: Vedi Bratislava. ✪ 22,15: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Concerto grammofonico: Composizioni di Jurist, David, Gollwell, Nossberger. ✪ 16,30: Vedi Praga. ✪ 19,5: Musica popolare. ✪ 20: Vedi Brno. ✪ 21,30: Concerto grammofonico.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,20: Per i fanciulli. ✪ 16,30: Concerto orchestrale: 1. Kricka: *Matej Kopecky,* ouv.; 2. Ondricek: *Rapsodia ceca,* op. 21; 3. Blodek: *Nel pozzo,* fantasia; 4. Ondricek: *Barcarola,* op. 10 - Valzer triste; 5. Dvorak: Ouv. del *Contadino accorto.* ✪ 19: Segnale orario. ✪ 19,20: Conferenza: « Sulle abitudini dell'uomo ». ✪ 19,35: Concerto di piano: 1. Szymanowski: *Preludio;* 2. Michalowski: *Gavotte;* 3. Osendowska: *Notturno - Danza araba;* 4. Nowiedomski: *Capriccetto;* 5. Woicieicowska: *Oberek;* 6. Statkowski: *Cracoviana.* ✪ 20: Vedi Brno. ✪ 21,30: Concerto di arie popolari: 1. Mozart: Un'aria del *Re Pastore;* 2. Rossini: Un'aria del *Guglielmo Tell;* 3. Gounod: Un'aria del *Faust;* 4. Massenet: Un'aria della *Manon;* 5. Puccini: Aria di Mimì della *Bohème;* 6. Arditi: *Valzer.* ✪ 22,15: Musica popolare. ✪ 23: Segnale orario.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 3.

19,15: Notizie e Bollettini diversi. ✪ 20,30: « Come consultare il medico », confer. (continuazione). ✪ 20,50: Serata letteraria col concorso della Compagnia degli spettacoli d'Arte Libera.

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

Non vi sono trasmissioni dopo le 16.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Quotazioni di Borse diverse. ✪ 15,45: Radio-concerto. ✪ 16,55: Informazioni - Borse. ✪ 18,30: Borse americane. ✪ 18,35: Notiziario agricolo - Corse. ✪ 19,5: Cronaca letteraria. ✪ 19,30: Lezione di lingua inglese. ✪ 19,45: Informazioni economiche. ✪ 20: Radio-concerto: Smetana: *La sposa venduta.* (Artisti dell'Opera Comique). — Negli intervalli, alle 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. ✪ 21,15: Ultime notizie della sera - Indicazione dell'ora esatta.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,25: Conferenza scientifica. ✪ 18,45: Giornale parlato. ✪ 20,10: Previsioni meteorologiche. ✪ 20,20: Radio-concerto, musica religiosa: 1. Beethoven: *Preghiera* (coro e quartetto d'archi); 2. P. Silva-Herard: *Offertorio su un tema gregoriano* (quartetto e piano); 3. Stradella: *Aria;* 4. Pergolesi: *Stabat Mater,* canto; 5. *a)* Mozart: *Ave Verum; b)* Le Naour: *Ave Maria,* quartetto e coro; 6. P. Silva-Herard: *Andante religioso* (trio di archi e piano); 7. J. S. Bach: Arie della *Passione secondo S. Matteo;* 8. C. Franck: *Panis Angelicus;* 9. I. Bach: *Grave* (violino); 10. Galeotti: *Estasi;* 11. Clèrambault: *Ante thronum Trinitatis* (coro ed archi).

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15 (Kiel): *Canti di Maria,* per soprano e orchestra d'archi. ✪ 17,50 (Amburgo): « Carboni, notte e mare », lettura di opere di Heinz Liepmann. ✪ 18,15: Concerto: Musica brillante. ✪ 18,50: Conferenza. ✪ 19,25: G. Verdi: *Un ballo in maschera,* opera in 5 atti. ✪ 22,30: Attualità - Sport - Meteorologia. ✪ 22,50: Concerto di musica viennese: 1. Lehàr: *Donne viennesi,* ouv.; 2. J. Strauss: *Perle d'amore,* valzer; 3. Komzak: *Nuova musica popolare di Vienna;* 4. Lanner: *Gli affettuosi,* valzer.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Concerto: 1. Haydn: *Quartetto d'archi,* op. 3, n. 5; 2. *Antichi Lieder ungheresi dei Kuruczen* (Elab. Bloch); 3. *Sincopazione* per violino, violoncello e piano; 4. Kreisler: *Miniatura viennoise,* marcia; 5. Donhnanyi: *Quintetto,* op. 1. ✪ 17,30: Per i giovani: Concerto vocale e strumentale e recita: 1. Händel: Un'aria del *Giuda Maccabeo,* oratorio; 2. Palestrina: *Adoremus;* 3. Mozart: Un'aria del *Flauto magico;* 4. Heine: *Belsazar* (recita); 5. *Canzone popolare della Turingia,* coro di ragazzi; 6. *Aria popolare* del XVII secolo; 7. *Frei weg,* marcia. ✪ 19: Concerto: 1. Lehàr: Pot-pourri della *Vedova allegra;* 2. *Ninna-nanna;* 3. Micheli: *Crepuscolo orientale;* 4. Chapius: *Kesa-ko,* intermezzo; 5. Grieg: *Preghiera e danza nel tempio;* 6. Beethoven: *Minuetto;* 7. Bajos: *La ballerina,* suite. ✪ 21,15: F. Wendel: *Analisi,* radioscene. — In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie. — Poi: Concerto orchestrale: Musiche di Rubinstein, Kreisler, Offenbach, Chabrier, Niemann e Liszt.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Vivaldi: *Concerto* in la minore per violino; 2. Schubert: *Tre Lieder* per contralto; 3. Debussy: *La fille aux cheveux de line;* 4. Dvorack: *Danze slave* (violino); 5. R. Trunk: Quattro pezzi per contralto; 6. Hernoried: *Berceuse.* ✪ 18,15: L'ora della massaia. ✪ 18,40: Lezione di lingua francese. ✪ 19,5: Previsioni del tempo per domani. ✪ 19,5: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Humphries: *Riccardo terzo,* ouverture drammatica; 2. H. Pata: *Il mio cuore;* 3. Amadei: *Suite goliardica;* 4. H. Mannfred: Parafrasi della *Paloma.* ✪ 19,50: Dietro le scene di una première teatrale. ✪ 20,25: Musica da camera: 1. J. Brahms: *Trio* in do maggiore; 2. Ciaikovski: *Trio* in la minore. ✪ 21,40: Lettura di alcuni brani di poesia. ✪ 22,10: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Il pomeriggio delle massaie. ✪ 17,20: Musica da ballo (Stoccarda). ✪ 18,35: Vedi Stoccarda. ✪ 19,30: Geisow: *Napoleon in der Knallhitt,* azione dialettale, quasi storica. ✪ In seguito: *Lustig Gebabbel.* ✪ 20,30: Vedi Stoccarda. ✪ 22,20: *Chiacchierata allegra* (dischi - Stoccarda).

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: L'ora di lettura. ✪ 17,10: « Il problema del capitalismo », conferenza. ✪ 17,30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Siegl: *Sinfonietta* per archi; 2. Brockl: *Romanza e grottesco* del *Concerto* per flauto e orchestra; 3. Bettingen: *Silhouettes.* ✪ 19,15: Conversazione francese. ✪ 20: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Ouverture dei *Vespri Siciliani;* 2. Grieg: a) *Erotica;* b) *Io t'amo;* 3. Délibes: Melodie da *Lakmé;* 5. Hummel: *Nel tempio della Bellezza,* intermezzo lirico; 6. Grieg: Suite di *Peer Gynt;* 7. Waldteufel: *Rendez-vous,* valzer. ✪ 21: Radio-dramma: *Il Processo di Socrate.* ✪ In seguito: Ultime notizie - Sport.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di solisti: 1. Schubert: Due *marcie caratteristiche,* op. 121; 2. Löwe: *Piccolo mènage;* 3. Jensen: a) *Sulla sponda del flume Manganarre;* b) *Margreth am Tore;* c) *E tu dormi, fanciulla;* 4. Bartock: *Danze popolari rumene;* 5. Schumann: *Quadri dell'Oriente;* 6. Schütt: a) *Poesia d'amore persiana;* b) *Sotto il pero;* 7. Rückauf: *Richiamo;* 8. Eyken: *Breve risposta;* 9. Scholtz: *Hohc, du stolgez Mädel;* 10. Salmbofer: Quattro *pezzi caratteristici,* op. 12; 11. Ravel: *Rapsodia tzigana.* ✪ 18,5: Per le signore. ✪ 19,5: «Sport e umorismo», conferenza. ✪ 19,35: Concerto orchestrale e canto. Composizioni di Boito, Cui, J. Strauss, Jarno, Manfred, Shcachmeister, Delibes. ✪ 20,35: « Cicerone contro Catilina », conferenza. ✪ 21,10: Concerto orchestrale: 1. Dressel: *Sinfonia* n. 2; 2. Prokofiev: Suite dell'*Amore delle tre melarancie;* 3. Krenek: *Pot-pourri,* op. 54. ✪ In seguito: Segnale orario, meteorologia, notizie e musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: «Storia d'una famiglia tedesca», conferenza. ✪ 16,30 Concerto Radio-trio: Rossini: Ouvert. della *Gazza ladra;* Offenbach: *Il fidanzamento presso la lanterna;* Martini: *Minuetto* (per violoncello); Becce: *Notturno;* Metra: *L'onda,* valzer; Suppé: Ouverture della *Bella Galaica;* Schlögel: Potpourri delle operete di Johann. Strauss. ✪ 17,30: Concerto pianistico: Composizioni di J. Brahms: 1. Due *Ballate* in re magg. e in si minore, op. 10; 2. Due *intermezzi* in si bemolle minore e in do diesis minore, up. 117; 3. *Sonata* in fa diesis minore, op. 2. ✪ 18,45: Lezione di francese. ✪ 18,45: Sulla vita di S. Agostino (per il suo XV centenario). ✪ 19,30: Ritrasmissione dal Teatro Municipale di Monaco: Verdi: *La forza del destino,* opera in tre atti. In seguito: Utime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto della radio-orchestra: 1. Blon: *Marcia;* 2. Kral: *Was kommt jetzt?* pot-pourri; 3. Joh. Strauss: Valzer della *Laguna;* 4. Lange: *Presentimento della Primavera;* 5. Robrecht: *Rivista di operetta viennese.* ✪ 17: Musica da ballo. ✪ 17,45: Segnale orario - Notizie. ✪ 18,35: Conferenza: Come studente nell'America del Nord. ✪ 19,30: M. Dürr: *D' Prozesshos,* commedia in dialetto svevo. ✪ 20,30: Concerto orchestrale: 1. Schönberg: *Notte trasfigurata* per archi; 2. Reger: a) *Es war einmal,* n. 3 dell'op. 44; b) *Silhouette,* n. 7 dell'op. 53; 3. Pfitzner: Ouverture di *Käthchen von Heilbroun;* 4. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere dalla rosa;* 5. D'Albert: Intermezzo di *Tiefland;* 6. Skriabin: Sonata n. 5, op. 53; 7. Hegar: Coro maschile: 8. Lehàr: Marcia della *Vedova allegra;* 9. Kálmán: *Villanella,* valzer; 10. Jessel: Parata dei soldatini di zinco: 11. O. Strauss: Ouverture di *Sogno di un valzer;* 12 Fucik: *Marcia florentina.* ✪ 22-15: Chiacchierata umoristica (dischi).

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

17: Concerto orchestrale e di organo da un hôtel. ✪ 17,15: Musica riprodotta. ✪ 17,30: Ripresa del concerto. ✪ 18,15: L'ora dei fanciulli. ✪ 19: Lettura di poeti vittoriani. ✪ 19,15: Notizie e Bollettini diversi. ✪ 19,40: Bach: *Suites* per violoncello. ✪ 20: Conferenza del ciclo: « Reminiscenze del passato ». ✪ 20,25: Concerto pianistico. ✪ 20,45: Conferenza del Cancelliere dello Scacchiere Filippo Snowden sul « Bilancio dello Stato ». ✪ 21,15: Concerto vocale ed orchestrale (dalla «Queen's Hall»): 1. Beethoven: Ouverture di *Leonora;* 2. Mahler: *Sinfonia* n. 8, parte prima. ✪ 22: Notizie diverse. ✪ 22,15: Ripresa del concerto: Scena finale del *Faust.* ✪ 23,25: Concerto pianistico: Haendel: *Variazioni dalla Suite in mi.* ✪ 23,45: Concerto di musica da ballo. ✪ 1: Esperimenti di trasmissione di immagini.

Martedì 15 Aprile

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

18,15: Concerto di musica da ballo. ○ 19,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,40: « Cocktails » (una ora di varietà). ○ 20,45: Vedi programma nazionale. ○ 21,15: Programma regionale centrale. ○ 21,30: Breve conferenza su attualità. ○ 22: Notizie regionali. ○ 22,5: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Ouvert. di *Rosamunda;* 2. Messager: Musica di balletto di *Madame Chrysanthème;* 3. Napravnik: Due *pezzi spagnoli;* 4. Due *arie* per baritono e orchestra; 5. Quilter: Tre *danze inglesi;* 6. Sullivan: *Ouverture di ballo;* 7. Tre *arie* per baritono; 8. Albeniz: *Serenata di una notte di mezza estate;* 9. Lacome: *Parata ungherese.* ○ 23,15: Notizie e Bollettini diversi.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

17,15: L'ora dei fanciulli: Azione musicale. ○ 19: Vedi Londra regionale. ○ 19,15: Meteorologia - Bollettini diversi. ○ 19,40: Vedi Londra regionale. ○ 20,45: Vedi Londra regionale. ○ 21,15: Ritrasmissione dalla Chiesa del Messia di Birmingham. Concerto di organo: 1. W. Walond: *Introduzione e Toccata;* 2. E. Ensor: *Andante;* 3. Debat: *Scherzo sinfonico.* ○ 21,30: Vedi Londra regionale. ○ 22: Notizie e bollettini diversi. ○ 22,5: Musica da ballo. ○ 23,15: Meteorologia - Notizie varie.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Concerto pomeridiano del Radio-quartetto: 1. Berlioz: Ouv. dei *Troiani;* 2. Donizetti: Fantasia sulla *Lucia di Lammermoor;* 3. Borodin: Coro dei contadini nel *Principe Igor;* 4. Ciaikovski: Andante dalla *IVª Sinfonia.* ○ 20: Trasmissione del programma serale della Radio-stazione di Zagabria, dedicato a Schumann. ○ 22: Segnale orario. ○ 22,15: Musica religiosa (dischi di grammofono).

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra: 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Robrecht: Valzer pot-pourri; 3. Horzig: *Un uccellino viene avanti volando;* 4. Krenek: *Il debutto di Jonny;* 5. Wallace: *Maritana;* 6. Bakalainikof: *Romanza russa,* ecc. ○ 20,45: Frammenti d'opere. ○ 21,15: A soli: Tre brani (violoncello, violino e sassofono). ○ 21,30: Musica da ballo. ○ 22. Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un *restaurant.* ○ 18: Conferenza per genitori. ○ 18,30: Melodie nazionali accompagnate. ○ 19,15: Meteorologica e notizie di stampa. ○ 19,30: Conferenza su Abramo Lincoln. ○ 20: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Sibelius: Suite di *Belsazar;* 2. Honnegger: *Danza infantile;* 3. Rossini: (Respighi): *La bottega fantastica;* 4. Grieg: *Melodia norvegese;* 5. Arie di compositori svedesi. ○ 21,35: Meteorologia e notizie di stampa. ○ 22,10: Chiacchierata su attualità. ○ 22,40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40: Concerto orchestrale. ○ 18,10: Diffusione di un concerto da un caffè di Amsterdam. ○ 18,40: Indicazione dell'ora esatta. ○ 18.41: Ripresa del concerto. ○ 19,10: Borsa valori. ○ 19,25: Concerto di una banda militare. Sei numeri. ○ 20,40: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20,41: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: Ouv. del *Carnevale romeno;* 2. Franck: *Sinfonia* in re minore; 3. D'Indy: Preludio di *Fervaal;* 4. Debussy *Notturni;* 5. Id.: *Prélude à l'après midi d'un faune;* 6. M. Ravel: *Rapsodia.* Dopo il concerto: Informazioni di stampa. ○ 0,40: Fine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. ○ 17,45: Vedi Varsavia. ○ 18,45: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,20: Trasmissione dal Teatro Polacco: Wagner: *Tannhäuser,* opera. - Dopo la trasmissione: Bollettino del tempo - Programma di domani in francese - Ultime notizie.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Musica riprodotta. ○ 17,15: « La Polonia sul mare », conferenza. ○ 17,45: Concerto orchestrale: Musica da opere italiane: 1. Cherudbini: Ouverture dell'opera *Anacreonte;* 2. Boito: Fantasia sul *Mefistofele;* 3. Due *arie* per baritono; 4. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 5. Verdi: Scena e finale dell'opera *I Lombardi;* 6. Due *arie* per baritono. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,20: Trasmissione dal Teatro polacco di Katowice. Dopo la trasmissione: Bollettini diversi e ritrasmissioni di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto dell'orchestra italiana « White Star »: Musica da ballo. Nell'intervallo: Conferenza e giornale parlato. ○ 19: Conferenze sulla leteratura, sulla lingua e sul folklore. ○ 20: Concerto grammofonico. ○ 21: Concerto della Radio-orchestra: 1. Tourbié: *I Nibelungi,* marcia; 2. Jos. Strauss: *Le rondini del villaggio;* 3. Ralf: *Romanza;* 4. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin;* 5. De Micheli: *Angelus.* ○ 21,45: Mezz'ora di canzonette. ○ 22,15: Ripresa del concerto: Kalman: Pot-pourri della *Principessa del Circo;* Becce: *Serenata.*

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi di grammofono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro ? Rassegna dello schermo. ○ 16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Emissione per i fanciulli. ○ 21: Concerto di musica da Ballo. ○ 21,25: Notizie dell'ultima ora. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Verdi: Selezione del *Rigoletto* (dischi con attacco automatico, sistema esclusivo di « Union Radio) - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultima ora. ○ 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 18: Emissione pei fanciulli. ○ 18,30: Musica leggera dell'orchestra della staz. ○ 19,30: Conferenza storica. ○ 20: Cantuccio delle signore. ○ 20,20: Orchestra di jazz di Jack Hylton. ○ 20,30: Musica dell'orchestra della stazione.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Ora - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza letteraria: « Josef Conrad attraverso la sua vita e le sue opere ». ○ 20,15: Concerto d'organo, con canto e flauto. ○ 21,45: Chiacchierata sulle attualità della moda. ○ 22: Notiziario - Meteorologia. ○ 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto d'orchestra. ○ 16,45: L'ora della signora. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: Dischi. ○ 19: Lezione d'esperanto. ○ 19,28: Ora - Meteorologia. ○ 19.30: Notiziario. ○ 19,50: L'ora degli scrittori. ○ 20,20: Vedi Basilea. ○ 21: Concerto. ○ 22: Notiziario - Meteorologia.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane della chiesa di S. Pietro - Notizie. ○ 20,5: Vedi Basilea. ○ 21: Concerto dell'orchestra di Balalaike. ○ 21,45: Musica militare. 1. Saint-Saëns: Marcia della *Suite algerina;* 2. Massenet: *Scene pittoresche:* a) *Aria di ballo,* b) *Angelus;* 3. Allier: *Jean et Jeannette,* polka; 4. Guy Ropartz: *Marcia dei Korrigani.*

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto grammofonico. ○ 16,45: Il quarto d'ora della signora. ○ 17: Musica da ballo. ○ 19,32: Lezione d'italiano. ○ 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Orchestra Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* Rameau: *Dardano;* 2. Canto e piano: Mozart: Un'aria del *Flauto magico;* Gounod: Un'aria del *Faust;* Schumann: *I due granatieri;* 3. Orchestra: Wagner: *Sogno;* 4. Canto e piano: Giordani: *Caro mio ben;* Capua: *Marietta.* ○ 20,50: Intermezzo letterario. ○ 21,15: Musica brillante: Composizioni di Strauss, Schubert, Boldi, Moretti, Myddleton.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto della R. O. ○ 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. ○ 17,15: Concerto grammofonico: Musica da camera. ○ 17,45: Meteorologia. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza d'igiene. ○ 20: Concerto della Radio-Orchestra. ○ 20,40: Trattenimento umoristico. ○ 21,10: Concerto vocale popolare. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,15: Conferenza. ○ 17,30: Concerto. ○ 18,30: Lezione di francese. ○ 19: Concerto: Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate;* 2. Puccini: *La Rondine,* commedia lirica; 3. Delibes: *Silvia,* ballo. ○ 20,15: Commemorazione del centenario della morte del poeta Katona. Azione teatrale: Secondo e quarto atto del dramma *Blánk ban.* In seguito concerto di orchestra tzigana.

16 MERCOLEDI 16

Un giacobino.

Gérard.

ITALIA

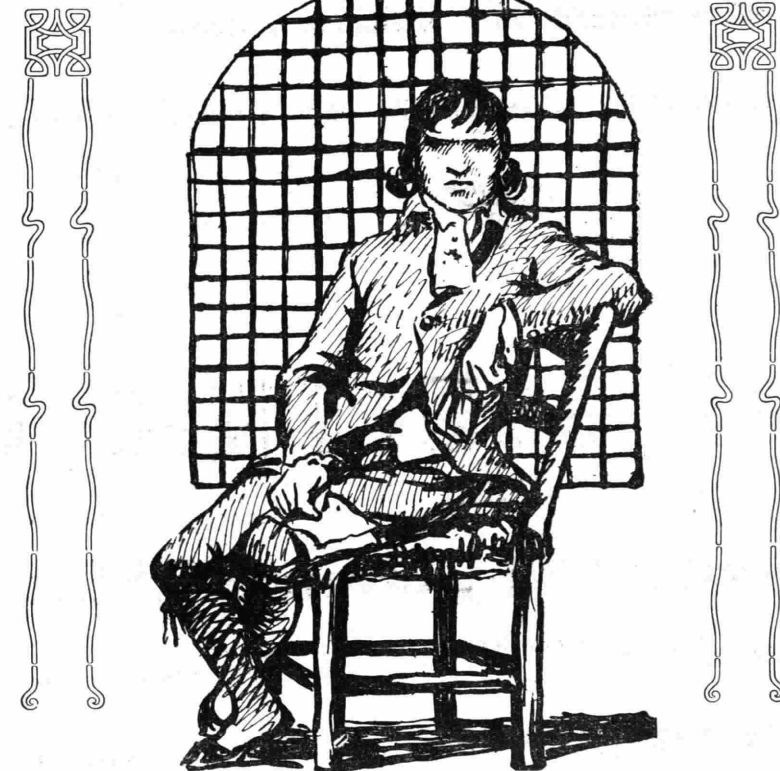
BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Musica riprodotta.
21: SERATA DI MUSICA DEDICATA AL M.o MEYERBEER:
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:
1. Meyerbeer: *Dinorah*, fantasia.
2. Id.: *Ugonotti*, fantasia.
3. Id.: *Profeta*, fantasia.
4. Tenore Bruno Fassetta: *a)* Meyerbeer: *Africana*, « O Paradiso »; *b)* Id.: *Ugonotti*, « Bianca al par di neve alpina ».
5. Meyerbeer: *Roberto il diavolo*.
6 Id.: *Africana*, fantasia.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Trasmiss. fonografica.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Catt. di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20,10-20,25: Notizie.
20,25,21: Notiziario e dischi grammofonici.
21: CONCERTO SINFONICO, diretto dal M.o Armando La Rosa Parodi.
Prima parte - Beethoven: *IV Sinfonia*.
Seconda parte - Cui: *Il figlio del mandarino*, ouverture; Corti: *a) Notturno*; *b) Canti del mare*; Lattuada: *Preziose ridicole*, preludio (Sonzogno); Tschaikowsky: *Capriccio italiano*.
Tra la prima e la seconda parte: prof. T. Curtarelli: *Commemorazione virgiliana*.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Blanche: Allegria - Buonumore.
16,45-17: Cantuccio dei bambini: Letture.
17-17,50: Concerto orchestrale:
1. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ouverture.
2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier*.
3. Bizet: *Arlesienne*, suite n. 2.
4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Il concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: G. Ardau: « Prevenzione degli infortuni ».
20,30: Segnale orario.

« Andrea Chénier », di Umberto Giordano, trasmessa da Napoli.

20,30:
CONCERTO DI MUSICA SACRA diretto dal M.o Alceo Toni
Parte prima.
Carissimi Torri: *Il giudizio di Salomone*, oratorio (proprietà G. Ricordi e C.) per due soprani, tenore, baritono, coro e orch.
Carlo Veneziani: « A sipario calato ».
Parte seconda.
1. Perosi: a) *La Passione di Cristo* (Morte del Redentore); b) *La Trasfigurazione*, 1° preludio (proprietà Ricordi).
2. Torri: *Dies irae*, per 2 soprani, tenore, coro e orchestra.
Colantuoni: « Di tutto un po' ».
Parte terza.
1. Gasco: *Maria di Magdala*, poema musicale per violino e orchestra.
2. Torri: *Stabat Mater*, per due soprani e baritono.

CARISSIMI: « Il Giudizio di Salomone ». — Tra gli spiriti magni del Seicento musicale italiano, insieme con Monteverdi e Frescobaldi, deve collocarsi Giacomo Carissimi. Scarse sono le sue notizie biografiche.

Figlio di un bottaio di Marino (ove nacque nel 1605) dimostrò presto segnalate attitudini musicali. Fu allievo di una locale « Schola puerorum », indi del madrigalista Capece e dell'operista Manelli a Tivoli, dove dimorò sette anni come cantore nella cappella del Duomo e poi come organista, con lo stipendio mensile di uno scudo e cinquanta baiocchi. Nel 1630 passò come maestro al Collegio germanico a Roma ed ivi rimase fino al 1674, anno della sua morte.

La vita del Carissimi, fatta di modestia e di operosità, fu spesa tutta in vantaggio dell'arte, a cui il maestro lasciò non soltanto gran numero di composizioni sacre polifoniche, ma il retaggio di una nuova forma musicale da lui stesso inventata e condotta a superbo fastigio di nobiltà: quella dell'Oratorio e della Cantata. Forse gran parte del patrimonio artistico legato alla posterità da Bach, da Haendel, da Alessandro Scarlatti non sarebbe, se Giacomo Carissimi non avesse aperto la via all'operosità di questi grandi. Ma oltre il merito di aver creato una forma determinata, il sommo musicista romano ha quello, forse ancora maggiore, di aver potentemente contribuito (primo dopo Monteverdi) a dare efficacia e rilievo allo stile monodico e particolarmente al « recitativo ».

« L'oratorio » (il cui nome comincia a trovarsi verso il 1640) ebbe due forme: una con testo volgare, l'altra con testo latino. La prima, derivata dalla « lauda » cinquecentesca, degenerò presto in maniere banali e non ebbe fortuna; l'altra — che prese le mosse dal « mottetto » e si ampliò per l'influsso della monodia, così sacra come profana — si impose e visse rigogliosamente per opera del genio che le dette subito la perfezione artistica, Carissimi.

L'indole naturale di questo grande artista, sorretta da acuta penetrazione, trovò subito la giusta espressione e le appropriate linee formali per l'oratorio; così come aveva fatto Monteverdi per l'opera teatrale.

Francesco Balilla Pratella — al quale si deve la revisione e la pubblicazione moderna dell'oratorio che ora si eseguirà — così fissa la posizione rispettiva dei due sommi nella storia della musica:

« Il Monteverdi apre una nuova èra, con verginità, con violenza, audace e spoglio della benchè minima preoccupazione stilistica. Il Carissimi, pure con genialità innovatrice, chiude un'epoca, con castità, con misura, umano, ma contenuto, ponendo l'estetica musicale al di sopra della parola e della drammaticità obiettiva, semplice, fluido, maestro di grazia e di eleganza ». Con altre parole, ma seguendo lo stesso pensiero, il Roncaglia dice: « Carissimi crea nell'arte sacra, con la monodia e la melodia, quell'atmosfera di purità e di elevazione, che il Palestrina aveva saputo creare con la polifonia vocale ». E maggiore serenità di sentimento, di quanto invero all'austerità mistica dell'oratorio erano necessari maggiore equilibrio di forma e non comportava la commossa drammaticità del melodramma; anche perchè questo è « azione scenica », mentre quello è « narrazione » lirica: dinamico l'uno, quanto è statico e contemplativo l'altro.

Nell'assetto definitivo dato dal Carissimi alla forma dell'oratorio, dobbiamo distinguere due parti.

Narrativa l'una, ed esposta da quell'esecutore che prese il nome di « storico »; dialogata e drammatica l'altra, in cui intervengono (nella sola sensazione « auditiva ») i personaggi del fatto biblico preso a soggetto. Il coro — se c'è — o svolge ufficio di commento all'azione narrata, o ha carattere attivo di personaggio.

Così ne « Il Giudizio di Salomone » — che è uno dei quindici oratori rimastici del Carissimi — dopo una introduzione strumentale, lo Storico (originariamente un contralto) rivolge un invito all'attenzione degli ascoltatori e quindi espone l'argomento. Subentrano immediatamente le due donne che si contendono il bambino. Prima la vera madre, in tono angosciato ed intensamente espressivo, narra al saggio re come si è trovata una mattina senza il proprio figlio e accusa l'altra di averglielo sottratto; indi segue la madre falsa, la cui risposta, maligna e quasi indifferente, dà luogo ad una specie di battibecco tra le due contendenti.

Con nobile solennità, Salomone si rivolge a Dio, affinchè gli conceda il retto giudizio. Quindi, prendendo una energica decisione pronuncia la tremenda sentenza: Tagliate in due parti il bambino e datene metà a ciascuna donna.

« Nè a me, nè a lei! » grida con gioia maligna la falsa madre. Ma la vera geme con toccante verità di espressione: « Ohimè figlio mio! Date a costei il bambino vivo, ma non fatene scempio ». Il magnifico contrasto di sentimenti si ripete per due volte e segna il culmine della potenza e della naturalezza espressiva nel declamato dell'oratorio.

Salomone, commosso dalla prova spontanea di sincerità offerta dalla vera madre, sentenzia con vibrante parola di dare a costei il bambino, e la donna, felice, prorompe in un canto di giubilo. In esso il vocalizzo ha il medesimo còmpito espressivo che negli antichi alleluja avevano i melismi. Segue un brevissimo « lento » strumentale; indi attacca il coro finale. La moltitudine, che ha assistito al magnifico spettacolo di giustizia offerto dal senno del Re, non può tacere la sua gratitudine e la sua ammirazione e intona un vivace cantico di allegrezza, la cui seconda parte, « Plaudite regi » in stile imitato, ha la plastica evidenza di una gioia tumultuosa e travolgente.

S. C. P.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e Notizie.
13,30-14,30: Concerto di musica religiosa: 1. Wagner: *Parsifal*, preludio; 3. Perosi: *La passione di Cristo*. Oratorio (selezione per orchestra); 3. Wagner: *Processione nel Graal* (dal *Parsifal*).
17,30-19: Concerto.
17,30: Segnale orario.
19: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport Enit - Dopolavoro - Notizie - Commiss. Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Serata di prosa. Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestrina.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19:
CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE
1. Sestetto EIAR: Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, selezione;
2. Tenore Piero d'Auria: *a)* Pizzetti: *Quel rosignol che sì soave piagne*; *b)* Malipiero: *Sonetto del Berni*;
3. Violoncellista L. Chiarappa: Max Bruch: *Kol Nidrei*.
4. Soprano Ofelia Parisini: *a)* Verdi: *Otello*, Ave Maria; *b)* Puccini: *La Fanciulla del West*, « Laggiù nel Soledad »;
5. Sestetto EIAR: *a)* Giordano: *Il voto*, intermezzo; *b)* Franchetti: *La Figlia di Jorio*, finale.
6. Vittorio Curti: Novella umoristica.

Mercoledì 16 Aprile

8. Soprano Ofelia Parisini: Catalani: *Wally*, « Ebben, ne andrò lontana »;
9. Violoncellista L. Chiarappa: *a)* Godard: *Ninna nanna*, op. 18; *b)* Van Goens: *Saltarello;*
10. Sopr. Ofelia Parisini e tenore Piero d'Auria: Mascagni: *Le Maschere*, atto II, duetto d'amore;
11. Sestetto EIAR: Auber: *La Muta di Portici*, sinfonia.

20.15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale o Concerto dallo Studio.

Negli intervalli: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di umorismo. Notiziario teatrale. Ultime notizie.

7. Tenore Piero d'Auria: Panunzi: *Trittico campestre.*

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: 16,35-45: Blanche: Allegria, buon umore - 16,45-17: Letture.
17-17,50: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ouverture; 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chenier;* 3. Bizet: *Arlesienne*, suite N. 2; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture.
17,50-18,10: Radio informazioni - Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Borch: *Intermezzo sinfonico;* 2. Smith: *Canzone d'angelo*, intermezzo; 3. Giuliani: *La stella della fortuna*, valse; 4. Fino: *Spleen*, intermezzo; 5. Malbert: *In dancinglandia;* 6. Schinelli: *Casta diva*, serenata; 7. Ricci: *Doloroso*, tango; 8. Braun: *Minerva*, marcia.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza dell'avv. M. Lupo (Organizzazione scientifica del lavoro a cura dell'Enios).
20,30: Segnale orario.
20,30-21,30: Concerto di musica sacra diretto dal M.o Alceo Toni: Carissimi Toni: *Il giudizio di Salomone*, oratorio (propr. G. Ricordi e C.) per due soprani, tenore, baritono e coro ed orchestra.
Carlo Veneziani: « A sipario calato ».
21,30-23: Soc. orch. mandolinistica « La Filarmonica » (diretta dal M.o Amadei): 1. Amadei: *Italia*, marcia eroica; 2. Schubert: *Serenata;* 3. Bizet: *Carmen*, suite (Preludio aragonese; Intermezzo; I dragoni di Alcolà; Finale); 4. Bolzoni: *Minuetto;* 5. Amadei: *Suite marinaresca;* a) *Serenata delle Najadi;* b) *Danza delle ondine;* c) *Canto delle sirene;* d) *Fuga dei Tritoni.*
Selezioni d'operetta (Artisti e orchestra dell'EIAR) dirett. M.o Cesare Gallino.
Nell'intervallo: Conferenza di Lucio Ridenti.
23-24: Musica ritrasmessa.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto pomeridiano di musica classica. O 17,15: L'ora musicale dei giovani. Lieder dei fiori e di primavera. O 17,45 e 18,15: Due brevi conferenze. O 18,45: Appello esperantista per l'Austria. O 19: « La legge in difesa dei lavoratori e della libertà di associazione», conf. O 19,30: L'avvenire di un film (dialogo sul problema: Arte e tecnica dei films). O 19,55: Segnale orario e meteorologia. O 20: Serata svedese: Conferenza sui Cavalieri di Ekeby. O 21,30: Musica svedese: 1. Lindblad: *Tre inni;* 2. Wesslander: *Suite svedese n. 1;* 3. Derksen: *Il Lied dell'uccellino;* 4. Halvorsen: *Ingresso dei Boiari;* 5. Principe Gustavo di Svezia: *Nel profumo delle rose*, Lied; 6. A. Soedermann: *Intermezzo scandinavo;* 7. H. Alven: *Rapsodia svedese;* 8. Torsten Pietre: *Schizzi svedesi*, 9. A. Pagel: *La Svezia nei Lieder e nelle danze*, pot-pourri.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto di musica da ballo. O 18: Letture scelte. O 18,15: Una pagina di storia coloniale. O 18,30: Trio della stazione. O 19: Mezz'ora di musica riprodotta. O 19,30: Notizie e bollettini diversi. O 20,15: Radio-concerto: 1. Bizet: Suite dell'*Artesienne;* 2. Turina: *Il Giovedì Santo a Siviglia*. Nell'intervallo: Conferenza musicale. O 20,45: Theo Fleischmann: *La Passione di Nostro Signore.* O 21,10: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal;* 2. Thomas: Fantasia sulla *Mignon;* 3. Canto; 4. Liszt: *Sogno d'amore;* 5. Canto; 6. Massenet: Balletto dalla *Cenerentola;* O 22,15: Notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto: 1. Chopin: *Studio* in do diesis minore e in do minore; 2. Puccini: Valzer della *Bohème;* 3. Massenet: Gavotte della *Manon;* 4. Bizet: Brani dei *Pescatori di Perle;* 5. Dvorak: *Rondò*, op. 94; 6. Allegro (autore sconosciuto); 7. Debussy: *L'isola felice del General Lavine eccentrique;* 8. Vymetal: *Non essere in collera con me - Berceuse*, op. 39. O 17,30: Per i fanciulli. O 19,5: Melodie di opere: 1. Halévy: Ouv. dell'*Ebrea;* 2. Puccini: Fant. sulla *Fanciulla del West;* 3. Wolf-Ferrari: Fant. sui *Gioielli della Madonna;* 4. Offenbach: Fant. sull'*Orafo di Toledo.* O 19,45: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Vedi Praga. O 18,20: Lezione d'inglese. O 19: V. Praga. O 19,5: Concerto grammofonico. O 19,45: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: 1. R. Wagner: Fant. sul *Tannhäuser;* 2. Gounod: Fant. sul *Faust;* 3. Humperdinck: *La capanna di pan di Spagna*, ouverture. O 19,5: Vedi Bratislava. O 19,45: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17,30: Concerto di piano: 1. Kodaly: *Meditazione su un motivo di Debussy;* 2. Ravel: *Gioco di acque;* 3. Debussy: a) *Menestrelli;* b) *Erica;* 4. Albeniz: *Triana;* 5. Wiener: *Blues.* O 18,20: Vedi Brno. O 19,5: Vedi Bratislava. O 19,45: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Teatro di marionette. O 17,30: Emissione tedesca. O 19: Segnale orario. O 19,45: XI Concerto della Società Filarmonica ceca.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 3.

19,15: Notizie e Bollettini diversi. O 20,30: Concerto orchestrale: E. Audran: Selezione della *Mascotte*, operetta in tre atti, parole di Duru e Chivet.

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

20: Cronaca turistica. O 20,15: Conferenza su Ch. Maurras, scrittore greco-latino. O 20,30: Un'ora di varietà con Suzanne Quentin. O 21,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: Ouv. di *Fidelio;* 2. Haydn: *Sinfonia* n. 6; 3. Mussorgski: *Hopak* (canto e orchestra); 4. Chabrier: *Habanera;* 5. Wagner: *L'incantesimo del Venerdì Santo;* 6. X: Canzoni popolari romene; 7. Chabrier: *Danza slava.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Quotazioni di Borse diverse. O 15,45: Radio-concerto del Quintetto Ibos. O 16,55: Informazioni - Borse. O 18,30: Borse americane diverse. O 18,35: Notiziario agricolo - Corse. O 19,5: « Il problema della sicurezza », conferenza. O 19,30: Lezione di lingua tedesca. O 19,45: Informazioni economiche. O 20: Radio-concerto: 1. Puccini: *La Bohème.* — Negli intervalli, alle 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. O 21,15: Ultime notizie - Indicazione dell'ora esatta. O 21,30: Ripresa del concerto: 2. Lalo: *Concerto* per violoncello ed orchestra; 3. Brahms: *Terza sinfonia.*

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. O 20,10: Previsioni metereologiche. O 20,20: Radio-concerto: 1. Gluck: Ouverture di *Armida;* 2. *a)* Liszt: *104° sonetto di Petrarca;* *b)* Bazelaire: *Toccata* (piano); 3. Honegger: *Il re David* (archi); 4. *a)* A. Thomas: Arioso dall'*Amleto;* *b)* Levédé: *Le nostre vecchiarelle;* *c)* *Le piccoline* (canto); 5. F. Schmitt: *Serate;* 6. A. Brogna: Tre *arie* uruguaiane, con piano; 7. Rabaud-Rudd: *Divertimenti su canzoni russe.*

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Hannover): Musica da camera: 1. K. Meinberg: *Quartetto*, op. 45 b; 2. K. Gillmann: *Quintetto* in si minore (quartetto d'archi e arpa). O 17,30 (Hannover): Ritrasmissione dal Palazzo di Cristallo. Concerto dedicato a Riccardo Wagner: 1. *Marcia dell'Imperatore;* 2. *Pagina d'album;* 3. Preludio di *Tristano e Isotta;* 4. Morte di Isotta da *Tristano e Isotta.* O 19,25: Conferenza sulle scuole medie prussiane. O 20: Serata-concerto svedese. O 21,30: Serata dialettale. O 22,30: Attualità - Sport - Meteorologia. O 22,50 (Amburgo): Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: Musiche di Silesu, Offenbach, Schmalstich, Rhode, J. Strauss. O 17,20: Per i giovani: Elementi di aviazione. O 17,45: Concerto di violino: 1. Albinoni: *Sonata* in la maggiore; 2. M. Reger: *Suite* in la minore. O 18,10: Rassegna di libri nuovi. O 18,40: Lezione di francese. O 20: A. Adam: *Il postiglione di Lonjumeau*, opera comica, in tre atti. O 22,30: Rassegna politica.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Musica di dischi di grammofono di compositori svedesi. O 17,30: L'ora dei genitori. O 18,15: Materia e vita: l'Allegro della matematica. O 18,40: Domanda e risposta: una chiacchierata allegra. O 19,5: Previsioni del tempo per domani. O 19,5: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Rismki-Korsakoff: *a)* Ouverture dell'opera *Una notte di maggio;* *b)* Canto degli indù dell'opera *Sadko;* *c)* Inno al sole dell'opera *Il gallo d'oro;* 2. Borodine: *Uno schizzo delle steppe dell'Asia centrale;* 3) Cepruin: *Il lago di Zarskoje Sjelo;* 4. Ciaikovski: Fantasia sull'opera *Eugenio Onegin.* O 20,30: Concerto dedicato ai Mozart. 1. Leopoldo Mozart: *Sinfonia* in sol maggiore; 2. W. A. Mozart: Due arie per soprano e orchestra dell'opera *Il curioso indiscreto;* Due *leggende* in do maggiore e re maggiore; *Marcia* in do maggiore; Musica di balletto de *Les Petits Riens.* O 21,45: « Danze africane », conferenza. O 22,25: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. O 18,5: « Tre sorelle scrivono il loro romanzo », confer. O 18,35: « Precursori scomparsi », conf. (Stoccarda). O 19,5: Vedi Stoccarda. O 19,30: Concerto della R. Orchestra: Selez. del *Parsifal* di R. Wagner: 1. Preludio e fine dell'atto III; 2. Scena della trasformazione e finale del primo atto; 3. Il giardino incantato di Klingsor e le fanciulle-fiori; 4. Incantesimo del Venerdì Santo; 5. Le campane e il Gral. O 20,30: Vedi Stoccarda. O 21,45: Antichi *Lieder*, più volte musicati: 1. Claudius: *Canto della sera*, composto da F. W. Rust nel 1784 e da A. P. Schulz nel 1790; 2. Herder: *Edward*, comp. da Schubert nel 1827, e da Loewe nel 1818; 3. Goethe: *Mignon*, composta da Beethoven nel 1810, e da Tomaschek nel 1820; 4. Goethe: *Il re degli elfi*, comp. da Reichardt nel 1794, e da Schubert nel 1815; 5. Schiller: *Ode alla gioia*, comp. da Körner nel 1817 e da Beethoven (4.o tempo della IX Sinfonia) nel 1823; 6. Goethe: *La canzone della pulce*, comp. da Walter nel 1797, e da Berlioz nel 1846.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16: L'ora delle signore: Conferenza. O 17,30: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture dell'opera *Le Sirene;* 2. Puccini: Melodie della *Fanciulla del West;* 3. Nebdal: *Valzer del Cavaliere;* 4. Popy: *Suite esotica;* 5. Scassola: *Inno alla notte;* 6. Urbach: *Per aspera ad astra.* O 19,40: « La gioventù tedesca e il pensiero europeo ». O 20: Concerto grammofonico: Musiche di R. Henberger e L. Fall. O 20,46: Serata concerto svedese; 1. Lindberg: *Dalle grandi foreste*, poema svedese; 2. Tre canti di Pasqua svedesi: *a)* Rangström: *Notturno;* *b)* Erikson: *In grande lontananza;* *c)* Alfoèn: *Tu sei il riposo;* 3. Atterberg: *Sinfonia del mare.* O In seguito: Ultime notizie - Sport, e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Auber: Ouverture di *Fra Diavolo;* 2. Wood: *Sogni di giorno;* 3. Offenbach: Selez. dell'*Orafo di Toledo;* 4. Hubay: Solo di violino del *Violinista di Cremona;* 5. Ganne: *Tersicore;* 6. Rösel: *Due notturni;* 7. Kreneck: Selez. dell'opera: *Jonny spielt auf.* O 19,30: Concerto corale dei ragazzi cantori della chiesa di Corte di Dresda: 1. Palestrina: *Benedictus* della *Missa Lauda Sion;* 2. Schubert: *XXX Salmo*, op. 132; 3. Kretzschmar: *Tre canti;* 4. Striegler: Cinque *Canzoni del mulino.* O 20: Serata svedese. Recita. Concerto: 1. Atterberg: *Sinfonia del mare;* 2. Tor Aulin: *Danze svedesi*, op. 32. O 21,15: Vedi Berlino, e fino alle 24: Banda militare. Musiche di Blankenburg, Millöcker, E. Strauss, Fall, Hün e altri.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Radio-Trio: 1. Suppé: Ouv. della *Dama da Picche;* 2. Blech: *Canti infantili*, suite; 3. Wolf-Ferrari: Intermezzo dei *Gioielli della Madonna;* 4. Komzak: *Canzoncina popolare e fiaba;* 5. Schubert: *L'ape* (per violino); 6. Bizet: Danze della *Carmen;* 7. Mozart: *Marcia turca.* O 16,55: L'ora dei fanciulli: Allegre storie di Pasqua e canti. O 18,15: Radio-scacchi. O 19,15: Concerto della città. O 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Beethoven: Ouverture del *Fidelio;* 2. Id.: *Concerto* op. 56 per violino, violoncello, piano e orchestra; 3. Brahms: *Variazioni su un tema di Jos. Haydn* op. 56; 4. Pillney: *Divertimento* per piano e orchestra da camera op 2, n. 1; 5. R. Strauss: Ouv. di *Arianna a Nasso.* O 21,30: Serata svedese: Musica da camera e canto. O 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto della radio-orchestra e canto: 1. Corelli (1653-1713): *Sonata* per due violini e piano; 2. Rathgeber: Brano dell'*Augsburger Tafelkonfekt;* 3. Telemann: Brano del *Getrene Musikmeister;* 4. O. Schwind: *Consiglio agli sposati, del Tempo Rococò* (per soprano); 5. Schubert: *Duo* per violino e piano in re magg. In seguito: Kirchner: *Ouverture di Eichendorff* per l'azione musicale: *In einem kühlenfrunde;* 2. Translateur: *Wiener Extrablätter;* 3. Tre ballate popolari; 4. Offenbach: Pot-pourri di *Barba-Bleu;* 5. Fucik: *Figli del Reggimento*, marcia. O 17,45: Segnale orario - Meteorologia. O 18,5: L'Africa nell'economia mondiale. O 19,5 La caccia presso i popoli primitivi. O 19,30: Vedi Francoforte. O 20,30: E. Nick: *La vita in questi tempi*, radio-scena di E. Kästner. O 21,45: Vedi Francoforte. O 22,45: Notizie.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

17: Concerto di musica da ballo. O 17,45: Concerto d'organo da un cinematografo: 1. Thomas: Ouverture di *Raimondo;* 2. Chopin: *Notturno* in mi bem.; 3. Mendelssohn: *Le nozze delliape;* 4. Romberg: Selezione della *Luna Nuova.* O 18,15: Emissione per i fanciulli. O 19: Breve conferenza. O 19,15: Notizie e Bollettini diversi. O 19,40: Bach: *Suites* per violoncello solo. O 20: Conferenza organizzata sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura. O 20,25: Breve conferenza su attualità. O 20,45: Vaudeville (canto, musica per due pianoforti, ecc.). O 22: Notizie e Bollettini diversi. O 22,25: Breve conferenza. O 22,40: Canzoni diverse accompagnate da pianoforte. O 23: Serata nazionale svedese. O 24 (solo su 1554 metri): Concerto di musica da ballo.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

18,15: Concerto di musica da ballo. O 19,15: Notizie e Bollettini diversi. O 19,40: Programma regionale centrale. O 20: Programma regionale centrale. O 22: Programma regionale centrale. O 23,15: Notizie e Bollettini diversi. O 23,30: Concerto di musica da ballo.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16,15: Trasmissione per i fanciulli. O 19: Vedi Londra regionale. O 19,15: Meteorologia - Notizie diverse. O 19,40: Concerto: Musica brillante. O 20: Banda militare: 1. Richardson: *I lancieri bianchi*, marcia; 2. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla;* 3. Stanley: *Bagatella*, solo di xilofono; 4. Alford: *I due diavoletti*, duetto di xilofono; 5. Myddleton: *La rosa*, selezione di arie inglesi; 6. Koenig: *Galoppo;* 7. Barsotti: *Galoppo dei cacciatori: Tally ho!* O 21: Vedi Londra regionale. O 21,35: Morton Howard: *La quarta proposta*, farsa. O 22: Concerto orchestrale e canto: 1. Thomas: *Raimondo*, ouverture; 2. Coleridge-Taylor: *Piccola suite di concerto.* O 22,25: 1. Balfe: *Buona notte, diletta;* 2. M. Dovell: *Gli occhi luminosi;* 3. Bishop: *La mia graziosa Jane;* 4. J. Lyon: *Autunno*, souvenir; 5. Balfe: *La freccia e il canto;* 6. Shields: *Il lupo;* 7. Coates: *Suite in miniatura;* 8. Bonheur: *La vigilia della battaglia;* 9. Balfe: *Excelsior;* 10. Fletcher: *Lo spirito di grandiosità.* O 23,15: Meteorologia - Bollettini diversi. O 23,35-24: Vedi Londra regionale.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Concerto di cetra. O 20: Quinta serata di sonate di violino e pianoforte: 1. Brahms: *Sonata*,

Lire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale). Gli abbonamenti annuali si fanno anche presso le sedi dell'EIAR; gli abbonamenti a rate unicamente agli Uffici postali.

Mercoledì 16 Aprile

op. 100; 2. Frank: *Sonata.* ○ 21: Segnale orario. ○ 21,15: Concerto serale del Radio-quartetto: 1. Beethoven: 2° tempo della *Va Sinfonia;* 2. Dvorak: *Canti biblici;* 3. Bruckner: 2° tempo della *VIIa Sinfonia;* 4. Schubert: *Ave Maria.*

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica: 1. Suppé: *Poeta e contadino;* 2. Millocker: Fantasia sullo *Studente povero;* 3. Fucik: *Ingresso dei gladiatori,* marcia; 4. Haydn: *Sesta sinfonia.* ○ 20,30: Concerto di gala del Conservatorio. ○ 21.30: Musica da ballo. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto da un *restaurant.* ○ 18: Emissione per i fanciulli. ○ 18,45: Arie norvegesi accompagnate sul liuto. ○ 19,15: Meteorologia e notizie di stampa. ○ 19,30: Conferenza su Toledo. ○ 20: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20: Serata svedese internazionale - Conferenza sulla Svezia - Musica svedese eseguita dall'orchestra della stazione - Qualche pezzo lirico letto da un attore del teatro nazionale. ○ 21,35: Meteorologia e notizie di stampa. ○ 22,10: Melodie popolari accompagnate sulla fisarmonica. ○ 22,40: Musica di dischi di grammofono. ○ 23,30: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40: Musica di studio per piano. ○ 18,10: Concerto orchestrale da Amsterdam. ○ 19,10: Borsa valori. ○ 19,40: Concerto strumentale: 1. Locatelli: *Sonata* in sol minore; 2. Milandre: *Andante e minuetto;* 3. Martini: *Piacer d'amore.* ○ 20,10: Musica riprodotta. ○ 20,40: Indicazione dell'ora esatta. ○ 21,10: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio* in do minore; 2. Dvorack: *Dumky,* op. 90. ○ 21,55: Concerto dell orchestra della stazione: 1. Auber: Ouvert. di *Fra Diavolo;* 2. Popy: *Balletto dei profumi;* 3. Godard: *Serenata fiorentina;* 4. Offenbach: Selezione della *Vita parigina;* 5. Drdla: *Serenata di primavera.* ○ 22,40: Informazioni di stampa - Ripresa del concerto: 6. Waldteufel: *I fiori,* valzer; 7. Bendix: *La danza dei dervisci;* 8. Weber: *Da Strauss, il re dei valzer,* selezione; 9. Noack: *Festa dei nani;* 10. Youmans: Selezione di *No, no, Nanette!;* ○ 23,40: Musica riprodotta. ○ 0,40: Fine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,15: Emissione pei fanciulli. ○ 17,15: Conferenza sulla letteratura polacca. ○ 17,45: Vedi Varsavia. ○ 18,45: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,5: Il quarto d'ora letterario. ○ 19,45: Notiziario sportivo. ○ 19,58: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20,30: Vedi Varsavia. ○ 21,10: Il quarto d'ora letterario. ○ 21,25: Ripresa del concerto. ○ 22,10: Meteorologia - Programma di domani in francese - Ultime notizie della sera. ○ 23: Risposte a quesiti degli ascoltatori stranieri in francese.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Emissione per i fanciulli. ○ 16,45: Musica di dischi di grammofono. ○ 17,15: « Reminiscenze del passato », conferenza. ○ 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture del *Fidelio;* 2. Mozart: *Ave Verum;* 3 Franck: *Panis angelicus;* 4. Schubert: *Ave Maria;* 5. Saint-Saëns: Frammento dell'oratorio: *Il Diluvio;* 6. Rogovski: Suite dell'*Album della nonna.* ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,25: Musica riprodotta. ○ 19,40: Radio-cronaca. ○ 19,58: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20: Programma di domani. ○ 20,30: Concerto nazionale svedese: 1. Sjogren: *Sonata* per violino e piano in mi minore; 2. Opere della letteratura svedese; 3. Alcune canzoni svedesi per soprano; 4. Tre pezzi per violino; 5. Alcune *arie* per soprano; 6. Aulin: Danze del nord. ○ 21,10: Un quarto d'ora letterario. ○ 21,15: Ripresa del concerto. ○ 22,25: Ultime notizie della sera.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto della Radio-orchestra: 1. Lincke: *Ouverture di una rivista;* 2. Translateur: *Solo chi conosce la nostalgia;* 3. Lehàr: Pot-pourri di *Paganini;* 4. Lincke: *Le silfidi;* 5. Thomas: Fant. sulla *Mignon;* 6. Rimski-Korsakov: *Canto indù;* 7. Thiele: *Suite egiziana;* 8. Rosen: *Conosci tu l'amore?* Nell'intervallo: Conferenza e giornale parlato. ○ 20: Concerto grammofonico. ○ 21: Serata svedese dedicata alla letteratura e all'arte svedese.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi di grammofono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie. ○ 16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da camera: 1. Honnegger: *Quartetto;* 2. C. Franck: *Quintetto* in fa minore. ○ 21,25: Notizie dell'ultima ora. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime Quotazioni di Borsa - Concerto di Jesus Fernandez (violinista) e Pasqual Espert (pianista). 1. Saint-Saëns: *Terzo concerto;* 2. Chopin: *Ballata* in la bemolle; 3. Granados: *El pelele;* 4. Liszt: *Rapsodia* n. 9; 5. Kreisler: *La zingara;* 6. Chaminade: *Serenata spagnuola;* 7. Francoeur: *Siciliana e Rigaudon.* ○ 0,30: Concerto corale - Cronaca riassuntiva delle notizie del giorno - Notizie dell'ultima ora. ○ 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 18: Emissione pei ragazzi. ○ 18,20: Concerto di musica leggera. ○ 19: Chiacchierata sull'alcool. ○ 20: Concerto orchestrale. ○ 21,40: Musica da ballo. ○ 22: Ritrasmissione di stazioni estere.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Ora, meteorologia. ○ 19,33: Conferenza pedagogica. ○ 20-22: Vedi Berna. ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. ○ 22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. ○ 16,30: L'ora dei fanciulli. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18: Concerto grammofonico. ○ 19: Conferenza sociale-economica. ○ 19,30-22: 1. « Spirito ginevrino », conferenza; 2. Beethoven: *Nona Sinfonia* (dischi); 3. (Gluck): *La Regina di Maggio,* opera comica. ○ 22: Notiziario. In seguito: Concerto.

Bisogna notare che non si tratta di un'opera autentica di Gluck, ma del recente rifacimento, per cura di Max Kalbeck, della commedia « Les amours champêtres », cui Gluck dette alcune vere arie nel 1755.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane di S. Pietro - Informazioni. ○ 20,5: Concerto di chitarra. ○ 20,25: Favole di Henri Tanner, lette dall'autore. ○ 20,45: Conferenza sportiva. ○ 21: Concerto della Banda municipale: Strauwen: *Walk Over,* marcia; Delmas: *Serata d'estate;* Andrieu: *Preludio* ed *Allegro;* Conferenza; Andrieu: *La fata della brughiera;* Boyer: *Ricordi del passato;* Maquet: *Danza dei plebei, Saltarella;* Eilenberg: *In islitta,* galoppo ○ 22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Musica da ballo. ○ 16,45: L'ora dei fanciulli. ○ 20: *Un tour dans le canton,* sketch-rivista. ○ 21: Concerto dell'*Isba Russa.*

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. ○ 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. ○ 17,15: Per la gioventù. ○ 17,45: Meteorologia - Mercuriali. ○ 17,55: Concerto grammofonico. ○ 18,30: Conferenza agricola. ○ 19: Conferenza geologica sulla Foresta Nera. ○ 19,30: Ora - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza intellettuale. ○ 20,30: Vedi Berna. ○ 21,20: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16,10: Conferenza. ○ 17: Conversazione. ○ 17,20: Concerto. ○ 18,30: Lezione di lingua italiana; 19: Corriere dei radio-amatori; 19,56: Serata musicale svedese. Segue concerto di orchestra tzigana.

Lire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale).

GIOVEDÌ 17

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,40: « Nonna, perch? ».
19,15: Prove di ritrasmissione.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Prove di ritrasmissione.
21: Concerto del Quintetto dell'EIAR:

1. Tschaikowsky: *Chanson triste.*
2. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia (Ricordi).
3. Sgambati: *Gavotta.*
4. Schubert: *Ave Maria.*
5. Eichborn: *Elegia*, per trombone e piano.
6. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia.
7. Grieg: *Morte d'Asc.*
8. Grieg: *Canzone di Solveig.*

23: Notizie.

CENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestrina della EIAR.
13,30-14,30: Trasmiss. fonografica.
14,30-15,30: Palestra dei piccoli.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20,10-20,25: Notizie.
20,25-21: Trasmissione fonografica e notiziario.

21: SERATA DI PROSA.

INNAMORATI

commedia in 3 atti di C. Goldoni.

Artisti della Radio-drammatica Stabile di Genova, diretti dalla signora Pina Camera.

Negli intervalli: Musica riprodotta.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia; 2. Katscher: *Bocciolo di rosa*, valse; 3. Strauss: *Sogno di valzer*, fantasia; 4. Verdi: *Aida*, fantasia; 5. Desenzani: *Mirella*, intermezzo; 6. Olsen: *Sotto i palmizi*, intermezzo; 7. Due canzoni italiane (tenore Felletti); 8. Brero: *Canzone a Mimì*, intermezzo; 9. Serafino: *Georges*, one-step.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Letture.
16,45-17: Mago blu.
17-17,50: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1. Ponchielli: *I lituani*, sinfonia; 2. Ruby: *Sarò sempre il vostro amore*; 3. Max Bruck: *Adagio del concerto*, per violino (prof. Valdambrini); 4. Kern: *Sunny*, fantasia; 5. Brown: *Cantando sotto la pioggia*, fox; 6. De Serra: *Colibrì*, fox.
20-20,30: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,20-20,30: G. M. Ciampelli: Conversazione musicale.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30: CONCERTO VARIATO

1. *a*) Glück: *O del mio dolce ardore*; *b*) Massenet: *Elegie*; *c*) G. B. Martini: *Piacer d'amore* (basso C. De Vermont).
2. *a*) Santoliquido: *Un'ora di sole*; *b*) Ravasenga: *Ninna Nanna*; *c*) Donaudy: *Vehuto è l'aprile* (soprano Lina Rosales).
3. Bach: *Sonata in si minore* (violin. Giacomo Somalvico).
4. *a*) Debussy: *La cathédrale engloutie*; *b*) R. Bathon: *Vieille diligence sur la route de Musillac* (pianista Giusta Greppi).
5. Giuseppe Lesca: *Un poema d'amore e di dolore* (Federico Mistral).
6. Gounod: *Mirella*, valzer (soprano Nilde Frattini).
7. *a*) Flegier: *Le cor*; *b*) A. Caldara: *Come raggio di sole*; *c*) Ei Ukhenem: *Canto dei battellieri del Volga* (basso C. De Vermont.
8. *a*) Porpora: *Allegretto*; *b*) Sibelius: *Valse triste*; *c*) Kreisler: *Pulcinella* (violinista G. Somalvico).
9. A. Cicognini: Tre canzoni: *a*) Ballata; *b*) Madrigale; *c*) Canzonetta (soprano Nilde Frattini).

10: GRANDE ORCHESTRA DELL'EIAR:

a) Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; *Le maschere*, sinfonia;
b) Ponchielli: *La Gioconda*, Danza delle ore.

23,20-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variato - Rassegna delle novità filateliche.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - « Un episodio del Vangelo », conferenza di Padre Vittorino Facchinetti (20,35-20,55) - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

MUSICA RELIGIOSA
VOCALE E STRUMENTALE

Il giorno del perdono. — Da « Assisi nell'opera di Antonio Discovolo ». — *T. B. Supino, il quale unisce a tanta cultura ed erudizione storica un profondo gusto ed una sensibilità moderna, ha raccolto in un mirabile volume edito dall'*Eroica *le riproduzioni dei cinquantacinque dipinti. — Cinquantacinque canti di un mistico poema che la città del Santo italianissimo ha inspirato ad Antonio Discovolo, il grande interprete del mare, degli ulivi e della fede cristiana.*

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e Notizie.
13,30-14,30: Musica varia.
17: Bambinopoli.
17,30-19: Concerto organistico napoletano, eseguito dal M.o Franco Michele.
17,30: Segnale orario -
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:

CONCERTO
DI MUSICA FOLKLORISTICA

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,45: Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia; 2. Katscher: *Bocciolo di rosa*, valse; 3. Strauss: *Sogno di valzer*, fantasia; 4. Verdi: *Aida*, fantasia; 5. Desenzani: *Mirella*, intermezzo; 6. Olsen: *Sotto i palmizi*, intermezzo; 7. Due canzoni italiane (tenore Felletti); 8. Brero: *Canzone a Mimì*, intermezzo; 9. Serafino: *George*, one-step.
16,25-16,33: Radio-informazioni.
16,35-17: Radio-gaio giornalino.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione di inglese (professore Bianchetti).
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia; 2. Ruby: *Sarò sempre il vostro amore*; 3. Max Bruch: *Adagio del concerto*, per violino (professore Valdambrini); 4. Kern: *Sunny*, fantasia; 5. Brown: *Cantando sotto la pioggia*, fox; 6. De Serra: *Colibrì*, fox.
20-20,20: Comunicati Soc. Geografica - Dopolavoro e Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza di G. M. Ciampelli.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: Commedia.
21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

1. *a*) Glück: *O del mio dolce ardore*; *b*) Massenet: *Elegie*; *c*) G. B. Martini: *Piacer d'amore* (basso C. De Vermont).
2. *a*) Santoliquido: *Un'ora di sole*; *b*) Ravasenga: *Ninna Nanna*; *c*) Donaudy: *Venuto è l'apirle* (soprano Lina Rosales).
3. Bach: *Sonata in si minore* (violinista Giacomo Somalvico).
4. *a*) Debussy: *La cathédrale engloutie*; *b*) René Bathon: *Vieille diligence sur la route de Musillac* (pianista Giusta Greppi).
5. Giuseppe Lesca: *Un poema d'amore e di dolore* (F. Mistral).
6. Gounod: *Mirella*, valzer (soprano Nilde Frattini).
7. *a*) Flegier: *Le cor*; *b*) A. Caldara: *Come raggio di sole*; *c*) Ei Ukhenem: *Canto dei battellieri del Volga* (basso C. De Vermont).
8. *a*) Porpora: *Allegretto*; *b*) Sibelius: *Valse triste*; *c*) Kreisler: *Pulcinella* (violinista G. Somalvico).
9. A Cicognini: Tre canzoni: *a*) *Ballata*, b) *Madrigale*, *c*) *Canzonetta* (soprano Nilde Frattini).
10. Grande orchestra dell'EIAR: *a*) Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; *Le maschere*, sinfonia; *b*) Ponchielli: *La Gioconda*, Danza delle ore.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto pomeridiano di musica brillante. ⭘ 17,20: Racconti di Pasqua. ⭘ 17,50-18,15-18,45-19,15 Quattro brevi conferenze. ⭘ Segnale orario e meteorologia. ⭘ 20: Alcuni canti sacri accompagnati dal pianoforte. ⭘ 20,25: Concerto religioso: 1. J. S. Bach: *Tre cori* (cori e orchestra d'archi); *Cantata* per contralto, orchestra d'archi, basso ostinato; *Cantata* per coro e orchestra. ⭘ 21,30: Haydn: *Le sette parole del Redentore in croce*, oratorio per soli, coro e orchestra.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del trio della stazione. ⭘ 18: Lezione di fiammingo. ⭘ 18,30: Musica riprodotta. ⭘ 19,30: Notizie e bollettini diversi. ⭘ 20,15: Radio-concerto: 1. Ascher: *Fanfara militare*; 2. Coppola: *Suite miniature*; 3. Watters: *She 's my slip of a Girl*; 4. Dreissen: *Kermesse sul Reno*, valzer; 5. Gillen: *Now I'm in love*; 6. Gratin: Fantasia su *Maritza*; 7. Rabaud: *Fantasia* per clarinetto; 8. Baeyens: *Saluto del mattino*; 9. Cantrella: *Passeggiata nel roseto*; 10. De Severac: *Canzone di Blaisine*; 11. Klark: *In sci*; 12. Waldteufel: *Tutto Parigi*, valzer; 13. Novel: *Melodia* per corno; 14. Moszkovski: *Dante*. ⭘ 22,15: Ultime notizie della sera.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 3.

20,15: Concerto corale e strumentale: 1. Musica religiosa; 2. Declamazione: *Gesù di Nazareth*; 3. Mottetti gregoriani eseguiti dalla Scuola dei RR. PP. Domenicani di Lovanio; 4. Sermone della Passione; 5. Bach: a) *Sarabanda*; b) *Siciliana*, per violino; 6. Declamazione: *Gesù Nazareno*; 7. Mottetti gregoriani (4 brani); 8. Musica polifonica.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouv. di *Paolo*, oratorio; 2. Brahms: *Suite*; 3. Mozart: *Concerto* in sol maggiore per flauto; 4. Beethoven: *Andante cantabile* della V Sinfonia; 5. Gounod: *Ave Maria* su un preludio di Bach; 6. Chopin: Marcia funebre. ⭘ 17,45: Conferenza: *La fede nel ritorno dei morti presso il popolo slovacco*. ⭘ 22,15: Concerto grammofonico.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Armida*, ouverture; 2. Urbach. Fant. su composizioni di Haydn; 3. Gounod: *Ave Maria* su un Preludio di Bach; 4. Franck: *Preludio e Variazioni*; 5. Haendel: Largo dell'opera *Xerses*; 6. Racmaninov: *Preludio*, op. 3, n. 1. ⭘ 17,25: Emissione tedesca - Notizie e recita. ⭘ 18,20: Lezione d'inglese. ⭘ 18,35: Per i giovani: Concerto: Kalivoda: *La primavera e l'estate*, piccola sinfonia, op. 179, n. 1. ⭘ 22,15: Concerto grammofonico.

Giovedì 17 Aprile

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Per i fanciulli: Teatro di Marionette. ○ 18,10: Rassegna musico-letteraria. ○ 22,15: Concerto grammofonico.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Glinka: Ouverture della *Vita per lo Zar;* 2. Mussorgski: Fantasia sul *Boris Godunof;* 3. Mussorgski: *Chovanstina*, danza persiana; 4. Mussorgski: *Gopak*, danza russa; 5. Rimski-Korsakow: *L'inno;* 6. Suk: *L'amore fedele di Raduz e Mahulena;* 7. D'Albert: Fantasia sulla *Piena*. ○ 17,30: Emissione tedesca. ○ 22,15: Concerto grammofonico.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,20: Per i fanciulli. ○ 16,30: Musica religiosa: 1. V. D'Indy: *Santa Maddalena*, op. 23; 2. Lassen: *Quadri biblici*, op. 49; 3. Kubat: Meditazione sull'*Ite, factum est*. ○ 17,25: Emissione tedesca - Notizie - Conferenza. ○ 18: Per le massaie. ○ 19,5: Foerster: *Stabat Mater*. ○ 20: « Sotto il melo », leggenda drammatica musicale. ○ 22,15: Concerto grammofonico: Composizioni di Bach, Gluck, Pergolesi, Groeger, Mozart, Schubert, Beethoven. ○ 23: Segnale orario.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 3.

19,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 20,30: Corso d'esperanto dialogato tra M.lle Avril e M.r Pouchot, professore alla Martinière di Lione. ○ 20,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Rebey: *I tuoi occhi* (canto); 2. Rossini: Aria di *Figaro* nel *Barbiere di Siviglia;* 3. Massenet: *Natale pagano;* 4. Weber: Aria di *Max* nel *Franco cacciatore;* 5. Berlioz: *Assenza;* 6. Goublier: *Stanze*. 7. Messager: Aria della lettera in *Veronica;* 8. Fauré: *I nidi;* 9. Bruneau: *L'attacco del mulino;* 10. Schubert: *Serenata;* 11. Grieg: Canto di Solveig; 12. Rameau: *Indie galanti*, aria del sole; 13. Gounod: *Dove volete andare?;* 14. Massenet: Aria dal *Werther;* 15. H. Blunck: *Inno al sole;* 16 Wagner: Aria nel *Tannhäuser;* 17. Guy Ropartz: *Pater noster;* 18. Charpentier: Aria in *Luisa;* 19. Meyerbeer: Grande aria nell'*Africana;* 20. Arezzo: *Il tuo cuore è un uccello.*

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

Non vi sono trasmissioni dopo le 16.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Quotazioni di Borse diverse. ○ 15,45: Radio-concerto privato. ○ 16,55: Informazioni diverse - Borse. ○ 18,30: Borse americane. ○ 18,35: Notiziario agricolo - Corse. ○ 19,5: « La vita alla Bastiglia », conferenza. ○ 19,30: Lezione di contabilità elementare. ○ 19,45: Informazioni economiche. ○ 20: Radio-concerto: 1. Lettura di brani di prosa; 2. Mezz'ora di varietà; 3. Quattro cori; 4. Tre pezzi per violoncello; 5. *a)* Beethoven: *Canto elegiaco; b)* Fauré: *Cantico di Racine;* 6. Schubert: *Quartetto* in la minore.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ○ 20,10: Previsioni meteorologiche. ○ 20,20: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Flensburg): Concerto di musica sacra. ○ 18,25 (Brema): Concerto orchestrale. ○ 19: « La donna austriaca moderna », conferenza. ○ 19,30: Conferenza geografica. ○ 20: S. Scheffler: *Godiva*, dramma di Hans Franck. ○ 22,10: Attualità - Sport - Meteorologia. ○ 22,30: Danze e marcie di opere: 1. Kretschmer: Marcia dell'incoronazione dei *Folkunger;* 2. Mussorgski: Danza russa del *Boris Godunov;* 3. Ponchielli: Danza delle ore dalla *Gioconda;* 4. Thomas: Polonaise della *Mignon;* 5. Rubinstein: Danza delle spose con le candele di *Feramors;* 6. Bizet: Danza degli indù dei *Pescatori di perle*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,5: Improvvisazioni sportive. ○ 16,30: Concerto vocale e strumentale di esecutori ciechi. ○ 17,30: L'ora dei giovani: Conferenza sul *Parsifal*. ○ 19: Canti corali: 1. E. Landvai: *Canto delle campane;* 2. Wiedmann: *Erd geboren;* 3. Wendel: *Feld einsamkeit;* 4. Schumann: *Die Rose stand im Tau;* 5. Canzone popolare, elaborazione di Othegraven: *Du mein eivzig Licht;* 6. Adam: *Abendlied;* 7. K. Bleyle: *Nach neuen Meeren*. ○ 20: J. Haydn: *Le sette parole del Salvatore sulla Croce*. ○ 21,15: August Strindberg: *Christus*. — In seguito: Notizie.

BRESLAVIA - metri 325 Kw. 1,5.

16,30: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Mehul: Ouverture di *Giuseppe in Egitto;* 2. Zilcher: Quattro *Lieder* con accompagnamento di quartetto di archi; 3. Haydn: Andante della *Seconda sinfonia;* 4. Courvoisier: Due *Lieder* con accompagnamento di piano; 5. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide*. ○ 17,30: Rassegna di libri. ○ 18,40: Previsioni del tempo per domani. ○ 18,40: Musica di dischi di grammofono (scene del *Parsifal*). ○ 19,35: « Indiscrezioni discrete », una chiacchierata sorbendo il thè. ○ 20,30 (da Koenigswusterhausen): Ernesto Prade: *Le pene di Cristo*. ○ 21.25 (da Koenigswusterhausen): Concerto di musica sacra: 1. Palestrina: *Lamento del Giovedì Santo;* 2. Orlando di Lasso: *Tristis est anima;* 3. Bruckner: *Vexilla Regis*. ○ 22,10: Notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Sousa, Auber, Gounod, Lindsay-Theimer, Kàlmàn. In seguito: Otto ballabili moderni. ○ 18,35: « Pasqua in Gerusalemme », conf. ○ 19,5: Lezione di francese. ○ 19,30: Vedi Stoccarda. ○ 20,30: Vedi Stoccarda. ○ 22: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: « Gioventù della guerra e del Dopoguerra », conferenza. ○ 17,30: Concerto: Musica da camera: 1. Möllendorff: *Quartetto* op. 37; 2. Zilcher: Tre canti del ciclo dei *Canti di Maria*, op. 52; 3. Mozart: *Quartetto* in la magg. ○ 19,15: Lezione di spagnuolo. ○ 20,10: Ritrasmissione dalla Sala Beethoven di Bonn: Beethoven: *CRISTO AL MONTE DEGLI ULIVI*, oratorio per soli, coro misto e maschile e orchestra. ○ In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto grammofonico. ○ 18,5: Rasegna di libri nuovi. ○ 18,40: Lezione di spagnuolo. ○ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture di *Anacreonte;* 2 Ciaikovski: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Goldmark: *Scherzo*. ○ 20,30: Vedi Breslavia. ○ 21: W. Rettich: *Sua Maestà la Morte*. Libretto di Fr. Lestan.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di piano. ○ 17,30: Canzoni accompagnate al liuto. ○ 18,15: Conferenza di economia rurale. ○ 18,30: «Le energie dell'animo », confer. ○ 18,45: Concerto di organo: I. Corale: *a)* Brahms: *Herzliebster Jesu, was hast Du verbrochen; b)* J. Seb. Bach: *O Haupt voll Blut und Wunden; c)* Id.: *O Meusch, bew ein' dein Sünde gross;* II. Max Reger: *Kyrie eleison* dell'op. 59; III. J. S. Bach: *Preludio e fuga* in fa minore. ○ 19,15: *PASSIONE*, poesia di Gertrud v. Le Fort e Ruth Schaumann. ○ 20: Verdi: *Requiem*. ○ 22,20: Ultime notizie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ○ 18,5: «La settimana santa », confer. ○ 18,35: « Pasqua a Gerusalemme » conf. (Francoforte). ○ 19,5: Vedi Francoforte. ○ 19,30: Concerto vocale e strumentale: Compositori alsaziani: 1. Niessberger: *a) Bucaneve; b) Avanti* (Lienhardt); 2. Bienstock: *Quintetto* in do minore; 3. Kunlin: Due *Lieder* su testo di Th. Storm e quattro *Lieder* su testo di C. Schneider. ○ 20,30: Concerto orchestrale, canto e recitazione: 1. J. S. Bach (elab. Reger): *O Mensch, Cewein Dein Sünde Gross;* 2. Buxtehude: Dalle *Musiche da sera;* 3. Gryphuis: *Sonetto sulla fugacità delle cose;* 4. Händel: Da *La Passione e la Morte di Gesù Cristo;* 5. J. M. Lenz: Dal frammento sulla *Passione di Cristo;* 6. Mozart: *Misericordias Domini*, coro con orchestra; 7. Rossini: Brano dello *Stabat Mater;* 8. Raabe: *Weun über stiller Heide;* 9. Liszt: *Stabat Mater* (per coro e organo) dell'oratorio *Cristo;* 12. R. M. Rilke: *Weun etwas mir vom Teuster fällt*, dallo *Stundenbuch;* 11. Bruckner: Adagio della *Sinfonia n. 4;* 12. Sonate per violino: 1. Delius: *Sonata n. 2;* 2. Elgar: *Sonata*. ○ 23: Notizie varie.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16: Campane dell'Abbazia di Westminster. ○ 16,45: Concerto strumentale: 1. Beethoven: *Trio* in mi bemolle, per violino, viola e violoncello; 2. Chopin: *Studio* in mi; 3. Brahms: *Intermezzo* in mi bemolle minore; 4. Moeran: *Toccata* (pianoforte); 5. Bach: *Trio* in sol minore per violino, viola e violoncello. ○ 18: Conferenza religiosa. ○ 13,15: Emissione per i fanciulli. ○ 19: Lettura di opere

Giovedì 17 Aprile

di Dickens. ○ 19,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,40: Bach: *Suites* per violoncello solo. ○ 20: Rivista dello schermo. ○ 20,25: Breve conferenza su attualità. ○ 20,45: Concerto vocale e orchestrale: 1. Brahms: Selezione di sue opere; 2. Haendel: Tre *arie* per soprano; 3. Mendelssohn: *Scherzo* (Ottetto opera 20); 4. Sullivan: Ouverture della *Collana di zaffiro;* 5. Tre *arie* per soprano; 6. German: *Suite tzigana.* ○ 22: Notizie e Bollettini diversi. ○ 22,25: «La via nel mondo», conferenza. ○ 22,40: Alcock: «Il figlio dell'uomo», Mistero in un atto. ○ 23,45: Concerto di musica da ballo. ○ 1: Esperimento di trasmissioni d'immagini.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

18,15: Concerto di musica da ballo. ○ 19,25: Notizie e Bollett diversi ○ 19,40: Conc. di musica leggera: 1. Coates: Suite del *Giovanotto allegro;* 2. Tre cori dei *Cantori di Westminster;* 3. Friml: *Canzoni;* 4. King: *Ma se vi conosco;* 5. Finck: *Minuetto, Gavotta;* 6. Gibbson: *Giardino sotto la pioggia;* 7. R. King: *Tutto ciò è completamente nuovo;* 8. J. Ansell: *Una suite irlandese.* ○ 21: Concerto di sonate: 1. Mozart: *Sonata* in fa, violino e pianoforte; 2. Due *arie* per tenore; 3. Debussy: *Sonata* (violino e pianoforte); 4. Tre *arie* per tenore; 5. A. D'Auvergne: *Sonata* in sol. ○ 22: Notizie diverse regionali. ○ 22,5: Concerto vocale e strumentale: 1. Dvorack: Due *danze* slave; 2. Coleridge Taylor (trascrizione): *Melodia negra;* 3. Tre *arie* per contralto; 4. Fauré: *Dopo un sogno;* 5. German: *Moto perpetuo;* 6. Carse: *Danza:* 7. Keevor: *Tre schizzi ebraici;* 8. Quattro *arie* per contralto: *a)* Clark: *Greeting; b)* A. Collins: *Sogno; c)* A. Rowley: *Sogno di villaggio;* 9. Granados: *Danza spagnola* n. 5; 10. Debussy: *Arabesco* n. 1: 11. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly.* ○ 23,15: Notizie e Bollettini diversi.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

18,15: Trasmissione per i fanciulli. ○ 19: Vedi Londra regionale. ○ 19,15: Meteorologia - Bollettini diversi. ○ 19,40: Concerto orchestrale. Musica brillante: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Lincke: *Voci d'autunno,* valzer; 3. Tartini: *Fuga* in la; 4. Beethoven: *Minuetto* in sol; 5. Boccherini. *Minuetto;* 6. Woodforde-Finden: *Un innamorato a Damasco.* ○ 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Id.: *Messa di requiem* n. 15; 3. Beethoven: Secondo tempo della *Sinfonia* n. 7; 4. Bach: Corale: *Cantata,* op. 47; 5. Parry *a) Aria di minuetto; b) Aria;* 6. Mendelssohn: *La caverna di Fingal,* ouverture. ○ 22. Bollettini diversi. ○ 22,5: Banda militare: 1. Fucik: *Marcia fiorentina;* 2. Mendelssohn: *Ouverture* in do maggiore; 3. Hoby: *Scene infantili,* suite; 4. Farrar: *Impressioni pastorali inglesi;* 5. Sullivan: Selezione del *Mikado;* 6. Waldteufel: *Estudiantina,* valzer. — Negli intervalli: Recite. ○ 23,15: Meteorologia - Notizie - Bollettini varii.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Concerto del coro Maslow da Zemun. ○ 20: Trasmissione di musica religiosa dalla Radio-stazione di Lubiana. ○ 22: Segnale orario.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Musica di dischi di grammofono. ○ 17,15: Rassegna di libri. ○ 17,45: Rassegna di libri. ○ 17,45: Concerto del pomeriggio. ○ 18,45: Diversi. ○ 19,10: Notiziario agricolo. ○ 19,30: Emissione religiosa per il Giovedì Santo. ○ 20,15: Trasmissione di un concerto religioso della Filarmonica di Varsavia. Dopo il concerto comunicati diversi e ultime notizie della sera.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

18,45: Giornale parlato. ○ 19: Ritrasmissione del culto religioso.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Wagner: Selezione dell'atto terzo del *Parsifal* (dischi). ○ 16,25: Notizie di stampa - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Ritrasmissione da Siviglia della «Passione della Settimana Santa». ○ 23: Campane - Segnale orario - Beethoven: Audizione integrale della *Messa solenne* (dischi) - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultima ora. ○ 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ○ 17,30: Servizio divino. ○ 18: Emissione pei fanciulli. ○ 18,25: Canzoni popolari per due chitarre. ○ 19: Conversazione in tedesco. ○ 19,40: Musica militare. ○ 20,40: Recita di un lavoro di Bergman. ○ 21,40: Conferenza sull'aviazione. ○ 22,10: F. Mendelssohn: *Trio* in re min., per piano, violino, violoncello.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra. ○ 20,45: Frammenti d'opera: 1. Bizet: *Carmen;* 2. Verdi: *Aida;* 3. Puccini: *Madame Butterfly;* 4. Mozart: *Il flauto magico;* 5. Massenet: *Manon Lescaut.* ○ 21,15: Qualche pezzo per fisarmonica. ○ 21,30: Musica da ballo. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16: Emissione per i fanciulli. ○ 17: Concerto orchestrale da un caffè. ○ 17,50: Carillon e servizio divino da una chiesa. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie di stampa. ○ 19,30: Concerto vocale - Canti sacri con accompagnamento di pianoforte. ○ 20: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20: Concerto per due violini: Musiche di Haendel, Mozart e Broegger. ○ 21: M. Aksel Oevre: *Oh, la gioventù d'oggidì,* commedia in due atti. ○ 21,30: Meteorologia - Notizie di stampa. ○ 21,55: Chiacchierata su attualità. ○ 22,10: Concerto strumentale: 1. Moszkoski: *Danza spagnuola;* 2. Razigate: *Idillio passionale;* 3. Hermann: *Melodia finnica;* 4. Svendsen: *Danza dei moscerini;* 5. Eugene: *Giardino di Cupido;* 6. De Micheli: *Baci al buio;* 7. Gabetti: *Marcia reale italiana.* ○ 22,40: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,10: Musica riprodotta. ○ 18,10: Concerto strumentale e vocale. ○ 19,40: Concerto corale e d'organo. ○ 20,40: Cronaca letteraria. ○ 21,10: Diffusione di un lavoro teatrale; indi: Informazioni di stampa e musica riprodotta. ○ 0,40: Fine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,20: Musica riprodotta. ○ 18,45: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,5: Quarto d'ora letterario. ○ 19,30: Vedi Varsavia. ○ 20,15: Concerto della Filarmonica - Dopo la trasmissione: Bollettino del tempo - Programma, in francese, di domani - Ultime notizie della sera.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19: Ora - Meteorologia. ○ 19,33: Conferenza pedagogica. ○ 20: Concerto vocale e di piano: G. Mahler: *Lieder in morte dei fanciulli.* ○ 20,30: Azione teatrale biblica di Fauré: *Giobbe.* ○ 21,10: Variazioni per due voci, quartetto ad archi e piano. ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Ora.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto della Radio-orchestra. ○ 16,30: Conversazione per signorine. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: Concerto grammofonico. ○ 19,28: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: Tradizioni di Pasqua. ○ 20: Vedi Basilea. ○ 20,30: Vedi Basilea. ○ 21,10: Concerto orchestrale. ○ 23: Notiziario. ○ 22,15: Concerto della Radio-orchestra.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane di S. Pietro - Informazioni. ○ 20,5: Corso di Storia della musica, XIV lezione: La cantata religiosa, l'Oratorio, le Passioni, le Messe di concerto. ○ 20,30: Pergolesi: *La serva padrona,* opera buffa. ○ 21,40: Allocuzione del pastore Jean Schorer: *La veglia sublime.*

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto orchestrale. ○ 16,45: Il quarto d'ora della signora. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 19,32: Conferenza letteraria. ○ 20: Dizione di opere di Carlo Denier. ○ 20,30: Concerto popolare. Musiche di Blankenburg, Suppé, Jos. Strauss, Audan, Gabriel-Marie, Lacome, Borodin, Scassola.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. ○ 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. ○ 17,15: Per i bambini. ○ 17,45: Meteorologia. ○ 19,30: Segnale orario. ○ 19,33: Conferenza sull'arte recitativa. ○ 20: Concerto della Radio-Orchestra: Friedemann Bach: *Sinfonia* in re min. ○ 20,15: Concerto di musica sacra trasmessa da S. Gallen. In seguito: Vedi Zurigo. ○ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Scuola libera della radio-musica religiosa. ○ 17,10: Conferenza. ○ 17,40: Concerto: Musica militare. ○ 18,30: Trasmissione dal teatro Reale dell'Opera: Riccardo Wagner: *PARSIFAL.*

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 13 APRILE 1930

8,30: Langenberg: Lezione (30 minuti).

LUNEDI' 14 APRILE 1930

18,15: Monaco: Lezione (30 minuti).
20,30: Lilla P.T.T. Nord: Notizie e grammatica (30 minuti).

MARTEDI' 15 APRILE 1930

19: Berna: Lezione (30 minuti).
19: TORINO: Conferenza sul dottor Zamenhof (15 minuti).

MERCOLEDI' 16 APRILE 1930

18,35: Stoccarda: «El originala verkaro» (30 minuti).
18,45: Vienna: Appello esperantista (10 minuti).

GIOVEDI' 17 APRILE 1930

17,30: Parigi P.T.T.: Lezione dilettevole con concorsi, problemi, ecc. (30 minuti).
18: Parigi P.T.T.: Lezione grammaticale (30 minuti).
20,30: Lyon-la-Doua: Lezione (30 minuti).
21,40: Kovno: «Litovaj proverbioj Kaj enigmoj» (20 minuti).

VENERDI' 18 APRILE 1930

18,5: Lipsia: «El literaturo kaj movado» (15 minuti).
18,30: Lubiana: Lezione (30 minuti).
19: Stoccarda: Programma (5 minuti).
20: Lubiana: Programma (5 minuti).
20,15: Ginevra: Lezione (15 minuti).
20,25: Minsk: «Lena dispafado de laboristoj», conferenza (30 minuti).

SABATO 19 APRILE 1930

16,40: Huizen: Lezione (30 minuti).
18: Breslavia: «Fauna della Slesia», conf. (10 minuti).
19,18: Zurigo: Lezione (10 minuti).
19,25: Koenigsberg: Programma (5 minuti).
20,5: Tallin: «Sciigoj pri Estonio kaj esperanto-movado» (10 minuti).
20,15: Lyon-la-Doua: Notizie (10 minuti).
22,10: Charkow: «Darvinismo en Sovetio», conferenza e notizie (30 minuti).
22,15: Bruxelles: Programma (5 minuti).

ITALIA

18 VENERDI 18

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizia - Bollettino di transitabilità ai valichi alpini.
20,30: Musica religiosa, orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:
1. Perosi: *La resurrezione di Lazzaro*, oratorio (Ricordi).
2. Galli (*Preludio elegiaco*) *David* (Sonzogno).
3. Mezzo-soprano sig.na Margherita Fogaroli: Durante: *Preghiera*.
4. Soprano sig.ra Maria Beche: Pergolesi: *Stabat Mater*, «Vidit suum dulcem Natum».
5. Prof Antonio Chiaruttini: « La Pasqua di Resurrezione nella fede e nella tradizione dei cristiani », conversazione.
6. Soprano Maria Beche e mezzosoprano Margherita Fogaroli: *a*) Pergolesi: *Stabat Mater*, « Santa Mater istud agas », duetto; *b*) Verdi: *Messa da Requiem*, « Recordare », duetto.
7. Rossini: *Stabat Mater*: *a*) «Cuius animam gementem»; *b*) « Inflammatus et accensus ».
8. Handel: *Largo*.
9. Porpora: *Aria*.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 386 - Kw. 1,2.

13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
18: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20,10-20,25: Notizie.
20,25-21: Illustrazione dell'oratorio:
21:

LA RESURREZIONE DI N. S. GESU' CRISTO

Oratorio in due parti di L. Perosi
Artisti, orchestra e cori della EIAR diretti dal M.o Daniele Amfitheatrof.
Tra la prima e la seconda parte: Conferenza sacra.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini: Bianche: « Enciclopedia dei ragazzi ».
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto del doppio quintetto dell'EIAR, diretto dal M.o G. Gedda: 1. Mozart: *Quintetto* per clarinetto e archi (solista P. Morra): *a*) Allegro; *b*) Larghetto; *c*) Minuetto; *d*) Allegretto con variazioni; 2. Dubois: *Doppio quintetto* a corde e a fiato: *a*) Larghetto: *b*) Larghetto; *c*) Allegretto; *d*) Allegro.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1. Rossini: *Tancredi*, ouverture; 2. Lay: *Notti nel deserto*, valse; 3. Fithenhagen: *Sérénade*, solo per cello (prof. Spadetti); 4. Lehar: Fantasia sull'operetta: *La danza delle libellule*; 5. Bizet: Intermezzo dell'*Arlesienne*; 6. Montagnini: *Eureka*, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

« Scrittore e pittore: e sopra tutto spirito sagace, irrequieto, bruciante... », così Ettore Cozzani ha presentato nella rassegna L'Eroica *Giovanni Costetti, autore di* « La Crocifissione ». *A proposito di questa composizione il Cozzani nota che essa « ha la grandiosità di un affresco ed è concepita liricamente. Basterebbe a dimostrarlo il Cristo slanciato così in alto, nella sua chiarezza fosforescente, contro il cupo vortice della solitudine tempestosa ».*

20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30-23,30:

CONCERTO DEL VENERDI' SANTO

Grande orchestra, dirett. Maestro G. Gedda.

Parte prima.

1. G. Fino: Due elevazioni per una voce e orchestra dall'Oratorio *Via Crucis*.
2. De Sabata: *Getsemani*, poema contemplativo (orchestra).
3. G. S. Bach: *Cantata* n. 146, sopr. e orchestra (solista P. Filippini).
4. Wagner: *Parsifal*, Incantesimo del Venerdì Santo.

Parte seconda.

5. Conferenza: « Maestri e condottieri ».
6. Bach-Wilhelmj: *Aria* (orchestra d'archi).
7. G. S. Bach: Aria della *Passione di S. Matteo* (P. Filippini).
8. Rabaud: *La Procession nocturne; Poème sinphonique* (orchestra).

Parte terza.

9. Conferenza. Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
10. Respighi: *Vetrate di chiesa*: Quattro impressioni sinfoniche: a) *La fuga in Egitto*; b) *San Michele Arcangelo*; c) *Il mattutino di S. Chiara*; d) *San Gregorio Magno* (orchestra).
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
13: Trasmissione dalla chiesa di S. Maria la Nova (predica del Rev. Padre Izzo e « Le tre ore di agonia ».
17: Conversazione con le signore.
17,30-19: Trasmissione dalla stazione di Roma.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Trasmissione dalla stazione di Roma.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Musica leggera per orchestrina.
16,45-17,20: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-19:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE DI MUSICA RELIGIOSA

Sestetto EIAR: 1. Bossi: *La Fede*, marcia solenne; 2. Franck: *Pastorale mistica*; Soprano Sandra Bellucci: 3. Stradella: *Pietà Signore!*; 4. Durante: *Vergin tutta amor*; Baritono Carlo Terni: 5. Stradella: a) *Ave Verum*; b) *Adoro Te*; Sestetto EIAR: 6. Sinigaglia: *All'Altare*: 7. Haendel: *Gloria a Dio* (dal « Messia »);
8. *PAFNUZIO E TAIDE*, dramma mistico di Suor Hrosvita (Sec. x).

Personaggi:
Pafnuzio . . . E. Piergiovanni
Taide . . . . . M. Boncompagni
L'Abbadessa . . . . M. Pesaresi
Antonio . . . . V. degli Abbati
Paolo . . . . A. Montecchi
I discepoli di Pafnuzio
Gli amici di Taide

Suor Hrosvita, monaca nel monastero di Gandersheim, visse nel secolo X: la data della sua nascita è incerta, ma gli storici più recenti tendono a fissarla circa l'anno 946. Quel poco che si conosce sulla persona di questa santa donna, si desume unicamente dai suoi scritti, mancando ogni altra fonte: si presume che ella fosse di nobile nascita e che, prima della sua entrata nel convento, avesse ricevuto un'educazione letteraria abbastanza notevole. La fama di Hrosvita è legata alle sue commedie latine, le quali sono tutte vòlte all'esaltazione di un purissimo ideale religioso e che, d'altra parte, interessano per una inattesa vivacità di dialogo e una freschezza di immagini. Certamente, Hrosvita è la più eletta rappresentante della civiltà artistico-letteraria germanica del suo tempo. La sua opera risente tutta l'efficacia degli scrittori romani e continua la tradizione classica, pur attingendo ispirazione e vigore dalla fede religiosa; è tutta pervasa da un sentimento di distacco dal mondo, senza ignorare la vanità e le passioni di esso, anzi ricordandole e facendole rivivere per trarne un incitamento alla purificazione. Nei suoi drammi non manca un contenuto epico e il contrasto tra il mondo pagano e quello cristiano è tratteggiato con mano sicura. Naturalmente lo svolgimento drammatico è semplice e talvolta rude, nè mancano le ingenuità, che però, dato il fervore ascetico della scrittrice, assumono spesso un carattere commovente.

Le commedie di Suor Hrosvita sono sei: « Gallicano », « Dulcizio », « Callimaco », « Abramo », « Pafnuzio » e « Sapienza ».

Particolarmente interessante è per noi quella in cui è ritratta la vicenda del santo eremita Pafnuzio e della cortigiana alessandrina « Taide », poichè ad essa si è direttamente ispirato Anatole France nello scrivere la sua « Thaïs », dalla quale poi è stato tratto il libretto dell'omonima notissima opera lirica massenettiana.

Sest. EIAR: 9. Massenet: *Thaïs*, meditazione religiosa; Sopr. Sandra Bellucci: 10. Bizet: *Agnus Dei*; Baritono Carlo Terni: 11. Luzzi: *Ave Maria*; Sestetto EIAR: 12. Gounod: *Inno a Santa Cecilia*.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

GRANDE CONCERTO DI MUSICA SACRA

Parte prima: 1. Perosi: *Tema con variazioni* (orchestra); 2. Wagner: *Parsifal* (Agape sacra), coro e orchestra;

E' questa la scena più vasta e più bella dell'opera mistica wagneriana Gurnemanz guida Parsifal, il « puro folle », verso il tempio del Graal: si vedono scoscendimenti paurosi e alberi giganteschi: i due si avanzano per un sentiero angusto, tagliato nella roccia viva. E così arrivano al Monsalvato. Si odono squilli di campane che si fanno sempre più insistenti. Infine Parsifal entra nella sala in cui si svolge la cerimonia religiosa. I cavalieri del Graal, bianco vestiti, si avanzano in doppia fila e prendono posto intorno a due tavole. In mezzo siede Anfortas, il Re, che spasima per una piaga al fianco, prodotta da un colpo di lancia infertogli dal mago Klingsor. « Come dal fianco del Salvatore, sgorga dalla mia ferita il sangue peccaminoso. Signore, misericordia per l'uomo impuro! ». Così egli grida, drammaticamente. Poi, sollecitato dai cavalieri discopre il calice — il Graal — e lo alza. Il tempio si abbuia e dall'alto cade un raggio di luce sul calice. Si odono canti pi di ineffabile soavità. I cavalieri si scambiano il bacio di pace e poi lasciano ordinatamente il tempio. Parsifal resta estatico, soggiogato dal mistero grandioso.

3. « Antichi usi e riti della settimana santa a Roma », conferenza di Pio Pizzicaria;

Venerdì 18 Aprile

Parte seconda: Esecuzione dello
STABAT MATER
di Gioacchino Rossini, per soli, coro e orchestra.

a) Introduzione *Stabat Mater*, coro; b) *Cujus animam*, aria per tenore; c) *Quis est homo*, duetto per soprano e mezzo-soprano; d) *Pro peccatis*, aria per basso; e) *Eia Mater, fons amoris*, coro e recitativo a sole voci; f) *Sancta Mater*, quartetto per soprano, mezzo-sopr., tenore e basso; g) *Fac ut portem*, aria per mezzo-soprano; h) *Inflammatus*, soprano e coro; i) *Quando corpus*, quartetto di solisti (sole voci); l) Finale *Amen*, coro.

Esecutori: soprano Maria Serra Massara; mezzo-soprano Maria Gabrielli Lazzari; tenori Franco Caselli e Piero d'Auria; basso Adolfo Antonelli. Orchestra e coro EIAR.

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto del Doppio-quintetto dell'EIAR (diretto dal M.o G. Gedda): 1. Mozart: *Quintetto* per clarinetto e archi (solista P. Morra): *a*) Allegro; *b*) Larghetto; *c*) Minuetto; *d*) Allegretto con variazioni; 2. Dubois: *Doppio quintetto* a corde e a fiato: *a*) Larghetto; *b*) Larghetto; *c*) Allegretto; *d*) Allegro.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati agrari - Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Rossini: *Tancredi*, ouverture; 2. Lay: *Notti nel deserto*, valse; 3. Fithenhagen: *Sérénade*, solo per cello (prof. Spadetti); 4. Lehàr: Fantasia sull'operetta *La danza delle libellule;* 5. Bizet: *Intermezzo* (dall'*Arlesienne*); 6. Montagnini: *Eureka*, fox-trot.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.

20,20-20,30: Notizie teatrali.
20,30: Segnale orario.
20,30-23,30:

CONCERTO
DEL VENERDI' SANTO
Grande orchestra.
Direttore M.o G. C. Gedda.

Parte prima:

1. G. Fino: Due elevazioni per una voce e orchestra dall'Oratorio *Via Crucis;*
2. De Sabata: *Getsemani*, poema contemplativo (orchestra);
3. G. S. Bach: *Cantata* N. 146 (soprano e orchestra, solista P. Filippini).
4. Wagner: *Parsifal*, Incantesimo del Venerdì Santo.

Parte seconda:

5. Conferenza del ciclo: « Maestri e Condottieri ».
6. Bach-Wilhelmj: *Aria* (orchestra d'archi);
7. G. S. Bach: Aria della *Passione di S. Matteo* (solista P. Filippini).
8. Rabaud: *La Procession nocturne; Poème symphonique* (orchestra).

Parte terza:

9. Conferenza: M. Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
10. Respighi: *Vetrate di chiesa:* Quattro impressioni sinfoniche: a) *La fuga in Egitto;* b) *San Michele Arcangelo;* c) *Il mattutino di S. Chiara;* d) *San Gregorio Magno* (orchestra).

23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

Non vi sono trasmissioni nella ricorrenza del Venerdì Santo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 Kw. 1.

17: Concerto di musica da camera. ✪ 18: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo* (da Lipsia vedi). ✪ 20,30: « La pittura belga dal 1830 », conf. ✪ 20,40: Radio-concerto: 1. Vivaldi: *Concerto* per orchestra; 2. J. S. Bach: *Concerto* in mi per violino; 3. Ciaikovski: *Quinta sinfonia;* 4. Canto; 5. C. Franck: *Preghiera* (orchestra); 6. Canto; 7. C. Franck: *Cantabile* (orchestra). ✪ Ultime notizie della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17,30: Emissione ungherese: Conferenza - Canti e cori di Pasqua. ✪ 19,5: Sev. Pàpay Vesely: *Poppea*, dramma in 4 atti. (Episodio dell'epoca di Gesù Cristo). ✪ 20,30: Musica di Pasqua (dischi).

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

Nessuna trasmissione.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. Goltermann: *Grande Duo*, op. 15; 2. Gounod: *Ave Maria;* 3. Massenet: *Melodia*, op. 10, n. 5; 4. Kodaly: *Adagio;* 5. Ariosti-Elkus: *Concertino*. ✪ 19,5: Vedi Bratislava. ✪ 21: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

18: Per i giornalisti. ✪ 18,40: Conferenza: « Le novità cecoslovacche dell'anno 1929 ».

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Musica religiosa. ✪ 19: Segnale orario. ✪ 19,5: Ritrasmissione dalla Chiesa del Salvatore: Concerto di organo e cori: 1. Coro; 2. Mendelssohn: *Sonata* I in fa maggiore; 3. Franck: *III Ouverture corale in la minore;* 4. Stecker: *Preludio (quasi fantasia)*; 5. Klicka: *Leggenda* in si minore, op. 98; 6. Haendel: *Fantasia* in do minore. ✪ 20: Haendel: *Il Messia*, oratorio. ✪ 21. R. Wagner: *Parsifal*, atto 3.°.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 3.

19,15: Notizie e Bollettini diversi. ✪ 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouv. di *Titus;* 2. G. Pierné: *Canzone della nonna;* 3. Lalo: *Le roi d'Is;* 4. L. Delibes: *Jean Nivelle;* 5. C. Franck: Prologo delle *Beatitudini;* 6. Grieg: *Seconda suite d'orchestra;* 7. Schubert: *Serenata;* 8. Chausson: *Le colibri;* 9. Friedmann-Bach-Kreisler: *Grave*, a solo di violino; 10. Flégier: *Segno di felicità;* 11. Massé: *La regina Topanio;* 12. Jan Blockx: *Suite di stile antico;* 13. Welling: *Un giorno;* 14. Wagner: Fantasia sul *Parsifal*.

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

20: Lezione di lingua inglese. ✪ 20,15: Cronaca gastronomica. ✪ 20,30: Concerto orchestrale: Rossini: Frammenti dello *Stabat Mater;* 2. Beethoven: *Largo*; 3. C. Franck: Due pezzi per harmonium; 4. Bizet: *Intermezzo;* 5. Mendelssohn: *Paolo;* 6. Massenet: Arie dell'oratorio *Maria Maddalena*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Quotazioni di Borse diverse. ✪ 15,45: Radio-concerto della stazione: 1. Boellmann: *Ronda francese*, orchestra; 2. Händel: *Terza sonata* per violoncello; 3. L. Moreau-Grecourt: *Notturno e sogno giapponesi*, orchestra; 4. Hummel: *Fantasia*, piano; 5. H. Ryder: *Scherzo* in do minore, orchestra; 6. Beethoven: *Sonata a Kreutzer*, per violino e piano; 7. G. Brun: *Paesaggi d'Alsazia*, orchestra. ✪ 16,55: Informazioni - Borse diverse. ✪ 18,30: Borse americane. ✪ 18,35: Notiziario agricolo - Corse. ✪ 19,5: Chiacchierata su attualità. ✪ 19,30: Lezione di lingua inglese. ✪ 19,45: Informazioni economiche. ✪ 20: « La musica sacra », conferenza con audizione di dischi. ✪ 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. ✪ 20,45: Radio-concerto: 1. Wagner: *Parsifal; a)* Preludio; *b) L'incantesimo del Venerdì Santo*. ✪ 21,15: Ultime notizie - L'ora esatta. ✪ 21,30: 1. Predica della Passione; 2. Mozart: *Requiem* (audizione integrale).

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ✪ 20,10: Previsioni meteorologiche. ✪ 20,20: Radio-concerto: 1. *a)* Gluck: Marcia religiosa dall'*Alceste; b)* H. Rabaud: *La procesisone notturna; c)* M. Bertrand: *La leggenda di Santa Odila* (orch.); 2. Haendel: *Concerto* in sol magg. (piano e organo); 3. Gounod: *Ave Maria* su un preludio di Bach (canto); 4. J. S. Bach-Busoni: Due *corali;* 5. J. Blockx: *Suite di antico stile* (orchestra); 6. J. S. Bach: *Corale* in mi bemolle maggiore; 7. Boesan: *Invocazione a C. Franck* (organo); 8. Due *arie* con accompagnamento d'organo; 9. A. Mustel: *Comunione;* 10. Boellmann: *Preghiera alla Vergine* (organo); 11. C. Franck: Preludio delle *Beatitudini* (orch.).

Venerdì 18 Aprile

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Kiel): Concerto di musica sacra: *Die Bordesholmer Marienklage* (Il lamento di Maria, di Bordesholm). Lauda del 1475, trascritta dal priore Johann Reborch; rielaborata da Heinrich Johannsen. ✪ 18,30: Azione musicale: R. Klutmann: *Wandlung*. ✪ 19,45: « La settimana santa », confer. ✪ 20: Concerto vocale-strumentale e recita: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. H. Platen: *Prologo in Cielo* del *Faust* di Goethe; 3. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*; 4. (canto) Beethoven: *a) Adelaide; b) Alla speranza*; 5. Gluck: Interludio di *Paride ed Elena*; 6. Schiller: Una scena della *Sposa di Messina* (recita); 7. Schubert: Primo tempo della *Grande Sinfonia* in re maggiore; 8. Id.: *L'Onnipotenza* (canto); 9. Klopstock: *Al Redentore* (recitazione); 10. Biber: *Una sonata della Passione*; 11. Hölderlin: *Le quercie* (recitazione); 12. Weber: Ouverture di *Euriante*; 13. Hebbel: Scena del primo atto di *Moloch* (recita); 14. Brahms: *Ouverture tragica*; 15. (canto): Schumann: *a) Lacrime silenziose; b) Es geht bei gedämpfter Trommel Klang*; 16. Kleist: Scena quinta dell'atto terzo del *Principe di Homburg* (recita); 17. Liszt: *Lamento e trionfo*. ✪ 22,45: Attualità - Sport - Stampa - Meteorologia.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: « La città senza sole », conferenza. ✪ 16,30: Concerto: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 3, op. 55 (*Eroica*); 2. Schubert: *Sinfonia* in si minore (incompiuta). ✪ 18,30: *Quattro lieder*, op. 121, di J. Brahms. ✪ 20: Ramler e Graun: LA MORTE DI GESU', oratorio in due parti. — In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

17,15: Trasmissione da Napoli: Una passeggiata attraverso Pompei. ✪ 18: Previsioni del tempo di domani. ✪ 18: Concerto di musica sacra: 1. J. Pezel: *Sonata* per strumenti a fiato; 2. Palestrina: *Improperia*; 3. Schuez: *a) Dialogo della Pasqua; b)* Due cori dei *Canti della Passione*; 4. Bach-Reger: Coro con accompagnamento di orchestra d'archi; 5. Mozart: *Ave Verum*; 6. M. Reger: Cantata. *O Signore, pieno di sangue e di ferite*, per contralato, tenore, coro misto, a solo di violino, oboe e organo. ✪ 19-25: Indiscrezioni discrete: un dialogo sorbendo il thè. ✪ 20: Vedi Berlino. ✪ 22: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedi Stoccarda. ✪ 18: Concerto corale e orchestrale: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*. ✪ 21,45: Concerto di musica sacra: 1. S. Scheidt: Due *Preludi corali*; 2. Pachelbel: *a) Fantasia* in sol minore; *b) Fuga* in re minore; 3. Conferenza religiosa; 4. Buxtehude: *Te Deum*; 5. J. K. Kerll: *Canzone*.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: « Morte e immortalità nella fede dei popoli primitivi ». ✪ 16,30: L'ora dei giovani. ✪ 17,40: Conferenza introduttiva alla *Passione secondo S. Matteo* di J. S. Bach. ✪ 18: Ritrasmissione da Lipsia: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo*. ✪ In seguito: Ultime notizie - Sport.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto della Radio-orchestra: 1. Kienzl: Preludio dell'*Evangelimann*; 2. Scriabin: Tre *Preludi*; 3. Grieg: Aria della Suite di *Holberg*; 4. Ravel: *Pavana*; 5. Debussy: *Rêverie*; 6. Suk: *Elegia*; 7. Gade: Ouverture di *Amleto*. ✪ 17,15: *L'aratore e la morte*, radiorecita su testo del 1400. ✪ 18: J. S. Bach: *La Passione secondo San Matteo*. ✪ 22,15: Meteorologia - Segnale orario - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto di musica Sacra (canto, violini, violoncello, flauto e arpa): 1. Gluck: *Sonata* per due violini e piano; 2. J. S. Bach: *Mein gläubiges Herz*, aria per soprano, violoncello e piano; 3. Scarlatti: *Cantata* per soprano, flauto e piano; 4. Oelschlegel: *Trio*; 5. H. Wolf: Due *canti sacri*; 6. Bohm: *Lacrimae Christi*; 7. Marteau: *Ave Maria*. ✪ 17,15: *Pompei*, microreportage. ✪ 18: Vedi Francoforte. ✪ 21,45: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Humperdinck: Ouverture di *Hänsel e Gretel*; 2. Grieg: *In Primavera*; 3. Due *arie* per soprano; 4. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico; 5. Tre *pezzi* per violoncello (Grainger e Popper); 6. O' Neill: *L'uccello azzurro*, musica di intermezzo; 7. Tre *arie* per soprano; 7. Mozart: *Divertimento* n. 11. ✪ 18: Lettura di alcune poesie. ✪ 18,20: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione: 1. Pergolesi: *Concertino* in fa minore; 2. Tre *arie* per baritono e orchestra; 3. Dvorack: *Serenata* in mi; 4. Cinque *arie* per baritono; 5. Parry: Una *suite inglese*. ✪ 19,30: Notiziario sportivo. ✪ 19,50: Servizio divino da una chiesa. ✪ 20,45: Concerto ritrasmesso dalla « Queen's Hall »: Wagner: Alcuni brani del *Parsifal*. ✪ 21,45: Notizie e Bollettini diversi. ✪ 22: Continuazione dell'audizione del *Parsifal*.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16,30: Concerto di musica da camera: 1. V. Williams: *Preludio* al canto n. 13; 2. Brahms: Due *intermezzi* e una *rapsodia* (pianoforte); 3. Haydn: *Quartetto*, opera 64, n. 4; 4. Bax: *Quintetto* per pianoforte in sol minore. ✪ 17,45: Concerto vocale e istrumentale: 1. Weber: *Invito al ballo*; 2. Ciaikovski: *Perchè?* 3. Due *arie* per contralto; 4. Alcuni *canti* per tenore; 5. Schubert: *Ave Maria*; 6. Kreisler: *Tamburino cinese*; 7. Besly: *Ritratto di un danzatore in rosso*; 8. Tre *arie* per tenore; 9. *Canti* per contralto; 10. Haendel: *Minuetto di Berenice*; 11. Schubert: *Chi è Silvia?* 12. Schumann: *Lied*; 13. Balfe: *Killarney*. ✪ 19: Bach: *La Passione secondo San Matteo* (cori e orchestra da una chiesa di Lipsia). ✪ 20,35: Programma centrale regionale. ✪ 21,45: Notizie e Bollettini diversi. ✪ 22: G. Alcock: *Il figlio dell'uomo*, mistero in un atto.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw 25).

16,30: Vedi Londra regionale. ✪ 19: Da Lipsia: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo*. ✪ 20,45: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *La consacrazione del tempio*; 2. Dvorack: *Adagio* della *Sinfonia* n. 5 (*Dal mondo nuovo*); 3. Beethoven: Primo tempo della *Sinfonia* n. 7 in la; 4. Ciaikowski: Secondo tempo della *Sinfonia* 6 (Patetica); 5. E. Austin: *Tre stanze*, per orchestra; 6. Bach: *Variazione di corale* della Cantata n. 140. ✪ 23,45: Meteorologia - Bollettini diversi. ✪ 22: Vedi Londra regionale.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

15: Trasmissione dalla Cattedrale della chiesa ortodossa. ✪ 20: Concerto del coro russo dell'orchestra della Corte. ✪ 21: Segnale orario.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra: 1. Suppé: Ouverture della *Bella Galatea*; 2 Alois: *Sai, mammina, che cosa ho sognato?*; 3. Tymians: *Sulla tomba dei genitori*; 4. Schulz: *Elisa*, gavotta per cetra, chitarra e piano; 5. O. Strauss: Fantasia su *Marietta*; 6. Siede: *Serenata cinese*; 7. Stuhl-Müller: *Il mirto d'argento*. ✪ 20,30: Frammenti d'opera. ✪ 21: A soli: tre pezzi (xilofono, violoncello e violino). ✪ 21,45: Canzonette. ✪ 21,30: Musica da ballo. ✪ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18,45: « La Passione di Oberammergau », conferenza. ✪ 19,15: Meteorologia - Notizie di stampa. ✪ 19,30: Lettura di alcuni brani di prosa. ✪ 20: Indicazione dell'ora esatta. ✪ 20: Haydn: *Le sette parole di Cristo in croce* - Conferenza introduttiva. ✪ 21: Concerto corale - Musica sacra. ✪ 21,35: Meteorologia - Notizie di stampa. ✪ 21,55: Chiacchierata su attualità. ✪ 22,10: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40: Musica riprodotta. ✪ 17,40: Messa solenne (dischi di grammofono). ✪ 20,25: Musica riprodotta. ✪ 20,40: Indicazione dell'ora esatta - Notizie di stampa - Concerto di un'orchestra d'archi e coro. ✪ 0,40: Termine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

17: Conferenza. ✪ 19,15: Il quarto d'ora letterario. ✪ 19,58: Indicazione dell'ora esatta.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

17: Conferenza sull'Insurrezione di Novembre. ✪ 17,20: Conferenza agricola. ✪ 17,45: Concerto orchestrale popolare. ✪ 19,58: Indicazione dell'ora esatta.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

18,45: Giornale parlato. ✪ 19: Ritrasmissione del culto religioso.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

Non vi sono trasmissioni per la ricorrenza del Venerdì Santo.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 436 - Kw. 1.

17: Mottetti del Venerdì Santo. ✪ 17,30: Recita. ✪ 17,55: Carillon e servizio divino. ✪ 19,15: A. Strindberg: *Pasqua*, recita. ✪ 21,40: Concerto di orchestra ad archi. Musiche di Corelli, Rhode, Olsen e Sibelius.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19: Ora - Meteorologia. ✪ 19,33: Conferenza religiosa sul Venerdì Santo. ✪ 20: Vedi Berna. ✪ 22: Notiziario - Meteorologia - Ora.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Canti sacri (dischi). ✪ 16,30: August Strindberg: Miniature storiche. ✪ 17: Concerto di musica sacra. ✪ 19: Musica sacra (dischi). ✪ 20: Concerto religioso trasmesso da una chiesa.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane di S. Pietro - Informazioni. ✪ 20,5: Vedi Berna. ✪ 21: Concerto della radio-orchestra: 1. Schubert: *Marcia militare*, 2. Wagner: *L'incantesimo del Venerdì Santo*; 3. Mozart: *Andante* per flauto ed orchestra; 4. Weber: *Invito alla danza*; 5. Woodforde-Finden: *Quattro poemi d'amore indiani*; 6. Grieg: *Danze norvegesi*.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Ritrasmissione da Montreux: A. Mozart: *Requiem*. ✪ 19,32: Letture. ✪ 20: Concerto vocale ed istrumentale. ✪ 21,15: Intermezzo letterario. ✪ 21,25: Concerto: Mozart: Ouv. di *Così fan tutte*; Dvorack: *Umoresca*; Massenet: Selez. del *Werther*; Ketelbey: *Nel giardino d'un monastero*. ✪ 22: Meteorologia.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

19,30: A. Manuel: « La passione di Maria » (Dal volume di poesie inedite, esposta dall'autore). ✪ 20: Musica sacra trasmessa dal Duomo. ✪ 21,10: Concerto della Radio-Orchestra. ✪ 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

18: Concerto religioso: L. Perosi: *La Passione di Pasqua, Agonia e morte di Cristo*, in due parti, dieci quadri con prologo ed epilogo.

Abbonamenti

Per gli abbonati all'Eiar L. 30,50 - Per i non abbonati Lire 36 - Estero Lire 75 - Ogni numero separato Lire 0,70.

SABATO 19

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
21: CONCERTO VARIATO:
Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette:
1. Lattuada: *Lèvati o bella ch'è tempo d'amare*, mattinata.
2. Offenbach: *La granduchessa di Gerolstein*, sinfonia (Ricordi).
3. Billi: *Suite campestre*.
4. Kálmán: *Una manovra d'autunno*, selezione operetta.
5. Violinista sig.ra N. Fontana Luzzatto: *a*) Handel: *Sonata in si maggiore*; *b*) Beethoven: *Minuetto*.
6. Spoglio delle riviste.
7. Lortzing: *Melodie*.
8. Gastaldon: *Le carezze di Manon*, intermezzo.
9. Morena: *La casa musicale*, canzoni, romanze.
10. Amadei: *Cinguettio di passeri*, intermezzo.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,30-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10--13,30: Orchestrina della EIAR.
13,30-14,30: Trasmiss. fonografica.
16-17: Salotto della signora.
17-18: Trasmissione dalla Chiesa di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20,10-20,20: Notizie e R. Lotto.
20,20-20,30: A. Gianello: L'Araldo sportivo.
20,30: CONCERTO DA CAMERA:

Prima parte:
1. *a*) Pergolesi: *Ogni pena più spietata* per piano e canto; *b*) Durante: *Danza, danza fanciulla*; *c*) Bononcini: *Deh, più a me non v'ascondete* (soprano Angioletta Roncallo).
2. Mozart: *Sonata in sol maggiore* per piano e violino (prof. A. Bajardo e M.o Armando La Rosa Parodi).

Seconda parte:
1. Beethoven: *Romanza in fa* per violino con accompagnamento di piano (prof. A. Baiardo e M.o A. La Rosa Parodi).
2. *a*) Beethoven: *In questa tomba oscura* per piano e canto; *b*) Beethoven: *Adelaide* (mezzosoprano Primavera Nanni).
3. Schumann: *Rêverie*, per violino con accompagnamento di piano (prof. A. Baiardo e M.o A. La Rosa Parodi).

Terza parte:
1. *a*) Schubert: *Litanie per la festa delle anime*; *b*) Respighi: *Bella porta di rubini*; *c*) Pratella: *Le sette stelle* per piano e canto (soprano Angioletta Roncallo).
2. Vivaldi: *Concerto in la minore* per violino con accompagnamento di piano (prof. A. Baiardo e M.o Armando e La Rosa Parodi).

Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra: 1. Valente: *Neptunia*, marcia; 2. Montagnini: *Delusione*, valse; 3. Dvorack: Sinfonia dal *Nuovo Mondo* (andante, allegro); 4. Due canzoni italiane (sopr. Artuffo); 5. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 6. Krome: *Gioventù gaia*, fox; 7. Martelli: *Flirt primaverile*, intermezzo; 8. Zocchi: *Valencita*, passo doppio.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago Blu: « Rubrica dei perchè » - Corrispondenza.
17-1750: Dischi di musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1. Barbiroli: *Marche marocaine*; 2. Brancucci: *Com'è bella giovinezza*, serenata; 3. Schinelli: *Ircos*, valse; 4. Desenzani: *Mirella*, intermezzo; 5. Kálmán: *La principessa del circo*, fantasia; 6. Carando: *Nell'azzurro sconfinato*; 7. Massara: *La capanna sul lago*, tango; 8. Blanco: *Se mi guardi mi uccidi*.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30:

La Principessa della Czardas

Operetta.

Conferenze.
23-30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'operetta, sino alle 24: Musica ritrasmessa.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

13,15-13,30: Borsa e Notizie.
13,30-14,30: Musica sacra.
17: Bollettino meteorologico e Notizie.
17,30-19: Concerto di musica da camera eseguito dal Quartetto stabile napoletano (Giuseppina De Rogatis, primo violino; Luigi Schininà, secondo violino; Salv. Scarano, viola; Giuseppe Martorana, violonc.), col concorso della pianista sig.na Nina Borrelli): 1. Boccherini: *Quartetto*, op. 641, per due violini, viola e cello: a) *Allegro*; b) *Adagio*, c) *Menuetto in rondò*: *Ariosto, cantabile* 2. Seligmann: *Canzone greca*, per viola d'amore; 3. Olivieri: *Suite romantica*, per violoncello; 4. Brahms: *Quartetto* op. 26, per piano, violino, viola e cello: a) *Allegro non troppo*; b) *Poco adagio*; c) *Scherzo*; d) *Finale*.
17,30: Segnale orario.
17,35: Estrazioni del R. Lotto.
18: Radio-sport.
20,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
Tra il primo ed il secondo atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il Calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30: Giornale parlato - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15: Giornale parlato.
13,15-13,30: Notizie.
13,30-14,30: Radio-quintetto.
16,45-17: Notizie - Comunicazioni agricole.
17-17,15: Conversazione sull'*Igiene infantile*, tenuta dal dr. Giovanni Pugliesi.
17,15-17,29: Dischi grammofonici - Battute allegre.
17,30: Segnale orario.
17,30-19: Concerto variato.
19,45-20: Lezioni di radiotecnica e consulenza dalla Regia Scuola F. Cesi.
20-20,5: Segnali per il servizio radio-atmosferico.
20,5-20,20: Lezioni di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera o Concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Lucio D'Ambra: « La vita letteraria e artistica ».

Notiziario cinematografico.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato, dalle 12,30 alle 12,40, dalle Radio-informazioni: 1. Valente: *Neptunia*, marcia; 2. Montagnini: *Delusione*, valse; 3. Dvorak: Sinfonia dal *Nuovo Mondo* (allegro-andante); 4. Due canzoni italiane (soprano Artuffo); 5. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 6. Krome: *Gioventù gaia*, fox; 7. Martelli: *Flirt primaverile*, intermezzo; 8. Zocchi: *Valencita*, passo doppio.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica dei perchè - Corrispondenza.
17-17,50: Dischi: Musica varia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione di tedesco (professore Krauterkraft).
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Barbirolli: *Marche marocaine*; 2. Brancucci: *Com'è bella giovinezza*, serenata; 3. Schinelli: *Ircos*, valse; 4. Desenzani: *Mirella*, intermezzo; 5. Kalman: *La principessa del circo*, fantasia; 6. Carando: *Nell'azzurro sconfinato*; 7. Massara: *La capanna sul lago*, tango; 8. Blanco: *Se mi guardi mi uccidi*.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20-20,20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30:

La Principessa della Czardas

operetta in 3 atti
diretta dal M.o C. Gallino
allestita dal cav. R. Massucci.

Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'operetta fino alle 24: Musica ritrasmessa.

La « Filarmonica » orchestrale mandolinistica di 1 TO — In alto: Il maestro A. Amadei, che la dirige.

ESTERO

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15: Concerto pomeridiano di musica brillante (il programma è composto quasi esclusivamente di musiche di compositori austriaci). ✪ 17: « Sul suono delle campane del Duomo di Santo Stefano » conferenza. ✪ 17,15: Leggende di Pasqua. ✪ 17,45: Trasmissione delle campane della chiesa di Santo Stefano (un conferenziere e un coro). ✪ 19,55: Segnale orario e meteor. ✪ 20: Concerto vocale di Jose Bogatchewsky dell'Opéra Comique di Parigi (arie di Monteverdi, Massenet, Giordano, Bizet, ecc.). ✪ 21: Frammenti di opera.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Musica riprodotta. ✪ 17,45: Lezione d'inglese. ✪ 18,10: Corso di perfezionamento d'inglese. ✪ 18,30: Musica riprodotta. ✪ 19,30: Notizie e bollettini diversi. ✪ 20,15: Concerto orchestrale. Indi ultime notizie della sera e comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Fibich: *Alla sera*, serenata; 2. Massenet: *Scene dell'Alsazia*, suite in quattro parti. ✪ 17,10: Teatro di marionette. ✪ 18,35: Ritrasmissione dalla Chiesa dei Frati della Carità: 1. Dvorak: *Te Deum*, per due soli; 2. Urban: *Coro misto*; 3. Filke: *Regina Coeli*, coro e orchestra; 4. Foersler: *Tantum ergo*, in mi maggiore. ✪ 19,30: Poemi slovacchi: *La Risurrezione*. ✪ 20: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Blodek: *Nel pozzo*, ouverture; 2. Smetana: Fant. su *Dalibor*; 3. Zamrzla: *Gondoliera*; 4. Nebdal: *Valzer triste*; 5. Labsky: *Canzoni popolari*. ✪ 17,25: Emissione tedesca: Notizie e concerto: Composizioni di Wagner. ✪ 18,35: Per i giovani. ✪ 19,5: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Per la consacrazione del tempio*, ouverture, op. 124; 2. Rubinstein-Bullerian: Fantasia sull'opera: *Il Paradiso perduto*; 3. Wagner: Fant. sul *Parsifal*. ✪ 21,20: Concerto orchestrale ✪ 22,20: Concerto da un caffè. ✪ 23: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Pianoforte: 1. Beethoven: *Sonata*, n. 3; 2. Weiner: *Sonata*, n. 2. ✪ 19,5: Vedi Brno. ✪ 23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Vedi Praga. ✪ 19,5: Musica popolare. ✪ 20: Vedi Praga. ✪ 21,20: Concerto orchestrale. ✪ 22,20: Vedi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Per i giovani. ✪ 16,30: Concerto orchestrale: 1. Mehul: Ouv. del *Giuseppe*; 2. Ernst: *Elegia*; 3. Svendsen: *Romanza*; 4. Albert: Fantasia sugli *Occhi spenti*; 5. Franck: *Pastorale - Pezzi eroici*; 6. Dvorak: *Ballata*; 7. Id.: *Leggenda in do maggiore*, op. 59. ✪ 17,25: Emissione: Notizie - Lezione di musica per i giovani allievi. ✪ 19: Segnale orario. ✪ 19,5: Concerto: 1. Haendel: Ouv. del *Messia*; 2. Mozart: *Et incarnatum est*; 3. Rossini: *Stabat Mater*; 4. Verdi: Recordar dei *Requiem*; 5. Franck: *La processione - Mater dolorosa*; 6. Honegger: *Re Davide*, suite. ✪ 20: *La Risurrezione*, azione sacra. ✪ 21,20: Concerto grammofonico. ✪ 22,20: Vedi Brno. ✪ 23: Concerto dal Caffè Moskva.

Sabato 19 Aprile

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 3.

17: Concerto Pasdeloup. ✪ 19,15: Notizie e Bollettini diversi - Borel: Cronaca esperantista. ✪ 20,40: A. Chanay: *Il bel viaggio*, commedia in tre atti e 4 quadri.

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

19,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Gounod: Ouv. di *Mirella;* 2. Wagner: Coro delle filatrici nel *Vascello Fantasma;* 3. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 4. Lalo: *Le Roi d'Ys;* 5. Pierné: *Serenata a Colombina;* 6. Coppola: *Suite intima;* 7. Fauré: a) *Il nostro amore;* b) *Sempre* (canto); 8. Schubert: *Marcia militare.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,30: Quotazioni di Borse diverse. ✪ 15,45: Emissione pei fanciulli. ✪ 16,30: Concerto di musica da ballo. ✪ 16,55: Informazioni di stampa. ✪ 17: Concerto orchestrale privato. ✪ 18,35: Notiziario agricolo - Corse. ✪ 19,5: « La marocchineria », conferenza. ✪ 19,30: Lezione di lingua inglese. ✪ 19,45: Informazioni economiche. ✪ 20: Chiacchierata sull'orticoltura. ✪ 20,15: Letture letterarie. ✪ 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca. ✪ 20,45: Radio-concerto: M. Vercel: *I quartieri di Parigi - La città vecchia.* — Nell'intervallo, alle 21,15: Notizia dell'ultima ora - L'ora esatta.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. ✪ 20,10: Previsioni meteorologiche. ✪ 20,20: Radio-teatro: G. Chautrieux: *La morte di Giuda*, commedia in due atti.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,30 (Amburgo): Concerto orchestrale con solista di piano: 1. Mendelssohn: *La caverna di Fingal*, ouverture; 2. Drdla: *Souvenir;* 3. d'Ambrosio: *Canzonetta;* 4. Schumann: Primo tempo della *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 5. Vieuxtemps: *Ballata e Polonaise;* 6. Kreisler: *Caprice viennois;* 7. Id.: *Tamburino cinese;* 8. Debussy: *Suite lirica.* ✪ 17,30 (Amburgo): « Viaggio in Ispagna », conferenza. ✪ 18 (Brema): Concerto religioso dalla chiesa di S. Stefano: 1. Scheidt: *Salmo;* 2. H. Wolf: *Herr, was träg der Boden hier;* 3. Id.: *Settimana di passione;* 4. J. G. Walther: Due *Preludi corali;* 5. H. Wolf: *a) Wo find ich Trost; b) Preghiera;* 6. J. S. Bach: *Preludio e fuga* in fa minore. ✪ 19 (Amburgo): Concerto orchestrale. ✪ 20: V. Kessler: *Il trombettiere di Säckingen*, opera in un preludio e 3 atti, libretto di Victor v. Scheffel. ✪ 22: Attualità - Meteorologia - Sport. ✪ 22,30: Concerto dal Caffè Boccaccio. ✪ 23,45: Musica da ballo dal Trocadero.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Pot-pourri di *Una notte a Venezia;* 2. Chaminade: *Sotto la tua finestra;* 3. Clemus: Due composizioni; 4. Guttmann: *Ninna-nanna;* 5. Königsberger: *Idillio presso il ruscello;* 6. Lindemann: *Canto d'amore di Pierrot;* 7. Kienzl: Fantasia dell'opera *La danza delle mucche;* 8. Guttmann: *Deukst Du noch an minch*, Lied; 9. Rimski-Korsakow: Un'aria dell'opera *Sadko.* ✪ 18,30: Campane di tutte le chiese di Colonia e Deutsche Glocke sul Reno. ✪ 19,10: Otto *Lieder* di Weber, Mattiesen, Graener. ✪ 20: Concerto di Pasqua: 1. Rimski-Korsakow: *Pasqua*, ouverture, 2. Beethoven: Marcia dal *Balletto del cavaliere;* 3. Trapp: *Notturno*, per piccola orchestra: 4. Dvorack: *Rapsodia slava*, op. 45; 5. Mébul: *La caccia;* 6. Wieniawski: *Ricordo di Mosca;* 7. Mascagni: Intermezzo dell'*Amico Fritz;* 8. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 6. — In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Sport. — Poi: Concerto: 1. Mendelssohn: *Ritorno da lontano;* 2. d'Albert: Suite di *Tiefland;* 3. Renée: *Arioso;* 4. Haydn: *Il mondo della luna*, ouverture; 5. Pataky: *Sul fiume;* 6. Scassola: *Suite pastorale;* 7. Giordano: Fantasia sull' *Andrea Chénier.* 8. Ciaikovski: *Giulietta e Romeo*, ouverture-fantasia sulla tragedia di Shakespeare. ✪ 24: Brani del *Faust* di Goethe (recita).

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto di dischi di grammofono (solisti celebri). ✪ 17,30: Trasmissione da Roma: Una passeggiata nelle catacombe. ✪ 18: Dieci minuti di esperanto: Fauna della Slesia. ✪ 18,10: L'ora musicale dei giovani. ✪ 18,40: Lezioni di lingua inglese. ✪ 19,5: Previsioni del tempo per domani. ✪ 19,5: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Scassola: *Ouverture rustica;* 2. Saint-Saëns: Fantasia sull'opera *Sansone e Dalila;* 3. Ciaikovski: *Speranza;* 4. Schubert: *Impromptu* (violoncello); 5. Sitt: *Serenata* (violoncello); 6. Lortzing: Fantasia sull'opera *L'armaiolo.* ✪ 20: Conferenza sulla Slesia. ✪ 20,30: Vedi programma di Lipsia. ✪ 22: Ultime notizie della sera.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: *Concerto Brandenburghese* N. IV; 2. G. Händel: *Concerto per organo* N. IX; 3. J. S. Bach: *Suite* in re maggiore; 4. Id.: Due *Preludi corali;* 5. Id.: *Cantata di Pasqua*, N. 4. ✪ 17,30: « Le catacombe nella via Appia di Roma », microreportage. ✪ 18,35: « L'effetto psicologico di un lungo periodo di disoccupazione », conf. ✪ 19,5: Lezione di spagnuolo. ✪ 19,30: Vedi Stoccarda. ✪ 20,45 e 22: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,25: Per le signore. ✪ 17,5: Lezione d'inglese; 17,30: Cori religiosi (dischi): Composizioni di Boezi, Bach, Corsi, Lotti, Haas; ✪ 18,30: Ritrasmissione della *Campana tedesca* sul Reno, e sino alle 18,50: Campane del Duomo di Colonia. ✪ 20: Concerto di Sabato Santo: 1. Bach: *Toccata e fuga* in re minore; 2. Id.: Aria della Cantata: *Ich will den Kreuzstab gerne tragen;* 3. Haydn: Un tempo del *Quartetto* in re magg.; 4. Bach: Duetto della cantata *Gott der Herr ist Sonn' und Schild;* 5. Franck: *Preludio, fuga e variazione* in si minore; 6. Mendelssohn: Adagio del *Concerto* per violino; 7. Händel: Un'aria del soprano del *Messia;* 8. Beethoven: Secondo tempo del *Quartetto*, op. 59; 9. Dvorack: Due *lieder* per basso; 10. Schumann: *Fuga sul nome di Bach;* 11. Schulz: *Canto della sera;* 12. Mozart: *Alleluja;* 13. Haendel: Alleluja del *Messia.* ✪ In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: «L'avvenire dell'Africa», conferenza. ✪ 16,30: Concerto orchestrale. Musiche di Bohm, Wakefield, Urbach, Fouchy, Schmalstich, Albeniz, Yoshitomo. ✪ 18,30: Suono della campana tedesca del Duomo di Colonia. ✪ 19,30: Concerto orchestrale: 1. Massenet: *Scene pittoresche;* 2. Kienzl: *Danze stiriane;* 3. Verdi: Melodie della *Traviata;* 4. Suppé: Ouverture di *Boccaccio;* 5. Lincke: Valzer di *Halloh.* ✪ 20,30: « I popoli cantano la loro creazione». Musica di Geor la loro creazione ». Musica di Georg. Kiessig. ✪ 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa, e fino alle 24: Concerto.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

15: Campane di Pasqua. ✪ 16: Concerto vocale e strumentale: 1. Mendelssohn: Primo tempo della *Sonata per organo* in fa minore sul corale *Was mein Gott will;* 2. Due canti sacri con accomp. orchestrale: *a)* Courvoisier: *O Lamm Gottes unschuldig; b)* Wolf: *Settimana santa;* 3. Reger: *Largo* per violino e organo della *Suite di stile antico*, op. 93; 4. *Preludio e fuga* in si minore per organo; 5. Reger: *Due romanze* per violino e piano; 6. Id.: *Preludio* in do minore per organo dell'op. 63; 7. Courvoisier: *Lauda per la Pasqua;* 8. Renner: Fantasia sull'*Alleluja di Pasqua* op. 83. ✪ 18,20: L'ora dei giovani - Recita: Goethe: Scene dell'*Ifigenia.* ✪ 19: Recita di Pasqua. ✪ 19,45: Concerto della R.O. e canto: 1. Schröder: *Romanza* per orchestra d'archi, arpa e organo; 2. Dvorak: Un'aria dell'opera *Rusalka;* 3. Wolf: *Il cacciatore di topi*, per tenore e orchestra; 4. Saint-Saëns: *Fantasia* per violino e arpa; 5. Mascagni: Duetto « delle ciliegie » dell'opera *L'amico Fritz;* 6. Lang: *Andante religioso*, romanza per contrabasso e piano; 7. Hugo Wolf e R. Schumann: *Lieder;* 8. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico. ✪ 21,15: *Bunte Fahrt.* ✪ 22,20: Ultime notizie. ✪ 22,45: Concerto dal Caffè Maximilian.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. ✪ 17,30: « Le catacombe nella Via Appia di Roma », microreportage. ✪ 18,5: « Gerusalemme ai tempi di Gesù », confer. ✪ 18,30 (Friburgo): Campane di Pasqua dal Duomo. ✪ 19,5: Vedi Francoforte. ✪ 19,30: J. S. Bach: *Messa in si minore* (dischi). ✪ 20,45: E. Khan: *Orfeo*, libretto di H. Ehrler. ✪ 22,10: Dischi.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16,30: Concerto orchestrale: 1. Flotow: Ouverture di *Stradella;* 2. Godfrey: *Ricordi dell'Irlanda;* 3. Bellini: A solo di cornetta della *Sonnambula;* 4. Tre *arie* per baritono; 5. Ienkins: *La Vittoria;* 6. Gung'l: *Danze del Casino*, valzer; 7. Alford (a solo di xilofono): *I due diavoletti;* 8. Tre *arie* per baritono; 9. German: Frammenti dall'*Allegra Inghilterra.* ✪ 17,45: Concerto di organo da un cinemato-

Sabato 19 Aprile

grafo. ○ 18,15: Emissione per i fanciulli. ○ 19: Intermezzo musicale. ○ 19,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,40: Notiziario sportivo locale. ○ 19,45: Bach: *Suites* per violoncello solo. ○ 20,20: Due brevi conferenze. ○ 20,30: Vaudeville (canto, quartetto, musica per due piani, ecc.). ○ 22: Notizie e Bollettini diversi. ○ 22,25: « Racconti di viaggiatori », conferenza. ○ 22,40: Concerto vocale e strumentale. ○ 23,40: Concerto di musica da ballo.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16,30: Programma centrale regionale. ○ 18,15: Musica leggera e da ballo. ○ 19,15: Notizie e Bollettini diversi. ○ 19,40: Notiziario sportivo. ○ 19,45: Concerto vocale e strumentale. ○ 20,45: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture di *Oberon;* 2. Rimsky-Korsakof: a) *Danza dei Mugnai;* b) *Processione nuziale;* 3. Due *arie* per soprano; 4. Wagner: Selezione del *Vascello Fantasma;* 5. Tre *arie* per soprano; 6. Delibes: Musica di balletto da *Coppelia.* ○ 22: Notizie diverse e regionali. ○ 22,5: Concerto strumentale: 1. Haendel: *Concerto grosso* N. 1; 2. Bach: *Concerto* in re minore per piano e archi; 3. Delius: *Aria e danze;* 4. Bloch: *Concerto grosso* per archi con pianoforte obbligato. ○ 23,15: Notizie e Bollettini diversi.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16,30: Concerto orchestrale e canto: 1. Meyerbeer: Ouverture degli *Ugonotti;* 2. Bizet: Prima suite della *Carmen;* 3. Lalo: Primo tempo e intermezzo del *Concerto* per violoncello. ○ 17,5: 1. Gretry: Balletto di *Cefalo e Procride;* 2. Rimski-Korsakow: *Il canto dei Vichingi,* dall'opera *Sadko;* 3. Händel: *Fuochi d'artificio;* 4. Burgmüller: *Tre notturni;* 5. Coleridge-Taylor: *Ballata* in la minore; 6. Ciaikowski: *Eroismo;* 7. Napravnik: *Serenata di Don Giovanni;* 8. Dvorack: Due *danze slave.* ○ 18,15: Trasmissione per i fanciulli. ○ 19: Vedi Londra regionale. ○ 19,15: Meteorologia - Notizie - Bollettini. ○ 22,5: *The Test Kiss,* commedia. — In seguito: *The Dumbleton Fête and gala* (cantoria con organo). ○ 23,15: Meteorologia - Bollettini varii.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Concerto corale dalla chiesa dell'Assunzione. ○ 20: Concerto d'organo dalla chiesa cattolica. ○ 21,30: Segnale orario. ○ 21,45: Maurizio Maeterlinck: Terzo atto di *Maria Maddalena.*

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica: 1. Bizet: Ouverture dell'*Arlesienne;* 2. Beethoven: *Quinta sinfonia;* 3. Ketelbey: *Su un mercato persiano;* 4. Grieg: Danza araba del *Peer Gynt;* 5. Verdi: Fantasia sull'*Aida.* ○ 20,45: Frammenti d'opera. ○ 21,15: A soli. Tre pezzi (violoncello, violino e piano). ○ 21,30: Musica da ballo. ○ 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18: L'angolo dei fanciulli: *Cinderella,* recita. ○ 19: Musica riprodotta. ○ 19,15: Meteorologia e notizie di stampa. ○ 19,30: Concerto pianistico: 1. Bach: *Preludio* in mi minore; 2. Bach: *Fantasia cromatica e fuga;* 3. Schumann: *Romanza;* 4. Chopin: *Notturno, Polacca* in si bemolle maggiore. ○ 20: Indicazione dell'ora esatta. ○ 20: August Strindberg: *Pasqua,* recita in tre atti. ○ 21,35: Meteorologica e notizie di stampa. ○ 21,50: Chiacchierata di attualità. ○ 22,10: Termine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 298 - Kw. 6,5.

(Dopo le 18,40 lunghezza d'onda m. 1071).

16,40-17,10-17,40: Tre brevi conferenze. ○ 18,10: Musica riprodotta. ○ 18.41: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Leutner: *Ouverture di festa;* 2. Fetras: *Ricordo di Mendelssohn,* selez. 3. Canto; 4. Schouten: *Un matrimonio di contadini olandesi;* 5. Roland: Marcia del *Federico re;* 6. Kàlmàn; Selezione dell'*Olandesina;* 7. Canto; 8. Strauss: *Accelerazioni,* valzer; 9. Weninnger: Selez. di canzoni tedesche; 10. Kaiser: *Marcia.* ○ 20,40: Concerto orchestrale e conferenza. ○ 0,40: Termine della trasmissione.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,15: Emissione pei fanciulli. ○ 17: Conferenza. ○ 18: Concerto orchestrale. ○ 20: Concerto strumentale.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Conferenza sull'Insurrezione di Novembre (seconda conferenza). ○ 16,35: Conferenza letteraria. ○ 17: Emissione per i fanciulli. ○ 18: Risurrezione e campane da Cracovia. ○ 20: Concerto orchestrale popolare.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

24: Ritrasmissione del servizio religioso.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Dischi di grammofono - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Bollettino del tempo nella Sierra di Guadarrama - Rassegna di libri. ○ 16,25: Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze. ○ 20: Campane - Concerto pianistico: 1. Beethoven: Sonata detta del *Chiaro di luna;* 2. Scarlatti-Tausig: *Pastorale e capriccio;* 3. Weber: *Moto perpetuo;* 4. Chopin: Due *studi;* 5. Chopin: *Valzer* in do diesis minore. Concerto vocale (arie di opere). Canzonette e couplets. ○ 21,25: Notizie dell'ultima ora. ○ 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Bollettino del tempo nella Sierra di Guadarrama - Notizie dell'ultima ora - Selezione di una zarzuela - Cronaca riassuntiva degli avvenimenti del giorno. ○ 1,30: Termine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 436 - Kw. 1.

17: Conversazione pei fanciulli. ○ 17,30: Ritrasmissione di un concerto di organo. ○ 18,30: Chiacchierata sulle tradizioni di Pasqua. ○ 19: Fisarmonica. ○ 19,30: Serata musicale drammatica.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Ora - Meteorologia. ○ 19,33: Vedi Zurigo. ○ 20: Concerto popolare. ○ 21: Vedi Losanna. ○ 22: Notiziario - Meteorologia - Ora. ○ 22,10: Concerto grammofonico.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto della Radio-orchestra. ○ 16,30: Per le giovani: Esempi di grandi donne. ○ 17: Ripresa del concerto. ○ 18,15: Lettura: Jer. Gotthelf: *Annebäbi Yowäger.* ○ 18,45: Concerto della Radio-orchestra. ○ 19,20: Rassegna satirico-umoristica della settimana. ○ 19,28: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,30: Racconti allegri - Canzoni e musica (dischi). ○ 20: Vedi Losanna. ○ 21,20: Concerto dalla Radio-orchestra. ○ 22 (circa): Notiziario. ○ 22,15: Concerto della Radio-orchestra. ○ 22,45: Radio-Dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20: Campane di S. Pietro - Informazioni. ○ 20,5: I « menus » della settimana. ○ 20,15: Fantasie zufolate. ○ 20,30: Vedi Losanna. ○ 22: Notiziario. ○ 22,10: Dischi.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto orchestrale. ○ 19,30: Segnale orario - Meteorologia. ○ 19,32: Cronache teatrali. ○ 20: Azione teatrale in un atto di A. Dumas, padre: *L'invito al ballo.* ○ 21: Vedi Berna. ○ 22: Meteorologia. ○ 22,2: Musica da ballo (Montreux).

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. ○ 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel. ○ 17: Concerto grammofonico. ○ 18,30: Istruzioni sui lavori correnti in giardino. ○ 19: Campane delle chiese di Zurigo. ○ 19.15: Ora - Meteorologia. ○ 19,18: Lezione d'esperanto. ○ 19,30: « La donna e la pace », conferenza.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Conferenza. ○ 19,15: Concerto pianistico. ○ 20: Dizione - Poemi sacri. ○ 20,25: Concerto wagneriano. Segue concerto di orchestra tzigana.

ERLA

CHASSIS MODELLO 224

3 valvole schermate UY 224
1 valvola rivelatrice di potenza UY 227
1 valvola prima bassa frequenza UY 227
2 valvole in push-pull UX 245
1 valvola raddrizzatrice UX 280

MONTATO NELLE SEGUENTI COMBINAZIONI

MODELLO **ERLA 32** montato in mobile di lusso con altisonante elettrodinamico.

MODELLO **ERLA 33 Fonoradio** montato in mobile di lusso con altisonanti elettrodinamici.

MODELLO **ERLA 224** montato in custodia di metallo con altisonante elettrodinamico separato pure in custodia di metallo.

Diritto esclusivo d'importazione e vendita per l'Italia e Colonie

CRESA - Società Anonima - MODENA, Via Saragozza n. 7

Ufficio vendita: BOLOGNA - Via Calzolerie n. 2

SI CERCANO RIVENDITORI NELLE ZONE LIBERE

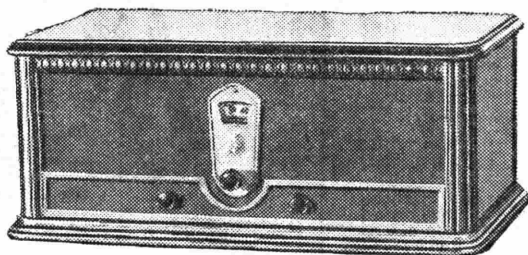
L'apparecchio Mod. S. 55 c

5 valvole

di cui

2 schermate e 1 raddrizzatrice

Comando unico
Alimentazione diretta dalla rete

SENSIBILE SELETTIVO PURO POTENTE

Mod. S. 55 c.

Completo di valvole L. 1750

L'Apparecchio che vi renderà soddisfatti della Radio

Listini ed opuscoli gratuiti

LABORATORIO RADIOTECNICO **RUBENS CAMPOS** TRIESTE Via Manzoni, 18

ITALIA

DOMENICA 20

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: CONCERTO VARIATO: Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o Mario Sette:
1. Travaglia: *Al torneo*, corteggio.
2. Amadei: *Suite goliardica*: *a*) Ronda; *b*) Valzer d'amore; *c*) Mattinata; *d*) Corteggio carnevalesco.
3. Samara: *Mademoiselle de Gelle Isle*; *b*) Wolf-Ferrari: *Rispetto;*
4. Verdi: *Trovatore*, fantasia (Ricordi).
6. Notizie cinematografiche. Steiner: *a*) Brahms: *Amor fedel*; *b*) Wolf Ferrari: *Rispetto*; *c*) Zandonai: *L'ultima rosa*.
6. Notizie cinematrografiche.
7. Chopin: *Notturno*.
8. Leoncavallo: *Zazà*, sunto atto primo (Sonzogno).
9. Elliott: *Sotto il sole di Spagna*, suite: *a*) Bolero; *b*) Il giardino di Valencia; *c*) Corteo dei banderilleros; *d*) Siesta.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

10: Trasmissione del Pontificale ed Omelia di S. E. il Cardinale Dalmazio Minoretti dal Duomo.
12,20-13: Trasmiss. fonografica.
13: Segnale orario.
13-13,30: Trasmiss. fonografica.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
17-18: Trasmissione fonografica.
19,50-20,5: Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,10: Comunicati ufficiali dell'EIAR.
20,10-20,25: Notizie.
20,25-20,50: Illustrazione dell'oratorio:
20,50:
RESURREZIONE DI N. S. GESU' CRISTO
Oratorio in due parti di L. Perosi
Artisti, orchestra e cori della EIAR, diretti dal M.o La Rosa Parodi.
Negli intervalli: Confer. sacra.
21: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: EIAR-concertino e musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Il concertino del pranzo: 1. Eilemberg: *Revue de la garde*, marcia; 2. Serventi: *Meditazione*; 3. Clarke: *Occhi azzurri*, valse; 4. Tironi: *Notturno*; 5. Lehàr: *Zarewitsh*, fantasia; 6. Culotta: *Miette*, serenata; 7. Tarenghi: *Danza rusticana*; 8. Chiri: *Ah, quella cosa*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.
CONCERTO SINFONICO
con intervento di Sergio Prokofieff.
Conferenze.
Nel 1° intervallo: Conferenza.
Nel 2° intervallo: Conferenza (vedi 1 TO).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica varia.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

13,30-14,30: Musica sacra.
17: Bambinopoli.
17,30-19: Concerto.
17,30: Segnale orario.
18: Radio-sport.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Musica leggera.
Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
22,50: Il Calendario e programma di domani.

Parte 3a: *I giocattoli della Befana*.
Personaggi:
Cirillino . . . . . D. Zacchetti
Il principe Cirillo . . . R. Vinci
La principessa Cirilla . . F. De Stefani
Fortunello . . . . . T. Angeletti
Il sor Bonaventura . . E. Sanna
Il dr Manna e Senna C. Ranucci
Orchestrina e coro EIAR.
2. Vittorio Pinelli: Imitazioni varie; 3. Musica da ballo.
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

La nutrice . . . . I. Corradetti
Il principe Chuisky . P. d'Auria
Scelkalov, segret. della Duma A. Adriani
Pimenn, monaco . A. Antonelli
Il falso Dimitri, detto *Grigori* V. Tanlongo
Marina Mnisceck M. Serra Massara
Rangoni, gesuita . . G. Maurizi
Varlaam, vagab. . G. Avanzini
Missail, vagabondo . I. Bergesi
L'Innocente . . . . . F. Dorini
L'ufficiale di polizia G. Avanzini
Il Bojardo di Corte . I. Bergesi
Il Bojardo Crusciow . Id.
Lavizky, gesuita A. Pellegrino

Pasqua e la Primavera sorridono a due innocenze... (Dalla rivista « Die Woche »).

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

10-10,15: Spiegazione del Vangelo.
10,15-11: Musica religiosa per canto, violino ed harmonium. Celebrazione della festività di Pasqua.
11-11,15: Annunci vari di sport e spettacoli.
13,30-14,30: Radio-quintetto.
17-19: Concerto strumentale e vocale dedicato ai bambini: 1. Esecuzione della fantasia comica in 3 parti, di Emidio Mucci
CIRILLINO
musica del M.o Gaetano Zuccoli.
Parte 1a: *La creazione di Cirillino*.
Parte 2a: *La scuola « Aria e Natura »*.

21,2: Serata d'opera russa. Esecuzione del dramma musicale in 3 parti e 6 quadri
BORIS GODUNOFF
musica di M. Mussorgski (1872).
Parte prima. Quadro 1°: *Il cortile del convento Novoievici a Mosca;* Quadro 2°: *L'incoronazione dello czar Boris*.
Parte seconda. Quadro 3°: *La Reggia di Boris;* Quadro 4°: *Il giardino del castello di Sandomir*.
Parte terza. Quadro 5°: *La selva di Kromy;* Quadro 6°: *La Duma dei Bojardi. Morte di Boris.*
Esecutori:
Boris Godunoff . . M. Emiliani
Teodoro, suo figlio . . . L. Castellazzi
Xenia, sua figlia . . V. Brunetti
Cernicowski, gesuita E. Sabatucci
Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Riccardo Santarelli.
Negli intervalli: Guido Milanesi: « Novella originale ».
« Rivista della femminilità », di Madama Pompadour,
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola (Spirindelli).
12,30-14: Concertino.
15,35-16: Radio-gaio giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Eilenberg: *Revue de la garde*, marcia; 2. Serventi: *Meditazione;* 3. Clarke: *Occhi azzurri*, valse; 4. Tironi: *Notturno;* 5. Lehàr: *Zarewitsh*, fantasia; 6. Culotta: *Miette*, serenata; 7. Tarenghi: *Danza rusticana;* 8. Chiri: *Ah! quella cosa*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
20,30:
CONCERTO SINFONICO
con intervento di Sergio Prokofieff.
Negli intervalli: Conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Musica varia.

Attivazione di un nuovo servizio alla STIPEL

La Stipel attiva col 14 aprile a mezzo della Segreteria Telefonica (06) un nuovo servizio, che tornerà certo di gradimento ai suoi utenti.

Trattasi del servizio di « Recapito celere di pacchi e lettere » per il quale qualunque abbonato in qualsiasi momento può far recapitare un oggetto o un piego con sollecitudine massima ed assoluta sicurezza.

Basterà all'uopo che telefoni al « 06 » per affidare alla Segreteria Telefonica la propria commissione, la quale sarà eseguita senz'altro e con ogni premura.

Un fattorino cioè si recherà tosto presso l'abbonato committente, ritirerà l'oggetto e lo recapiterà secondo le istruzioni ricevute, senza riscuotere nulla direttamente nè dal committente nè dal commissionario, incaricandosi anche, occorrendo, di riferire la risposta.

Il compenso per tale servizio sarà portato a debito dell'abbonato trimestralmente in base alle tariffe seguenti: 1. Lettera espresso entro la cinta daziaria L. 1,50 — 2. Pacco non ingombrante sino a 3 kg. entro cinta L. 2. — 3. Ogni kg. in più lire 0,50. — 4. Per ogni km. o frazione di km. oltre la cinta daziaria, ma entro il limite del distretto postale, sarà dovuta una tassa in più della tariffa ordinaria di L. 1. — 5. Per recapito e risposta; in caso di abbondante nevicata o di strade disagiate tariffa doppia.

Il servizio si svolge dalle ore 7 alle ore 22.

La Stipel si incarica inoltre di indirizzare e agevolare gli utenti qualora richiedano servizi speciali di recapito di circolari, di avvisi di convocazione, di annunzi vari ecc.

CRONACHE RADIOFONICHE

Due bei concerti, nella scorsa settimana, oltre la seconda della *Figlia del reggimento* e la *Valkiria* dalla Scala, preceduta dall'interessante conversazione di Giulio Mario Ciampelli.

Fra il primo e il secondo atto della *Figlia del reggimento*, Biancoli, partecipando al gravissimo lutto del suo indivisibile Dino, ha commemorato, con voce e parole commosse, ricordi personali e gentili nei quali ancora una volta rifulse tutta la tenerezza materna della compianta signora, maestra d'arte per il suo diletto figliolo.

Il colonnello Ambrogetti, come lui sa, disse di «*Suor Celeste*». Seguì la ben nota elegante commedia di Alfredo De Musset: *Un capriccio*, detta col consueto garbo dalla nostra brava e simpatica Stabile. Al concerto hanno poi portato il contributo delle loro spiccate qualità artistiche la signora Chiarina Fino Savio con musiche del Rocca, del Lualdi e del Respighi; la soprano Rodi che, unitamente alla Fino Savio, eseguì *Chiome d'oro* del Monteverdi, *Sol per te* del Bononcini e *Per valli e monti* del Blagini. Nè meno interessante è stata la parte strumentistica che conteneva tre deliziosi quadretti del M° Pedron: *a) Calma marina, b) Processione al tramonto, c) La fontana incantata*, egregiamente eseguiti dal M° Marino Beraldi; due notevoli pezzi violinistici del Couperin e del Franck, interpretati dal valoroso concertista prof. Alfredo Bini, accompagnato al pianoforte dalla di lui signora; due pagine per violoncello del Glazunoff rese con l'arcata eloquente e calda che gli è propria dal prof. Anfitheatroff, e le *Danze antiche* del Cowent che la grande Orchestra diretta dal M° Attilio Parelli riprodusse con tutto il sapore caratteristico della graziosissima composizione.

Il concerto sinfonico del venerdì, sempre diretto dal M° Parelli, oltre le *Rimembranze* di *Ossiam* del Gadhe, una *Suite* del Rimsky-Korsakoff, una graziosa e suggestiva pagina del Vittadini *Armonie della notte*, la visione dell'*Hansel e Gretel* e l'ouverture della *Cleopatra* del Manci-Battagliola, e una vera e gustosa audizione del noto, ma sempre bellissimo concerto in mi, per pianoforte e orchestra di Mendelssohn, solista la sig.na Iris Battagliola e una vera e gustosa primizia: *Il segreto dell'oro*, del giovane e valoroso compositore Giulio Confalonieri.

Nel primo intervallo della serata di venerdì ha parlato il senatore on. Pier Gaetano Venino sul tema «Spirito coloniale italiano».

Nella stessa serata, Mario Ferrigni ha tenuto una brillante conversazione sul...... bottone, prendendo le mosse dal magico bottone da Guglielmo Marconi premuto per illuminare la facciata del Municipio di Sidney.

Fra le altre attività della settimana, non possono esser dimenticate le sempre interessanti e vivaci conferenze del Colantuoni, del Blanche, del Bertarelli, ecc., e l'elevatissimo quaresimale che ogni martedì e ogni venerdì è tenuto dal dott. don Benedetto Galliati.

Lo scorso martedì la violinista Magda Gusberti, della scuola di Napoli ha suonato, nel concerto pomeridiano, il concerto di d'Ambrosio accompagnata dalla grande orchestra diretta dal M° Gedda. La giovane violinista ha dimostrato di possedere una tecnica brillante e sicura che le permette di superare facilmente le ardue difficoltà di cui è pervasa la letteratura concertistica del violino. Nella sera di mercoledì la stazione di Torino riceveva una chiarissima e bella trasmissione dalle stazioni di Stoccarda e Francoforte dalla quale il quartetto di Debussy fu trasmesso nella più perfetta esecuzione.

La sera di sabato poi la stazione ha trasmesso dal proprio auditorio un concerto vario in cui si distinsero la pianista M. Brard nel concerto di Saint-Saëns con orchestra, il violinista Delcide ed i cantanti sig.ra Guerra e sigg. Fort e Bosio che riuscirono assai efficaci nella selezione del primo atto della *Sonnambula*, accompagnato dall'orchestra, la quale eseguì poi la sinfonia *Guglielmo Tell* e *Vespri Siciliani* e il *Valse triste* di Sibelius.

Quanto prima avrà inizio a 1-TO una rubrica di storia della musica con esemplificazioni tenute dal prof. Della Corte: essa avrà per iscopo di far conoscere gli elementi storici, artistici e tecnici che via via dettero spunto nel corso dei secoli a varie speciali forme musicali.

Lucio Ridenti ha iniziato la sua collaborazione al microfono di 1-TO parlando sul tema: «L'arte di creare l'aneddoto».

BOLZANO

All'albergo della Teleferica del Monte Colle (m. 1170) si sono trasferiti da alcuni giorni i nostri tecnici per le prove di ricezione e ritrasmissione dalla stazione di Milano. Dovendo procedere in modo perfetto ad un «relais radiofonico» durante il giorno, non era più sufficiente l'esperimento effettuato il 19 gennaio dal Monte Guncinà, poichè è noto che la posizione tutta particolare della nostra città, incassata tra altissime montagne, non permette di ricevere di giorno le stazioni lontane con tutta quell'intensità e costanza che è richiesta per una ritrasmissione.

Si è così reso necessario un nuovo lavoro di preparazione e di messa a punto che ha però ottenuto un risultato oltremodo soddisfacente come ce ne hanno dato prova le numerosissime parole di entusiastico compiacimento da parte degli ascoltatori, che hanno potuto, mercè nostra, seguire parola per parola la descrizione fatta in modo perfetto dal bravo «radio-giornalista» inviato dall'*Eiar* ad Amsterdam per l'incontro calcistico Italia-Olanda.

Anche la relazione fatta da Genova della partita Italia-Lussemburgo è stata udita perfettamente.

Anzi a questo riguardo devesi notare che, contrariamente a quanto hanno a torto sostenuto molti dirigenti di Società sportive, le trasmissioni radiofoniche di questo genere entusiasmano anche molti che mai si sarebbero interessati agli avvenimenti sportivi.

Nella nostra città era stato anche predisposto, a cura della Direzione di 1 Bz, un potente posto di ascolto in piazza Vittorio Emanuele, mentre altro posto di ascolto era stato installato nel Circolo Savoia.

Per accordi intervenuti tra la nostra Reggenza e il Preside del R. Istituto Tecnico Cesare Battisti, la nostra stazione diffonderà, nella ventura settimana, due conferenze che il Preside stesso ing. Gregoretti terrà agli alunni in ascolto su argomenti che riguardano l'attività del Fascismo.

1 Bz ha ottenuto la collaborazione del dott. Aurelio Ducati, il fratello della ben nota concertista di pianoforte, il quale con la sorella sta preparando la esecuzione di un «Melologo» che i nostri ascoltatori potranno udire ben presto.

♣

Avremo, nella corrente settimana, quattro serate di singolare importanza: quella di lunedì col concerto sinfonico, quella di mercoledì dedicata interamente a musiche di Meyerbeer, quella del giovedì santo con esecuzioni di musiche classiche, intonate alla solennità della giornata, e quella di venerdì di musica religiosa.

Una forte sinfonia di Tschaikowsky e una delicata e fine *Suite* di Burgmein fanno parte della serata di lunedì.

Di Meyerbeer l'orchestra eseguirà fantasie delle opere più celebri (*Ugonotti, Africana, Profeta*) e il tenore Fassetta canterà alcune notevoli romanze.

Giovedì sera il quintetto dell'*Eiar* avrà il còmpito di presentarci musica classica di Cimarosa, Cherubini, Sgambati, mentre il venerdì santo, dopo le musiche di Perosi (*Resurrezione di Lazzaro*), Hendel (Largo), Porpora (Aria), le cantanti Becke e Fogaroli si produrranno in alcune fra le più salienti pagine dello «Stabat Mater» del Pergolesi.

E' piaciuto molto il concerto di musica francese diretto dal M° A. La Rosa Parodi. La difficile e spesso farraginosa *Sinfonia fantastica* di Berlioz è stata resa da lui con evidente maestria.

Il M° Fortunato Russo ha concertato con quell'abilità che tutti sanno il *Mefistofele* di Arrigo Boito, coadiuvato dagli artisti della nostra compagnia lirica, signore Griffini Costa, Gerolami e signori Pollicino, De Roberti e Taliani; ottimi ed affiatati i cori diretti dal M° Milani. Anche la seconda della superba operetta di Lehàr *Dove canta l'allodola* è stata ascoltata con intenso godimento nell'edizione di primissimo ordine che ne ha dato il maestro Nicola Ricci. Degne di interesse anche le altre serate, specialmente quella che comprendeva la trasmissione di prosa per la quale dobbiamo congratularci con la sig. Pina Camera capocomica. Ottima la serata varia nella quale hanno avuto agio di mettersi in evidenza: la soprano Gabbi, il tenore Taliani, la soprano Durante, il nostro divertentissimo G. B. Parodi e il M° Antonio Gai che ha accompagnato con rara perizia il variato programma.

La serata che raggiunse certo il più schietto ed incondizionato successo è stata quella di venerdì dedicata alla musica leggera napoletana.

Il M° Ricci ha offerto ai radioamatori un simpatico programma di canzoni dalle più recenti alle ormai classiche.

♣

Per la settimana in corso avremo la trasmissione dell'oratorio di Lorenzo Perosi *Resurrezione di N. S. Gesù Cristo* diretto dal M° Daniele Amfitheatrof.

Saranno interpreti dell'oratorio: il ten. Pollicino, i soprani Gabbi e Nanni Primavera, il baritono Montan. I cori saranno istruiti dal M° Milani.

La replica dell'operetta *Rossini* e la bella commedia *Innamorati* di Goldoni completano la serie degli interessanti programmi di 1 GE.

Dal San Carlo la nostra stazione ha recentemente operate due trasmissioni di speciale rilievo: quella dell'*Andrea Chénier* e quella della *Traviata*.

La popolarissima opera di Umberto Giordano è stata presentata dall'Ente Autonomo sancarliano in una edizione artistica e scenica veramente degna delle gloriose tradizioni del nostro massimo teatro. Attraverso la esecuzione magistrale del divo Aureliano Pertile, della Concato, del Molinari, della Carabelli e degli altri, l'*Andrea Chénier* è riapparso in tutta la sua schietta efficacia teatrale.

Il successo decretato dal pubblico ad Aureliano Pertile è stato veramente entusiastico. Al successo ha largamente e meritatamente partecipato il direttore d'orchestra maestro Franco Capuana.

Esito non meno trionfale è stato quello conseguito dalla immortale *Traviata* verdiana, che ha avuto in Claudia Muzio una protagonista veramente ideale ed è stata fatta segno a lunghe, unanimi, scroscianti ovazioni. La Muzio è stata assai ben coadiuvata dal tenore Borgioli, un *Alfredo* vibrante e appassionato, dal baritono Stracciari, magnifico *Germont*, e dagli altri. La *Traviata* ha avuto anche nel maestro Franco Capuana un eccellente direttore d'orchestra.

Inoltre, il nostro *Auditorium* ha direttamente trasmesso un notevole concerto vocale e strumentale, con brani di opere di Verdi, Wagner, Cilea, Giordano, Puccini, Alfano, Catalani, ecc. Del bel programma facevano parte anche brani della *Cabrera* di Dupont e del *Manuel Menendez* del maestro napoletano Lorenzo Filiasi.

Un'altra importante trasmissione fatta direttamente dal nostro *Auditorium*, nella scorsa settimana, è stata quella di un concerto orchestrale nel quale la nostra orchestra è stata veramente meritevole di ogni elogio. Il programma comprendeva un brano dell'oratorio *Atalia* di Mendelssohn, l'*ouverture del Freischutz* di Weber, *La belle au bois dormant* e il *Capriccio italiano* di Tchaikowsky, *la Sinfonia in mi bemolle* di Haydn, *Le visioni* (dai *Sogni*) e il *Preludio e morte d'Isotta* di Wagner, le *Scene abruzzesi* di Camillo De Nardis, la *Berceuse* di Schumann, ecc., ecc.

Non vogliamo chiudere queste sintetiche note senza ricordare la esecuzione brillante e stilizzata al tempo stesso, che la Compagnia drammatica italiana diretta da Armando Scaturchio ha data della deliziosissima *Locandiera* goldoniana.

Per la prossima settimana, a parte le consuete grandi trasmissioni sancarliane, sono annunziate altre importanti trasmissioni. Fra queste segnaleremo il concerto musicale e vocale che sarà eseguito dalla valente pianista signora Laura Conti e dal soprano signorina Gisella Pastore. Il programma pianistico comprende: la trascrizione per piano dell'*Incantesimo del fuoco* della *Walkiria* wagneriana, *La danza dei gnomi* di Listz, una *Sonata* di Beethoven, un *Notturno* e uno *Scherzo* di Chopin. Il programma vocale comprende parimenti brani di sicura attrattiva con musiche di Monteverde, Paisiello, Schubert, Schumann, Respighi, Grieg, Mascagni, Massenet, Catalani, Viterbini, ecc.

Giovedì il maestro Franco Michele Napolitano eseguirà sul grande organo del Conservatorio di S. Pietro a Maiella un notevole programma di musica religiosa, che trasmetteremo ai nostri abbonati.

Venerdì, infine, avrà luogo un eletto avvenimento sacro con la trasmissione dalla chiesa di S. Maria la Nova delle *Tre ore di agonia* con la corrispondente predica dell'illustre oratore padre Izzo.

Dal Teatro Reale sono state trasmesse successivamente: la *Traviata* e il *Trovatore*, la prima interpretata da Claudia Muzio, Aureliano Pertile e Mariano Stabile, la seconda da Giacomo Lauri-Volpi, Bianca Scacciati, Elvira Casazza e Benvenuto Franci.

Nello studio sono state eseguite alcune fra le migliori opere del repertorio usuale, fra cui la *Manon Lescaut*, di Puccini, protagonista eccellente Ofelia Parisini assecondata a perfezione dal tenore Franco Caselli e dal baritono Luigi Bernardi, l'*Iris*, continuamente richiesta dagli abbonati dell'*Eiar*, e il *Barbiere di Siviglia*, con le signore Brunetti e Lazzari Gabrielli, il tenore Sernicoli, il baritono Bernardi e i bassi comici Pellegrino e Belli. Tali opere sono state dirette con uguale prestigio d'arte dal M° Riccardo Santarelli.

Le ultime serate sinfoniche hanno avuto un particolare rilievo per l'importanza delle musiche messe in programma: dalla *Sinfonia in sol maggiore* dell'Haydn e dal sublime *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra di Beethoven (eseguito con alta maestria dal giovanissimo violinista Francesco Antonioni), si è passati alla *Bottega del caffè* di Malipiero, alla *Istar* di Vincent d'Indy, alla *Fantasia per pianoforte orchestra di* Claudio Debussy, alla *Suite* della *Pisanella* di Ildebrando Pizzetti e ai *Pini di Roma* del Respighi. Tra i concerti tenuti da solisti di valore: quello del violinista Zuccarini, che ha eseguito musiche audaci e interessanti di Igor Stravinski e Alfredo Casella, e quello della violinista Lina Spera e della pianista Maria Macola, interpreti brillantissime di *Sonate* del Nardini, del Grieg e della *Rapsodia piemontese* di Leone Sinigaglia.

La Compagnia d'operette ha allestito, oltre al *Bambù* di Ezio Carabella e all'*Acqua cheta* del M° Pietri, la lepida «*Fantasia comica infantile*» di Emidio Mucci e Gaetano Zuccoli, intitolata *Cirillino*.

La gaia fiaba sarà replicata il giorno di Pasqua, nel concerto diurno, tutto dedicato ai bambini.

Da notarsi tra le migliori manifestazioni artistiche di questo periodo, un grande concerto di musica italiana antica vocale e strumentale, nel quale sono state eseguite splendide composizioni di Corelli, Scarlatti, Muzio Clementi, Cimarosa, Vivaldi e Claudio Monteverdi.

La Compagnia drammatica della stazione ha recitato «Le preziose ridicole» di Molière, un'antica gustosissima commedia francese intitolata «Una delicata missione», abilmente rielaborata da Ettore Piergiovanni, una nuovissima commedia radiofonica di Nino d'Aspe: «Sei personaggi in cerca di una radio» e «La moglie saggia» di Carlo Goldoni.

Dal Teatro San Carlo di Napoli si sono iniziate felicemente le trasmissioni d'opera, con l'*Adriana Lecouvreur* di Cilèa.

Mentre scriviamo si sta svolgendo, nello studio, la prova generale del *Boris Godunoff*, che la stazione di Roma ha allestito con lunga e meticolosa cura. Son già iniziate le prove dell'*Agape sacra* del Parsifal, dello *Stabat mater* di Rossini e del *Gianni Schicchi* di Puccini che verranno eseguiti tra pochi giorni.

AMPERORA

E' la intensità di una corrente elettrica moltiplicata per le ore di erogazione. E' evidente, quindi, che la indicazione di Ampèr pura e semplice non serve a stabilire altro che il carico eventuale e possibile e non il consumo, o meglio, l'erogazione di una corrente. L'apparecchio, invece, permette questa valutazione. Così abbiamo che una corrente della intensità di 1 Amp., per la durata di un'ora, ci darà 1 Ampèrora (Ah). Ed ancora: 10 A. per 8 ore dànno (10×8) 80 Ah; 10 A. per mezz'ora dànno $(10 \times 0{,}5)$ 5 Ah; 60 A. per la durata di 1 min. primo dànno $(60 \times 1/60)$ 1 Ah.

Negli accumulatori gli Ah. servono ad indicare la *capacità* di un singolo elemento, a prescindere dalla tensione che è sempre la stessa, ed a valutare la quantità di energia che l'accumulatore può dare, ovvero quella che occorre per la carica (sempre sotto un determinato regime di scarica o di carica). Così, per esempio, un accumulatore di 45 Ah. alla scarica di 10 ore (è il tempo normale di rapporto) sarà in grado di fornire 4,5 A. per la durata di 10 ore, continuative od intermittenti. E' bene aggiungere, inoltre, che riducendo il regime di scarica (per esempio facendo erogare una intensità di soltanto 3 A. in luogo di 4,5) si può avere corrente per 15 ore (infatti $3 \times 15 = 45$) ed anche più, dato che una minore intensità di erogazione permette di ottenere un rendimento maggiore.

Ciò che abbiamo detto si riferisce sempre ad un solo elemento di una batteria di un numero qualsiasi di elementi montati in serie. Per un conteggio pratico supponiamo di avere un accumulatore da 30 Ah. per il funzionamento di un apparecchio a 5 valvole. Premettiamo che esso, costituito da due elementi montati in serie, ci darà una tensione totale di circa 4 V. e che potrebbe anche funzionare, per 10 ore, sotto una scarica di 3 Ampèr, continuativamente o con intermittenza.

Invece, così come in generale, le 5 valvole assorbono A. 0,06 per ciascuna e, per tutte, si ha una intensità di scarica di $0{,}06 \times 5 = 0{,}3$ Ampèr. Quindi l'accumulatore suddetto è atto a dare corrente per circa 100 ore, alla suddetta intensità. Per 8 valvole, invece, dato che $0{,}06 \times 8 = 0{,}48$, cioè circa 1/2 A., l'accumulatore non potrebbe funzionare che per 60 ore, con una carica completa.

Per la carica dell'accumulatore il computo è identico. Infatti lo stesso accumulatore da 30 Ah. il quale, come per regola, dovrebbe essere caricato per 10 ore con una corrente di una intensità di 3 A., se lo si carica ad una intensità di 2 A. occorrerà prolungare la carica per 15 ore e, con 1 A. soltanto, la carica dovrà durare 30 ore.

ANNUNZIATORE

Dall'inglese « speaker » (parlatore, oratore) tradotto letteralmente, abbiamo avuto in italiano l'*a.*, che, viceversa, per le stazioni italiane, è costituita dall'annunziatrice, graziosa e simpatica figura femminile scelta con ogni cura dalla Direzione dell'*Eiar*.

Non sembri facile e comune a tutti il poter parlare non in maniera ingrata davanti al microfono ed ottenere, inoltre, alla ricezione, una riproduzione naturale, dolce, pastosa e che non faccia addormentare per i suoi eccessivi toni bassi, baritonali, oppure stizzisca per i suoi toni in falsetto. Lo sa bene un qualsiasi scrittore o conferenziere che ha dovuto *provare* in precedenza la sua voce davanti al microfono ed ascoltare i consigli ed i suggerimenti eventuali dei dirigenti prima di accingersi a parlare, diciamo così, ufficialmente davanti all'ignoto pubblico invisibile. E lo sa bene anche qualche nostro bravo artista (o brava artista) di prosa o di canto che, pur avendo una riconosciuta, buona e normale voce, non ha potuto renderla con tutto lo sfoggio della sua ricchezza e potenza davanti al microfono.

E' da sapersi, infatti, che come per fare l'artista cinematografica occorre avere, oltre il resto, una figura, una fisionomia che si presti ad una buona riproduzione fotografica (figura fotogenica), così, per la radio, occorre avere una voce radiogenica, potremmo dire. E ciò senza parlare della indispensabile dose di calma e spigliatezza che occorre quando ci si accinge (specie per la prima volta) a parlare ad un pubblico sconosciuto e lontano attraverso quell'apparecchio muto e freddo (e che pure è un portento di ingegnosità tecnica), in quella sala chiusa, tappezzata, silenziosissima, in cui non arriva il benchè minimo eco di tutto ciò che si svolge nel mondo in quel momento. E bisogna stare bene attenti e controllarsi al fine di evitare di lasciarsi vincere dal panico o dalla solitudine, oppure da uno starnuto o da una *papera* che, pure, non si voleva assolutamente uscisse fuori, poichè non è certo bello nè simpatico che *tutti sappiano* che nello « studio » è passata una corrente d'aria o che lo « speaker » si è lasciato vincere da un momento di distrazione o di orgasmo.

Non è generoso, quindi, prendersela eccessivamente col povero « speaker » frettoloso, eccezionalmente eccitato o distratto se, in un qualche momento, nell'annunziare un pezzo d'opera, fa noto che trattasi dell'opera *Mefistofele* del Boito, oppure, inneggiando con alate parole al sempre maggiore sviluppo degli impianti elettrici ed alla produzione di energia in Italia, ci fa sapere della installazione di una nuova e colossale turbina di 15.000 HP.

Abbiamo già accennato che, in Italia, il servizio dell'annunziatore è disimpegnato assai egregiamente da distinte e colte annunziatrici che, col fascino della loro voce, fanno, spesso, ascoltare senza eccessive proteste anche la *rèclame* ad un nuovo lucido per scarpe o ad una fabbrica di giarrettiere. Per chi lo ignora ancora la *voce* di Bolzano si chiama Rinda Azzalini, quella di Genova Lia Cavenaghi-Moreni, quella di Napoli Rosa di Napoli, quella di Roma Maria Luisa Buoncompagni e quella di Torino... Ci è proibito, però, nella maniera più assoluta di far noto anche se le distintissime persone che rispondono no (cioè: non rispondono affatto, per cui è perfettamente inutile scrivere) ai nomi suddetti hanno diritto all'appellativo di signora oppure a quello di signorina.

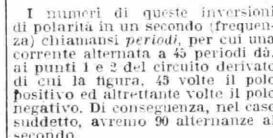
ALTERNATA

Ammesso il principio non discutibile in maniera assoluta che non è possibile in nessuna maniera produrre gratuitamente dell'energia, diciamo che la energia elettrica comunque ottenuta dalla trasformazione di una equivalente quantità di altra energia, in generale, può essere prodotta sia sotto forma di *corrente continua* che di *corrente alternata*. Rimandando il lettore alla voce relativa per la prima forma, diciamo che la corrente alternata è quella che, pur attraversando continuamente il conduttore ed il circuito di alimentazione, inverte continuamente la sua polarità.

Il paragone idraulico viene usato in tutti i libri di elettrotecnica per spiegare, più o meno perfettamente, tale differenza sostanziale fra la corrente continua e la corrente alternata e ad essa ricorreremo anche noi per maggiore esemplificazione. In una conduttura, spinta da uno stantuffo posto ad una delle estremità, si ha una circolazione d'acqua sempre secondo una sola direzione ed in un sol senso. Aggiungendo un altro stantuffo anche all'altra estremità della conduttura e spingendo, alternativamente, sia l'uno e sia l'altro, avremo, anche in questo secondo caso, il continuo movimento dell'acqua, ma prima in un senso e poi nell'altro.

Occorrendo stabilire una direzione alla corrente elettrica lanciata in un conduttore fu stabilito di chiamare *polo positivo* quello da cui parte la corrente stessa per arrivare, dopo di essere passata per gli apparecchi di utilizzazione, all'altro *polo negativo*. La corrente alternata ha come caratteristica speciale una forma di erogazione che può essere paragonata al caso idraulico dei due stantuffi funzionanti alternativamente. Da cui si ha che in un circuito alimentato a corrente alternata questa non ha sempre un unico senso di direzione, ma lo inverte continuativamente e, per conseguenza, alternativamente, entrambi i poli sono di segno positivo l'uno e negativo l'altro, ed indi viceversa.

Osservando il caso speciale di un circuito alimentato a c. a. di cui a fig. 6 abbiamo che la corrente elettrica che sempre e costantemente giunge alla linea dei due punti A e B, data la sua costante inversione di polarità, parte, in un primo tempo, dal punto A, arriva al punto 2, attraversa l'interruttore in 3 quando lo trova chiuso, alimenta la lampadina in 4 e ritorna al punto B per la regolare chiusura di circuito. Indi si ha un attimo di arresto ed un nuovo impulso di corrente lo abbiamo, invece, dal punto B, attraverso la lampadina, l'interruttore, punto 2, per tornare, quindi, al punto A.

I numeri di queste inversioni di polarità in un secondo (frequenza) chiamansi *periodi*, per cui una corrente alternata a 45 periodi dà, ai punti 1 e 2 del circuito derivato di cui la figura, 45 volte il polo positivo ed altrettante volte il polo negativo. Di conseguenza, nel caso suddetto, avremo 90 alternanze al secondo.

L'energia elettrica sotto forma di corrente alternata è quella che più generalmente viene usata perchè offre dei particolari vantaggi ad economia rispetto a quella continua. Si intende che vi sono apparecchi e macchine speciali costruite per funzionare a c. c. oppure a c. alternata. In generale un impianto di illuminazione funziona ugualmente bene sia con l'una che con l'altra, e così anche i comuni apparecchi di riscaldamento a resistenza (tipo domestici). I motori, invece, si distinguono in due categorie, a seconda del tipo di corrente per cui sono atti a funzionare.

Le frequenze più usate per le correnti elettriche per uso privato ed industriale variano da 42 a 50 periodi (l'indicazione abbreviata è rappresentata in figura 6) e si intende bene che, anche in impianti di illuminazione, malgrado queste continue inversioni di polarità (che, come abbiamo già detto, determinano degli attimi di interruzione nel passaggio di una corrente in un circuito) l'occhio non avverte alcuna soluzione di continuità nella emissione luminosa. Sarebbe visibile il fatto, invece, se la frequenza fosse al disotto di 14 periodi al secondo, per la nota persistenza delle immagini sulla retina del nostro occhio.

Come è noto, una corrente alternata non è assolutamente adatta alla carica di accumulatori elettrici, per i quali può essere utilizzata soltanto facendola passare attraverso un qualsiasi *raddrizzatore di corrente* (vedi).

Vi sono numerosi mezzi alla portata di chiunque per accertarsi se una corrente elettrica è alternata oppure continua. Ecco i più semplici: Si accende una qualsiasi lampadina e si avvicina al suo filamento il polo di una qualsiasi calamita. Se la corrente è alternata si vedrà ben tosto il filamento vibrare fortemente dando l'illusione di essere aumentato di spessore. Nel caso di c. c., invece, il filamento si appoggerà da un lato restando fermo in tale posizione. E' chiaro che questa verifica può farsi più agevolmente ed appariscentemente con una lampadina a filamento di carbone, ma anche quella a filamento metallico è sufficiente allo scopo.

In un bicchiere pieno d'acqua a cui si aggiunge una manata di sale comune si portano i due estremi di un circuito interrotto a breve distanza fra di loro e dopo di aver bene denudati i due tratti di conduttori. In sostanza si tratta di portare nel bicchiere i due punti 5 e 6 della figura. Se la corrente è alternata attorno ai reofori si noterà lo sviluppo di bollicine di gas. Se, invece, trattasi di corrente continua, uno soltanto di essi svilupperà le suddette bollicine, e questo sarà il polo negativo.

In commercio si trova facilmente una carta speciale (preparata in striscioline) detta carta di Vilke alla fenolftaleina. Bagnando un pezzetto di essa in acqua ed appoggiandovi, a qualche millimetro di distanza, i due punti di un circuito interrotto si avranno due macchioline rosse se la corrente è alternata, una macchiettina soltanto se è corrente continua e quel reoforo che l'ha sviluppata è il polo negativo. Per completare aggiungiamo ancora che vi sono anche degli apparecchi *cercapoli* i quali, per una reazione elettrochimica analoga a quella della carta di Vilke, danno direttamente, attraverso una apposita piccola fessura, l'indicazione della polarità cercata.

AMPLIFICAZIONE

L'ingegnoso sfruttamento dell'*effetto Edison* della emissione elettronica di un filamento riscaldato in una ampolla vuota ha permesso di ottenere una fortissima amplificazione delle cariche oscillanti modulate da una qualsiasi stazione trasmittente. Si è avuta, quindi, la costruzione di quel meraviglioso ordigno che è la *valvola* o *triòdo*. Esso, a mano a mano perfezionato, ha reso possibile lo sviluppo della radiofonia in ispecie, i suoi progressi odierni, la sua enorme diffusione. L'importanza della valvola sta, oltre che nella sua possibilità di lasciar passare una corrente elettrica in una sola direzione (da ciò il suo nome di *valvola*), anche e principalmente nella sua proprietà di forte amplificazione delle cariche oscillanti che vengono fatte passare attraverso di esse.

Il fenomeno di *a.* è facilissimo a spiegarsi in maniera pratica ed elementare. La fig. 7 indica in maniera schematica le diverse parti che costituiscono una comune valvola o triòdo.

Nella parte inferiore abbiamo il filamento che, come è noto, è alimentato da una batteria di accumulatori a 4 V. e, quindi, viene messo in condizioni di emettere, nell'interno vuoto dell'ampolla, degli elettroni, particelle piccolissime costitutive dell'atomo e che non sono altro che piccole cariche elettriche di segno negativo. Questi elettroni, se fossero lasciati liberi, andrebbero a bombardare la parete interna del bulbo senza alcuna utilizzazione pratica, oltre la maggiore o minore quantità di luce emessa dal filamento in conseguenza della sua incandescenza (così come avviene in una qualsiasi lampadina per illuminazione). Invece, di contro al filamento, è disposta la *placca* (vedi) la quale, essendo carica di elettricità di segno positivo, attirerà su di essa questi elettroni. Ed è ben noto a tutti che, in un qualsiasi impianto ricevente, la tensione positiva di placca è data dal polo di ugual segno della batteria anodica o di altro apparecchio che la sostituisce, tal come è detto in sede adatta.

Nel mezzo dell'ampolla, fra il filamento e la placca è disposta la *griglia* (vedi) la quale è collegata, a mezzo di opportuni altri organi, al circuito oscillante dell'apparecchio ricevente e, quindi, è sede di cariche oscillanti di una data lunghezza d'onda, a seconda della sintonizzazione od accordo (vedi) del circuito oscillante stesso. Ma queste cariche oscillanti (emesse da una data stazione trasmittente) non sono altro che delle cariche elettriche alternative sempre della medesima lunghezza d'onda (vedi) ma di variabilissime intensità e potenza, a seconda della modulazione impressa ad esse dalla emissione della stazione stessa.

La griglia di una valvola, quindi, viene ad essere sede, costantemente, di cariche elettriche di segno variabile, così come di variabile intensità. E' evidente, allora, che ciascuna carica di segno positivo attirerà maggiormente gli elettroni sprigionantisi dal filamento e ne faciliterà l'afflusso verso la placca; invece, una carica di segno negativo impedirà il passaggio di questi elettroni, dato che, come è noto, elettricità di segno uguale si respingono. Inoltre, la variabile intensità conseguente alla modulazione della emissione modificherà intermittentemente questo arresto od afflusso di elettroni alla placca riproducendo, grandemente amplificate, le cariche oscillanti modulate emesse e ricevute dall'apparecchio ricevitore.

Occorre ancora aggiungere che, di conseguenza a tale emissione di elettroni, si stabilisce un regolare circuito elettrico dal filamento alla placca che, prolungato all'esterno della valvola e chiuso col positivo della batteria a 4 V., stabilisce il passaggio di una debole corrente elettrica. Questa corrente elettrica è facilmente rilevabile se si interrompe il ponte stabilito fra i punti 1 e 2 e si inserisce, nei punti stessi, un milliamperometro.

E' evidente, quindi, che ai fini della ricezione, intercalando nei due punti 1 e 2 un apposito rivelatore, esso sarà in grado di rendere, grandemente amplificati, i suoni che sono serviti a modulare la emissione delle cariche oscillanti della stazione diffonditrice.

Il potere di amplificazione di una valvola ricevente normale varia dalle 10 alle 20 volte, e come è noto, teoricamente, non vi è alcun limite nel numero di valvole di un apparecchio ricevente. In pratica, però, non è possibile andare oltre certi dati limiti poichè si otterrebbe una così forte distorsione da annullare completamente i vantaggi di una eccessiva amplificazione. I tipi di apparecchi più comuni arrivano, come è noto, fino a 7 od 8 valvole. Ora ammesso un coefficiente di amplificazione di 10 volte soltanto è facile rilevare che, con un apparecchio a 5 valvole, possiamo ottenere una amplificazione totale alla uscita della placca dell'ultima valvola di ben 100.000 volte, cioè quanto ne dà il prodotto di 5 (le valvole) per 10 (coefficiente di amplificazione di ognuna).

ALTERNATORE

Macchina elettrica rotativa atta a produrre corrente alternata ottenuta mediante la trasformazione di una quasi equivalente quantità di *energia* presa sotto una qualsiasi altra forma. In generale si trasforma energia meccanica ottenuta o da una caduta d'acqua oppure da macchine a vapore. In casi speciali (nelle radiotrasmissioni, per esempio) si ricorre anche ad una piccola turbina azionata dal vento (sugli aeroplani) oppure ad un motore azionato da corrente elettrica fornita da una batteria di accumulatori.

Mi salvi chi può!..

Al giorno d'oggi, anche la professione di naufrago va a fondo. L'onda della radio invece d'annegarlo, questo naufrago, lo tiene a galla.

Nell'America stessa, con il regime secco, son tante le bottiglie che navigano sull'oceano, che il Robinson rimane imbottigliato dalla concorrenza sleale di tutti quei vetri pieni di spirito, al punto da non poter ammettere io spirito di conservazione, base della carriera d'un naufrago, il quale voglia giungere alle trecentosessanta pagine con ventiquattro illustrazioni in rotocalco.

La smetto prima che il lettore lanci il suo S.O.S.

Dicevo che la professione di naufrago va a fondo.

Non troppi de' miei assidui si commossero all'appello, forse disperate, raccolto in quella indispensabile bottiglia. Tutte le simpatie furono per l'aviatore smarritosi nel cielo d'Europa, e — lo vedremo poi — qualche centinaio oltre il mille si affrettò a soccorrerlo.

Il povero naufrago invece sta davvero fresco! Non uno decifra nello stesso modo il documento scritto sul retro del conto d'un albergo e quindi pregno di salsedine...

Vediamo un po'...

Maria Casagli - Voltri:

SULLE ONDE SONORE

« Allegro baffo. Grazie per le graziose parole. Alla Potente nonchè pura Radio-Torino, il modesto saluto ».

Prof. Lista Vittorio - Napoli:

S. O. S.

« Allò. Mai *Eiar* pagate sue grate emissioni, con vigilanza possibile non più adesso. Tosto salvate ultimo radiopirata ».

Gi-Ro - Torino:

S. O. S.

« Altura quattro passi nel grandissimo ghiacciaio Polo Sud. Non una Radio che tosto ci salvasse, Siamo qui bloccati. S. O. S. Spedizione *Radiocorriere Eiar* ».

Gian Carlo Grassi - Cabiate (Como):

S. O. S.

(*Stappa Ottimo Spumante!*)

All'*Eiar* fermo posta posta
Se, per allegro spasso,
Questa bottiglia ho posta
Non romperla ad un sasso,
Ma togli il tappo solo....
Moscato, hai preso il volo? »

Bravissimo e *premiato!*

Varese Giovanni - San Remo:

« La Radio, rapida e grande scoperta, porta non ad un punto, ma sul mondo, la felicità ».

Alfredo Besuschi:

S. O. S.

« Alleluia! Tuo responso viene gradito, se S. O. S. secondo, arriva potente, non affogo.

Addì 17-3 Torino. — Saluto caro mio Baffo di Gatto ».

Adele Spasari - Roma:

S. O. S.

« La Radio rapisce e il greve sonno allontana poichè non dà al radioamatore un solo momento di tedio.

Questo che segue non è firmato. E' assolutamente necessario che, non soltanto la lettera, ma anche il gioco abbia la firma perchè, dato il grande numero di scritti che giornalmente mi arriva, separo subito i giochi dalla corrispondenza che li accompagna. Questo S. O. S. di naufraghi i quali fanno sul serio dice:

« Il mare rapace aggrava stato. Siamo pochi, non in grado di tornare soli. Moriremo. Aiuto!... ».

Farà bene l'autore a farsi conoscere. Forse i naufraghi hanno salvato un libro... ».

Ettore Quasimodo - Siracusa.

« S. O. S. La radio avrà per sempre grato scopo di dare ai popoli non gaudio adattato, ma soltanto il monito che le vien da Dio ».

Speriamo bene!....

Sofi Rotta - Milano:

« S. O. S. All'amata *Eiar* par che grazioso dono giaccia. Potrebbe non è ver, ad esso stormir silente e modesto mio desiderio d'attorno? ».

Rina Finotti Bazzanella - Rovereto:

« S. O. S. L'*Eiar* vi ripete il grido: Sono i pirati in porto! Non il traditore, si salvi il morituro ».

Premiata. Brava!

Enrico Sisti - Roma:

« S.O.S. Lungattesa risposta deriva gravissimo sbandamento ponente non lunga distanza toccheremo isola Montecristo ».

Paola e Giorgio Falletti - Jolanda di Savoia:

Hanno il seguente invio.... assortito:

S. O. S.

« Alla mia patria pace! Le virtù grandi stimo della sua potenza. Non era caduca tornò su lei - Romolo-Remo ».

S. O. S.

« Il mare rapì Lea Graf. Sano io, salvo Potoff. Non parto adesso tornerò saluti. — Malmo Ottobre MCMXXVIII ».

S. O. S.

« La Radio ripete il grave segno. Salvarmi potrà? Non spero. Addio. Totale silenzio morirò. Kopy ».

S. O. S.

« Il Patriarca pare gravissimo. Per ora riposa non vuole addolorato alcuno sulla sua morte. Onore a lui! ».

Via, un libro ve lo siete guadagnato.

Guglielmo Ballerio - Cavallermaggiore:

S. O. S.

« La Radio rispose al grido santo. La *Eiar* potente non solo adoro. Torino saluto. A morir non penso più ».

Visto tutte queste buone disposizioni nel fare il naufrago a vita, ti getto un salvagente a forma di libro, anche per premiare la tua costanza nella sventura.

Ce n'è poi uno non firmato che incomincia: « Lassa su rupe... » del quale non capisco bene il significato; così come non capisco quello del *inchiostro*: « L'ex adorata riposa in tuo S. O. S., cara *Macchietta di pace...* ». O lo mandasti alle Poste in giorno di pioggia, oppure tu od altri ci pianse su le lacrime proprie e quelle delle « 100 suocere » fatto sta che lo scritto s'è diluito, formando tante... tue rivali!

L'esito del concorso risulta non troppo brillante. La colpa è mia che l'ho dato difficilino.

Cerco di alternare, perchè se ricevessi come per « Viva la Radio » e « Dove si trova? » più di quattrocento lettere in un giorno finirei per diventare davvero un uomo di lettere, mentre io vorrei esserlo di... vaglia. Ma di questi, non c'è uno che è uno di voi che me ne accluda!

Per farla finita con il naufrago, sentite che cosa mi scrive l'abbonato 45-901 di Corticelli di Brevozzo Valtidone (Piacenza).

« Mio caro *Baffo di Gatto* - No: non è la burla di un buontempone: E' il grido straziante di un autentico naufrago e onesto radio-amatore assalito e derubato di ogni suo avere da una scialuppa di radiopirati del mare. Il poveretto sta per affogare (la moglie e i pirati non l'hanno voluto) e lancia il suo messaggio imbottigliato da cui si rileva che l'ultimo suo pensiero assillante è rivolto alla buona *Eiar*, che in tempi migliori lo aveva costantemente ristorato dagli affanni della giornata, mentre ora, il poveretto, non potrà più inviarle la quota annuale.

Veniamo al sodo.

Dice il messaggio S.O.S. cioè:

SENZA ON SOLD

Le altre 24 lettere ricomposte ed interpretate meglio le quattro R.R. L.O. che la salsedine marina ha un poco corrose e rese quasi indecifrabili nell'originale (sono invece B.A. N.I.) altro non vogliono dire che:

PODI NO PAGA' L'ABONAMENT

E disperato, con l'acqua ormai nella gola lancia ancora lo straziante grido di soccorso:

S. O. S.

Alla forca i radiopirati... »

L'acqua batte dove il dente duole e questo disgraziatissimo naufrago, affondato per la leggerezza delle tasche, tratta con la stessa leggerezza il documento il quale, purtroppo, non è di carta monetata, nè da monetare,

BAFFO DI GATTO.

Enzo M. — Hai fatto benissimo ad inviarmi la « Catena della Fortuna ». Almeno quest'anello è in buone... zampe! E' mai possibile che in questi tempi di Radio, ci sia ancora chi crede a simili fole e teme le oscure minaccie, ed attende il meritato premio della fortuna per aver disturbato dieci galantuomini, i quali alla loro volta dovrebbero disturbane altri dieci?! « Pola Negri deve a questa catena di aver sposato un Principe ». Tante congratulazioni! E — vorrei sapere — il Principe a quale « catena » deve l'aver sposato Pola Negri?!! ». Dunque, il magico documento rimessomi è destinato alle fiamme, e se qualche lettore tra altre « nove persone fra le più intelligenti » riceve di queste missive, le scarichi (se ha l'animo trepido) su Baffo di Gatto, il quale spinge il suo amore per tutti voi al punto da pigliarsi le disgrazie che questo atto di rivolta contro l'umana... (basta, il termine non lo dico!) attirerà.

Iris Martini. — Il documento non andava scomposto.

Vittoria Zamparelli, Benevento. — E così? Pinuccio come l'accoglie il rivale?? Tanto, tutte le tue preferenze sono per lui e per Nonno Radio. E fai bene, Vittoria. A me basta la tiratina amichevole del baffo.

Ernst Hettler, studente, Pola. — Dimmi un po'. Tu che senti maravigliosamente bene la stazione di Torino, lo sai che a questa ho passata la lettera e fu ripetuta per radio con i ringraziamenti per te, caro amico?... Così, stando alla fotografia, tu sei più vecchio di me? Magari! Ma l'originale non ha questa originalità, purtroppo!

G. Bianchi e Famiglia, Milano. — Un'accoglienza così, poi, non me l'aspettavo! E quel gatto che va a piombare nella vasca dei pesci?! Forse per dispetto contro Baffo di Gatto che porta la rivoluzione non solo in casa, ma addirittura nel caseggiato! Intanto... eccomi qui. L'indirizzo vostro era sulla

Onde corte

busta e se non me lo mettete in fondo alle lettere, continuerò a scrivervi con l'urgenza solita. Tanti carissimi saluti.

Gianni Rossi, Como. — Tu ti « rassegni ». Ma no. Non mi rassegno io. Scrivi senza cerimonie. To', m'accorgo che hai scritto a Babbo di Gatto. Questi non sono scherzi da giocarmi, Gianni mio!

Guglielmo Broguet, Milano. — Speri ottenere una risposta? Ma sì, caro studente. Ti rispondo, intanto, augurandoti buone ferie pasquali.

Augusta Bianchetti, Monza. — Una calligrafia proprio... Augusta! Complimenti!

Rita C. — Il tuo « fantastico » Baffo di gatto ti prega di fare attenzione, chè le Poste fantasticano per sapere come mai ad una lettera chiusa, tu applichi un francobollo da 30 centesimi. Ad ogni modo, ti ricambio le espressioni affettuose.

Giannetto Ricci. — Prego indirizzare a Baffo di Gatto, Radiocorriere, via Arsenale, 29, Torino. La Sede di Milano non c'entra per nulla. Saluti.

Passeretta Gentile. — Chi sa come cinguetti ora che Primavera invita tutti gli uccellini canori a sciogliere lingua... e gambette. Voglimi sempre bene e saluta mammina e babbo.

Carlottina Siliotti. — Anche tu sei un uccellino: tutto voce, penne e proteste. Sicuro: la pagina è vostra! I grandi che vi càpitano non fanno da padroni, sai?? Baffo di Gatto accetta tutti: sempre buona accoglienza a chi arriva. Ma la casa è vostra. A rivederci, piccola amica mia.

Gi. Ro., Torino. — Il « capolavoro » viene passato alla Redazione. Ma sì. Scritto a mano, dattilografato è lo stesso. L'importante è la sostanza. Non leggo nemmeno quello che scrivo io, quindi non posso far altro che curarne il recapito. « Non compete mancia... ».

Un babbo, Abbonato N. 18533, Bolzaneto. — Trovo ora la sua pregiata. Non so che dirle, caro signore. Sono come lei un abbonato, pago, m'appago. Tanti cordiali saluti.

Fratelli e Sorelle Roggero, Genova. — La vostra poesia sul pirata è graziosa, ma io l'ebbi troppo tardi. Poichè mi sbuca fuori, lasciate che ve ne ringrazii e vi inumidisca le labbra almeno con lo zuccherino d'un saluto affettuoso.

Luigia Le Pera, Catanzaro. — Ecco fatto. Ora: 1) puoi ringraziarmi; 2) puoi scrivermi.

Cicala di Mare. — Che tu sia un bel tipo, ci cala proprio nulla. Pensa, tu che te ne intendi, con quale soddisfazione ho letta la tua filippica al Direttore! E t'ha « perfino » trovata spiritosa! Cosa che io sapevo da un pezzo!

Pastine assortite. — Sempre tènere? O non per me, no! Ma per il vostro superbo Flick!

Rosa di Genova. — Troppo tardi lo pseudonimo. Se indovino perchè vivi sulle spine? Ci vuol tanto? Perchè ti chiami Rosa. E, salvo per la Rosa dei venti, non c'è rosa senza spine.

Ilona. — Se mi annoio a leggerti? Perchè dovrei annoiarmi? Sei gentile. Poi vuoi a tutti i costi scovarmi fra le celebrità e così posso vivere sicuro ed indisturbato. Non mandarmi poesiole, nè poemi. Divento idrofobo! E' un... vezzo comune ai gatti.

L'ESITO DEL CONCORSO « *Dove si trova?...* » lo darò la settimana prossima. Oggi mi mancherebbe fin le forze per rovesciare davanti a me la valanga... geografica.

E allora, provochiamone una seconda con questo concorso:

Una pianta fuori classe...

(...per le vacanze pasquali)

Linneo, poverello, è morto prima di conoscerla, questa pianticella a fusto erbaceo e a foglie... da mangiarsi. Quindi, come si chiami, non è possibile saperlo. Tuttavia le mie cognizioni botanico-radio-filamentose m'inducono a crederla della famiglia delle *Pasquerine* (dette così perchè in piena fioritura nella Settimana Santa). Per ora, di questa fioritura, non c'è sull'esemplare ch'io offro a ciascuno di voi, nemmeno un accenno. Od almeno io non lo vedo punto e a capo.

Studiatemela un po' voi, questa pianta misteriosa e ditemi quale razza di fioritura potrà sbocciare da questo serpeggiante vegetale. Ma occorre mi illuminiate *entro la settimana*, perchè dopo non... attacca più. Mi varrò dell'illuminazione per cercare *almeno sei libri* (ma belli, sapete) per darne uno a sei botanici in erba. Non rispeditemi la pianta. A me basta conoscere il fiore che vi è sbocciato sotto le dita...,

LA PAROLA AI LETTORI

AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perchè molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

ABB. 53638 - Fasano del Garda.

Desidererei conoscere a quali tipi di valvole Telefunken corrispondono le: Zenith C-406, L-412, U-415, U-418, L-408, e le: Tungsram R-406, G-407, L-414, P-414.

Zenith: C-406 è simile alla RE-084 e così la U-418 è simile alle RES-164-d oppure RE-124, invece le L-412, U-415 e L-408 sono rispettivamente equivalenti alle RE-034, RE-134 e RE-084 Telefunken.

Tungsram: Le R-406, G-407, L-414 e P-414 sono rispettivamente equivalenti alle RE-064, RE-074, RE-134 e RE-124 Telefunken.

ABBONATO n. 103213 - Trieste.

Posseggo un apparecchio Lorenz a 3 valvole ed una per raddrizzatrice di corrente di marca OM-3, funziona completamente a corrente alternata ed è munito di antenna unifilare lunga 40 metri con altoparlante marca Philips N. 2016. Sento le audizioni di sera debolmente. Che cosa debbo fare per aumentare la potenza?? Posso installare fra l'apparecchio ricevente e l'altoparlante un amplificatore di potenza? E, nel caso, di quante valvole? Gradirei nella risposta uno schema.

Si può interporre un amplificatore ad una valvola. Non consigliamo due valvole per la difficoltà di impedire l'innesco delle oscillazioni a bassa frequenza.

Consiglieremmo però rivolgersi alla costruttrice, perchè essa avrà già amplificatori adatti ai circuiti del suo apparecchio.

ABBONATO n. 47212 - Jesi.

Mi sa dire perchè quando nelle stazioni trasmittenti italiane si dànno opere, concerti, ecc. non si sentono mai o quasi gli applausi?

Ad esempio ieri sera fu trasmessa da Torino e Milano una *buona* « Traviata », ma neanche un colpo di mano. Ciò stona poichè l'applauso entusiasma anche il radioamatore.

Le opere possono essere eseguite dall'Eiar nei suoi auditori speciali e da sue orchestre, ma possono essere trasmesse da un teatro. Nel primo caso si tratta di una esecuzione speciale eseguita senza pubblico, e quindi senza applausi finali. Invece le esecuzioni, trasmesse da un teatro, sono sempre seguite da manifestazioni dell'uditorio, battimani, applausi, commenti, ecc.

CORRADINO - Genova.

La rete di illuminazione di casa mia essendo a corrente continua uso caricarmi gli accumulatori inserendo in circuito una lampadina filamento carbone di 50 volts.

Tale sistema però riesce abbastanza costoso, poichè mentre molto consuma la lampadina, lentamente si carica l'accumulatore.

Chiederei se è possibile sostituire alla lampadina, un'altra resistenza o se è possibile un altro mezzo. In caso affermativo, quale?

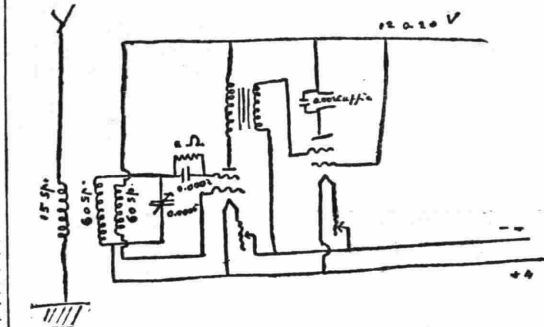
Con rete di illuminazione a corrente continua, non è possibile diminuire il consumo, ed ecco la ragione.

Ella deve per esempio caricare un accumulatore da 4 volt e 50 amp.-ora, cioè deve far circolare a traverso al suo accumulatore 1 ampère per 50 ore. La tensione della rete supponiamo sia di 100 volt, allora la potenza consumata sarà di 1 amp. × 100 volt = 100 watt, e per 50 ore ciò corrisponde a 5000 watt-ora.

Invece se si trattasse di corrente alternata, prima di inviare la corrente nell'accumulatore la tensione verrebbe ridotta a 4 volt, per cui la potenza fornita all'accumulatore risulterebbe di circa 4 volt × 1 amp. = 4 watt, e per 50 ore circa 50 × 4 = 200 watt-ora; ammettendo un rendimento del 70 per cento nella trasformazione, la potenza si aggirerebbe sui 300 watt-ora. A questo occorre aggiungere l'energia spesa nel riscaldamento del catodo della valvola raddrizzatrice e qualche altra perdita, per cui in totale Ella consumerebbe una energia che si aggirerebbe sui 1000 watt-ora, contro i 5000 watt-ora del caso precedente.

ABBONATO n. 51513 - Torino.

Prego codesta Direzione di indicarmi a mezzo *Radiocorriere* lo schema di un apparecchio a 2 bigriglie, di cui una in BF, con il valore dei relativi componenti, che abbia possibilmente un solo condensatore variabile.

Che valvola si deve usare per la BF?

Ecco lo schema richiesto.
Usi una bigriglia di potenza.

ABBONATO n. 35717 - Milano.

Possessore d'un apparecchio ricevente come il qui sotto disegnato, non posso ricevere che la stazione locale, e pure questa, accompagnata da un rumore molto simile a quello d'una cascata d'acqua in un fossato; tratto tratto si odono dei leggeri fischi (come quando si cercano le stazioni) che diventano sempre più frequenti. Le stazioni di Torino e Roma leggerissime accompagnate da rumori forti che coprono l'audizione; quelle estere poi, è un vero *bombardamento!...*

L'apparecchio in parola funziona in alternata 160 volt, con antenna esterna ed una interna ambedue ad un filo. La terra attaccata all'acqua potabile.

Riteniamo si tratti di disturbi esterni. Provi ad isolare il ricevitore dall'aereo e dalla terra, dovrebbe cessare (o quasi) qualsiasi rumore.

ABBO. n. 107843 - Albissola Marina.

Posseggo un'ultradina (autocostruita con m. f. Ingelen normale) ad otto valvole; detta è preceduta da una valvola ad alta frequenza accoppiata con trasformatore aperiodico (onde 200-600 m. Rodix). Desidererei:

1. Sostituire l'amplificatore anzidetto con uno a valvola schermata; gradirei schema e valori organi componenti;

2. Dati per le bobine oscillatrici da cambiare ricezione onde corte e onde lunghe (se la m. f. usata si presta)?

3. Sapere quali lampade Philips mi conviene adoperare per detectrice e due basse frequenze per ottenere il massimo rendimento acustico sia di potenza che di purezza;

4. E' vero che una circolare vieta con pena di multa di L. 146 il trasporto degli accumulatori radio (sia pure in celluloide e quindi infrangibili) sulle vetture ferroviarie?

1. Al trasformatore aperiodico, sostituisca un trasformatore accordato, formato da secondario con circa 60 spire su cilindro di 7 cm. di diametro: primario circa 60 o 70 spire avvolte in una o due ciambelle (per esempio su bobine a due gole strette e profonde) collocate in modo da abbracciare il centro del secondario. Schermi con molta cura tutti i circuiti, dalla placca della schermata alla placca della modulatrice.

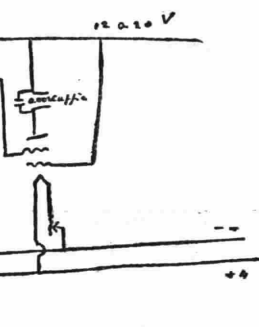
2. Non riteniamo la M.F. si presti troppo bene ad un sistema di amplificazione per cambiamento di frequenza ottenuta mediante eterodina. Ci riserviamo di scriverne su di un prossimo numero.

3. Per detectrice usi la A-415. Come bassa frequenza il consiglio non è possibile, poichè dipende dai trasformatori intervalvolari. Provi la B409 e la B403 rispettivamente come prima e seconda amplificatrice di B.F.

4. Sì, è vero.

ABBONATO n. 10271 M. - Torino.

Si gradirebbe avere le indicazioni necessarie atte alla costruzione di un quadro antenna di piccole dimensioni per la recezione di onde da 300 a 600 metri, da adoperarsi su un apparecchio ad una valvola (circuito a galena).

Quadro di forma quadrata con filo avvolto a spirale piatta. Dimensioni: lato massimo della spirale 65 cm., passo della spirale 1 cm., spire 11.

ABBONATO n. 7874 - Torino.

Mi sarebbe cosa grata se, cortesemente, potessero darmi schiarimenti circa lo schema qui unito.

1) Innanzi tutto si può ottenere una buona ricezione in cuffia anche da stazioni estere?

2) Di quante spire debbono essere le bobine del cosidetto *variocupler* se adopero quelle a fondo di paniere?

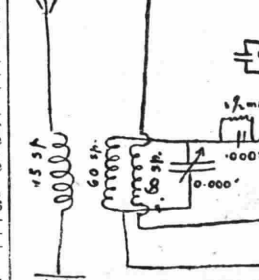
3) Dove si potrebbe trovare uno schema di ricevitore con valvola a doppia griglia, di buon rendimento?, ed è vero che per questo tipo di valvola, per potenzialità di placca bastano solo 12 o 16 volta?

1) Sì: Ella dovrebbe ricevere parecchie stazioni con aereo. Però non potrà eliminare la locale.

2) Quella d'aereo dipenderà dall'aereo, e si dovrà andare per tentativi. Provi 35.

Quella di reazione potrà essere di una 50 di spire.

3) Sì: bastano soltanto una ventina di volt come tensione di placca, ma nel complesso rende meno della normale.

Ecco lo schema:

LANZANI PAOLO - Meda (Milano)

Leggendo l'ultimo numero del *Radiorario* e *Radio-Lux*, notai con piacere che vi era illustrata la costruzione di un apparecchio da radioraduno. Però non volendo mettere la cuffia, desidererei domandare se con l'aggiunta di una quarta valvola si potrebbe portare le audizioni in altoparlante; quindi sarei molto grato volermi fare uno schizzo, principalmente se si trattasse di valvola schermata, perchè non ho ancora una particolare conoscenza di tale valvola. Inoltre domanderei se andrebbero bene come altoparlanti le unità punto bleu 66p o Ingelen e se l'antenna potrei piazzarla internamente anzichè esternamente all'automobile.

Può notevolmente aumentare il volume della ricezione, aggiungendo una seconda valvola amplificatrice a bassa frequenza (per esempio un pentodo come la B-443 Philips), collegandola alla precedente con un trasformatore di B.F. con un rapporto basso di trasformazione p. e. 1/2. Però dubitiamo assai se la potenza di ricezione sia sufficiente per poter abolire la cuffia in automobile.

ABBONATO n. 55965 - Torino.

Posseggo un apparecchio a quattro valvole da me costruito su circuito di una nota rivista. L'apparecchio mi presenta tale incostanza di risultati che sono incapace di venirne a capo perchè non posso procedere per eliminazione successiva. Mi sono rivolto a qualche Ditta, ma ho compreso che il lavoro di revisione da me richiesto non è fatto volentieri. Si potrebbe aver qualche indirizzo anche di privato che su compenso si prestasse alla revisione?

Consigli ne ho avuto già molti, ma ora preferisco affidarmi a persona veramente pratica perchè sono incapace di mettere a punto il mio apparecchio.

Non possiamo dare consigli di carattere commerciale, ma ben volontieri esamineremmo le sue difficoltà. Poichè nella sua richiesta ella è troppo vago, se crede valersi dei nostri consigli, ella deve rispondere ai seguenti quesiti:

1. Trascriva lo schema preciso.

2. Indichi quando verifica i fenomeni di incostanza, descrivendo tutte le circostanze concomitanti.

3. Descriva il suo impianto (aereo, presa di terra, batterie, ecc.).

4. Descriva i suoi dintorni, se esistono aerei, linee elettriche, tramways, ecc.

CONCINA EMILIO - Torino.

Io sottoscritto abbonato 50357 ho un apparecchio brevetto Telefunken, alimentato in alternata a 3 valvole: la 1ª raddrizzatrice; la 2ª detectrice in B.F. accensione indiretta, consumo 1 amp., la 3ª accensione diretta, consumo amper 0,15; tensione d'accensione 4 volt e tensione anodica 40 volt.

Sarei loro grato se mi dicessero come posso aggiungere una valvola in AF o in BF e che tipo di valvola si può adottare, però il trasformatore durante il funzionamento ha una temperatura che io giudico sui 30 gradi, l'apparecchio non ha nessun rumore di fondo.

Ella può benissimo aggiungere una valvola in bassa frequenza accoppiandola all'uscita mediante un trasformatore di B.F. con rapporto 1/2. Però consiglieremmo rivolgersi alla casa costruttrice, onde fornisca l'amplificatore adatto, poichè non è facile ottenere una buona qualità di riproduzione. Non consiglieremmo di alimentare la valvola aggiunta col complesso di alimentazione dell'apparecchio, soprattutto tenendo conto che si tratta di una valvola di potenza.

ABBONATO n. 106531 - Firenze.

Gradirei conoscere i criteri con i quali vengono stabiliti i numeri che servono a distinguere i diversi tipi di valvole americane e la relazione che, ritengo, sussiste fra le sigle ed i numeri stessi e le caratteristiche delle valvole.

A noi non consta esservi alcuna correlazione tra numeri distintivi e le caratteristiche delle varie valvole americane.

ABBONATO n. 3469 - Trino.

1) Sono in possesso di un apparecchio Philips 2511, del quale ammiro e gusto la chiarezza dei suoni; però vi sono certe stazioni che sono disturbate da altre. Esempio: Torino, quando trasmette, e che ricevo al numero 45 di detto apparecchio, mi disturba tutte le audizioni delle stazioni che trasmettono dal 45 al 35. E così pure Milano, riguardo a Bruxelles, e Roma per Madrid, Tolosa per Genova; ad cosa dipende? Dall'apparecchio che non è troppo selettivo, oppure dall'antenna esterna? (questa è lunga circa 15 metri).

2) La stazione di Genova la ricevo benissimo di giorno e senza nessun disturbo, di notte invece è disturbata da un continuo fischio. La stazione di Napoli la sento benissimo tutte le sere fino alle ore 21,30. Dopo, e sino alle 23, non si può più capire cosa trasmette a causa di un fischio fortissimo seguito da ululati terribili e da disturbi di altra stazione. Da cosa dipende questo inconveniente?

1) Provi un filtro, come è descritto su questa rubrica.

2) Il fischio su Genova di notte è provocato da una interferenza con una stazione estera.

ABBONATO n. 41511 - Mantova.

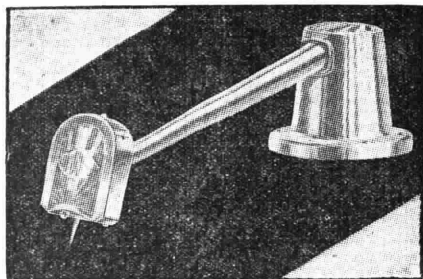
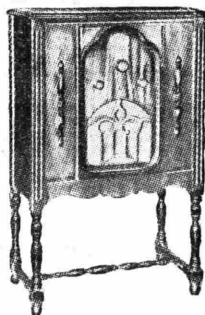
Il mio negozio di vendita è posto, sfortunatamente, vicino a due ditte che fanno della *réclame* luminosa ad accensione e spegnimento di lampadine, rendendomi impossibile far udire convenientemente gli apparecchi ai clienti. Le ditte suddette sono dispostissime di fare tutto il necessario che venisse loro suggerito per eliminare i disturbi, senza dover rinunciare alla loro *réclame*. Cosa potrei suggerire di realmente efficace?

Occorre derivare su tutte le interruzioni di circuito (che provocano lo spegnimento delle lampadine) dei filtri come spiegato sul N. 33 del Radiorario dello scorso anno.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37 — MILANO — TELEFONO 81-093

PICK-UP ed AMPLIFICATORI dalla perfetta riproduzione

I MIGLIORI APPARECCHI RADIOFONICI AMERICANI

La VALVOLA dal MAGGIOR RENDIMENTO e DURATA

TORINO - FREED-RADIO - Ing. C. REY & C. - Vendita - Via Pietro Micca, 5
Amministrazione - Via S. Francesco d'Assisi, 27
MILANO - COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA - Via Broletto, 37
Ditta A. VIGANO' S. A. - Via Tommaso Grossi, 8 e 10
Ditta ROMANO FERRARIO - Piazzale F. Baracca, 6
Ditta A. FLECCHIA - Via Dante, 6
Ditta M. MAGNETTI - Corso Vittorio Emanuele, 2
Ditta Ing. Buscaglia - Via S. Paolo, 9.
Fratelli PRETI - Via Passerella, 7
GENOVA - Ditta DANTE ISOLA - Via XX Settembre 162
BIELLA - EZIO ALLARA - Corso Umberto, 56
NOVARA - CASA MUSICALE - PIERO LEONARDI - Via Cavour, 1
ALESSANDRIA - G. VACOTTI & FIGLI - Via Alessandro III, 1
VERCELLI - E. SCAIOLA - Via C. Alberto, 59
TORTONA - B. SIRONI - Via Emilia, 106
COMO - CASA MUSICALE - BARAGIOLA & ZEPPI - Via Indipendenza, 9
MONZA - Ditta GIULIO BRAMBILLA - Via Raiberti, 2
BUSTO ARSIZIO - Ditta COLOMBO GIUSEPPE - Via Daniele Crespi, 1
SARONNO - COLOMBO & CATTANEO - Via Monza, 2
CASTELLANZA - CELSO GARAVELLO - Via Umberto I, 36
TOSCANA - I. M. E. T.
FIRENZE - Piazza Vittorio Emanuele, 1

PISA - Lung'Arno Regio, 5
PISA - Via Rigattieri, 3
LUCCA - Piazza Bernardini
SIENA - Via Trieste
CARRARA - Via Mazzini
BAGNI MONTECATINI - BERTINI & DEL ROSSO - Corso Roma, 21
BOLOGNA e PROVINCIA - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli, Bologna.
FAENZA e CIRCONDARIO - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli - Bologna.
LUGO e CIRCONDARIO - R.E.M.S.A. - Base Torre Asinelli - Bologna
SICILIA - Cav. Uff. SALVATORE GIACOMIA
PALERMO - Via Stabile, 119
CATANIA - Istituto Radio Edison - Via Guglielmo Oberdan, 139
CALTANISSETTA - GIOVANNI GUARINO - Via Monsignor Guttadanzo, 17
PATTI - GAETANO PALEOLOGO - S. Pietro Patti
SARDEGNA - IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE
CAGLIARI - Piazza Carlo Felice, 13
LECCE - Ditta UGO GRASSI - Corso Vittorio Emanuele, 53
COSENZA - Rag. SILVIO CAPUTO - Piazza Municipio, 109
BARI - RENNA DOMENICO - Via Dante, 43
VENEZIA - Ditta A. AMBROSI - S. Marco Calle Larga, 377
UDINE - PALAZZO DELLA PORTA - Via Treppo, 5
GORIZIA - BORIS V. SIMANDL - Via Giuseppe Verdi, 1

TREVISO - U.V.A.R.T. - Via Barberia, 8
VICENZA - RAFFAELLO ARMELLIN - Corso Principe Umberto, 54
TRENTO - Ditta Rag. E. BUSANA - Via Roma, 39
TRIESTE - Ditta PLOSSI - Via S. Nicolò, 4
VERONA - Ditta A.R.E.M. - Corso Cavour, 46
ROVIGO - Bisi Mario e C - Via Municipio 7
MODENA - Ditta G. STANGUELLINI - Portici Collegio, 16
PIACENZA - S.I.R.A. - Via Mazzini, 32
REGGIO EMILIA - MORDINI WALTER - Via Francesco Crispi, 6
FERRARA - FRATELLI MILANI - Corso Giovecca, 44-46
RAVENNA - Magini - Ottico
CESENA - FUSSI AURELIO - Via Mazzini, 13
FORLI' - L. BOVELACCI - Via Bruni
MACERATA - GUGLIELMO DOMIZI - Corso Vittorio Emanuele II
ANCONA - GIUSEPPE CARBONARI - Corso Vittorio Emanuele, 17
FANO - Rag. ALDO CASTELLANI - Via Rainerio 4
S. BENEDETTO DEL TRONTO - DEL GIUDICE CIRO
PESARO - EREDI MASSARINI - Viale Castelfidardo, 2
RIMINI - FEDERICI EDOARDO - Via Gambalunga, 6
TERNI - AMEDEO SFORZINI - Via Stefano Visciotti

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37 — MILANO — TELEFONO 81-093

LE MAGGIORI STAZIONI D'EUROPA NEI RICHIAMI DI IDENTIFICAZIONE

KC.	Lunghezza d onda	STAZIONE	KW.	ANNUNCI	SEGNALI - OSSERVAZIONI
160	1875	HUIZEN (Olanda)	6,5	Hier Huizen Holand Katholieske Radio Omroep (KRO) — oppure: Nederlandsche Cristelyke Radio Vereeniging (NCRV) — oppure: Vryzinning Protestantsche Radio Omroep (VPRO).	Trasmissione di: VPRO il venerdì; KRO il martedì, sabato e domenica; NCRV il lunedì, mercoledì e giovedì.
167	1796,4	LATHI (Finlandia)	40	Huonio Huonio teella suomen Yleiradio Helsinski Giv akt Giv akt — Haer Finlands Rundradio — Chiusura: Hyvae Yoetae nukkukaa Hyven God natt sov gott. — Gli annunci vengono fatti in francese e in svedese. Relais di Helsingfors.	
174	1724	RADIO-PARIS (Parigi) (Francia)	12	Emission Radio-Paris de la Compagnie Française de Radiophonie — Chiusura: « La Marsigliese ».	
183,5	1635	KONIGSWUSTERHAUSEN (Germania)	26	Achtung Achtung hier ist die Deutsche Welle Berlin Königswusterhausen. — Chiusura: « Deutschland über alles. Relais di Berlino.	Carillon orario - Metronomo a circa 210 battimenti per minuto.
193	1553	DAVENTRY 5 XX (Inghilt.)	25	This is London calling quando in relais di Londra — oppure: This is Daventry calling. — Chiusura: Good night every body; qualche volta: God Save the King.	Segnale orario di Greenwich alle ore 11,30 e Big Ben alle 24 di Greenwich - 4 accordi di 4 note e 12 colpi.
202,5	1481	MOSKVA (Mosca) (Russia)	12	Sluscjajte, sluscjajte! Govorit Moskva radiostanzia imeni Komintern. — Chiusura: Na etom nascja peredacja koncjaetsia, spokojnoj noci.	A mezzanotte (22 t. e. c.) carillon del Kremlino, poi l'« Internazionale ».
207,5	1444	PARIS-TOUR EIFFEL (Parigi-Torre Eiffel) (Francia)	12	Ici les Stations radiophoniques du réseau d'Etat Français de radiodiffusion de la Tour Eiffel, de l'Ecole Supérieure des P.T.T. Lyon-la-Doua, ecc.	Apertura: elenco delle stazioni in relais.
212,5	1441	VARSAWA (Varsavia) (Polonia)	12	Allo allo Polskie Radjo Varsawa. — Gli annunci vengono fatti in francese e in polacco. — Chiusura: Inno nazionale: Dabrowsky, mazurka.	Un minuto prima del concerto serale: W in alfabeto Morse (. — —) - Carillon di 2 note *sol* e *re* bemolle - Negli intervalli: metronomo.
222,5	1348	MOTALA (Svezia)	30	Stockholm Motala Rundradio. — Chiusura: Inno du Gamba du Fria. Relais di Stoccolma.	Melodie svedesi su organetto e suoneria rapida.
230	1304	KHARKOV (Russia)	4	Sluscjajte, sluscjajte! Govorit Kharkov Narkompoc'tel.	
250	1200	STAMBUL (Turchia)	5	Allo allo Telsiz telephoni Istambul. — Gli annunci vengono fatti in turco e in francese. — Chiusura: Inno turco.	85 colpi di gong circa al minuto.
250	1200	BODEN (Svezia)	0,6	Relais di Motala.	
260	1153	KALUNDBORG (Danimarca)	7,5	Her Kalundborg — Kjoebenhavns Radiofonistation. — Chiusura: Kong Kristian Stod ved hojen mast; oppure: Der er et yindigt Land. Relais di Copenaghen.	Tre colpi di gong - Carillon del Municipio di Copenaghen.
280	1072	HILVERSUM (Olanda) - Durante la settimana, prima delle ore 17,40, lunghezza d'onda 298 m.	6,5	Hier Hilversum, Holland de Algemeene Vereeniging Radio Omroep (AVRO); oppure: Vereeniging van Arbeiders Radio Amateurs (AVRA); oppure: Vereeniging Protestant Radio Omroep (VPRO). — Chiusura: Goed en avond frauen en heeren — inno Hilhelmus van Nassauen.	L'ora olandese avanza di 20' su quella del meridiano di Greenwich.
297	1010	BASEL (Basilea) (Svizzera)	0,25	Hallo Radio Basel (oppure: Hier Rundspruch Basel) auf Welle tausend zehn meter. — Chiusura: Buona notte in dialetto. — Gut nacht mitenander schlofet alli recht gut. — Relais di Berna.	
300	1000	LENINGRADSKI (Leningrado) (Russia)	20	Sluscjajte, sluscjajte! Govorit Leningradski Radioyentrum.	
395	760	GENEVE (Ginevra) (Svizzera)	0,25	Ici Radio Genève, salle de la Réformation. — Chiusura: « Allo ici Radio Genève nôtre emission est terminée ».	Triplo fischio = « Bonsoir Mesdames et Messieur ».
442	678	LAUSANNE (Losanna) (Svizzera)	0,6	Ici Radio Lausanne, Société romande de radiophonie. — Chiusura: « Air de la retraite ».	Negli intervalli: [notazione musicale]
521	575	LJUBLJANA (Lubiana) (Jugoslavia)	3	Allo Radio Ljubliana. Gli annunci vengono fatti in slavo, francese e tedesco. — Chiusura: Naponed programa za jutri.	Negli intervalli fischio del cucù ogni tre secondi circa.
527	570	FRIBURGO (Germania)	0,25	Sudfunk Sudfunk Hier Freiburg in Brisgau (relais di Stoccarda).	Negli intervalli segnale di Stoccarda: *re, mi, la.*
536	560	AUGSBURG (Germania)	0,25	Relais di Monaco e di Norimberga.	
536	560	HANNOVER (Germania)	0,25	Relais di Amburgo.	Segnale in Morse h r (.... .—.).
545	550	BUDAPEST (Ungheria)	20	Allo itt Radio Budapest. — Gli annunci vengono fatti in ungherese, francese e tedesco.	Negli intervalli: [notazione musicale]
554	541	SUNDSVALL (Svezia)	10	Relais di Stoccolma (vedi Motala).	
563	533	MUNCHEN (Monaco) (Germania)	1,5	Hier Deutsche Stunde in Bayern, München, Nürenmberg, Augsburg, Kaiserslautern.	Cinque note d'organo: *mi, fa, sol, la, si, si.*
581	516	WIEN (Vienna) (Austria)	15	Allo hier Radio Wien — relais Graz, Innsbruck e Klagenfurt. — Apertura: VA in Morse (...— .—). Chiusura: « Gute nacht. Meine Damen gute nacht meine Herren Gute nacht ».	Metronomo a 260 colpi per minuto circa.
590	508	BRUXELLES (Belgio)	1	Ici Radio Belgique. — Chiusura: « La Brabançonne ». — Gli annunci vengono fatti in francese.	Segnale d'apertura fischio molto acuto.
599	500,5	MILANO (Italia)	7	Apertura: Radio Milano. Accordi su campane. — Chiusura: Inni « Giovinezza » e « Marcia Reale » indi: Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Milano. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ». Relais con Torino.	T in Morse (—) 800 periodi,
608	493	OSLO (Norvegia)	60	Allo allo Oslo her. Annuncio ripetuto prima e dopo ciascun pezzo. — Chiusura: Allo Oslo programmet for iaften er hermed slut. Godnat.	Stazioni in relais: Friedriksstadt, Notodden, Porsgrund e le altre stazioni norvegesi.
617	486	PRAHA (Praga) (Cecoslovacchia)	5	Allo Allo Radio Journal Praha Cekoslovenska. — Chiusura: Dobroi noc. Gli annunci vengono fatti in slavo; alcune volte in francese, tedesco e inglese. Stazioni in relais: tutte le stazioni cecoslovacche.	Alle ore 23 segnale orario: un lungo tratto e 6 punti. - Alla fine della trasmiss. V A in Morse (...— .—).
626	479	DAVENTRY 5 GB (Inghilt.)	25	This is 5 GB calling (pronunzia: faive ge be colling); oppure: Daventry experimental calling — London calling — quando relais di Londra.	
635	472	LANGENBERG (Germania)	15	Achtung fuer die Westdeutschen Sender; oppure: Achtung fuer den Westdeutschen Rundfunk. — Chiusura: Inno nazionale. — Relais di Aquisgrana, Aachen, Köla, Münster.	Apertura: Carillon di 4 note. - Negli intermezzi U in Morse (..—) - quando trattasi di relais da Münster MS in Morse (— — ...) e colpi di gong.
644	466	LYON LA DOUA (Francia)	5	Ici Station Radiotéléphonique des Postes et Télégraphes de Lyon-la-Doua — Relais di Parigi P.T.T. — Chiusura: « Chant du départ ».	Nessun segnale.
653	459	ZURICH (Zurigo) (Svizzera)	0,6	Hier Radio Zurich auf Welle vier hundert neum und funfzig meter. — Chiusura (in dialetto): Wir wuensched ihne alle e gueti Nacht, schlafed Sie alli raecht wohl.	Carillon di due campane negli intermezzi: [notazione musicale]
662	453	BOLZANO (Italia)	0,2	Apertura: Radio Bolzano. — Chiusura: Inni « Giovinezza » e « Marcia Reale » indi: Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Bolzano. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ».	
662	453	SALAMANCA (Spagna)	1	Union Radio Salamanca E. A. J. 22 (pronuncia EAJOTA vemtidos). — Chiusura: Inno nazionale e « Buenos noces, señores y señoritas ».	Annuncio frequentemente ripetuto,
662	453	DANZIG (Danzica)	0,2	Achtung Hier ist Danzig auf Welle vierhundert drei und funfzig. — Chiusura: « Gute Nacht » e canzone tedesca. — Relais di Königsberg.	Negli intermezzi: metronomo.
662	453	KLAGENFURT (Austria)	0,25	Allo Hier Radio Klagenfurt. — Generalmente relais di Vienna.	Metronomo (vedi Vienna).
671	447	PARIS-P.T.T. (Parigi) (Francia)	0,8	Ici Station radiotéléphonique de l'Ecole Supérieure des Postes et des Télégraphes (et) des Station du réseau d'Etat Français de Radiodiffusion de la Tour Eiffel, Lyon-la-Doua, Rennes, Lille, Marseille, Grenoble, etc.	Apertura: disco: Trombe della Guardia Repubblicana.
680	441	ROMA (Italia)	50	Apertura: Radio Roma. — Chiusura: Inni « Giovinezza » e « Marcia Reale » indi: Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Roma. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ».	Alle ore 21 segna l'orario preceduto da 55 colpi di campana,

LE STAZIONI IN RELAIS ADOTTANO GLI ANNUNCI DELLE STAZIONI DA CUI RICEVONO IL PROGRAMMA.

Radio Corriere

LE MAGGIORI STAZIONI D'EUROPA NEI RICHIAMI DI IDENTIFICAZIONE

KC.	Lunghezza d'onda	STAZIONE	KW.	ANNUNCI	SEGNALI - OSSERVAZIONI
689	435	STOCKOLM (Stoccolma) (Svezia)	1	Stockolm Motala (vedi Motala).	
696	431	BEOGRAD (Belgrado) (Jugoslavia)	2,5	Radio Beograd.	
702	427	KHARKOV (Russia)	4	Slujajte! Govorit Kharkov Narompoc'tel.	
707	424	MADRID (Spagna)	2	Estacion Union Radio Madrid E A J 7 (EA Jota sette). — Chiusura: Señores, Union Radio ha terminado nuestra emission. Buenas noces », « Inno spagnolo ».	Apertura: Aria del coro del *Sigfrido* sonata al piano. Carillon alle ore 18 e alle 22.
716	419	BERLIN I (Berlino) (Germania)	1,5	Achtung hier ist Berlin und Königswusterhausen (in caso di trasmissione con onda comune). — Achtung hier ist Berlin Magdeburg und Stettin (quando in relais con Magdeburgo e Stettino). — Chiusura: « Deutschland, über alles » — Gute Nacht Vergessen Sie bitte nicht ihre antenne zu erden.	Metronomo a 240 colpi circa per minuto - Alcune volte colpi di gong - Carillon orario.
725	413	DUBLING (Dublino) (Irlanda)	1	Seo Radio Ath Cliath Dubling Calling (in caso di relais) — Seo Radio Ath Cliath agus Radio Chorcaighe Dublin and Cork Calling. — Gli annunci vengono fatti in irlandese e in inglese.	
734	408	KATOWICE (Polonia)	10	Hallo Polskie Radio Katowice. — Chiusura: « Zyczny dobroi nocy » e « Bonne nuit » in francese: « Inno nazionale »: Dabrowski, mazurka. — Gli annunci vengono fatti spesso anche in francese.	Colpi di martello su di un'incudine - Metronomo a 120 colpi al minuto.
743	403	BERN (Berna) (Svizzera)	1,2	Hallo Radio Bern auf Welle vier hundert drei — Chiusura: in francese, tedesco, italiano e in dialetto di Berna: « Guet Nacht alli mitenander, schafet racht wohl » — Marcia berlinese su dischi grammofonici.	Metronomo lento negli intervalli.
752	399	GLASGOW (Inghilterra)	1	Glasgow Calling. — Chiusura: « God Save the King ».	Nominativo 5 SC.
761	394	BUCARESTI (Bucarest) (Rumania)	12	Atentnine! Aici Radio Bucaresti (394 m. de longime de unda), annuncia in italiano e in francese. — Canto « Dommul X »; oppure; « Doamma Z, va canta »..	Metronomo a 120 colpi al minuto - Alcune volte colpi di gong - L'ora dell'Osservatorio di Bucarest viene trasmessa con un colpo di gong alle ore 20,45 (22,45 tempo Europa Orientale).
770	390	FRANKFURT (Francoforte) (Germania)	1,5	Frankfurt am Main und Kassel. — Chiusura: « Inno nazionale » (relais di Kassel).	Metronomo a 190 colpi al minuto - Apertura con 3 colpi di gong.
779	385	GENOVA (Italia)	1,2	Apertura: Radio Genova. — Chiusura: Inni « Giovinezza » e « Marcia Reale » indi: Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Genova. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ».	Negli intervalli: T in Morse (—).
779	385	WILNO (Polonia)	0,5	Hallo Polskie Radio Wilno. — Chiusura: Inno nazionale «Dabrowski Mazurka».	Canto del cucù- Quando in relais con Varsavia: W in Morse (. — —).
788	381	TOULOUSE (Tolosa) (Francia)	8	Ici Radio Toulouse. — Emission de la Radiophonie du Midi. — Chiusura: « La Marsigliese ».	Frequenti colpi di campana negli intermezzi.
797	376	MANCHESTER (Inghilterra)	1	Manchester Calling. — Chiusura: « God Save the King » e « Good night every body ».	Nominativo 2 ZY.
806	372	HAMBURG (Amburgo) (Germania)	1,5	Norddeutsche Sendergruppe die Noragsender Hamburg, Kiel, Flensburg, Hannover und Bremen — quando in relais con Kiel, Fleusburg, Hannover e Bremen. — Alcune volte: « Rundfunksender Hamburg die Norag. — Chiusura: « Wir wueschen Ihnen allen eine recht gute Nacht auf Wiederhören ».	Segnale d'apertura: H A in Morse (. . . . .—) e colpi di gong - Segnale orario: tre suoni brevi di campana e uno prolungato.
815	368	PARIS LUCIEN LEVY (Parigi) (Francia)	1,5	Ici poste des émissions Radio L. L.	
815	368	SEVILLA (Siviglia) (Spagna)	1,5	E. A. J. 5 (EA Jota cinquo) Union Radio Sevilla. — Chiusura: « Señores, nuestra emission ha terminado, buenos noces » e « Inno nazionale ».	
824	364	ALGERI (Algeria)	12	Ici Radio Algeri du Gouvernement Général. Station du Centenaire de l'Algérie. — Gli annunci vengono fatti frequentemente in italiano e in arabo.	
833	360	STUTTGARD (Stoccarda) (Germania)	1,5	Sudfunk Stuttgard und Friburg in Brisgau. Annuncio ripetuto prima e dopo ciascun pezzo.	Colpi di gong e metronomo - Segnale musicale di 3 note.
842	356	LONDON (Londra) (Inghilterra)	30	This is London 2 L O calling — relais: Daventry 5 XX. — Chiusura: « God Save the King », « Good night every body ».	Segnale orario di Greenwich (vedi Daventry 5 XX).
851	352	GRAZ (Austria)	7	Hallo Hier Radio Graz auf Welle 352 m. (drei hundert zwei und funfzig meter). — Chiusura: « Inno nazionale ». Relais di Vienna.	Metronomo a 260 colpi al minuto - Segnale G (— — .) in Morse.
860	349	BARCELLONA (Spagna)	8	Aqui estacion Radio Barcelona E. A. J. 1 instalada en la cumbre del Monte Tibidabo. — Annuncio soventemente ripetuto: « Union Radio Barcellona ». Chiusura: « Inno nazionale » e « Buenas noches, señores, hasta mañana si Dios Quiere ».	Alle ore 17,15 e alle ore 20,15 Carillon della Cattedrale - Segnale musicale negli intervalli:
878	342	BRNO (Cecoslovacchia)	2,4	Allo Radio Journal Cekoslovenska Brno. — Gli annunci vengono fatti in slavo, francese e inglese. — Chiusura: « Dobroinoc ».	
887	338	VELTHEM - LOUVAIN (Belgio)	3	Allo Hier Welthem de Katholieke Vlaamsche Radio Omroep. — Ici nouveau poste Radio, Catholique flamand. — Scambio di programmi con Huizen.	
896	335	POZNAN (Polonia)	1,2	Allo Radio Poznan. — Chiusura: Inno nazionale e « Dobrowski Mazurka ». Gli annunci vengono fatti in francese e in polacco.	Tic-tac d'orologio - Suoneria del Carillon del Municipio.
905	331,4	NAPOLI (Italia)	1,5	Apertura: Radio Napoli. — Chiusura: Inni « Giovinezza » e « Marcia Reale » indi: Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Napoli. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ».	Fischio riproducente lo spunto di un'aria popolare su tre toni.
914	328	GRENOBLE (Francia)		Ici poste de radiodiffusion des Alpes Grenoble — Relais di Parigi P.T.T. — Apertura e chiusura: « Les Allobroges ».	
914	328	PARIS-PETIT PARISIEN (Parigi) (Francia)	0,8	Allo ici poste Parisien Paris. — Annuncio ripetuto in francese ed in inglese prima e dopo ciascun pezzo.	Apertura: disco grammofonico con pot-pourri musicale.
923	325	BRESLAU (Breslavia) (Germania)	1,5	Achtung! Hier schlesiche Funkstunde Breslau und Gleiwitz. — Chiusura: « Inno nazionale » e « Auf Wiederhoeren Morgen vormittag » — Relais con Gleiwitz.	Metronomo a 60 colpi al minuto negli intervalli.
932	322	GOTEBORG (Göteborg) (Svezia)	10	Göteborg Motala Stockolm Rundradio. — Chiusura: « Godnatt allesammans gotnatt ». — Relais di Stoccolma e Motala per i due terzi circa del programma.	Vedi Stoccolma e Motala.
932	322	DRESDEN (Dresda) (Germania)	0,25	Mitteldeutschland Dresden und Leipzig — Relais di Lipsia.	Metronomo.
941	319	BREMEN (Brema) (Germania)	0,25	Relais di Amburgo. — Alcune volte con programma originale « Hier ist der Noragsender Bremen ».	In Morse B M N (— . . . — — —.).
950	316	MARSEILLE (Marsiglia) (Francia)	0,5	Ici Station de Marseille Provence. — Relais di Parigi P.T.T. — Apertura e chiusura: « Marcia dei Re dell'Arlesienne ».	
959	313	KRAKOV (Cracovia) (Polonia)	1	Allo Allo Polskie Radjo Krakov. — Questa stazione ha pochi programmi originali ed è in relais con tutte le stazioni polacche. — Gli annunci vengono fatti in polacco e in francese.	Negli intervalli: Carillon. Metronomo con nota acuta - Segnale orario dall'Osservatorio di Varsavia alle ore 12,56 e alle ore 20,56.

LE STAZIONI IN RELAIS ADOTTANO GLI ANNUNCI DELLE STAZIONI DA CUI RICEVONO IL PROGRAMMA.

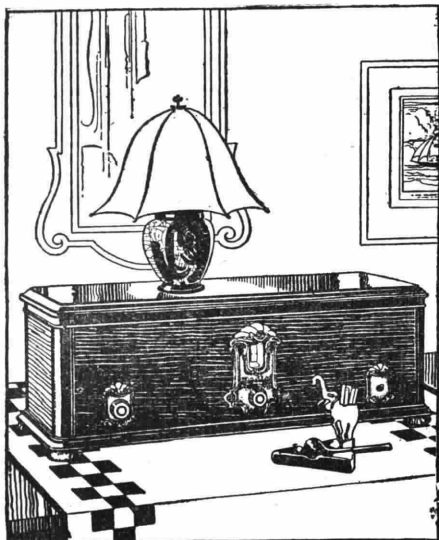
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

CAP. STATUT. L. 72.000.000 — CAP. VERSATO L. 40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI

RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.

"RADIOLA 60 R C A,,

LA PIU SELETTIVA DELLE RADIOLE

CIRCUITO "SUPERETERODINA,,

SE LA NUOVA PRIMAVERA
DENTRO L'ANIMA TI CANTA
CERTO ASCOLTI QUAND' E SERA
LA RADIOLA 60

Prezzo della "RADIOLA 60 RCA,,
L. 3.600 (Tasse comprese)

"RADIOLA 47 R C A,,

COMBINAZIONE RADIO-GRAMMOFONICA

LA RADIO E LA MACCHINA PARLANTE IN UN MOBILE R C A

Un giudizio sulla Radiola 47 R C A

A. M. E. F.

ALFREDO MANETTI & FIGLIO

PISA, 31/1/30-VIII

Ricevemmo ieri la Radiola 47 che funziona in modo meraviglioso ed è di nostro completo gradimento in tutto e per tutto, con la speranza di ordinarVene presto un altro esemplare passiamo a salutarVi con la massima stima.
Vogliate gradire i ns/ migliori saluti.

A. MANETTI & F.°

Prezzo della RADIOLA 47 RCA L. 7000 (Tasse comprese)

FIERA di MILANO - PADIGLIONE della RADIO - GRUPPO XVII

STAND N. 3807 - 3808 - 3809 - 3810 - 3811 - 3812 - 3813

Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono: 15-39
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 66-56
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260
GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441 - 80-142
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41
PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003
TRIESTE - Piazza Santa Caterina, 4 - Telefono: 69-69

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48

LE MAGGIORI STAZIONI D'EUROPA NEI RICHIAMI DI IDENTIFICAZIONE

KC.	Lunghezza d'onda	STAZIONE	KW.	ANNUNCI	SEGNALI - OSSERVAZIONI
968	310	CARDIFF (Inghilterra)	1	Cardiff Calling — quando relais di Londra-London calling. — Chiusura: « God Save the King »; « Good night every body ».	
971	309	PARIS-RADIO VITUS (Parigi) (Francia)	0,7	Ici poste de Montmartre des émission Radio Vitus. — Chiusura: Canzonetta « Monte là dessus ».	Trasmissione a onde corte su m. 41.
977	308	ZAGREB (Zagabria) (Jugoslavia)	0,7	Radio Zagreb. — Chiusura: Inno nazionale croato. Indi: Radio Zagreb zeli svima laku noc.	Metronomo a 100 colpi al minuto.
986	304	BORDEAUX LAFAYETTE (Francia)	1	Allo ici Station de Radiodiffusion de l'Association Radiotéléphonique de la Côte d'Argent à Bordeaux Lafayette. In generale relais di Parigi P.T.T.	
995	301	ABERDEEN (Inghilterra)	1	Aberdeen Calling — quando relais di Londra o di Daventry. Londra calling; oppure: Daventry calling. — Chiusura: « God Save the King » e « Good night every body ».	
1004	299	HILVERSUM (Olanda)	6,5	Vedi Hilversum m. 1071.	La lungh. d'onda di 299 metri è usata solamente prima delle ore 17,40.
1013	296	TALLINN-REVAL (Estonia)	1,5	Allo! Ce es si Tallinn.	
1022	294	LIMOGES (Francia)	0,5	Relais di Parigi P.T.T.	
1022	294	KOSICE (Cecoslovacchia)	2	Allo Kosice na vine 294 m. — Negli intermezzi: « Allo Kosice nasleduje ». — Gli annunci vengono fatti in cecoslovacco e in tedesco.	
1031	291	TORINO (Italia)	7	Apertura: Radio Torino. Accordi su campane. — Chiusura: Inni « Giovinezza » e « Marcia Reale » indi: Ente Italiano Audizioni Radiofoniche. Stazione di Torinc. Fine della trasmissione. « Signori, buona notte ».	Negli intervalli: trillo dell'usignuolo.
1040	288,5	ONDA COMUNE INGLESE		Su quest'onda trasmettono le stazioni di: **Bradford, 0,13 — Bournemouth, 1 — Dundee, 0,1 — Edimburgo, 0,35 — Hull, 0,13 — Liverpool, 0,13 — Plymouth, 0,13 — Sheffield, 0,13 — Stoke on Trent, 0,13 — Swansea, 0,13 — Newcastle, 0,13.** — Generalmente in relais con **Londra** e **Daventry.**	
1049	286	LYON (Lione) (Francia)		Ici Radio Lyon. Emissions.	Accordi sul pianoforte.
1058	283	BERLIN II (Berlino) (Germania)	0,5	Deutsche Gleichwelle.	
1058	283	MAGDEBURG (Magdeburgo) (Germania)	0,5	Achtung Berlin, Stettin, Magdeburg, Deutsche, Gleichwelle. — Queste stazioni trasmettono il medesimo programma.	
1058	283	STETTIN (Stettino) (Germania)	0,5		
1058	283	INNSBRUCK (Austria)	0,5	Relais di Vienna.	
1067	281	KJOBENHAVNS (Copenaghen) (Danimarca)	0,7	Relais di Kalundborg.	
1076	279	BRATISLAVA (Cecoslov.)	12,5	Allo Radio Journal Bratislava Cecoslovenska. — Chiusura: « Dnesny program sme vycerpali, koncime vysielanie a prajeme vsetkym poslucha com dobran noc » (Il nostro programma di oggi è terminato, finiamo la trasmissione e auguriamo buona notte a tutti i nostri ascoltatori).	Segnale musicale a 4 note: Prime note dell'Inno slavo.
1085	276	KOENIGSBERG (Germania)	1,5	Achtung! Koenigsberg in Preussen und Danzig. — Verso le 21 annuncia in esperanto. — Quando dà il suo programma a Danzica: Koenigsberg und Danzig. — Chiusura (alcune volte): « Inno nazionale tedesco » e « Auf Wiederheeren en morgen fruch. Gute nacht ».	Segnale d'intervallo: 3 colpi di gong a circa 4" di intervallo - Metronomo a 190 colpi al minuto.
1103	272	RENNES (Francia)	0,5	Ici la Station de Rennes du réseau d'Etat Français de radiodiffusion.	In generale in relais con Parigi-P. T.T.
1112	270	KAISERSLAUTERN (Germ.)	0,5	Relais di Monaco e Norimberga.	
1121	268	BARCELONA RADIO CATALANA (Spagna)	10	Esta es la estacion radiotelefonica EAJ 13 (EA Jota freze) de la Radio Catalana en Barcelona, instalada en el edificio de la Fabrica Industria Española de Perla Imiliaciones. — Chiusura: « La estacion EAJ 13 de la Radio Catalana en Barcelona va a cerrar buenas noches señoras y caballeros ». Gli annunci vengono ripetuti alle volte in francese, tedesco e inglese.	
1130	265	LILLE (Lilla) (Francia)	0,7	Ici la Station Radio P. T. T. Nord à Lille. — In relais, alcune volte, con Parigi P.T.T. e Parigi Torre Eiffel.	Apertura con il disco della vecchia canzone del Nord: « Mon p'itt Quinquin ».
1139	263	MORAVSKA-OSTRAVA (Cecoslovacchia)	10	Allo Radio Journal Ceskoslovenska Moravska-Ostrava. — Relais di Bratislava, Brno, Kosice e Praga. — Chiusura: « Dobroinoc ». — Gli annunci vengono ripetuti in cecoslovacco, francese e inglese.	Vedi segnale di Praga e Bratislava.
1148	261	LONDON II (Londra) (Inghilterra)	30	London Brookmans Park Calling. — Relais di Daventry 5 X X dalle ore 12 alle 13. — Trasmissioni sperimentali dalle ore 14 alle 14,30. — Nella trasmissione serale, musica da ballo, di 5 XX Daventry in relais con questa. con questa.	Vedi Daventry 5 XX.
1157	259	LEIPZIG (Lipsia) (Germania)	1,5	Achtung! Hier Mitteldeutschland Leipzig und Dresden. — l'annuncio: « Mitteldeutschland » è ripetuto prima e generalmente dopo l'esecuzione di ciascun pezzo. — Relais di Dresda.	Negli intermezzi: Metronomo - Se in relais con Dresda segnale Morse D R (—.. .—.) - seguito da Carillon.
1166	257	HORBY (Svezia)	10	Relais di Stoccolma e Motala.	
1175	255	TOULOUSE (Tolosa) (Francia)	1,2	Ici la Station d'Etat Français de Radiodiffusion de Toulouse Pyrénées. — Chiusura: « La Toulousaine ».	
1184	253	GLEIWITZ (Germania)	5	Achtung! Hier schlesiche Funkstunde Breslau und Gleiwitz. — Chiusura: « Inno nazionale » e « Auf Wiederhoer en Morgen Vormittag ». — Relais di Breslavia.	Metronomo a 60 colpi al minuto.
1220	246	KIEL (Germania)	0,25	Hier ist die Norag in Kiel die Sender Kiel und Flensburg. — Quando Kiel ha in relais le stazioni tedesche di Amburgo, Hannover, Brema e Flensburg, annuncia: « Norddeutsche Sendergruppe Hamburg, Kiel, Hannover, Bremen und Flensburg Wie senden von Kiel ». — Chiusura: vedi Amburgo.	Negli intermezzi: K L in Morse (— . — . — . .).
1220	246	KASSEL (Germania)	0,25	Kassel Frankfurt âm Main. — Relais di Francoforte. — Quando Cassel termina il suo programma e incomincia quello di Francoforte, annuncio: « Unsere Uebertragung ist hiermit beendet. Wir schalten jetz auf Frankfurt am Main und sie werden von Frankfurt hoeren ». — Chiusura: « Wir wuenschen nséren hoerern eine gute Nacht » e « Inno nazionale tedesco ».	Segnale d'apertura di Francoforte: 3 colpi di gong - Metronomo a circa 190 colpi per minuto.
1220	246	CARTAGENA (Spagna)	0,4	Esta es la estacion radiotelefonica EA J 16 de Union Radio en Cartagena.	
1238	242	BELFAST (Inghilterra)	1	Belfast Calling. — Chiusra: « God Save the King »; indi: « Good night every body ». — Quando in relais con Londra: « London Calling ».	
1256	239	NUREMBERG (Norimberga) (Germania)	2	Hier Deutsche Stunde in Bayern, Nürnberg, München, Augsburg, Kaiserslautern. — Relais di Monaco, Augsburg e Kaiserslautern.	Negli intervalli: Un motivo d'organo: *mi, fa, sol, la, si.*
1265	237	JUAN LES PINS (Francia)	1,5	Ici le poste de Radiodiffusion de Nice et de Juan-les-Pins. — Emission Radio L. L. de la Côte d'Azur. — Chiusura: « La Marsigliese ».	
1274	235	BORDEAUX S. W. (Francia)	2	Allò allò, ici Radio sud Ouest Bordeaux; nous vous prions de bien vouloir écouter... — Chiusura: « Nous vous souhaitons de passer une bonne nuit, bonsoir Mesdames, Mesdemoiselles, Messieurs bonsoir ».	
1283	234	MUNSTER (Germania)	0,5	Relais di Colonia, Langenberg, Aachen: « Achtung für die Westdeutsche Sender »; oppure: « Achtung für den Westdeutsche Rundfunk », quando non in relais: « Achtung für den Westdeutsche Rundfunk », quando	
1319	227	KOLN (Colonia) (Germania)	1,5	Achtung, Achtung für die Westdeutsche Sender. Relais di Aachen, Langenberg e Münster.	Negli intermezzi:
1346	223	LUXEMBURG (Lussemburgo)	3	Allò allò Hier Radio Luxemburg auf Welle 223 m. — Chiusura: Inno nazionale « Ons Hemecht ».	Negli intermezzi: Tic-tac di orologio.

LE STAZIONI IN RELAIS ADOTTANO GLI ANNUNCI DELLE STAZIONI DA CUI RICEVONO IL PROGRAMMA.